STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 295

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 27 ottobre 1984

A BORGARO NASCE «LA VIA MONARCHICA»
a pagina 5

L'eccezionale intervento realizzato dal professor Bailey

UNA BIMBA VIVE COL CUORE D'UNA SCIMMIA TRAPIANTO IN CALIFORNIA

LOMA LINDA (CALIFORNIA) — Un altro avveniristico passo è stato compiuto nella cardiochirurgia. Il cuore di un giovane babbuino è stato trapiantato in una bambina di quattordici giorni che sarebbe certamente morta per una malformazione congenita del suo cuore.

L'eccezionale intervento è stato effettuato al centro medico della «Loma Linda University» da un'equipe guidata dal prof. Leonard Bailey, che in precedenza aveva effettuato quasi 150 trapianti di cuore su animali, compresi capre e pecore, ma che non si era mai cimentato in un'operazione del genere su un essere umano.

Le condizioni di «baby Fae», come la piccola viene chiamata in attesa che si conosca il suo vero nome, vengono definite buone; a soddisfare i medici è soprattutto il decorso post-operatorio della bambina.

«La piccola sta bene, direi che ha sopportato splendidamente l'intervento» ha commentato il portavoce della clinica universitaria di Loma Linda, parlando delle sue condizioni che, secondo la prassi connessa negli interventi di trapianto, erano definite «critiche».

«Tutti i pazienti vengono giudicati in condizioni critiche dopo interventi chirurgici a cuore aperto» ha spiegato la dottoressa Anita Rockwell.

Baby Fae — ha aggiunto — soffriva di sindrome ipoclastica sinistra, il che significa che il suo cuore si era sviluppato soltanto parzialmente. «Si tratta di una anomalia fatale al cento per cento; il margine di sopravvivenza va da pochi giorni a qualche settimana».

Baby Fae, senza il trapianto sarebbe perciò morta. L'intervento effettuato dal prof. Bailey e dai suoi collaboratori è durato complessivamente tre ore.

E' la prima volta che il cuore di una scimmia viene trapiantato in un neonato. Cuori di scimpanzè o di babbuini erano stati trapiantati in passato su quattro adulti: tre di questi pazienti erano morti nel giro di poche ore, il quarto era sopravvissuto per tre giorni e mezzo.

«Il fatto che baby Fae non abbia ancora completato lo sviluppo del sistema immunitario, è un elemento che potrebbe giovarle» ha dichiarato il portavoce dell'ospedale Dick Schaefer. «Un neonato ha un sistema immunitario ancora immaturo, il che vuol dire che le probabilità di rigetto sono minori e noi nutriamo la speranza che con questo cuore baby Fae possa vivere a lungo» ha aggiunto il medico.

Il primo trapianto di cuore scimmia-uomo risale al 1964 e venne effettuato dal dottor James Hardy dell'Università del Mississipi su un uomo di 68 anni che morì poche ore dopo l'intervento. Altri tre trapianti cardiaci del genere vennero effettuati in Sudafrica ed in Inghilterra, ma nessuno riuscì.

In Sudafrica fu proprio Christian Barnard, il principe della cardiochirurgia, a trapiantare il cuore di un babbuino su una giovane donna italiana di 26 anni, Marilena Mattiuzza Portello, che visse però solo poche ore. Poco mesi dopo fu ancora Barnard ad innestare il cuore di uno scimpanzè accanto a quello di Benjamin Fortes, un contabile di 59 anni di Città del Capo. Fortes visse con i due cuori tre giorni e mezzo.

Agenzia ...

Christian Barnard, autore del primo trapianto di cuore. James Hardy (a sinistra) con Biancaiana a Torino nel 1985

Per 24 ore SCIOPERO TRENI DOMANI SERA DALLE ORE 21

ROMA — La segreteria generale del sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs-Cisal (un solo sindacato, ma sufficiente per bloccare molti treni) ha confermato lo sciopero di 24 ore dalle 21 di domani alla stessa ora di lunedì 29. Lo sciopero è stato indetto per la riforma dell'azienda ferroviaria e per chiedere l'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto, oltre che per rivendicare la modifica del progetto di riforma pensionistica.

Il sindacato autonomo dei ferrovieri si dice infine «pronto ad avviare le trattative per il rinnovo del contratto senza peraltro avere ricevuto dalle controparti significativi e concreti segnali di buona volontà».

Lunedì i voli saranno regolari. Gli assistenti di volo hanno revocato lo sciopero che avrebbe bloccato il traffico aereo per tutta la giornata.

L'agitazione è stata sospesa dopo che le organizzazioni sindacali, come informa una nota unitaria, «hanno concordato con l'Alitalia gli avvicendamenti invernali degli assistenti di volo superando i punti di rigidità che avevano portato all'azione di sciopero».

Proseguono frattanto all'Interaind le trattative per il rinnovo del contratto degli assistenti di volo.

Loma Linda (California). Ecco i medici della clinica universitaria mentre trapiantano il cuore di un babbuino in una bambina di 14 giorni

LA FOTO-DOCUMENTO SUL TRAPIANTO

MILANO GIOCA MILIARDI PER IL DERBY

MILANO — Torna il derby della «Madunina» ed è anche uno scontro fra presidenti: Farina e Pellegrini, che hanno ricostruito due squadre negli ultimi tempi un po' dimesse. Lo spettacolo è assicurato con campioni stranieri come Hateley e Wilkins, Rummenigge e Brady. Milan-Inter aperta ad ogni risultato, come accade per un derby che si rispetti. Sarà anche il pomeriggio dei miliardi. E' infatti previsto un incasso record di mille e 300 milioni, mentre gli scommettitori scendono in campo con puntate da capogiro.

FALCAO-PLATINI DOMANI A TORINO

TORINO — Juventus-Roma non è una partita declassata solo perché finora le due squadre sono cadute in qualche incidente di percorso. Le loro ambizioni sono immutate e domani al Comunale daranno vita ad una sfida che vale doppio. Chi cade, infatti, si allontanerà dal tetto della classifica. Trapattoni ha confermato la formazione che ha vinto domenica scorsa a Cremona e che ha conosciuto la replica mercoledì sera, in Coppa dei Campioni, contro gli svizzeri del Grasshopper. Il tecnico ritiene bugiarda l'attuale graduatoria generale ed è convinto che presto sia la sua squadra che quella di Eriksson torneranno a respirare aria di vertice.

ALL'ESTERO IL PRINCIPE «MAFIOSO»?

Buscetta e altri «pentiti» accusano Alessandro Vanni Calvello scomparso giorni fa da Palermo

PALERMO — Le ricerche del principe Alessandro Vanni Calvello, figlio di Vincenzo e Stefanina di San Vincenzo, accusato di essere uno dei boss della mafia e sfuggito all'ultimo blitz, sono state estese all'estero. Si sospetta che sia riuscito a riparare in una nazione da dove non sarebbe facile ottenere l'estradizione. Si tratta solo di sospetti, perché a Palermo non manca chi assicura che don Alessandro prima o poi chiarirà la sua posizione. L'amante principessa Stefanina ripete: «Sono certa che le cose si chiariranno da sole in poco tempo».

Proseguono anche le ricerche degli altri sfuggiti all'arresto l'altra notte: spicca il nome del costruttore Michele Alfano, ex presidente del Messina Calcio, protagonista di una rapida ascesa nell'ambiente economico siciliano. Come per altri costruttori edili fin troppo favoriti dalla buona sorte, gli investigatori si domandano se in realtà Alfano non sia stato un riciclatore delle «narcolire», cioè dei soldi gestiti dalla mafia e provenienti dalla raffinazione o dal traffico di eroina. A Messina si è convinti che Alfano si sia allontanato a bordo del suo lussuoso yacht.

Da indiscrezioni che circolano con insistenza al palazzo di giustizia intanto si è appreso che, come per le rivelazioni di Tommaso Buscetta, adesso per quelle del boss Salvatore Contorno gli investigatori si sono rifatti ad alcuni parametri ben precisi. In pratica, i magistrati avrebbero fissato un vero e proprio decalogo attraverso il quale, d'ora in poi, si vedrà con sempre maggiore precisione se affibbiare o meno l'etichetta di mafioso anche a personaggi al di sopra di ogni sospetto.

Finora si era proceduto secondo criteri di valutazione non molto diversi da quelli tradizionali presi in considerazione fin dal secolo scorso, decisamente più limitati e di solito riferiti alla cerchia delle parentele, ai rapporti d'affari o di consuetudine. Si punta adesso a coinvolgere in prima persona personaggi che sono essi stessi boss mafiosi e non solo amici o favoreggiatori.

Intanto l'alto commissario per la lotta contro la mafia, Emanuele De Francesco, ha dichiarato che la guerra contro le cosche è lontana dall'epilogo ma che «lo Stato trionferà». De Francesco è intervenuto in una scuola alla presentazione di un volume sul fenomeno mafioso e ha sollecitato gli insegnanti a partecipare all'azione antimafia, con cui — ha detto — è possibile vaccinare le nuove generazioni. De Francesco ha parlato a poche ore di distanza dalla massiccia mobilitazione che in mattinata ha visto confluire nel centro di Palermo oltre diecimila tra studenti, operai, cittadini comuni, per una manifestazione contro la cosche e la droga.

Si avvicina a grandi passi, inoltre, il 30 ottobre, quando Vito Ciancimino lascerà il soggiorno obbligato di Patti per comparire davanti ai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione del tribunale di Palermo.

Antonio Ravidà

autopensionatevi

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

FONDO INA
VALORE ATTIVO*

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

SI DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
oppure da ispezione a:
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72
10121 TORINO

INA

NAF-NAF
SOULEIADO
NANCY HELLER
TEN BIG BOYS

Brinkmann sportwear

Corso Duca 125 - Tel. 600.5821 - TORINO

S. FRANCISCO COMPANY
MANUEL RITZ PIPO'
DAILY - MAN
AVIREX U.S.A.

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA
della vostra vasca da bagno!!!
Garanzia 5 anni Pagamento anche 12 mesi
Telefono 011 855.337 ore 15-19

Basile casa
prestigioso incontro con la biancheria della casa
dal 25 ottobre a Torino in via Rodi 2

BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

Una proposta degli artigiani

«IL DECRETO VISENTINI VA CAMBIATO»

Sono d'accordo in linea di massima con lo spirito del piano-tasse, ma vogliono «che gli strumenti individuati per la lotta alle evasioni tengano presente la realtà peculiare della categoria»

Gli artigiani piemontesi sono d'accordo in linea di massima con lo spirito del piano-tasse Visentini, ma vogliono *«che gli strumenti individuati per far la lotta alla evasione tengano presente la realtà peculiare della categoria»*. Lo sostiene, in sintesi, Giuseppe Scaletti, presidente regionale della Confartigianato, il quale ha illustrato ieri un documento inviato ai parlamentari piemontesi ed alle segreterie regionali dei partiti politici, con proposte di emendamenti al disegno di legge del ministro delle Finanze.

«Osservazioni esclusivamente tecniche — tiene a precisare Scaletti — *che non incidono sulla volontà politica del disegno, il quale ci trova pienamente concordi. Siamo i primi a riconoscere che tutti debbono pagare le tasse. Vogliamo discutere sul come farle pagare. La Confartigianato — aggiunge in aperta polemica con la Confcommercio — non ha voluto, per il momento, mobilitare i propri iscritti. Crediamo ancora che con il dialogo fra le forze politiche si possano trovare le soluzioni per riordare alcune parti del piano Visentini».*

Con la sua battaglia, la Confartigianato vuol far capire che *«gli artigiani debbono continuare ad essere tali e non possono trasformarsi in contabili o ragionieri. Non possono, cioè, sopportare il peso di una contabilità ordinaria o, peggio, essere alla mercè di accertamenti induttivi privi di ogni riferimento concreto alla reale capacità contributiva»*.

Non piace, perciò, la forfetizzazione dell'Iva e della imposta sul reddito, perché *«non consente di considerare correttamente i costi specifici dei materiali impiegati e di tenere conto dell'Iva realmente incassata»*. Spiega Scaletti: *«L'artigianato è un mondo composito, formato da più di 100 mestieri. Non può essere confuso con la piccola, media o grande industria»*.

Alla Confartigianato, comunque, non sono piaciute le recenti denunce sulla evasione fiscale: *«Si è inteso sparare a zero e nel mucchio solo sul lavoro autonomo, senza considerare quanti lavoratori dipendenti, terminato il normale orario, si improvvisano elettricisti, meccanici, falegnami, decoratori, eccetera, operando in regime di concorrenza sleale nei confronti dei veri artigiani e frodando il fisco»*.

Conclude il presidente regionale dell'organizzazione: *«Non ci piace scendere in piazza. Ma se le nostre giuste e razionali proposte non dovessero trovare la dovuta attenzione nelle opportune sedi, siamo pronti a dar vita a una manifestazione che dia il segno del malcontento della categoria, oggi a stento contenuto»*.

Per il 30 ottobre, intanto, è già convocata a Roma una assemblea.

Contributi della Regione per l'84

PER LA MUSICA 180 MILIONI

Serviranno a finanziare corsi di orientamento di corali e complessi bandistici. Un milione e mezzo a decine di enti, associazioni e amministrazioni per l'acquisto di strumenti, dischi, partiture e per pagare gli insegnanti

Educazione musicale nelle scuole

Centosettantotto milioni per la musica. Li ha stanziati la giunta regionale pochi giorni fa. Serviranno a finanziare corsi di formazione per chi nelle corali o nei complessi bandistici si perfeziona nelle note. Ci sono decine di iniziative in cantiere. Sono «firmate» da enti, associazioni, amministrazioni comunali. Molto spesso sopravvivono grazie al volontariato degli insegnanti e alla passione per la musica. Ma l'impegno non basta. Per garantire i corsi servono soldi per acquistare strumenti e partiture, e pagare i maestri.

La scure della crisi ha ridotto le disponibilità di Comuni e Regioni per gli interventi educativo-culturali. Così molti gruppi si sono dovuti cercare «sponsor» per poter sbarcare il lunario, altri hanno chiuso, altri vivacchiano a chiudere i conti. L'intervento della Regione rappresenterà perciò la classica «boccata d'ossigeno». I corsi durano otto mesi e consistono in nove ore settimanali di lezione. Il contributo sarà per tutti i Comuni che lo hanno richiesto di 1.500.000 «per le spese relative all'insegnante, all'acquisto di strumenti, dischi e spartiti». Gli elenchi sono due.

Il primo riguarda i paesi dove si svolgeranno i corsi di orientamento musicale del secondo anno. Comprende, per i complessi bandistici, Nole, Riva di Chieri, Pavarolo, Almese, Bardonecchia, Bussoleno, Coassolo, Corio, Rivara, Crescentino, Verolengo, Germagnano, Pecetto, San Mauro, Mathi, Brosso, Carema, Lorenzè, San Giorgio e San Martino Canavese, Cavour, San Pietro Val Lemina, Pinerolo, Bricherasio, Zimone, Mottalciata, Ponderano, Borgosesia, Coggiola, Bellinzago, Buno, Verrua, Gignese, Galliate, Bannio Anzino, Robilante, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Barge, Alba, Cortemilia, Govone, Neive, Magliano Alfieri, Canelli e Trino. Per le corali: Rivalta, Torino, Cuneo, Cantarana.

Il terzo anno si svolgerà, invece, a Rubiana, Avigliana, Val Della Torre, Givoletto, Venaria, Ciriè, Rivarolo, Cassino, Chivasso, Casteinuovo Don Bosco, Pontanetto Po, Settimo, Nichelino, Chieri, Salbertrand, Torino, Borgofranco d'Ivrea, Lessolo, Vestignè, San Giusto, Tavagnasco, Pavone, Vigone, Villafranca, Cossato, Vegliò, Cavaglià, Cagliarico, Invorio, Cameri, Crevoladossola, Quarna Sopra, Valstrona, Cannobio, Barnezzo, Morozzo, Brossasco, Paesana, Fossano, Villalvernia, Sampeyre, Sommariva Perno, Mango, Bario Bielese Bebo, Carrù, Nissa, Portacomaro, Castello d'Annone e altri.

CORSO STATI UNITI 39
vendiamo
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
liberi ed occupati di 194, 197 e 390 mq
Prezzi a partire da L. 1.856.000 al mq
Visite nei giorni feriali, ore 15-17
per appuntamento.
PILATO IMMOBILI
Tel. 011 841.020 - 840.873

successo
DIECI CANI PER UN SOGNO
François Varigas
Jean-François Chaigneau
La straordinaria avventura artica di un uomo e dei suoi dieci cani.
Un'impresa di oggi raccontata con pagine degne di Jack London.
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

MERY BOUTIQUE
Via Nizza 57
Tel. 682.528
TORINO

oggi & domani

■ Anche quest'anno, in occasione della commemorazione dei defunti, si svolgeranno cerimonie nei cimiteri cittadini. Questo il programma di giovedì 1° novembre come segue: ore 9,30 cimitero Abbadia di Stura; 10,15 cimitero Generale Nord; 11,30 cimitero Generale Sud; 15,15 cimitero Sassi; 16 cimitero Cavoretto. Si prevede la deposizione di omaggi floreali predisposti dall'amministrazione comunale. Da domani al 2 novembre saranno intensificate le linee 68 sbarrato, 75, 77 per il cimitero Generale Nord; 2, 5, 17 sbarrato, 71 e 74 per il cimitero Generale Sud. Verrà ripristinato il percorso della vecchia linea 1 con il tram 28 sbarrato e sarà realizzato un servizio di navetta con partenza da piazza Pitagora. Fino al 4 novembre, inoltre, la strada del Portone avrà percorrenza a senso unico in direzione del cimitero Sud. Senso unico di circolazione, con direzione antioraria, anche su tutte le strade attigue al cimitero Nord, eccetto corso Novara.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21 danze.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vic.
PARC: ore 15,30-21 Romy.
PORTANUOVA: ore 15,30-21 liscio.
QUADRIFOGLIO: oggi e domani ore 15,00 pomeriggi amichevolmente vostri. Ore 21 serate-eve con omaggi e lutti.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo, 14, 830.776): 21 M. Zaccaria, ingr. libero (c.s.).
MAGNANA: ore 21 Folo di Gruppo.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.
AL CHICCO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea 1, tel. 550.8642 - 837.278).
FUTURA CLUB (c.so Sebastopoli 199).
HEINEBEY CLUB (str. Trofarello Pino).
LE INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Piero, canta Silvana Del.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 stravizzi.
PATIO CLUB: (tel. 696.8383) ore 21,30.
S. GIORGIO - Ristorante Danza - Valentino: orch. Vinile, canta Albertina.
SHAUER CLUB - PIANO BAR (C. Galileo 3, 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Discoteca R. 9.
THE BIG CLUB (c. Brescia, 28, tel. 850.463): «Video from London» D. J. Nino e Mantoni.
NUOVO PERGOLA: discoteca - Orbassano: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Sagino 17): Baumgartner.
ARTE CLUB (via Grofferio, 3): V. Bari.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): personale Daniela Portelance.
ARTENOVECENTO (Madama Cristina 67, 3° piano): Marenco Molla.
DAVICO: Enrico Allimandi.
HELICON (via Mazzini 30): Pino Manicovani. Ore 10-12; 15-18,30.
ITEDORAMMA (De Gasperi 36): Personale di Michelangelo Carabuscino.
LA LANTERNA di Moncalieri: Mostra di E. Maneglia - F. Agosti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (c. Montegrappa 31): Inaug. oggi ore 17,30 Leonardo Giuppa.
LA TELACCIA: Vittorio Colombo.
LOSANO - Pinerolo: L. Lazarus.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Annamaria Giraudo: 15,30; 19,30.
PORTICI: G. Carpanedo 15,30-19,30.
SCUOLA DI GIORNALISMO (c. Matteotti 36): personale del pittore Giuseppe Bertani. Fino al 31/10.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno.
BERNINI: personale Sergio Manfredi. Nuova monografia dell'artista. Ore 17 cocktail.
CAVOUR - Moncalieri: Ceramiche Marina Quirino, Marinella Marsiglia, Paulina Violkin. Inaugurazione ore 21.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Popelli.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GIBBI (P.za Solferino, 2): personale Attilio Forgioli.
IL PORTICO - Pinerolo (via Sunna' 28, tel. 0121 72.554): «Mostra del '900» fino al 4 novembre. Orario feriali e festivi 10-12, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): E. Fantuzzi.
LA GIOSTRA: Aeti: Sergio Unia.
LE IMMAGINI: «Di tutti i colori».
NARCISO: Carlo Bossoli.
PURPA (corso Cairoli 32, tel. 817.344): Max Jacob disegni e acquerelli.
PRIMA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.310): Claudia Gecerdola.
SANT'AGOSTINO (tel. 538.983): Grosz.
SPINANO-Ornavasso: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.
VIOTTI: personale Luigi Rocca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Mastio Chiablese): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ANNICHILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 8,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Galetti).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,00; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA: 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA: 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E PORTA DEL CERVINO: 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Verande mobili «Sunroom» pieghevoli, scorrevoli, completamente apribili, per balconi, terrazzi. Portello (eventualmente termico. Contropporta e controtelaio in alluminio anodizzato. Geom. Baldeschi - C. Moncalieri 484 - Tel. 635.011-630.884.

STAMPA SERA
Direttore Tarra direttore responsabile
Carlo Rivarolo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzerioni, Francesco Paolo Manfredi - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Paradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 681 DEL 28-12-1963

Abbigliamento L'Uomo
Vetta
nuove collezioni
AUTUNNO INVERNO
Via Martorelli 1 (To)
Tel. 852.358
Effettuata comunicazione legge 60

E' in ospedale dal 27 giugno

NARIA LASCIA OGGI TORINO PER PARMA

Sono arrivate le autorizzazioni della procura di Trani e del ministero. Vivrà in una stanza senza sbarre, sorvegliata all'esterno da un carabiniere

Giuliano Naria dovrebbe lasciare oggi il «reparto-detenuti» delle Molinette. Ieri, infatti, sono arrivati i nullaosta della procura di Trani e del ministero per il suo trasferimento in un ospedale civile. Un trasferimento che i difensori di Naria avevano chiesto in subordine agli arresti domiciliari e che i giudici pugliesi hanno concesso, previo il piantonamento.

L'ex operaio dell'Ansaldo di Genova, in carcere dal luglio '81 con una sola condanna definitiva (partecipazione a banda armata, già scontata) e una ridda di imputazioni da cui è stato prosciolto, lascia dunque la piccola cella della Molinette dopo quattro mesi esatti (vi era arrivato, da Rebibbia, il 27 giugno scorso, per le sue gravi condizioni di salute). Andrà all'ospedale civile di Parma, scelto dallo stesso detenuto per «la profonda solidarietà» che quella città gli ha dimostrato in passato. Lì, Naria avrà una stanza senza sbarre, ma rimarrà in regime carcerario, piantonato dai carabinieri. Quanti hanno seguito e seguono la sua odissea giudiziaria, si augurano adesso che il nuovo ambiente consenta a Giuliano Naria di guarire quell'anoressia mentale che, in otto anni di carcere, lo ha divorato nel fisico e nella mente.

Ieri pomeriggio, Naria ha ricevuto alle Molinette la visita del deputato regionale pdup Montefalchesi, di sua madre, Matilde, e della moglie Rosella Simone. *«Le condizioni di salute di Giuliano permangono critiche* — ha detto Montefalchesi uscendo dal «reparto» detenuti dell'ospedale — *e il secondo no di Trani agli arresti domiciliari lo ha prostrato. Ora, comunque, è contento del trasferimento a Parma»*.

Lezioni ridotte stamani in 15 scuole superiori

STUDENTI IN SCIOPERO UN CORTEO DI DUEMILA

Duemila studenti in corteo stamane da piazza Arbarello al Provveditorato. Niente lezioni in una quindicina di istituti tecnici e licei. Lo sciopero-manifestazione è avvenuto in coincidenza delle elezioni dei rappresentanti di classe. Astenendosi dal voto, questi studenti hanno inteso protestare contro «provvedimenti e autoritarismo che non definiscono una *scuola democratica*».

CANI I furti si moltiplicano anche a Torino

VENGONO RIVENDUTI O RESTITUITI DIETRO RISCATTO

Il fenomeno dei furti di cani sta conoscendo a Torino una dimensione che, se non è ancora preoccupante, assume giorno dopo giorno connotati più vasti. I metodi seguiti dai ladri sono diversi e spesso imprevedibili: si va dallo «scippo» vero e proprio, con l'animale strappato via con tutto il guinzaglio dalle mani del padrone, al «prelievo» da un'auto in sosta, alla fulminea «cattura» del cane che trotterella incosciamente libero, sui marciapiede qualche metro più avanti o più indietro del proprietario.

Accade poi, ed è il caso di qualche giorno fa, che il cane venga rubato «involontariamente» insieme alla macchina nella quale sta sonnecchiando tranquillamente. E successo in corso Einaudi, all'altezza del numero 15, dove un bovaro femmina di grossa taglia, dal lungo pelo biondo, è sparito insieme con la «Golf» della sua padrona alla quale, ora, non resta che offrire la solita «lautissima mancia». Si tratta, in questo caso, di un cane abbastanza raro, gli bovari a Torino si contano sulle dita di una mano, la cui rivendita è estremamente difficile proprio per questo motivo. E perciò che la proprietaria prega chi ne abbia notizie di mettersi in contatto con lei al 882.989 oppure 531.424.

Ma il furto di cani è redditizio? Lo è soprattutto quando l'animale viene «rivenduto» al suo stesso padrone, il quale è ovviamente disposto a pagare più di qualsiasi altro cliente. Ma lo è anche in linea generale e con meccanismi ben noti. Spiega un frequentatore assiduo di Porta Palazzo: «Gli animali rubati a Torino difficilmente vengono rivenduti su piazza. In genere finiscono ad Alessandria, Asti o addirittura a Genova. Qui da noi arrivano cani da Milano o dalla stessa Genova. Gli animali di Asti e Alessandria vanno a finire a Cuneo o Novara. Insomma, un piccolo intreccio di scambi che rende difficilissimo rintracciarli o rintracciarne i padroni».

Il fenomeno dei furti sta conoscendo a Torino una dimensione che, se non è ancora preoccupante, assume giorno dopo giorno connotati più vasti. I metodi sono diversi e spesso imprevedibili: si va dallo «scippo» vero e proprio, al «prelievo» da un'auto in sosta, alla fulminea «cattura» sul marciapiede

Un esemplare di bovaro

Poi ci sono gli sciacalli, esattamente come nel caso di sequestri di persone. Un esempio: il telefono di una persona alla quale è stato rubato il cane suona alle due di notte. Dice una voce di uomo: «*Il cane lo abbiamo noi, lo abbiamo trovato in due: se lo volete indietro la richiesta è di due milioni*». Per quanto assonnato, il padrone del cane chiede: «*Di che colore è il collare?*». «*Marrone*», è — portiamo — la risposta. Il cane in questione aveva un collare bianco, si delinea con chiarezza il «piano» degli sciacalli: sottrarre una persona, naturalmente sola, con due milioni in tasca e portarglieli via sotto la minaccia di armi o semplicemente riempiendola di botte.

Ma non c'è niente da fare per limitare il fenomeno? «*La marcatura indolore delle orecchie dei cani, con la loro conseguente catalogazione negli archivi dell'Enpa, potrebbe essere un primo passo. Renderebbe più difficile il commercio e limiterebbe fortemente i furti a scopo di rivendita*». Lo dice Silvano Traisci, presidente dell'Enpa di Torino, ricordando che l'Ente è attrezzato per questa operazione che richiede pochi minuti e pochissimi soldi, che è compiuta in anestesia locale e che può evitare l'esborso di altri soldi.

La marcatura delle orecchie, però, non potrebbe fronteggiare il fenomeno degli estorsori. A Torino non si è ancora vastissimo. A Roma, in Villa Borghese, esistono bande attrezzatissime: agiscono in due o tre persone. Seguono la loro «vittima», stabiliscono dove sta e come si chiama. Poi, mentre uno o due rubano il cane, un altro deposita nella cassetta delle lettere del padrone la richiesta e le modalità del «riscatto». Quando il proprietario, disperato, torna a casa, trova il biglietto. In poche ore il colpo è compiuto. Sono «sequestri lampo», magari nemmeno denunciati.

Sconfessata l'assemblea di Roma

RADUNO MONARCHICO, VENTO DEL NORD

Il «vento del nord», come l'hanno definito, è soffiato sull'assemblea costituente dei monarchici riuniti a Borgaro. L'effetto-Torino, in questa seconda giornata dei lavori, pare aver «cancellato», secondo non pochi delegati, il congresso di luglio, a Roma. Molonti d'ordine sono infatti giunte da varie regioni e i delegati che le hanno presentate si stanno consultando per unificarle ed esprimerne una sola. Tutte, con toni diversi, dichiarano: «*Il congresso di Roma, indetto da una fazione, fu illegittimo. L'Unione monarchica siamo noi e gli scissionisti sono loro*».

Numerosi gli interventi sulla relazione politica dell'ing. Carlo Galimberti, che ha documentato il tormentato susseguirsi degli eventi che hanno portato all'attuale costituente. Giulio De Renoche, medico chirurgo, presidente regionale dell'Umi per il Veneto, ha svolto una relazione sull'istituto monarchico oggi, sulla funzione della scuola nel preparare e informare i giovani. Giulio Selci Scarpi, prescelto con altri esponenti a dirigere il dibattito come vicepresidenti dell'assemblea, ha letto i messaggi.

L'effetto torinese, in questa seconda giornata dei lavori, pare aver «cancellato», secondo non pochi delegati, il congresso di luglio. Intervento dell'on. Geuna, che fu processato dai nazifascisti a Torino con il gen. Perotti e gli altri esponenti del Cln, poi fucilati al Martinetto

Tra i molti, quelli dell'on. Raffaele Costa e del senatore Giuseppe Fassio, sottosegretari agli Interni e alla Pubblica istruzione, dell'on. Luigi Rossi di Montelera, del senatore Vittore Catella, oltre a quelli di Ludovico Boetti (Destra nazionale) e Cordero di Montezemolo, presidente delle guardie d'onore al Pantheon. Trattenuto a Roma, ha aderito per lettera. Un messaggio anche dell'on. Alfredo Covelli, già leader del disciolto partito monarchico, il quale aveva anche partecipato al contestato congresso romano.

Interrotto da frequenti applausi, l'on. Silvio Geuna, che fu processato dai nazifascisti a Torino con il gen. Perotti e gli altri esponenti del Cln, poi fucilati al Martinetto. Egli ha espresso alla costituente «una adesione totale». Un'ovazione si è levata quando ha ricordato i «fazzoletti azzurri» della resistenza, le lotte, i sacrifici, «*i miei alpini, i ragazzi di allora, legati al giuramento al re e alla patria*». Geuna ha esortato: «*I dissidenti rientrino nei ranghi, tornino alla casa madre senza giocare su contrapposizioni assurde*». Appello accolto? Incredibilmente stamattina; pochi minuti dopo le 10, è comparso in sala tra gli applausi l'on. Enzo Giacchero, il quale aveva avuto parte di primo piano nel congresso di Roma, l'aveva anzi presieduto. Si è seduto in prima fila ed è stato chiamato al tavolo della presidenza.

Pochi minuti dopo ha cominciato a parlare dando la sua adesione a questa assemblea. Nell'attesa dell'incontro di domani, a Chamonix, con Vittorio Emanuele, in serata verranno eletti i dirigenti ai quali toccherà il compito di indire un congresso in primavera. La nuova associazione monarchica sta nascendo. Anche oggi si è avuto un dibattito animato, talvolta pungente, passionale. Questo appuntamento di Torino è stato comunque considerato dal più «*un ritorno alle radici sabaude*».

Renzo Rossotti

Questa l'accusa, ma per la seconda volta invece della sentenza i giudici ordinano una nuova perizia

L'EX FUNZIONARIO DELLA PROVINCIA SOTTO ACCUSA HA FATTO INCETTA DI PROSCIUTTI E SALAMI?

Ancora un rinvio al processo contro un ex funzionario della Provincia accusato di concussione e truffa. Ora una volta, un mese fa, dopo più di due ore di camera di consiglio, i giudici della seconda sezione penale (presidente Caprossi) non hanno emesso la sentenza — come ci si attendeva, avendo già parlato sia la pubblica accusa che gli avvocati difensori — ma deciso di aggiornare l'udienza. Il presidente Caprossi aveva stabilito con un'ordinanza di sentire due nuovi testimoni per riascoltarli ed approfondire alcune circostanze.

Ieri sembrava certo che si giungesse alla sentenza ed invece è stata emessa un'altra ordinanza che proroga di molto la conclusione del processo. I giudici hanno deciso di nominare un perito d'ufficio che avrà mesi di tempo per presentare le sue conclusioni.

Qual è la vicenda tanto laboriosa? Il dibattimento è contro l'ex responsabile del servizio mensa — Torquato Benedetti, 49 anni — dell'amministrazione provinciale di Torino. Il Benedetti, difeso dagli avvocati Perga e Dal Piaz, è imputato di concussione e truffa perché negli anni '79 ed '80 era il funzionario preposto alla direzione ed al controllo della mensa riservata ai dipendenti della Provincia.

Secondo l'accusa Torquato Benedetti, forte della sua posizione, trovò prima il modo di farsi consegnare quantità di derrate alimentari — dalla carne ai formaggi agli insaccati — e poi di esigere del denaro. Il Benedetti (quando scoppiò lo scandalo fu sospeso dal servizio sei mesi e poi trasferito alla Provincia di Pesaro) avrebbe fatto pressione sul titolare della ditta con l'appalto della mensa, Renato Cagna, facendosi anche consegnare due milioni come tangente per ricevere l'appalto.

Sempre secondo l'accusa — il pubblico ministero dottor Fassio ha chiesto quattro anni di carcere per il Benedetti — l'ex funzionario avrebbe provocato un grave danno economico al Cagna facendogli credere che un controllo dei buoni mensa aveva evidenziato una fraudolenta fatturazione in più di circa 18 milioni. Per Torquato Benedetti la ditta appaltatrice aveva trovato il modo di far figurare più commensali. Proprio su questo punto dovrà pronunciarsi il perito appena riceverà l'incarico.

Il processo al racket dei Mercati Generali

UN PENTITO ACCUSA IL BOSS

Verbali d'interrogatorio finiti in macelleria

Francesco Bronte, presunto boss dei mercati generali

Al processo contro il racket che alla fine dell'82 arrivò a taglieggiare molti commercianti dei Mercati Generali l'atmosfera si è improvvisamente fatta elettrica. Ieri è stato interrogato Francesco Bronte, secondo l'accusa presunto boss, e dopo due settimane di ordinaria amministrazione, fitte di obiezioni dei difensori e di imputati reticenti, si è verificato un colpo di scena. Durante l'interrogatorio è emerso che il Bronte aveva nella sua macelleria, situata a due passi dai Mercati Generali, la fotocopia dei verbali in cui veniva accusato dal pentito della banda, Antonino Federico, di essere il boss.

Come sono arrivati questi importantissimi verbali nella macelleria di un uomo accusato di estorsione e di associazione per delinquere di stampo mafioso? Secondo Francesco Bronte il fatto non deve essere spiegato da lui, che non c'entra niente. Il Bronte può solo immaginare che «*qualcuno abbia infilato i verbali sotto la serranda del negozio durante l'intervallo per il pranzo*». Il presidente della prima sezione penale del Tribunale, dottor Cirillo, ha chiesto se l'accusato aveva letto i verbali e si è sentito rispondere «*Una scorsa veloce, distrattamente. Non sapevo di che si trattava*».

Tra Francesco Bronte ed il suo grande accusatore, il pentito Antonino Federico, si è svolto un match senza esclusione di colpi ma a distanza. Quando il Bronte è stato interrogato il suo avvocato difensore, Gian Paolo Zancan, ha chiesto ed ottenuto che Antonino Federico fosse allontanato. Come dire: visto che le accuse contro Bronte arrivano da una fonte sola non è giusto che l'accusatore abbia il vantaggio di sentire come si difende l'accusato.

Francesco Bronte si è difeso a spada tratta. Ha rigettato alcune accuse: «*Mai possibile credere da corse anche se di tanto in tanto andavo a Vinovo. La mia sola fonte di reddito è la macelleria. Non sono mafioso. Sapevo che ai Mercati Generali c'erano delle estorsioni, ma ne sono estraneo*». E per tutto il resto? «*Mi riservo di rispondere alle infami accuse di Antonino Federico dopo che sarò interrogato lui*». La gran giornata è martedì prossimo. Cosa accadrà?

Chiesta dalla Cisl

UN'AGENZIA PER IL LAVORO

Non è lo strumento del prepensionamento, ma una ridistribuzione su tutti i dipendenti dell'orario di lavoro che bisogna adottare per arginare la disoccupazione provocata dalla crisi economica e dall'introduzione delle tecnologie. A queste considerazioni sono giunti i dirigenti piemontesi Cisl, riunitisi ieri con il segretario federale Mario Colombo e il coordinatore auto della Fim, Mario Serpi.

Con i neopensionati a 50 anni, sostiene la Cisl, il mercato del lavoro finisce per avere situazioni ancora più pesanti. Si pensa al fatto che possano ancora essere utilizzati, magari pagandoli in nero? Comunque, la Cisl contrappone la suddivisione dell'orario di lavoro con altri meccanismi.

A Torino la Cisl crede sia realizzabile un'agenzia per creare possibilità di lavoro: lo Stato finanzia, l'azienda mette le risorse manageriali. Chiede: modifiche ai part time, incentivazioni alle imprese che assumono cassintegrati. Di questo tasi alla Fiat, che dovrebbe avere ancora 13 mila cassintegrati a zero ore, si sollecita la riapertura della contrattazione.

La Nuova Enciclopedia Universale Garzanti

oggi a scuola col vocabolario

1528 pagine · due milioni e mezzo di parole 5000 illustrazioni · 330 cartine geografiche e storiche · 26.500 lire

sotto la MOLE
MOLE
PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Seazpina
SCONTI dal 10 al 60%

IL TAPPETO
TAPPETI ORIENTALI
Via Candido Viberti 1 ang. c.so Peschiera 241
Tel. (011) 37.27.34
Dal 24 ottobre settimana del
TAPPETO CINESE ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 80
TORINO
TEL. 544.688
RESTAGNO

oggi corse al galoppo

inizio ore 14,30
VENARIA
ippodromo di torino

Lettera al Direttore

I TABACCAI CON L'ASCOM

Egr. Direttore,

Prendiamo lo spunto dal servizio apparso in prima pagina su Stampa Sera il 23 ottobre, riguardo alla serrata per protesta effettuata dai commercianti italiani.

Come già in altre occasioni, notiamo con disappunto che «Stampa Sera» non brilla per obiettività nel riferire notizie riguardanti la categoria dei tabaccai. Nella fattispecie, viene da Voi riportata la notizia secondo la quale alla mezzanotte adesione registrata alla chiusura, si riscontra una «... Unica eccezione, quella delle tabaccherie che in maggioranza hanno lavorato regolarmente...».

Tale affermazione è smentita oltre che dai dati in possesso alla scrivente che, detto per inciso è l'Organizzazione Sindacale maggioritaria della categoria sia sul piano nazionale che locale, anche dai dati pubblicati in data odierna da «La Stampa» laddove si parla di «... laciali tabaccai» e di «... qualche defezione si è registrata tra tabaccherie...».

Quanto precede ad ulteriore dimostrazione che la realtà dei fatti dovrebbe essere uguale per tutti ma, troppe volte, è condizionata dall'ottica di chi ai medesimi guarda e l'ottica usata da Stampa Sera non sembra essere quella consona ad un quotidiano impegnato a riportare i fatti nudi e crudi, in modo obiettivo e senza offrire spigoli diretti a favorire o screditare chicchessia.

Per il Sindacato Provinciale Tabaccai
A. Goitre

Il giorno della chiusura sin dalle prime ore della mattinata è risultato massiccio e rispettato il numero delle tabaccherie torinesi in servizio. A questo punto, visto che il Sindacato di categoria è in possesso di dati contrastanti con la versione nostra e di altri colleghi presenti, è un vero peccato abbia dimenticato di fornirli.

Da parte nostra, una sola precisazione. Stupiti di questa delazione, ci siamo informati presso un portavoce ed un membro di direzione dell'Ascom. Ci hanno risposto che molti tabaccai aderiscono alla Confesercenti, e che l'apertura di tanti altri era un segno di indifferenza nei confronti del sindacato e la sua «pretesa di guidare per un giorno una categoria altrimenti lasciata a se stessa».

l. r.

Scalpore a Torre Pellice per l'arresto del comandante dei vigili urbani

INCASSAVA IMPOSTE DEL MUNICIPIO E NE TRATTENEVA UNA PARTE PER SE'

Antonio Gambera, arrestato

Antonio Gambera, il comandante dei vigili urbani di Torre Pellice arrestato sei giorni scorsi e denunciato per peculato ai danni dell'amministrazione comunale, è in carcere in attesa di essere interrogato dal sostituto procuratore di Pinerolo, Rosario Cutelli. Sulla storia c'è un rigoroso segreto istruttorio ma pare che il Gambera abbia già restituito nove dei circa 21 milioni sottratti alle casse comunali dal 1981.

L'uomo, 35 anni, sposato, nato a Catania e residente a Torre in via Caduti della Libertà 2, si era trasferito in Piemonte sette anni fa, dopo aver vinto un concorso pubblico bandito dal municipio di Torre Pellice. Secondo l'accusa, avrebbe incassato parte del denaro proveniente dalla tassa sul suolo pubblico, o pubblicità, che soprattutto i commercianti ambulanti pagano al Comune. La municipalità di Torre Pellice aveva infatti demandato direttamente al comandante Gambera la riscossione dell'imposta per risparmiare la percentuale che, in casi simili, va alle agenzie o istituti bancari che di solito svolgono il lavoro per le amministrazioni.

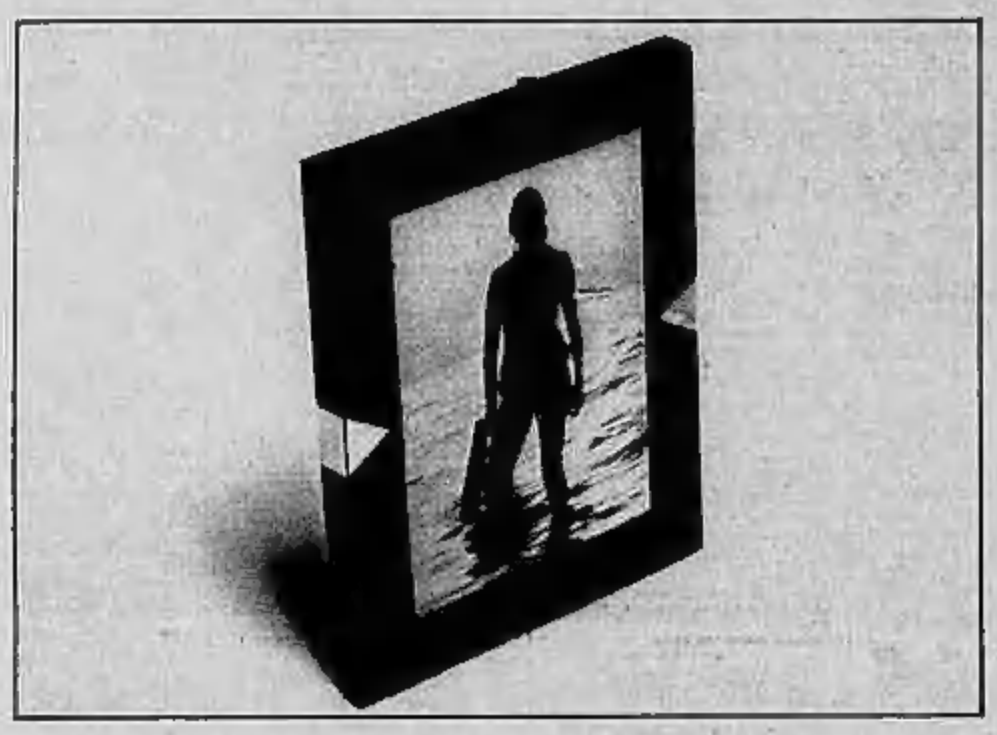
Gli ammanchi di cassa sono stati scoperti dal segretario comunale Enio Borgarello che a sua volta ha informato il sindaco Giovanni Stefanatto. Dopo che la vicenda è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Pinerolo, col conseguente intervento dei carabinieri, la giunta comunale, con una delibera ad effetto immediato, ha sospeso il Gambera dal servizio «facendosi riserva di ogni ulteriore provvedimento in materia, sulla base di eventuali successivi elementi». L'arresto ha avuto una vasta eco nel piccolo capoluogo valdese, quasi indenne negli anni da episodi di malcostume amministrativo.

SHISEIDO

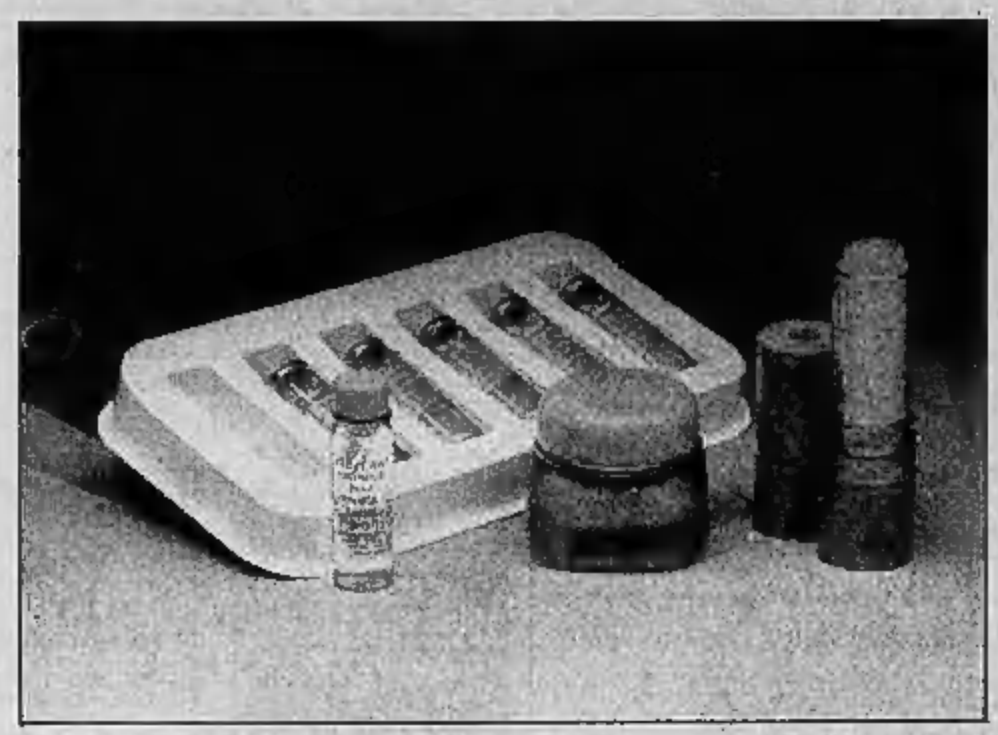
TOKYO · NEW YORK · PARIS · MILANO

SERVETTI REGALA

PER LEI
UNO SPLENDIDO PORTA-FOTOGRAFIE
DAL DESIGN ESCLUSIVO
ACQUISTANDO DUE PRODOTTI
PERFECTION O PERFECTION CONCENTRATE

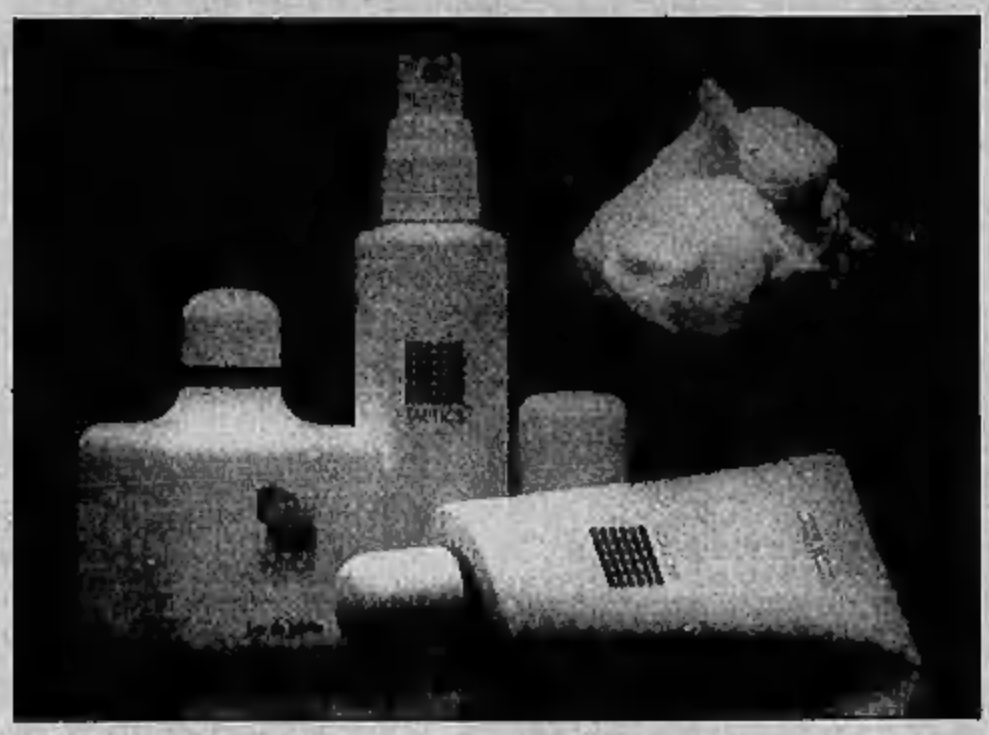


Acquistando due soli prodotti della linea di trattamento "Shiseido Perfection" o "Perfection Concentrate", in regalo uno splendido porta-fotografie dal design modernissimo ed esclusivo. E' un raffinato omaggio Shiseido per incorniciare i ricordi più belli ed al tempo stesso un invito ad approfittare degli efficaci prodotti "attivanti" Shiseido per la bellezza del viso. Ne proponiamo tre di sicura efficacia.
EYE WRINKLE CREAM, l'antirughe per il trattamento specifico della zona intorno agli occhi.
FACIAL ESSENTIAL CONCENTRATE, il trattamento-shock che in soli 15-20 giorni ripristina le condizioni ottimali della pelle del viso.
FACIAL NOURISHING STICK, il nuovo stick (praticissimo, da borsetta, per averlo sempre a portata di mano!) che contiene tutti i componenti attivi necessari per idratare, nutrire ed ammorbidire le zone delicate della pelle intorno agli occhi ed alla bocca.



PER LUI
UNA SIMPATICA PENNA-SPRAY
RICARICABILE
ACQUISTANDO UN PRODOTTO
DELLA LINEA-UOMO TACTICS

Acquistando un prodotto della linea-uomo TACTICS, in omaggio una simpatica penna-spray ricaricabile, per avere sempre con sè l'aroma raffinato e discreto dell'eau de toilette TACTICS.
Lo prestigiosa linea-uomo TACTICS offre una risposta completa a tutte le esigenze di toeletta maschile: eau de toilette, after shave, facial conditioner, face cream, hair tonic, shaving cream, shaving foam, soap, deodorant.
Particolarmente apprezzata dall'uomo dinamico e sportivo, la lozione idratante Tactics Facial Conditioner. Assolutamente non untuosa, svolge un'efficace azione protettiva ed ammorbidente sulla pelle del viso, molto utile dopo la rasatura e prima di esporsi al vento e alle intemperie.
Tactics Facial Conditioner agisce come un vero e proprio scudo protettivo contro la disidratazione, mantenendo alla pelle del viso la sua naturale elasticità e donnole un aspetto fresco e curato.



Offerte valide fino ad esaurimento delle scorte.

AUT. MIN.

SAINT/SHETT

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

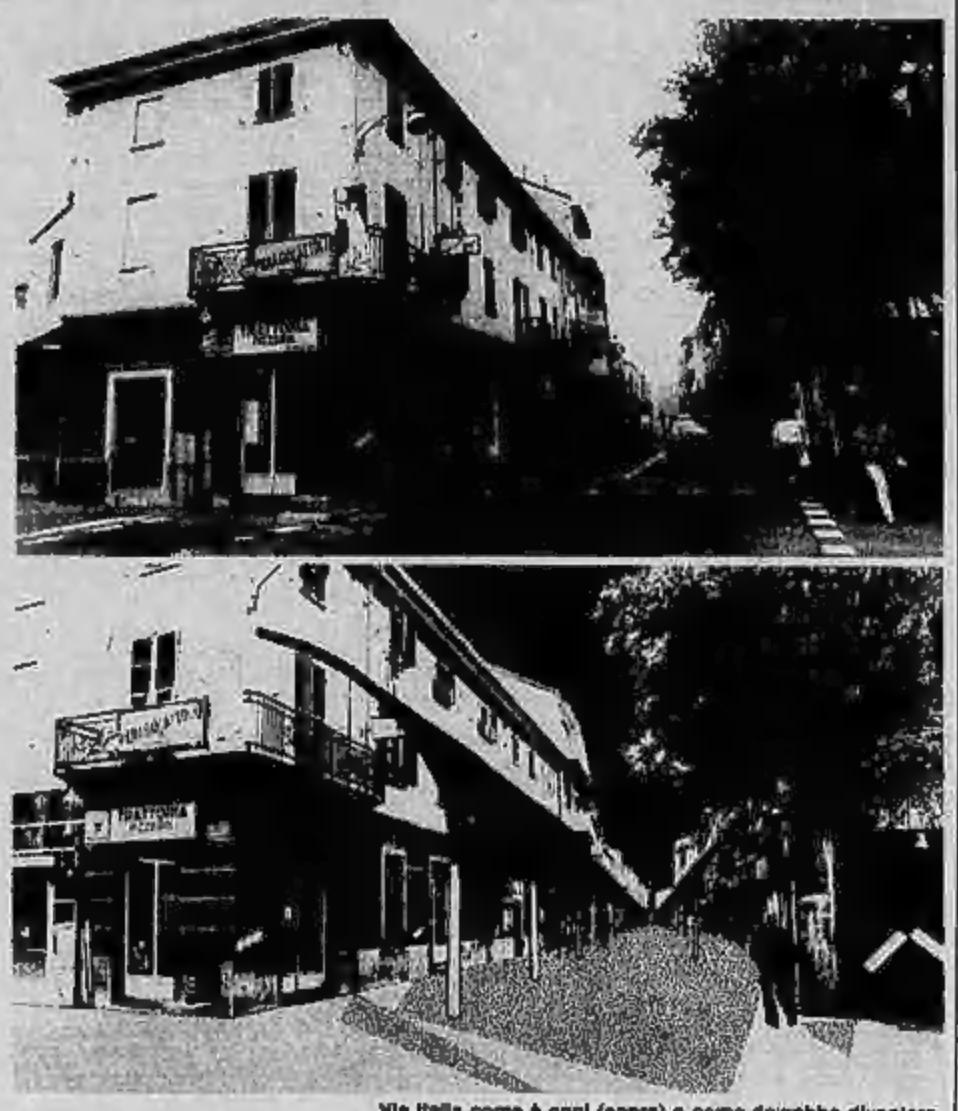
Un gruppo di attori «teatralizza» la città

UN LABORATORIO PER SETTIMO CHE SARA' POSTMODERNA

Forse è la prima volta che un comune lavora in tandem con un gruppo teatrale per migliorare la qualità della vita dell'intera città, cosicché a Settimo Torinese succedono cose per un verso strabilianti. Un polo considerato da molti tra i peggio vivibili della cintura, cresciuto alla rinfusa negli anni incolti del dopoguerra, definita zona ad alto rischio sociale, sta trasformandosi in qualcosa di meglio, sotto la spinta fantasiosa e libera di un gruppo di giovani, che non hanno accettato di vivere in un posto tetro e scomodo: invece di lamentarsi e stare a guardare, si sono inventati non solo un lavoro, ma un nuovo presente, ipotecando positivamente il futuro, con la collaborazione della giunta municipale e dei cittadini.

La novità si chiama Pac (Piano ambientale culturale), un progetto del Laboratorio Teatro Settimo, cooperativa di professionisti (attori, registi, scenografi, elettricisti) con all'attivo dozzine di spettacoli portati in giro per l'Italia e fuori, con riconoscimenti lusinghieri. Il Pac si affianca al Piano regolatore, al piano per l'arredo urbano e a quello per le attrezzature sportive. Materiale pubblico del Pac è un «Vocabolario di orientamento della città che cambia», firmato da Antonia Spaliviero (che l'ha scritto) e Adriana Zamboni, architetto e attrice, che ha curato la grafica, entrambe del Laboratorio. Ma le firme, spiegano, sono un pro forma, in realtà si tratta di un grosso lavoro di equipe, elaborato da tutti i componenti la cooperativa.

Il «Vocabolario» affronta la realtà delle cifre (per esempio gli abitanti che erano 8.289 nel 1934 diventati 46.627 nel dicembre '83), delle curiosità, delle associazioni, dei progetti utopici e concreti. E' un assemblaggio intelligente e spiritoso di ieri, oggi e domani, domande e risposte, proposte e provocazioni. «Ridare dignità al territorio considerato



Via Italia come è oggi (sopra) e come dovrebbe diventare

frettolosamente periferia di Torino — scrive Maria Grazia Agricola, assessore comunista alla cultura — *non significherà enfatizzare iniziative culturali del centro cittadino o il loro decentramento, ma sarà invece importante rilevare quei processi che si sono verificati in questi anni, individuando e costruendo relazioni e nessi all'interno del tessuto urbano... Diventa quindi sempre più urgente riconoscere ad esempio, come all'anonimato e al degrado dell'ambiente e della forma urbana, corrispondono delle radicali nella condizione di vita attuale, grandi cambiamenti nel sistema e nella composizione stessa della famiglia, dei valori e dei significati che si attribuiscono al quotidiano, oscillazioni cicliche tra il politico e il privato, intrecci di culture diverse».*

UN PORTICATO IN PLEXIGLAS PER VIA ITALIA PEDONALE

Gruppo Teatro Settimo: Lucio Diana, Adriana Zamboni, Gabriele Vacis e Antonia Spaliviero

Oggi pomeriggio a cominciare dalle 15, presso il salone della Casa del Popolo, in via Marconi 8, «Giornata di studio dedicata allo stato d'avanzamento dei lavori del Pac. (Piano per l'ambiente Culturale).

La manifestazione prosegue in serata alle 21, con uno spettacolo del gruppo «Cuciarin Dogi» (Cantadanseur 'ci Seto). Domani lo spettacolo replica alle 18.

Il gruppo è stato ritrovato nel 1971, sulle ceneri dei precedenti nati nel '35 e nel '60; propone musiche, danze e canti popolari della tradizione locale, contadina e operaia. I componenti si trovano ogni mercoledì alle 21 alla Torre, o alla scuola di Mezzi Po. Una seconda formazione, detta «Cuciarin Dogi 2» elabora non solo la tradizione locale, ma anche l'ibrida nata in seguito alle imponenti immigrazioni dal sud e dal Veneto.

Alcune cose inedite si vedono già a occhio nudo, girando per le strade: la nuova sede del municipio, ricavata ristrutturando le belle scuole elementari umbertine, con la grande piazza della Libertà antistante, libera dalle auto e riservata ai pedoni. Di fronte la birreria «Buoi Rossi», altra iniziativa nata dai cervelli del «Laboratorio» e poi proseguita autonomamente. Un vicolo del centro chiuso alle auto, usato per mostre e manifestazioni. La rinnovata antica sede della Casa del Popolo, usata per far musica e teatro. Poi ci sono episodi isolati come la casa bottega di Michele e Rocco Agricola, padre e figlio, di mestiere catramisti, in via Della Repubblica, istoriata con un estemporaneo murale. Ma le cose più clamorose sono i progetti che stanno nascendo nell'atelier di via Roosevelt 8, sede del teatro Settimo.

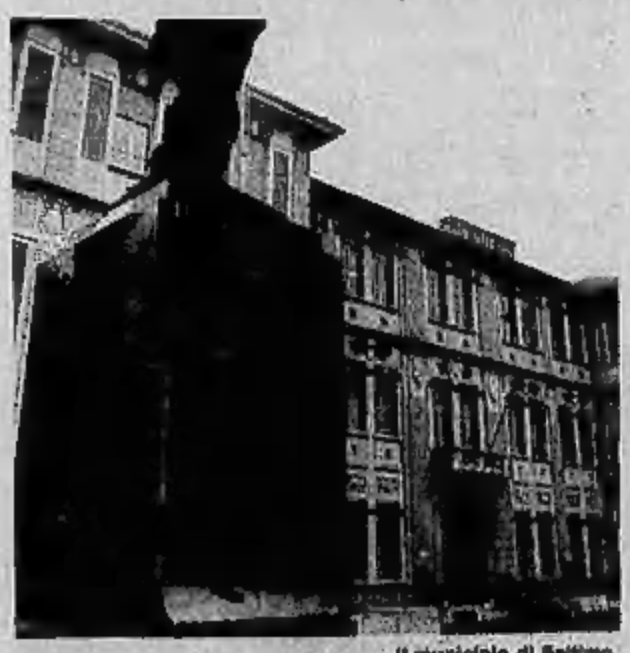
I progetti sono tanti e riguardano alcuni luoghi che potrebbero cambiare la faccia alla città: il vecchio reststolo con l'edificio del peso (classico stile littorio) che potrebbe diventare un gadget colorato e postmoderno, utilizzando anche l'area attigua di una fabbrica abbandonata. L'itinerario proposto diventa un inventario di archeologia industriale, comprendendo l'immensa superficie della ex Paramatti (ciminiera di 54 metri costruita nel 1913), circa 100 mila metri quadrati in disuso, ora solo in parte occupata da piccole botte, mentre il resto è uno sfacelo. Si parla di giardini, servizi, centri commerciali e residenziali. Il vecchio mulino a cilindri di via Ariosto, che conserva odori di granaglie e i silos in legno lucidato dall'uso.

La sede ottocentesca, in mattoni a vista, del Consorzio Agrario Provinciale in via Ariosto 32, con i monumentali, neoclassici depositi di cereali, polverosi e inusitati, di fronte alle spoglie linee del quartiere operaio, anni quaranta, che è proprio di fronte. Alcuni bozzetti già pronti mostrano un tratto della centrale via Italia, chiusa al traffico, trasformata in isola pedonale con porticati di plexiglas e il rifacimento della pavimentazione.

Nello studio di via Roosevelt parlano dei progetti gli architetti Zamboni, Gabriele Vacis (che è anche regista), collaboratori come Lucio Diana. «*C'è anche un gruppo, che fa capo alla Lega Ambiente* — spiegano — *che si sta occupando delle acque. Un tempo Settimo era ricca di rii, bialere, fossati. Lo stesso Rio Freidano, dove si pescano i gamberi, passa ancora sotto la via principale; perché non riscoprirne una parte e farne un elemento dell'arredo urbano? Il fatto è che non basta l'idea. Il progetto presupporrebbe una bonifica delle acque, in cui attualmente scaricano industrie di ogni genere, dalla Pirelli in giù*».

Fare cultura in concreto, a Settimo, richiedeva, fino a poco tempo fa, quasi una vocazione al martirio. Quanti spettacoli anche di buon livello, con quattro gatti in sala. Lo sanno bene non solo quelli del teatro, ma anche Vittorio Frigerio, per esempio, direttore e cocciuto animatore del Coro Sette Torri (sede in via Defendente Ferrari 3), che in tanti anni di attività è riuscito a combinare fior di concerti in città, con compagini corali di rilevanza nazionale. Il coro ha oggi una salda reputazione ed è aperto a tutti a patto «che la disponibilità sia totale e l'autodisciplina severa». Oggi invece la situazione è decisamente migliorata con un lungo elenco di feste, rassegne di spettacoli, manifestazioni sempre affollate, cui partecipano gran parte delle associazioni cittadine, dalla pro loco all'Iga, dalla Stella Azzurra (twirling) ai circoli aziendali, dai commercianti all'Arci. Gli appuntamenti più importanti nel corso dell'anno sono: Musiche di Carnevale, festa di fine anno scolastico, Festa di conclusione dei Centri estivi, Assedio/Vivapiazza, Festa del Corpo Santi, Morire dal ridere (rassegna di teatro comico a novembre).

Renato Scagliola



Il municipio di Settimo

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia, improvvisamente è mancato

Argos Iori

Maestro del Lavoro

Ameni lo annunciano: la moglie Valda, la figlia **Patrizia** col marito **Paolo**, la mamma **Irene**, i consuoceri **Franco** e **Bruna Wollart**, con **Massimo** ed **Elvia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 ottobre 1984

Il Coordinamento Quadri e Capi intermedi FIAT dello stabilimento Meccaniche Mirafiori Meccanica, ricordando con elevata stima le doti morali, umane e tecniche, prende parte al dolore della famiglia Iori

Partecipano con affetto al dolore di Patrizia e Paolo:
Antonella Armando
Claudio Elena Bollari
Sergio Laura Cavagni
Silvia Cinzia Omodeo
Daniela Fulvia Palazzo
Franco Vercelli

La famiglia **Armando, Quassero, Omodeo, Vercelli** si unisconо commossa al dolore di Patrizia, Paolo e mamma.

Marisilla Pia con la figlia **Marilucia** partecipano al dolore di Patrizia.

Gli amici del **Consiglio Direttivo** e la **Segreteria** dell'**Associazione ex Allievi FIAT** ricordano con affetto l'amico cav.

Argos Iori
— Torino, 27 ottobre 1984.

Mario e Cecia Miniotti addolorati partecipano al grande dolore della famiglia.

Francesco, Rosina e Paola Quacchione commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Mario e Laura Nebiolo con tanta tristezza si uniscono al dolore della famiglia

Armando, Carla, Alessandra, Gabriella Calcagno partecipano al grande dolore di Wanda, Patrizia, Paolo per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

cav. Argos Iori
— Torino, 27 ottobre 1984

Marposs Italia spa Filiale di Torino partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

cav. Argos Iori
— Torino, 27 ottobre 1984.

Maria Pezzoli partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita del

cav. Argos Iori
— Bologna, 27 ottobre 1984

Le famiglie Ambrogio, Baurost, De Re ricorderanno sempre il caro amico e sono affettuosamente vicine a Wanda e Patrizia

Virginia Campiglia e Nino Robiolo con l'affetto di una lunga amicizia partecipano al grande dolore di Wanda e Patrizia

Col profondo cordoglio partecipano al grave lutto le famiglie **Actis Grosso, Canalotto, Cagliuggi, Cornaglia, Cornelio, Di Bartolomeo, Durando, Farce, Ferraris-Gelli, Geller, Magno, Marzotti, Mazzitello, Monastersolo, Mussetta, Nobile, Polvere-Mazzoni, Scolenghe, Valentino, De Col, Demaria, Gaudino, Ghiotti, Grosso, Laberenzi, Ricci.**

Luigi e Chiara Candiotto partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **TATO**.

Gli amici di sempre **Antoniotti, Pupi, Balossier Ferrero Lorenza, De Carlo, Vigliani** e famiglia si uniscono al dolore di Wanda e Patrizia

Giuseppina, Piergiorgio Gili e figli si uniscono al dolore di Wanda e Patrizia

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Wanda, Patrizia e genero gli amici:
Elda e Domenico Sulla
Bruna e Vittorino Stadgnina
Bruna e Aldo Chiabrando
Maria Carla e Wladimiro Lisiantoni
Liliana e Luigi Armanet

La famiglia **Bonassi** profondamente addolorata piange la perdita del fraterno AMICO.

Alfredino Canevari affettuosamente partecipa

Amici e Colleghi di tutta la **FIAT AUTO - Direzione Produzione Meccanica** si uniscono commossi al dolore della famiglia ricordando il loro

MAESTRO DEL LAVORO
cav. uff. Argos Iori

Franco Accomazzo
Luigi Alineri
Francesco Ambrosio
Giuseppe Antonini
Giuseppe Balsamo
Mario Barberi
Fernando Bercio
Corrado Bercoari
Marcello Bogetti
Paolo Bortoli
Luigi Bosio
Franco Bouvet
Giorgio Caglio
Guglielmo Capra
Ferdinando Carassone
Ignazio Cassese
Valerio Chinaglia
Alberto Colliva
Tarcisio Condini
Mario Costamagna
Saverio Crocchiolone
Marcello Cucchi
Sergio Da Re
Renato De Angelis
Angelo De Giulio
Dario Della Casa
Renato Durandetto
Willy Forl
Cesare Fossio
Adelio Ferraro
Pietro Fiandri
Aldo Franchino
Luigi Gallesano
Giuseppe Galoni
Giovanni Giannone
Bruno Giordano
Giovanni Grignolio
Mario Lano
Angelo Lazzaro
Piero Franco Macario
Giorgio Mago
Carlo Mangiarino
Paolo Martinasso
Alberto Martinez
Gian Luca Mpli
Luigi Meinardi
Giovanni Meschiari
Pietro Motta
Antonino Muzzo
Massimo Negro
Giovanni Nespolo
Luciano Olivetti
Amedeo Olivieri
Franco Olivo
Egidio Palmero
Giovanni Peiretti
Franco Penaro
Paolo Pettti
Alberto Pianta
Franco Pierro
Sergio Poggio
Mario Prandi
Aldo Ratto
Giovanni Ravina
Stefano Riccadonna
Marco Rollino
Mario Salvagno
Vincenzo Scarcella
Enrico Scognamiglio
Ugo Serra
Giuseppe Squillaci
Luciano Strabbia
Carlo Streppione
Luciano Tonelli
Paolo Turcello
Vittorio Tosco
Franco Valentini
Roberto Valle
Luciano Vallesio
Alessandro Vallolre
Giuliano Viani
Reno Villa
Maurizio Zunino
— Torino, 26 ottobre 1984

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

cav. uff. Argos Iori

Quadri e Capi della **Tecnologia** di **FIAT AUTO - Direzione Produzione Meccanica.**
— Torino, 26 ottobre 1984.

Il giorno 26 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Adami Tessore

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Domenico, i nipoti **Alberto** e **Bianchetta De Michelis, Anna Maria De Michelis** con il marito **Rosario Bailo** e i figli **Giovanna, Paolo** e **Monica**. I funerali avranno luogo in Cuneo oggi 27 corrente alle ore 15 nella chiesa di Sant'Ambrogio. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire.
— Modena, 27 ottobre 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Giovanni Merenda

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Felicetta** e **Gianfranco**, la madre **Luisa**, i nipotini **Silvia** e **Paolo**.
— Cava, 25 ottobre 1984

Improvvisamente è mancato

Silvano Mainoldi

anni 41

L'annunciano con dolore il figlio **Gianfranco** con la moglie **Antonietta**, le adorate nipotine **Sara** ed **Elena**, i fratelli **Gianfranco, Mario**, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia della S.S. Annunziata, via Po 45.
— Torino, 27 ottobre 1984

I consuoceri **Silvia** e **Candida Cardellino** partecipano al dolore della famiglia

Amici e Soci del **Sindacato Italiano Orientalecnici - SIDO** - esprimono profondo cordoglio alla famiglia.

Giovanni e **Livia Geymonat** commossi partecipano al dolore di Gianfranco e Antonietta

Si uniscono al dolore della famiglia **Olga** e **Graziano Cardellino**

La famiglia **Rosetta Orio** e **Piergianni** partecipa con dolore alla perdita del carissimo amico **SILVANO**.

La famiglia **Delpiano** partecipa con dolore alla perdita del caro amico **SILVANO**.

Meghan összaszúrva

Rudolfné Marton
szül. Tiszérovits Jolán

Nyugodjál békében, emléked szívünkben él. Annunciano con profondo dolore **Nelly** e **Lelo Cerlinovic**.
— Budapest, 23 ottobre 1984.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Tonda
ved. Bruno

di anni 83

La annunciano con profonda tristezza i figli **Teresa, Rosy, Romano, Giovanni**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 ottobre ore 9 in Montechiaro d'Asti. La salma verrà tumulata presso il cimitero di Torino.
— Torino, 26 ottobre 1984

Improvvisamente è mancato

Domenico Vietti Michelina

anni 45

Lo piangono la moglie **Tilde** con **Margherita**, mamma, fratelli e parenti tutti. Funerali in Cossello San Nicolao sabato 27 ottobre ore 15 con partenza dall'abitazione di Lanzo ore 14,30.
— Lanzo, 26 ottobre 1984.

Giovanni Tamagno e famiglia costernati partecipano al dolore per la scomparsa del caro **DOMENICO**.

Improvvisamente è mancato

Scipio Bertola

anni 72

Ne danno l'annuncio la moglie **Irma Ghiglione**, la figlia **Graziella** con il marito **Carlo Castellano** e figli **Paola** e **Tullio**, cognata e parenti tutti. Funerali in Castellamonte lunedì 29 ore 15 dall'abitazione, viale Teresita Ricotto 9.
— Castellamonte, 26 ottobre 1984.

Il consuocero **Lorenzo Castellano** si stringe con dolore al lutto della famiglia.

Si associano al grande dolore le nipoti **Carmilla** e **Maria Nella**.

Nuccio e **Tomaso Facta** sono vicini affettuosamente a Irma e famiglieri.

L'Amministrazione Comunale di **Pont Canavese** partecipa al dolore della signorina Lorenza Antossi, Capo Servizi Sociali, per la scomparsa del papà

CAVALIERE
Umberto Paolo Antossi
— Pont Canavese, 26 ottobre 1984.

Si uniscono al dolore di Renza per la scomparsa del padre

CAVALIERE
Umberto Paolo Antossi

Nino, Rita, Carmen, Fausto, Massimiano, Daniela, Fiorentina, Pier Giorgio.
— Pont Canavese, 26 ottobre 1984.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio

Francesco Cobianchi
— Torino, 26 ottobre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bagnasco

Lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Patrizia** col marito **Gino**, sorella, fratelli, cugini e cognati. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Santa Monica. La salma sarà tumulata ad Orbassano.
— Torino, 27 ottobre 1984.

La famiglie **Laugieri, Bosco, Chiarlan** partecipano affettuosamente al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Guaschino
in Savio

Dolorosamente lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Gigi**, la sorella Irma ved. **Preve**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie di cuore a quanti l'assisteranno.
— Torino, 27 ottobre 1984

Irma **Renza Silvana** e famiglie sono affettuosamente vicine a Gigi nel dolore e rimpianto.

Nino e **Paola Capella** con **Clara** e **Manola** prendono parte al dolore del signor Gigi Savio per la scomparsa della carissima **CONSORTE**

E' mancata

Anna Borsano
nata Virano

La annunciano il figlio **Lelio** con la moglie **Elda**, i nipoti **Corrado, Rita, Roberto** con famiglie. Un particolare ringraziamento alle suore dell'Istituto Figlie della Consolata per l'amorevole assistenza. I funerali oggi ore 15 in Morra d'Alba, con partenza da c.so Ingnatiera 33, Torino, alle ore 14. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1984.

Il nipote **Nino Perla** con la moglie **Anna-Maria** ed **Alessio** piangono la cara zia **ANNA**.

Troppo presto ci ha lasciati

Carlo Novara

Con infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Andreina**, il fratello **Giuseppe**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai dott. Barbaro, prof. De La Pierre, prof. Della Piana. Un pensiero particolare alla prof.ssa Mathis e a tutti coloro che gli sono stati vicino. Funerali sabato 27 ore 13,30 ospedale Maurizziano. Indi la cara salma proseguirà per Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1984

Sono affettuosamente vicini ad Andreina, gli amici **Piera, Liliana** e **Carlotta Tarditi**.

La famiglia **Grazia Arduino** partecipa al grande dolore di Andreina.

Con tanto affetto la **Terza C** ricorda in preghiera l'amico

Carlo Novara
— Torino, 25 ottobre 1984.

L'**Orsa Internazionale** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Carlo Novara

per lunghi anni preziosa collaboratore
— Torino, 26 ottobre 1984.

La famiglia **Rivella** partecipa al dolore della Signora Andreina per la scomparsa del suo Carlo.

Vicine ad Andreina le famiglie **Levesi Maggiora-Vergano Zunino** unite nel dolore e nel rimpianto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Giorda ved. Vacchetta

L'annunciano il nipote **Angelo** con **Tiziana** e **Sabrina**, parenti tutti. Funerali sabato 27 corrente ore 14,30 nella Casa di Riposo Spa. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Volpiano, 27 ottobre 1984.

Direzione, Collaboratori, Casa Riposo Volpiano Spa partecipano al cordoglio

Mario e **Rosy Grosso** partecipano al dolore di Gigi e Carla per la scomparsa del papà

Francesco Pastormerlo
— Torino, 27 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Minasso Mauranda profondamente commosse dalla straordinaria dimostrazione di stima e affetto tributata al caro

Guido

nella impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che di presenza, con scritti e fiori vollero onorare la sua memoria, in particolare [illegible] Paracadutisti di Torino.
— Cavour, 26 ottobre 1984.

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla cara

Luciana Gili Tarasco

sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. Messa di Trigesima il 23 novembre alle ore 18 nella parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore di Gesù, via Germonio 31.
— Torino, 27 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

Babbo, mamma, fratelli
cav. **Raffaele Ferrari**
Adalgisa Ferrari
prof. rag. **Gigi Ferrari**
4-6-1984

cav. Corrado Ferrari
maggiore degli Alpini
di I.M.I.

Nella con dolore nel pensiero di ogni giorno.

1977 1984

Tommaso Bucher

La famiglia nel cosciente affettuoso ricordo.

1983 1984

Giuseppe Parasacco

Sempre ricordato, moglie, figli.

1983 1984

Luigia Viroli Biscaldi

Moglie e mamma amatissima. Marco, figli, nipoti e parenti li ricordano.

(Continua a pag. 6)

2 possibilità per un hobby redditizio

E' sempre più diffuso, in tutto il mondo e ora anche in Italia, l'hobby della **macchina per maglieria** parlante, per chi vuol creare, con grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Femac, che fra le numerose marche e modelli di cui dispone, Vi ricorda i due più richiesti:

1 - Femac Superfacile: la macchina per chi vuole subito il massimo. Dotata di schede perforate, cartamodello automatico, cucitrice, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. Prezzo: L. 1.263.000 + iva.

2 - Femac Calcolmina (novità): è la versione semplificata del modello Superfacile. Dotata di schede perforate, carrello per intarsi, corso registrato su cassetta. E con la preziosa possibilità di poter, in qualunque momento, essere completata con tutti gli automatismi della Superfacile. Prezzo: L. 995.000 + iva.

Entrambi i modelli sono corredati di ricambi e accessori d'uso, con addestramento gratuito anche a domicilio, **cinque anni garanzia**; pagamento rateale.

Centro Femac Via San Quintino 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)

ATTENZIONE: a chi prenota telefonicamente una dimostrazione a domicilio regaliamo un pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate al 535.348 oppure (serali-festivi) al 857.6526.

Ricevono il riconoscimento «Testimone del tempo»

ACQUI TERME STASERA PREMIA SPINELLI, SPADOLINI E BOBBIO

ACQUI TERME — Cerimonia questa sera, all'insegna della storia e della politica, per la assegnazione del «Premio Acqui Storia», giunto alla diciassettesima edizione, e per la consegna dei riconoscimenti «Testimone del tempo» a Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini e Altiero Spinelli. Saranno presenti, oltre ai premiati, il ministro Pierluigi Romita, il presidente della Regione Aldo Viglione, personalità politiche e culturali.

Quest'anno la giuria dell'Acqui Storia — presidente Pistarino, Venturi, Salvadori, Bianucci, Fossi, Del Boca, Bravo, Sorio, Colombo, Castronovo, Guasco, Lombardo — ha assegnato il premio (otto milioni, offerti dall'Istituto S. Paolo) a Ugoberto Alfassio Grimaldi e Gherardo Bozzetti per il volume «Biasiali» edito da Rizzoli. La consegna si avrà alle 21 al Teatro Ariston.

Prima della cerimonia Alfassio Grimaldi e Gherardo Bozzetti incontreranno le autorità, i giornalisti e il gruppo dei lettori (che collaborano con la giuria nella assegnazione dell'Acqui Storia) all'Hotel Nuove Terme.

Per l'opera prima, invece, è stato premiato (due milioni) il volume «Croce, Laterza e la cultura europea», edito da Il Mulino, di Daniela Coli. La targa Davide Lajolo (che fu sino alla morte tra i giurati del premio acquese) andrà invece, sempre per l'opera prima, a «Il movimento di liberazione nell'Acquese» dei giovani studiosi acquesi Piero Moretti e Claudia Siri, edito da L'Arciere con prefazione di Camilla Ravera.

All'Acqui Storia, edizione '84, partecipavano anche tre volumi di Spadolini, Bobbio e Spinelli, rispettivamente «Italia di minoranza» edito da La Monnier, «Maestri e compagni» dell'editore Passigli e «Come ho tentato di diventar saggio» de Il Mulino. La giuria ha deciso di assegnare ai tre esponenti della cultura e della vita politica i riconoscimenti «Testimone del tempo» per premiare tre personalità che fanno storia oltreché studiarla e scriverla. Il ministro Spadolini, il prof. Bobbio e l'eurodeputato Spinelli, uno dei padri dell'Europa unita, dopo l'assegnazione dell'Acqui Storia, al teatro Ariston, daranno vita ad una tavola rotonda su «Storia, politica e questione morale».

«Biasiali» di Alfassio Grimaldi e Bozzetti attraverso la figura e l'opera di un autorevole personaggio dell'Italia contemporanea offre anche un affresco vivace e stimolante del ventennio della democrazia italiana tra l'800 e il '900.

Il volume «Croce, Laterza e la cultura europea» di Daniela Coli attraverso una ricca documentazione inedita ripropone un capitolo fondamentale dei rapporti tra politica e cultura sullo sfondo spesso drammatico della prima metà del nostro secolo.

L'opera di Piero Moretti e Claudia Siri, infine, permette di rivivere, anche attraverso la voce di protagonisti spesso anonimi, il lungo cammino della lotta contro il nazifascismo in una zona nevralgica del Nord Italia come l'Acquese.

Franco Marchiaro

Crolli, alluvioni

DOMATTINA OMEGNA E' TEATRO DI DISASTRI SIMULATI

OMEGNA — *(g. m.)* Si svolgerà domani mattina in città un'esercitazione di protezione civile. Si tratterà di una prova di coordinamento delle forze d'intervento nel caso di pubbliche calamità. L'organizzazione della squadre di soccorso per situazioni di emergenza è fondamentale, ad evitare inizialive confusionarie, a volte controproducenti.

All'esercitazione parteciperanno carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco, Croce Rossa, Croce Verde, i volontari del soccorso di Omegna, radioamatori. Sarà anche allestito un accampamento con cucine da campo.

Le emergenze simulate saranno tre: la prima a Brolo, dove si interverrà per il crollo di un edificio a causa di una frana; la seconda ipotizzerà un'alluvione: una macchina finirà nel lago con persone e un involucro con sostanze radioattive; quindi sarà simulato l'allagamento, fino al primo piano, di un palazzo. Nei tre casi scattera tutta una serie di operazioni conseguenti.

Fu presidente della provincia

NOVARA ONORA IL «SUO» QUINTINO SELLA

NOVARA — Dedicandogli stamattina un convegno storico che ha avuto fra i relatori il ministro del Tesoro Giovanni Goria e l'on. Vittorio Badini Confalonieri, l'amministrazione provinciale di Novara ha ricordato nel centenario della morte uno dei suoi presidenti più illustri: Quintino Sella, secondo in quanto a fama solo a Camillo Benso conte di Cavour,che fu presidente della Provincia novarese dal 1860 al 1861, proprio gli anni in cui il grande uomo politico era impegnato nella realizzazione dell'unità d'Italia.

Di origine biellese (ma a quell'epoca sia Sella che Vercelli erano in provincia di Novara), Quintino Sella fu dapprima consigliere (1852), poi presidente della Provincia dal 1871 fino alla morte.

Al convegno, che si è tenuto alla sala Borsa assai gremita soprattutto da studenti, dopo l'introduzione dell'attuale presidente della Provincia novarese Franco Fornara, la figura di Quintino Sella statista e amministratore è stata descritta dapprima dall'on. Badini Confalonieri. Assai interessante, subito dopo, è risultato l'intervento del professor Raymond Guillot, docente all'università di Digione, che ha parlato in chiave francese dell'occupazione italiana di Roma, voluta in particolare proprio da Quintino Sella.

Ci sono poi stati gli interventi del prof. Franco Pizzetti, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Torino, e quello conclusivo del ministro Goria.

Stasera, sempre nella sala Borsa con inizio alle 21, Quintino Sella verrà ricordato quale fondatore del Club alpino italiano. E' prevista la proiezione di un audiovisivo e l'esecuzione di cori alpini affidata a gruppi provenienti da ogni angolo del Piemonte.

Sempre nel quadro delle celebrazioni per il centenario della morte dello statista piemontese, nel salone del Broletto oggi e domani è aperta una mostra filatelica e di cimeli storici riguardanti la montagna, il grande amore di Sella.

m. a.

Al Brouillard

NUOVA VIA APERTA SUL BIANCO DA PATRICK GABARROU

AOSTA — *(g. m.)* La guida valdostana Patrick Gabarrou ha aperto una nuova via, la nona, al Monte Bianco. Con l'alpinista François Marsigny ha percorso in prima assoluta la grande cascata di ghiaccio situata a destra del Pilastro rosso del Brouillard. La via è caratterizzata da una parete ghiacciata quasi verticale di circa 700 metri di altezza soggetta, in caso di rialzo termico, al bombardamento dall'alto di ghiaccio e seracchi. L'itinerario, già scartato da Bonatti e da alpinisti di classe che hanno preferito la più sicura arrampicata sul granito del pilastro, è riservata a specialisti in ascensione su ghiaccio.

Al rientro Gabarrou ha detto di essere stato favorito dalla considerevole flessione notturna della temperatura che ha mantenuto ancorati alla montagna ghiaccio e seracchi «In quell'ambiente polare — ha detto — basta un grado di gelo sopra lo zero per provocare continue scariche dall'alto di enormi blocchi ghiacciati che portano anche masse di granito».

Il segretario del partito al congresso locale

OGGI I LIBERALI ALBESI OSPITANO VALERIO ZANONE

ALBA — *(g.f.)* Valerio Zanone, interverrà oggi pomeriggio ad Alba ad un congresso di amministratori liberali promosso dalla direzione provinciale e dalla sezione albese del pli.

I lavori iniziano alle 14,30 nei locali dell'albergo Leon d'Oro. Sono previste, tra l'altro, relazioni del segretario provinciale Gian Maria Dalmasso, del sen. Giuseppe Passino, sottosegretario alla Pubblica istruzione, dell'on. Raffaele Costa, sottosegretario agli Interni, e del consigliere regionale Antonio Turbiglio. Zanone terrà la relazione conclusiva.

Valerio Zanone

PACE PER CINGHIALI E «PORCASTRI» CHIUSA (A SORPRESA) LA CACCIA IN TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

SAVONA — Con una decisione a sorpresa, ieri mattina, l'amministrazione provinciale ha chiuso la caccia al cinghiale fino a domenica 4 novembre. Il provvedimento ha colto alla sprovvista le centinaia di cacciatori savonesi che si erano organizzati per domani e per la settimana prossima. L'ufficio caccia ha fatto piazzare in tutta la provincia cartelli che proibiscono l'attività venatoria.

Quali sono i motivi del provvedimento? «Abbiamo raggiunto già il tetto di 400 capi abbattuti — rispondono all'ufficio caccia — *Per equilibrare l'ambiente, dobbiamo abbatterne almeno altri 100. La sosta era necessaria per riportare un po' di calma nei boschi*».

Tuttavia, pare che la decisione sia stata presa dietro pressioni del prefetto Giuseppe Orefice e del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, dopo che ad Albenga e a Cairo sono stati uccisi 2 cacciatori.

La caccia al cinghiale in provincia di Savona era stata aperta con un mese di anticipo rispetto alle passate stagioni venatorie per accontentare gli agricoltori che protestavano per i danni subiti dai «porcastri» sempre in aumento a causa di una politica venatoria poco corretta. Pare infatti che siano stati lanciati nei boschi savonesi stranì incroci tra maiale domestico e cinghiale che hanno proliferato a dismisura e che si avvicinano pericolosamente alle abitazioni e alle colture.

L'apertura anticipata aveva però trovato discordi alcuni sindaci, che si erano opposti con ordinanze contestate dai cacciatori. Secondo loro, infatti, nel mese di ottobre la vegetazione è ancora troppo fitta, per cui i cacciatori potrebbero facilmente cadere in gravi errori.

g. p. c.

Restaurato il prezioso organo verbanese

DOPO 5 ANNI DI SILENZIO SUONA ANCORA IL SERASSI

VERBANIA — (a.c.) *Verrà inaugurato domani alle 21 nella basilica di San Vittore al Intra il restaurato organo Serassi. Era stato realizzato agli inizi del 1700 e conta di 2000 canne, 3 tastiere, una pedaliera, 40 registri. Dopo aver subito una serie di restauri e di rappezzi (che ne avevano un poco intaccato la tonalità) si era preferito metterlo a tacere cinque anni orsono, convinti che ulteriori precarie riparazioni gli avrebbero per sempre compromesso la preziosità e la successiva durata.*

Predisposto infine un articolato intervento e ottenuta l'autorizzazione della Sovrintendenza regionale ai beni culturali, l'opera di restauro è stata affidata alla ditta varesina Mascioni, di Cuvio. Ora i lavori costati più di 85 milioni e solo in parte coperti da alcune sovvenzioni sono terminati e l'organo, tornato all'antico pienezza di voci e di tonalità, domani sera farà riudire le sue note con un concerto del maestro Arturo Sacchetti, un allievo di Fernando Germani, con un curriculum di 1500 concerti e oggi titolare della disciplina di organo e canto gregoriano al Conservatorio Santa Cecilia in Roma e direttore stabile del Coro da camera della Rai-tv. Sacchetti eseguirà brani di Reger, Brahms, Liszt, Mendelssohn-Bartholdi e Bach.

Muzzano: tre anni di disavventure finiti bene

PER UN BALLO E UNA FIRMA IL SINDACO IN TRIBUNALE

BIELLA — Una semplice parola, il termine «preposto» scritto su un documento ha tenuto per tre anni nel limbo dei carichi pendenti sul piano giudiziario, l'ex sindaco di Muzzano, Luigi Bella Rolando, 67 anni. Incriminato nell'81 per «falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti di ufficio», soltanto ieri l'altro Luigi Bella Rolando ha potuto dimostrare la sua totale innocenza e scrollarsi finalmente di dosso un incubo che da anni lo perseguitava. E' stato infatti assolto «perché il fatto non sussiste».

E' una delle frequenti vicende che angosciano il cittadino. I sindaci, come è noto, hanno la facoltà di concedere le licenze per le feste da ballo nei locali pubblici. Nel gennaio dell'81 venne sottoposto alla firma di Luigi Bella Rolando un foglio, già predisposto a stampa, con il quale veniva concessa l'autorizzazione ad una festa da ballo che avrebbe dovuto svolgersi, come tante altre, in un noto ristorante di Muzzano. Il sindaco firmò, come aveva fatto appunto tante altre volte.

I carabinieri, con zelo, effettuarono un controllo sul piano burocratico e constatarono che nello spazio riservato al nome del «legale rappresentante e preposto» era scritto Giuseppe Sappino. Quest'ultimo era effettivamente il legale rappresentante della società «Coniugi Biamino di G. Sappino e C.», titolare della licenza del pubblico esercizio, ma non era più da qualche mese, il «preposto», cioè la persona che materialmente doveva badare a tutte le incombenze.

Un «distinguo» apparentemente di poco conto, per l'uomo della strada. Al sindaco di Muzzano l'errore costò invece una denuncia all'autorità giudiziaria e la conseguente incriminazione con un duplice ipotesi di reato: falsità ideologica e interesse privato in atti d'ufficio.

Quest'ultima accusa si rivelò del tutto infondata già al termine dell'istruttoria e Luigi Bella Rolando ne venne assolto con formula piena.

Rimase invece l'altra imputazione, accollatagli perché, secondo il magistrato inquirente, Luigi Bella Rolando nella sua veste di sindaco, in quell'atto pubblico, aveva «falsamente attestato che il Sappino era preposto alla società».

Uomo d'antico stampo, Luigi Bella Rolando si dimise immediatamente dalla carica che ricopriva con dedizione e competenza. La sua speranza era di chiarire la cosa in un processo entro breve tempo: ha invece dovuto attendere a lungo, prima di essere totalmente scagionato.

La sentenza assolutoria (anche il pubblico ministero ha chiesto la formula «perché il fatto non sussiste») gli ha reso finalmente giustizia, ma non può certo cancellare tre umilianti anni di sofferenze morali.

Piero Minoli

Lo zuccheraggio proibito del vino a S. Marzanotto

SARA' ARRESTATO L'EX SENATORE MIROGLIO PER LO SCANDALO DELLA CANTINA SOCIALE?

Giuseppe Miroglio

ASTI — L'ex-senatore Giuseppe Miroglio (dc), due volte sottosegretario (Lavoro e Trasporti), relatore e presentatore sia alla Camera (due volte consecutive deputato) sia al Senato (altre due volte senatore) di proposte di legge riguardanti il settore dell'agricoltura e della sanità, tra le quali la lotta contro le sofisticazioni, sarà con ogni probabilità arrestato al suo rientro dal Brasile, dove si trova per motivi che riguardano la sua nuova carica di consigliere d'amministrazione dell'autostrada Torino-Savona?

Il punto interrogativo è ancora d'obbligo in tutta questa delicata vicenda ed è imposto anche dal segreto istruttorio. L'ordine di cattura sarebbe stato emesso dal pretore Vincenzo Paone in merito alla vicenda della scoperta di 264 quintali di zucchero nell'interno della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto, di cui il Miroglio da anni è presidente.

E' stato un settimanale astigiano, uscito ieri, «Gazzetta d'Asti», organo della curia vescovile, ad anticipare la notizia in prima pagina dell'ordine di cattura. Il pretore non ha voluto confermare (ma neppure ha smentito) l'emissione dell'ordine di arresto del Miroglio per detenzione di sostanze vietate nella fabbricazione del vino.

Quando venerdì scorso, dopo che gli addetti al servizio antisofisticazioni dell'Amministrazione provinciale hanno fatto irruzione nella cantina sociale di San Marzanotto e hanno scoperto lo zucchero, il pretore ha fatto arrestare dalla Guardia di finanza il vicepresidente dell'enopolio, Ugo Brignolo, e il commerciante che ha venduto l'ingente partita di zuccherosio, Mario Capra, di Santo Stefano Belbo.

Il magistrato ha poi inviato comunicazione giudiziaria al segretario della cantina, Gino Gianotti, che è stato interrogato ieri pomeriggio dal pretore dalle 15 alle 18 alla presenza del suo legale avvocato Guglielmo Fasia, ex-sindaco di Asti. L'ex-senatore si trovava già all'estero (si era recato in Brasile per un convegno sulla circolazione stradale) quando è scattata l'operazione del servizio antisofisticazione. Lo stesso Fasia è anche difensore del Miroglio, e ieri sera, alle domande dei cronisti, si è limitato a dire che il suo cliente rientrerà nei prossimi giorni in Italia per chiarire tutti gli interrogativi sulla vicenda.

Non è però escluso che il Miroglio prima di rientrare in Asti, dove sarà subito interrogato dal pretore, raggiunga qualche località della Svizzera italiana dove potrebbe avere un incontro con il suo legale per concordare le dichiarazioni da rendere davanti al magistrato. Questo nuovo episodio, al di là delle singole responsabilità, desta comunque parecchie preoccupazioni negli ambienti vitivinicoli.

Vittorio Marchisio

(Segue da pagina 5)

1983 1984
Ad un anno dalla scomparsa
Antonio (Nino) Veggi
Lo ricordano con immutato affetto a rimpianto. Santa Messa: sabato 27 corr. ore 17 parrocchia Bergamasco (Al). Lunedì 29 corr. ore 8 parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone, Torino.

07/10/1900 27/10/1984
Caterina Bertone in Iofinatti
Cara moglie Rina, prima oggi e sempre sei viva nel nostro cuore. La luce e la tua presenza ci sarà sempre su di noi. Tua mamma Umberto e nipote Maria Teresa. S. Messa il 28 ottobre '84 ore 18 Madonna Divina Provvidenza.

Caterina Bertone in Iofinatti
Ti ricordiamo sempre. Famiglie Gabetta e Ciampiglia.
— Torino, 27 ottobre 1984

1972 1984
Giulio Morero
Vivrà sempre con te.
— S. Raffaele, 27 ottobre 1984

1979 1984
ten. col. Pietro Rigaldo
Ti ricordiamo con rimpianto.

1978 1984
ten. col. Renaldo Occhiena
Vivi sempre nei nostri cuori. Santa Messa 28 ottobre ore 11,30 parrocchia Santo Natale.

1983 1984
Chiaffredo Barbero
Sei sempre accanto a noi. Moglie e figli con infinito rimpianto.

Allarme lanciato a Saint-Vincent durante la conferenza sulla sicurezza in quota

SENZA L'UOMO LA MONTAGNA STA MORENDO!

Spariscono inesorabilmente sentieri, mulattiere e boschi abbandonati

SAINT VINCENT — La giornata di chiusura della terza Conferenza sulla sicurezza in montagna organizzata a St-Vincent dal IV Corpo d'armata alpino ha riservato ampio spazio ai rappresentanti delle Regioni. Dalla periferia sono giunte notizie sulle esperienze maturate negli anni allo scopo di garantire alle popolazioni valligiane e ai turisti la maggior sicurezza nel contatto, per ragioni di vita e di svago, con la montagna.

Non sono mancati giudizi critici dinanzi alle limitate disponibilità finanziarie che non consentono sempre di realizzare i programmi predisposti dai tecnici e dagli amministratori pubblici ad ogni livello.

Si è anche sottolineato che la inabitabilità in altitudine non vanno riferite solo alla caduta di valanghe, certo le più vistose, ma a molte altre cause che hanno spesso un legame con il costante abbandono di questi posti da parte dell'uomo.

A tal proposito ci si è richiamati allo slogan della conferenza che vuole «*la vita per la montagna, la montagna per la vita*».

In alcuni degli interventi liberi riservati ai convenuti alla conferenza s'è rammentato che le vette senza la presenza attiva dell'uomo muoiono, soprattutto per la mancanza di una regolamentazione nell'equilibrio idrogeologico del suolo.

«*La montagna abbandonata frana* — si è detto —, *sentieri e mulattiere curate un tempo con tanto amore dalle corvées dei montanari spariscono; muretti a secco costati grandi fatiche per realizzarli crollano; corsi d'acqua di dimensioni diverse precipitano a valle in maniera disordinata arrecando danni a pascoli, prati e alle poche terre ancora coltivate; i boschi abbandonati finiscono col soccombere lasciando spogli i pendii ripidi dove gli accumuli di neve non trovano più freno e valanghe di sempre maggiori dimensioni distruggono quel poco che è stato risparmiato*».

Raggruppati nell'Associazione studio neve e valanghe sull'arco alpino, i rappresentanti delle otto Regioni aderenti (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Trento, Bolzano e Veneto) hanno dibattuto le più diverse tematiche, anche minute, che rispecchiano situazioni reali e preoccupazioni per gli amministratori pubblici.

La Valle d'Aosta (che ieri pomeriggio aveva dato dimostrazione pratica di intervento antincendio con l'impiego degli elicotteri militari e di uomini a terra) ha illustrato, con l'intervento di tecnici regionali, una strategia di intervento in incendi boschivi. Strategia che bada non solo all'utilizzo dei mezzi e delle tecniche moderni, ma soprattutto alla tempestività d'azione nell'opera di spegnimento, specialmente quando le condizioni ambientali sono avverse alla difesa, come nel caso di prolungata siccità o della presenza di vento.

Il programma presentato è stato realizzato dalla Regione in collaborazione con la Scuola militare alpina di Aosta. Nella difesa e protezione della vita in montagna sono stati assunti precisi impegni da parte dell'ing. Aldo Innocenti, che ha parlato a nome dell'Associazione nazionale alpini. Il problema della protezione civile in quota, intesa soprattutto come prevenzione e informazione generale, è stato trattato dal generale Dante Nardi, il quale ha detto che è compito delle autorità civili e militari illustrare a quanti la frequentano i pericoli oggettivi esistenti illustrando anche i modi per evitarli, con un'attenta prevenzione.

E' stato il generale Benito Cavazza, comandante del IV Corpo d'armata alpino, a tracciare un consuntivo sull'attività svolta nel corso dei tre giorni di lavoro della terza edizione della Conferenza, affermando che c'è stato uno scambio proficuo di esperienze tra militari e civili, tra italiani e stranieri. «*Sono notizie preziose di cui dobbiamo tener conto* — ha detto — *nello svolgimento del nostro lavoro tendente a garantire la sicurezza. Se le indicazioni fornite da questo incontro internazionale serviranno a salvare anche una sola vita umana ne saremo soddisfatti*».

Giuseppe Mattgui

A Milano il processo ai sequestratori di Boves

DEPONE IL MEDICO RAPITO «INEBETTITO DALLA MUSICA»

CUNEO — Al processo cominciato martedì davanti alla quarta sezione del Tribunale di Milano contro la banda che il 3 aprile '83 rapì il medico Dario Midolo (poi liberato dai carabinieri la notte sul 10 giugno) ieri ha deposto la vittima del sequestro. Il sanitario ha ricostruito diffusamente il drammatico trasferimento da Milano, dove venne catturato, a Boves dove fu tenuto prigioniero per 68 giorni.

«*Fui aggredito di sera in via Cusani, poco lontano dal mio laboratorio, da tre banditi armati e mascherati* — ha raccontato il professionista milanese —. *Tramortito dal calcio di una pistola, fui infilato legato alle mani e ai piedi, dentro il bagagliaio di un'automobile*». La banda, tutta identificata: 12 malviventi di cui 6 sono lombardi e calabresi, gli altri bovesani e cuneesi. Avevano già predisposto la prigione in cui custodire l'ostaggio fino al pagamento del riscatto, 3 miliardi di lire. Era un casinale alla periferia di Boves, affittato in via san Antonio da Antonio Dessi, 45 anni. L'uomo venne arrestato subito dopo la liberazione del medico insieme ai complici Giuseppe Dessi 49 anni, suo fratello, Floriano Scioni, 44 anni, tutti residenti a Boves e Antonio Boeri, 47 anni, abitante a Cuneo in via Ripa.

«*Quando mi ripresi dopo un po' di tempo eravamo già in viaggio per Boves* — ha poi continuato il medico vittima del sequestro —. *Riuscii ad aprire il cofano e sparii le mani legate cercando di fare dei segnali alla vettura che ci seguiva ma mi accorsi che era guidata da un complice. Ad un certo punto la macchina si fermò. Uscii dal bagagliaio buttandomi sul ciglio della strada. I banditi però se ne accorsero, mi ripresero e mi cacciarono vicino a loro per farmi poi scendere a Boves. Nella prigione ero costantemente ascoltato da una radio ad alto volume*».

Pochi giorni dopo il sequestro, i carabinieri di Milano arrestavano Domenico Barbaro, 39 anni, il quale confessava di avere organizzato il rapimento e indicava la prigione del rapito.

g. d. m.

3 - INCHIESTA / Come la «base» vive lo strappo fra Cgil Cisl Uil

LE TRE «ERRE» CHE IN PIEMONTE DIVIDONO IL SINDACATO

Milano sciopera il 30 ottobre «per lo sviluppo e l'occupazione». Una agitazione unitaria, la prima dalla rottura del 14 febbraio scorso, promossa da Cgil Cisl Uil. A Torino la Cgil sciopera uno sciopero generale. Genova è sempre sul piede di guerra e lamenta la crisi generale dell'economia cittadina e ligure: crisi della cantieristica, della marineria, della siderurgia. I problemi quotidiani, insomma, prendono il sopravvento su quelli politici e costringono il sindacato a misurarsi con questi e ritrovare una intesa, anche se di breve respiro. La base soffre lo «strappo», ma i tempi della nuova unità non sembrano immediati.

TORINO — A muoversi, a tentare cento strade per riallacciare il dialogo con la gente in fabbrica (non gli operai, è vero; ma, altrettanto, anche con impiegati e «quadri»), sono soprattutto i metalmeccanici.

Lo «strappo» del 14 febbraio ha messo il dito sulla piaga: la difficoltà di rapporti con la base, la crisi di identità del movimento alle prese con i problemi della recessione della evoluzione tecnologica, la disoccupazione reale o *potenziale* che proprio a Torino ed in Piemonte fa sentire il suo peso.

Osserva Cesare Damiano, segretario regionale Fiom: «*Cambia la fabbrica, cambia la composizione professionale. Il declino del sindacato continuerà se non siamo capaci di un impegno straordinario in un momento straordinario. Abbiamo la necessità di volare alto, ma di coniugare questa scelta con i problemi quotidiani dei lavoratori*».

A nove mesi di distanza da quel traumatico San Valentino, le tre componenti della Fim si danno un gran da fare per riallacciare il dialogo con i lavoratori, prima ancora che fra loro. La Fiom ha concluso, con il seminario sulla strategia Olivetti, il suo ciclo di incontri dedicati ai problemi più vivi sul tappeto: la democrazia sindacale, la riforma dell'orario, l'informazione, la siderurgia, la Fiat e l'indotto sati, gli impiegati ed i tecnici. E si prepara all'appuntamento clou: la conferenza del 7-8-9 novembre, dal tema che è un programma: «*Rappresentare il lavoro, contrattare il cambiamento*».

La Uilm sta elaborando il suo questionario distribuito a cinquemila lavoratori di Mirafiori per conoscere il loro giudizio sulla attività (e sugli errori) del sindacato nell'ultimo decennio e le aspirazioni per l'avvenire. «*Il futuro dell'organizzazione* — dice Corrado Scapino, della segreteria regionale — *va costruito in stretta relazione con la base e le sue esigenze. Non è più tempo di delega totale. Il occorre anche dar voce a quella figura professionale che, ignorata, sono rimasta un po' nell'angolo*».

La Fim — come del resto tutta la Cisl — punta forte sulla proposta di riduzione dell'orario, per creare nuove occasioni di lavoro a chi è a casa in cassa, e il lavoro non ne ancora cosa sia perché è sempre alla ricerca della prima occupazione.

E, nelle febbrili iniziative dei sindacati metalmeccanici, si leggono tutti i problemi, tutti gli interrogativi, tutte le preoccupazioni che agitano l'intero mondo delle confederazioni Fiom, Fim, Uilm (e, con loro, Cgil, Cisl, Uil) vivono la fase delle «*tre erre*» che ancora dividono il sindacato, a Torino, come a livello nazionale: erre come *rappresentatività*, erre come *ripresa* della contrattazione, erre come *redistribuzione* delle occasioni di lavoro. Senza contare quella *erre* che sta per *referendum*; che tutto sovrasta e pesa come spada di Damocle sul dialogo fra sindacati e con gli imprenditori.

La settimana scorsa, si è riunita la segreteria Fim di Torino e Piemonte. Primo incontro dopo mesi di silenzio, prime decisioni unitarie: il via ad un piano di assemblee unitarie su fisco, prezzi, occupazione, territorio, tesseramento. Ma sui grossi problemi l'accordo sembra lontano. Primo fra tutti: quale proposta avanzare per affrontare e risolvere il problema di chi è in cassa e a fine giugno rischia di passare a reddito zero.

La Cgil ha lanciato tempo fa la sua ipotesi-Bertinotti: prepensionamento a 50 anni per far posto ai cassintegrati ed ai giovani. La Cisl non è d'accordo e il segretario regionale Avanzo propone, in alternativa, «*la progressiva diffusione dei contratti di solidarietà e dell'utilizzo dei part-time anche per le fasce anziane, in combinazione con elementi di incentivo e di stimolo pubblico*».

La Uil vuole che le aziende «*siano coinvolte con finanziamenti propri*». E, come ricorda ancora Scapino, chiede «*una legge che preveda l'obbligo per i prepensionati a prestarsi per lavori socialmente utili presso gli enti pubblici, fino al maturamento della pensione normale*».

Poi, c'è il nodo della democrazia nel sindacato e in fabbrica. Come eleggere i delegati, come utilizzare gli strumenti delle assemblee e del referendum. Anche qui, le confederazioni non hanno ancora una linea comune e non sembra facile trovarla. Dice Damiano: «*Bisogna privilegiare la ricerca d'una mediazione unitaria nel sindacato. Fare di tutto al nostro interno, prima di chiedere il giudizio dei lavoratori*». E, a suggerire la ricerca di regole nuove prima ancora d'una intesa a lungo termine, a stimolare la ripresa del confronto sulle cose concrete prima del dialogo sulla filosofia sui rapporti, resta sempre la realtà: le migliaia di cassintegrati che temono il giugno nero, le decine di migliaia di disoccupati, per lo più giovani in cerca di primo impiego.

(3 - Fine) m. tor.

LA SETTIMANA IN BORSA: CONTRATTAZIONI SOTTO LA MEDIA

TORINO — La settimana borsistica ha visto diminuire notevolmente il volume di affari con le contrattazioni che sono scese di molto sotto la media delle precedenti giornate anche se la variazione dell'indice generale Comit dei valori azionari è stata contenuta nell'ordine dello 0,5 per cento che conclude questo ciclo di sedute a quota 211 contro 212 di quello precedente.

Si nota una certa rotazione dei titoli che, anche se a fatica, si alternano di sostenere il mercato che pare scarso di idee e di iniziative e quindi si limita a sviluppare un lavoro decisamente modesto.

I titoli del Gruppo Fiat dopo alterni sbalzi hanno subito una pausa e cercano di consolidare le posizioni acquisite.

È evidente nel corso di questo ciclo di sedute nuovamente le Fiat: infatti le azioni della Casa torinese, nell'incertezza della ripresa dell'opaione, hanno riacquistato elasticità e pur senza un eccezionale volume di affari sono risultate oggetto di attenzione da parte della clientela con beneficio per la quotazione, che per il titolo ordinario conclude a lire 1780 contro le 1716 della settimana precedente con un miglioramento del 3,7 per cento e per il titolo privilegiato a lire 1560 contro le 1480 con un arrotondamento del 4 per cento.

Anche le Olivetti sembrano nuovamente essere al centro dell'attenzione, difatti il titolo ordinario conclude a lire 6080 contro le 5945 del ciclo precedente facendo iscrivere un progresso del 2 per cento.

Sempre trascurato il comparto dei titoli assicurativi con le Generali che ormai di[illegible] una debolezza cronica e dopo essere scese nel corso della settimana fino a 29.500 lire concludono assestandosi intorno alle 29.000 lire.

Fanno eccezione invece le Ras che contro un valore di 53.000 del ciclo precedente concludono intorno alle 56.000 anche in relazione alle numerose voci che si sono raccolte su questo titolo e si ha la netta sensazione che stia maturando qualcosa di importante attorno ai destini del Gruppo Pesenti.

Le voci più insistenti riguardano un interessamento della compagnia tedesca Allianz, che possiede attualmente un'enorme disponibilità di mezzi liquidi, per la compagnia italiana anche se per il momento non vi sono state conferme ufficiali, ma piuttosto velato smentite da ambo le parti.

Ancora una seduta negativa per il mercato ristretto: stranamente quella di martedì scorso è stata l'ottava seduta sfavorevole consecutiva, infatti il flusso di realizzi, in questo mercato già di per sé rigido, finisce col condizionare negativamente l'andamento dei prezzi.

Fra i valori locali da sottolineare il più regolare andamento della Schiapparelli che ha acquistato una maggiore stabilità intorno alle 145 lire dopo le impennate delle settimane precedenti. In ripresa il mercato delle obbligazioni convertibili che sta acquisendo sempre maggiore interesse anche sotto quella clientela che vuole staccarsi dai soliti titoli di Stato.

m. c.

oggi e domani

FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO. Domani inaugurazione della nuova sede di via Avellino 6 a Torino.

FRANCOLI CENTER. Rassegna enologico-culinaria presso il *Francoli Center* di Ghemme (Novara), domani. Presentazione e degustazione del vino «*Rosso del diavolo*» e tavola rotonda sul tema «*Alcol e sport*», presente il campione olimpionico Livio Berruti.

ENEA. Per il ciclo di consultazioni sul progetto finalizzato all'energetica 1983-87, lunedì incontro all'Unione Industriale di Torino.

EXPOENERGIA '84. Nell'ambito della rassegna aperta a Torino Expoinfinzione, si tiene oggi (Sala Valentino) il convegno sul tema: «*Le nuove tecnologie per il sistema energetico metropolitano*».

RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO. E' il tema del convegno, promosso da Pnae e Cna che si tiene oggi a To-Expo.

ALBA: SI PARLA DI DIETA MEDITERRANEA CON 16 MILIONI DI QUINTALI L'ANNO LA PASTA ITALIANA GODE BUONA SALUTE

ALBA — «Il punto sulla dieta mediterranea» è l'argomento di un incontro con pastai, giornalisti, gastronomi, dietologi ed esperti in programma per questa mattina alle ore 11 nel salone delle «Maschere» nel castello di Grinzane Cavour, già dimora dello statista conte Camillo Benso di Cavour. E' organizzato dal pastificio «Albadoro» con stabilimento alle porte di Alba, in località Vaccheria di Guarene, in occasione del 20° anniversario di fondazione dell'azienda, una delle più note del settore.

Gli spaghetti, le tagliatelle, la pasta all'italiana, piatto base della gastronomia nazionale, dopo essere stati trascurati per anni, sono tornati di moda recentemente grazie alla «Dieta mediterranea», che li ha valorizzati come alimento genuino, dal basso costo e ricco dal punto di vista nutritivo. «*Le spaghettate sono ormai di moda in tutto il mondo, da New York a Tokyo*» commenta soddisfatto per il recente rilancio del prodotto, Fiorenzo Revello, presidente dell'Albadoro.

L'incontro di oggi, presieduto da Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione pastai italiani, offrirà anche l'occasione per fare il punto sulla situazione di uno dei settori più importanti dell'industria alimentare italiana (la produzione totale è di circa 16 milioni di quintali all'anno). Sono stati invitati a parlarne i giornalisti Vincenzo Buonassisi, Ernesto Filoso, gli scrittori Franco Piccinelli e Massimo Orlilendi, Luca Di Schiena direttore del TG3, Giuseppe Menconi direttore Unione pastai italiani, Rene Buhler e Joseph Mazzer, rispettivamente presidente e direttore della fabbrica svizzera Buhler S. A. di Uzwill (produttrice di attrezzature per pastifici). Coordinatore Carlo Corrado.

L'incontro è preceduto dall'inaugurazione di nuovi impianti all'Albadoro, tra i più che porteranno la produzione a 1500 quintali al giorno. Nel 1962 quando è nata, l'Albadoro produceva 75 quintali al giorno.

Il 70-75 per cento della produzione attuale viene venduto sul mercato nazionale; il 25-30 per cento spedito all'estero in Europa (Francia, Inghilterra, Germania) e un po' in tutto il mondo persino in Giappone, Russia, Stati Uniti e Australia. Fiorenzo Revello (cheché presidente dell'Albadoro, 75 dipendenti con un fatturato di circa 18 miliardi all'anno, è anche presidente del C.I.M. (Consorzio imprese meridionali S.p.A.) nato alcuni mesi fa per il salvataggio di tre pastifici del Sud in crisi (Padula, Quinto e Manfredi di Lecce e pastificio Lecce di Cosenza).

Il Consorzio con sede a Matera è stato costituito a Roma da nove industrie del settore pasta alimentari tra le quali figurano oltre l'Albadoro, la Barilla e Agnesi. «*Il consorzio* — spiega Revello — *si propone di rilanciare i tre pastifici meridionali garantendo l'occupazione, senza tuttavia alterare l'equilibrio delle forze produttive del settore*». Revello, industriale pastaio è un sostenitore più che convinto della validità del suo prodotto. «*Questo piatto nazionale, giustamente rivalutato, può essere addirittura la salvezza della fame nel Terzo Mondo. Un piatto di spaghetti costa solo duecento lire, condimento compreso. Non è un buon argomento per diffondere maggiormente questo alimento nei Paesi del Terzo Mondo?*».

Gian Franco Fiori

ALITALIA ORA SI VOLA DA ANCONA A ROMA

ROMA — Un collegamento diretto da Roma ad Ancona sarà inaugurato dall'Aermediterranea (gruppo Alitalia) a partire da domenica 28 ottobre.

Da lunedì 29 ottobre ne entrerà in vigore un altro da Ancona a Roma.

I voli verranno operati tutti i giorni con aerei «DC9/30s», che possono portare a pieno carico 115 passeggeri.

Partiranno dall'aeroporto di Fiumicino alle ore 8,35 con arrivo a Fiumicino (allo scalo Leonardo da Vinci) alle ore 9,30.

I voli di ritorno sono previsti con partenza da Roma alle ore 19,25 e arrivo ad Ancona alle 20,15.

Il volo Aermediterranea da Ancona a Roma, con il numero AP1131, proviene da Bergamo, mentre il volo AP1132 Roma-Ancona prosegue in serata nuovamente per la città di Bergamo.

AUMENTA IL CAPITALE ALLA MIROGLIO

ALBA (g. f. f.) — L'assemblea straordinaria del Gruppo tessile Miroglio S.p.A., riunitasi presso la sede di Alba, ha deciso di aumentare il capitale sociale del Gruppo da 22,5 a 72 miliardi. Si tratta di un aumento gratuito reso possibile con il trasferimento a capitale di riserve.

L'aumento, pertanto, come conferma la direzione, non comporterà variazioni nella composizione degli azionisti del gruppo, ma un maggiore equilibrio di bilancio e delle componenti del patrimonio.

In sostanza, con il trasferimento delle riserve a capitale, gli azionisti non versano nulla e quindi non entrano fondi nuovi nel Gruppo. L'aumento ha comportato l'emissione gratuita di nuove azioni da 1000 lire ciascuna per 49 miliardi e mezzo così pari alla differenza tra i 22,5 e i 72 miliardi di capitale.

AUTUNNO FACIT

La FACIT con i suoi 8000 metri quadri di abbigliamento consente all'uomo, alla donna, ai bambini di scegliere liberamente risparmiando in un vasto assortimento di qualità completamente rinnovato per l'autunno a

prezzi d'ingrosso

Vieni... fa un salto al più grande Mercato della Confezione del Piemonte a Torino in via Stampini 46 - Inizio Strada Aeroporto

oppure in:

FACIT
Mercato della Confezione

Via M. Pietà 2 — Via Nizza 368 — Corso Vigevano 26
Via Viotti 6 — Corso Spezia 22 — Corso Botta (Ivrea)
Biella - Centro Commerciale Coop — Rivalta - Maximercato Soledoro

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO

RETE A.B.C.

L'ABC DELLE RADIO

TELEFONO 011/530.595

Il pri chiede modifiche sostanziali

«TROPPI SCONTI PER IL CONDONO!»

ROMA — Il condono dell'abusivismo edilizio sta muovendo i suoi *primissimi* passi a Montecitorio, ma il percorso è già difficile, e molto probabilmente non ce la farà a raggiungere il traguardo dell'approvazione definitiva entro la fine dell'anno, come sperava il governo.

Vita travagliata per questo provvedimento, che il governo insegue da più di un anno con l'obiettivo di far incassare al fisco almeno cinquemila miliardi. E ora, alle difficoltà oggettive della questione condono, si aggiungono quelle dell'atmosfera politica, particolarmente avvelenata tra i partiti. Il condono edilizio che ora i deputati stanno esaminando per la terza volta (la prima fu sotto forma di decreto, che venne bocciato) dovrà dunque tornare quasi certamente al Senato che già lo aveva approvato.

Alla commissione Lavori pubblici della Camera sono già piovuti parecchi emendamenti al testo del condono ricevuto dal Senato. E in prima fila a chiedere cambiamenti non sono soltanto i partiti d'opposizione, ma anche i repubblicani. «*Voteremo contro quarto condono* — annuncia il capogruppo del pri Battaglia — *se non saranno accolte almeno le nostre proposte principali, che giudichiamo irrinunciabili*».

Sono due, le questioni sulle quali i repubblicani muovono il piede di guerra, ed esigono modifiche sostanziali. Innanzitutto i forti sconti sull'oblazione previsti dal Senato (su richiesta del pci e della dc) per l'abusivismo di necessità. Pur comprendendo le ragioni sociali delle grandi borgate cittadine e delle località meridionali — spiegano i repubblicani — non si capisce perché questi abusivi dovranno pagare meno di quanti, pur nelle loro stesse condizioni, a suo tempo rispettarono leggi e regolamenti. «*Chi ha commesso un abuso, non può essere privilegiato rispetto a chi ha rispettato la legge*». E su questa linea, il pri ha ricevuto ieri sera l'appoggio socialista. «*Occorre ristabilire* — ha dichiarato Martelli — *il principio morale dell'equità*».

> *«Gli abusivi per necessità pagano meno di chi ha rispettato la legge»*

L'altra «*ingiustizia*» che i repubblicani vogliono riparare riguarda la destinazione d'uso degli alloggi e degli edifici nei centri storici; il Senato ha infatti deciso piena libertà per i proprietari, senza alcun reale controllo, di modificare i contratti (cambio da abitazione a ufficio o attività commerciale. Questa liberalizzazione selvaggia, argomentano i deputati repubblicani, rischia di sconvolgere l'assetto urbanistico e sociale delle città italiane; «*sarebbe follia, un sconciarla*».

Il pri ha già pronta la risposta. «*Sulla destinazione d'uso, come su tutti gli interventi che siano alla tutela del patrimonio artistico e ambientale* — dice Libertini, responsabile comunista per la politica della casa — *il pri può essere certo che ci troveremo sullo stesso fronte. Ma se si tratta di far pagare di più agli scorretti per necessità, il nostro no è chiaro e deciso; se qualcuno nella maggioranza vuol praticare questa strada, sappia che ciò comporterà l'affossamento definitivo di questo condono, che oltre tutto a noi non è mai piaciuto*».

Insomma, è già aria di guerra anche sul condono dell'abusivismo edilizio, e come andrà a finire lo si saprà la settimana prossima, quando la commissione Lavori pubblici di Montecitorio salirà nel vivo dei problemi. Che alcune modifiche siano necessarie, lo afferma lo stesso relatore della legge, il socialista Piermartini: «*Occorre raggiungere una posizione univoca* — dice — *per introdurre norme che realmente difendano il territorio e diano la possibilità di programmazione*». I cambiamenti da apportare al testo riguardano la definizione di lottizzazione, la disciplina della destinazione d'uso, il regime dei vincoli, e i costi.

E se, almeno tra i partiti della maggioranza, non si riuscirà a trovare l'accordo sugli emendamenti? «*Sarà forse approvare la legge così come è* — risponde il presidente della commissione, il democristiano Botta.

Gianni Pennacchi

In testa alla «hit parade» dei redditi la famiglia Branca (fernet)

TUTTI GLI «UOMINI D'ORO» ALL'OMBRA DELLA MADONNINA

Seguono Levi (tessuti), Sugar (dischi) e Berlusconi (tv). Pirelli al nono posto. Tortora, Bongiorno e Pozzetto hanno guadagnato cento milioni. Craxi trentanove, Mazzotta 25

Piero Sugar

Silvio Berlusconi

Leopoldo Pirelli

Claudio Abbado

MILANO — L'amaro concilia la digestione, ma anche gli affari, almeno per chi lo produce. E infatti, al primo posto degli «uomini d'oro» di Milano figura la famiglia Branca, famosa in tutto il mondo per il noto Fernet. Il reddito maggiore, relativo al 1983, lo ha denunciato Giuseppe Branca, con un miliardo e 479 milioni, incalzato da Stefano con un miliardo 384 milioni e Pierluigi con un miliardo 15 milioni. I discendenti dell'antico casato industriale dei liquori sono dunque gli uomini più ricchi di Milano o semplicemente sono tra quelli che pagano le tasse? Il dubbio, quando si parla di fisco, è perlomeno doveroso.

E' ancora un industriale, chi detiene il quarto posto nell'«hit-parade» dei ricchi che pagano le tasse, ed è Ennio Levi, proprietario di un'industria di tessuti a Rho, con 721 milioni di reddito. Non stupisce certo di trovare al sesto posto Silvio Berlusconi, «l'uomo d'oro delle tv private», che già nell'83 può denunciare un reddito di 603 milioni (l'anno prima 406). E' invece sceso il reddito del marito di Caterina Caselli, Piero Sugar, proprietario della Cgd (casa discografica), che pur attestandosi a un buon quinto posto, è passato dagli 846 milioni del 79 a poco più di 650 milioni nell'83. Il Gotha economico di Milano conferma la sua buona salute finanziaria: Leopoldo Pirelli (487 milioni, 19 in più dell'anno precedente), Giovanni Gabetti (468 milioni contro i 384 del'78), il definito presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi 464 milioni.

Tra gli artisti, i più ricchi risultano essere quelli che operano in campo musicale (anche se molto differenti): il grande direttore d'orchestra Claudio Abbado denuncia 435 milioni di reddito, Adriano Celentano 315. Reddito molto più basso quello di Giorgio Strehler (138 milioni); sbarcano il lunario sul filo dei cento milioni Enzo Tortora, Mike Bongiorno, Renato Pozzetto. Tra i professionisti, in testa il notaio Alfonso Ajello (320 milioni).

Le curiosità non mancano fra le 888 mila dichiarazioni del distretto milanese. I politici, ad esempio, sembra proprio che non se la passino troppo bene, ad eccezione di Giovanni Marcora, morto l'anno scorso, che nell'80 aveva guadagnato 309 milioni. Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha denunciato 39 milioni, il vice segretario della dc Roberto Mazzotta, 25 milioni, ma il sindaco di Milano, il socialista Carlo Tognoli solo sui dieci milioni; e non sta meglio il vicesindaco, il comunista Elio Quercioli, che supera appena i quindici milioni. Certo sta ancora peggio Juchniewicz Bolesław che pare riesca a sopravvivere con sole mille lire all'anno.

«SIAMO SCONTENTI DI TUTTO»

Spadolini dice di non poter fare previsioni sul futuro politico del Governo che superino il mese. Però non vuole la crisi

ROMA — Spadolini dice di non poter fare sul futuro politico previsioni che superino il mese: «Siamo scontenti di quasi tutto, ma dobbiamo stare attenti a non essere noi repubblicani a far cadere il governo a presidenza socialista».

Dal fronte dell'opposizione giunge l'invito di Natta a fare della questione morale «una questione politica e istituzionale».

Ma la dc, afferma ancora Natta, «è una realtà composita, non riducibile solo a lotta a conservazione».

Sul fronte dell'inflazione le notizie sembrano più tranquillizzanti.

Alla fine dell'anno sarà al di sotto del 10%, forse anche del 9.

Lo ha detto Craxi in Friuli, rilevando che quando ha assunto la guida del governo il tasso inflattivo era sul 16

Il ministro Giovanni Spadolini

I GIOVANI INDUSTRIALI A CONVEGNO L'INFORMATICA CAMBIA L'IMPRESA

SANTA MARGHERITA LIGURE — Piero Pazzi, presidente della Federindustria Ligure, ha aperto stamane al «Miramare» il convegno sul tema «Nuove relazioni industriali nell'impresa che cambia», organizzato dai giovani imprenditori liguri, piemontesi e lombardi e dalla Federazione ligure degli industriali.

Il convegno, che si esaurirà nel tardo pomeriggio, parte da una constatazione precisa: il sistema delle relazioni industriali, già logorato da vent'anni di conflittualità, sta crollando sotto l'ondata della rivoluzione tecnologica. L'avvento dell'elettronica, dell'informatica e della cibernetica sta infatti cambiando il volto dell'impresa, a cominciare dai processi produttivi per finire ai ruoli professionali di chi vi opera.

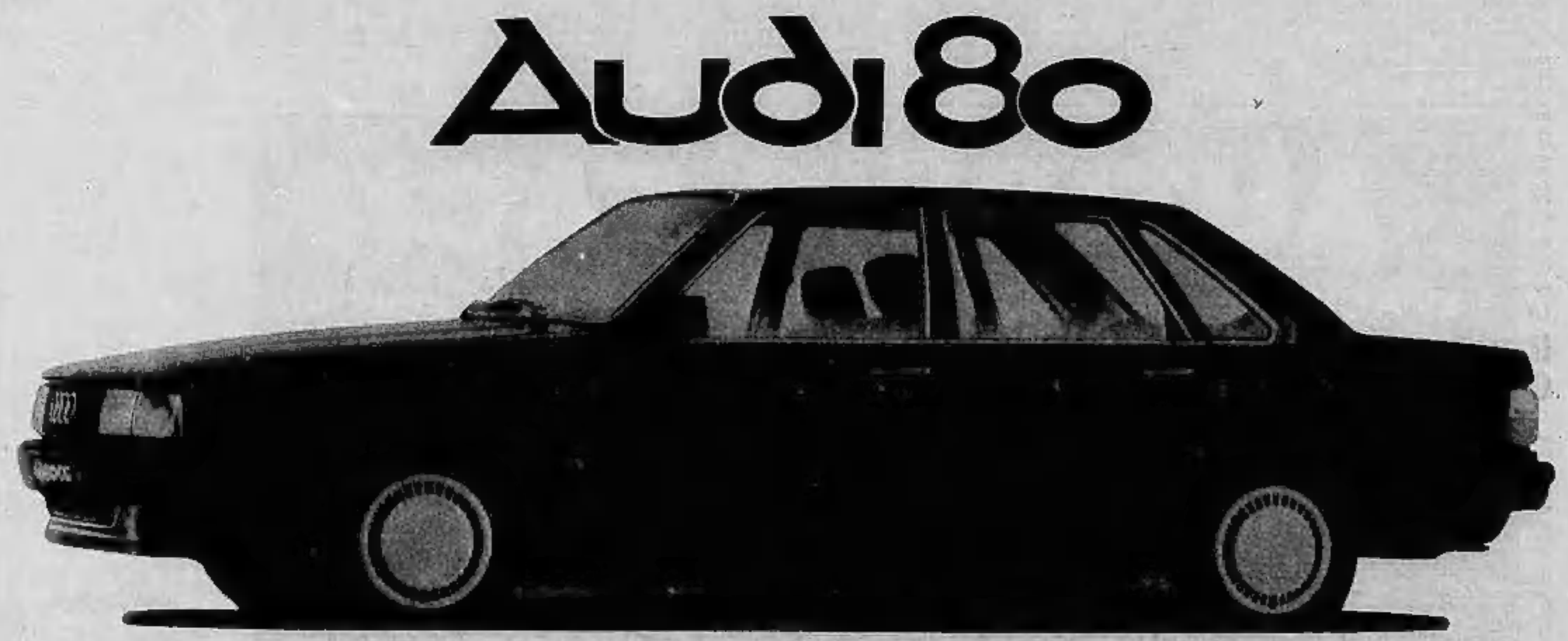
Viene così imposto un cambiamento strutturale, profondo, fra le diverse forze sociali. Il convegno, al quale hanno aderito i maggiori esponenti del mondo imprenditoriale, si articola in due momenti: «Lo scenario» e «I protagonisti a confronto».

«*Il nostro obiettivo* — spiega Giorgio Fioruzzi, presidente nazionale dei giovani imprenditori — *è di capire quanto e come le innovazioni tecnologiche modifichino il contenuto stesso del lavoro, e con ciò il quadro delle relazioni industriali, tanto nell'impresa come a livello macroeconomico*».

«*Vogliamo ridisegnare la mappa delle relazioni industriali e sindacali*», hanno spiegato i presidenti dei giovani imprenditori del «triangolo», Giovanni Ferrero (Liguria), Luigi Frati (Piemonte) e Maurizio Bertuzzi (Lombardia). Al convegno, Bertuzzi presenterà le «tesi» elaborate dalla componente, per tradizione, più aperta e innovativa della Confindustria, sulle quali saranno chiamati a discutere Mario Deaglio, Alberto Martinelli e Gian Emilio Osculati. E — se proprio verranno — quattro «protagonisti»: i ministri del Lavoro Gianni De Michelis e del Tesoro Giovanni Goria, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e il segretario della Cgil Bruno Trentin.

Con loro molti imprenditori tra cui Luigi Abete, Giovanni Arvedi, Riccardo Garrone, Giancarlo Lombardi, Federico Oriana, Sergio Pininfarina, Mauro Stralla, Gianni Varasi.

Guido Coppini



nuova su tutta la linea

È nuova nella parte anteriore, per una migliore aerodinamica, e infatti il suo Cx è sceso da 0,42 a 0,38. È nuova nella coda: il cofano del baule scende fino al paraurti e caricare e scaricare i bagagli è molto più comodo. È nuova all'interno: il volante, la plancia, la disposizione degli strumenti e dei comandi, i tessuti di rivestimento. È nuova nell'offerta dei modelli: con motori a quattro cilindri di 1300cmc (60CV), di 1600cmc (75CV), di 1800cmc a carburatore (90CV) e a iniezione (112CV). Con il Diesel di 1600cmc in versione aspirata e in versione Turbo.

È nuova la Audi80 Quattro: ora con motore di 1800cmc a quattro cilindri e una velocità massima di 170km/h. Perché la sicurezza aggiuntiva della trazione integrale permanente non è utile soltanto alle vetture di elevate prestazioni, ma lo è soprattutto alla berlina di famiglia, nell'impiego di tutti i giorni.

Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

Tramite l'avvocato Vogel

BONN E BERLINO TRATTANO SUI 155 DI PRAGA

I profughi autoesiliati nell'ambasciata federale: forse vicina la soluzione

BERLINO — Potrebbe essere risolto fra breve il problema dei rifugiati della Rdt nelle ambasciate tedesco-occidentali a Praga (155 persone) e a Budapest (undici persone). In una conversazione con giornalisti occidentali a Berlino Est, l'avvocato Wolfgang Vogel, dopo aver ripetuto il punto di vista della Rdt secondo cui è necessario che si seguano le necessarie procedure per l'espatrio, ha detto comunque che «si sta trattando».

L'avvocato Vogel è l'intermediario fra la Rdt e la Rfg per i casi «umanitari» ed è l'uomo di fiducia di Honecker per questi problemi. In occasione del ricevimento all'ambasciata austriaca della Rdt per la festa nazionale della Repubblica danubiana l'avvocato, pur senza dichiararlo, ha manifestato un certo ottimismo per la soluzione della vicenda che dall'agosto scorso, con l'invasione da parte di turisti tedesco-orientali nell'ambasciata della Rfg a Praga, ha turbato le relazioni tra Berlino Est e Bonn.

Anche nei circoli occidentali di Berlino si condivide l'opinione secondo cui «gradatamente» e con certe «garanzie» la soluzione del problema dei 155 «profughi» tedesco-orientali di Praga potrebbe esser vicina, come quella degli undici «profughi» di Budapest.

In vista primo accordo culturale

PRIMI INCONTRI TRA USA E URSS

Colloqui tra i due ambasciatori su diversi temi: l'avevano deciso Reagan e Gromyko

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno proposto ieri all'Unione Sovietica di discutere dei programmi di ricerca attualmente in corso nei due Paesi sui nuovi sistemi di armamento difensivi. Il direttore dell'ente per il controllo degli armamenti e il disarmo (ACDA) Kenneth Adelman non ha fornito ulteriori precisazioni sulla proposta, da lui presentata in un intervento davanti alla prima commissione (disarmo) dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Adelman ha solo detto che gli Stati Uniti sono pronti a discutere anche dei «problemi fondamentali offensivi-difensivi». Ha peraltro invitato nuovamente l'Unione Sovietica a riprendere «immediatamente e senza precondizioni» il dialogo sulle questioni del disarmo.

Nel corso dei medesimi lavori della commissione dell'Onu l'Urss ha, dal canto suo, suggerito negoziati tra le grandi potenze navali, in vista di un accordo per evitare la concentrazione delle flotte da guerra nelle zone di conflitto e di tensione.

Fonti diplomatiche occidentali di Mosca hanno intanto annunciato che Stati Uniti e Unione Sovietica terranno «quanto prima» consultazioni a livello di ambasciatori per esaminare le prospettive di un miglioramento dei rapporti bilaterali.

Le fonti hanno detto che gli incontri si svolgeranno parallelamente a Mosca tra il ministro degli Esteri dell'Urss Andrei Gromyko e l'ambasciatore degli Stati Uniti Arthur Hartman e a Washington tra il segretario di Stato George Shultz e l'ambasciatore sovietico Anatoli Dobrynin.

Gli incontri — che seguiranno quelli che lo stesso Gromyko ha avuto in settembre con il presidente Ronald Reagan e con Shultz — potrebbero aver luogo già la settimana prossima e mireranno a mettere in luce possibili aree d'intesa tra le due superpotenze.

Secondo le fonti, non è previsto alcuno sviluppo di rilievo o uno dei settori in cui Stati Uniti e Urss potrebbero giungere a un'intesa è la firma di un nuovo accordo sugli scambi culturali.

Westmoreland mentì sulla guerra in Vietnam?

NEW YORK — Il generale George Godding, responsabile dei servizi di informazione militari in Vietnam, ha deposto ieri al processo per diffamazione, intentato dal generale William Westmoreland contro la stazione televisiva «Cbs», affermando di avere formulato le proprie valutazioni sulle forze nemiche in base alle informazioni disponibili e di avere avuto sul loro numero «la benedizione» dello stesso Westmoreland.

Godding in particolare ha detto che il numero delle truppe regolari del Nord Vietnam e di quelle dei vietcong era calcolabile a 297 mila e che gli irregolari del nemico, in cui dovevano includersi 200 mila civili capaci di «autodifesa», non rappresentavano una vera e propria forza. Con tale deposizione, il generale ha contraddetto quanto da lui stesso affermato lo scorso aprile, causando un acceso controinterrogatorio degli avvocati della «Cbs».

La Cbs, nel suo documentario «The Uncounted Enemy: A Vietnam deception» ha in pratica accusato Westmoreland di avere mentito sul reale andamento della guerra.

Iran: si abbassa la tensione con l'Iraq

TEHERAN — Segnali di disponibilità ad ammorbidire le condizioni per una pace che ponga fine alla guerra con l'Iraq sono stati lanciati ieri dal capo del sistema giudiziario iraniano, Ayatollah Mussavi Ardebili, in un discorso pronunciato davanti a decine di migliaia di fedeli in occasione delle preghiere del venerdì all'università di Teheran.

«Non vogliamo né acqua né terre, non vogliamo nemmeno il pagamento dei danni di guerra — ha detto Ardebili — vogliamo solo Saddam (il presidente iracheno Saddam Hussein, del quale il regime iraniano vuole la destituzione, n.d.r.) e cinque o sei altri piccoli demoni».

Arrestati a Praga due tedeschi dell'Est

PRAGA — Due giovani tedeschi dell'Est sono stati arrestati ieri nelle vicinanze dell'ambasciata della Germania federale a Praga e un giornalista tedesco occidentale è stato portato via dalla polizia cecoslovacca per aver filmato la scena dell'arresto. La notizia è stata data da alcuni testimoni oculari.

Il giornalista tedesco si chiama Ludke e lavora per il giornale amburghese «Bild am Zeitung». Non è stata resa nota l'identità dei due giovani arrestati. Essi, secondo le testimonianze, si trovavano nei pressi dell'ambasciata della Rfg dove 150 loro concittadini si sono rifugiati per ottenere il diritto all'espatrio.

L'ambasciata Urss in Svezia piena di spie

STOCCOLMA — Un giornalista svedese afferma in un libro pubblicato in questi giorni che diverse decine di diplomatici sovietici in servizio a Stoccolma sono in realtà delle spie.

Il libro, «Industrispionage», è uscito in libreria martedì scorso e ha già suscitato una protesta formale da parte dell'ambasciata sovietica. Ne è autore il giornalista specializzato in inchieste, Charlie Nordblum, il quale dopo aver consultato oltre 150 tra esperti militari, tecnici, uomini politici e fonti degli stessi è giunto alla conclusione che 40 dei 200 funzionari dell'ambasciata sovietica a Stoccolma sono agenti del «Kgb» o del «Gru». Il servizi segreti e i servizi di raccolta informazioni dell'Armata Rossa). Nel libro si fanno i nomi e si pubblicano le fotografie di agenti e si afferma che in complesso le spie sovietiche operanti in Svezia sono 60, 60 delle quali lavorano per il «Kgb» e 20 per il «Gru».

Appello dell'Onu, la Cee pronta a riunirsi: fame e siccità uccidono centinaia di persone al giorno

ETIOPIA, I PRIMI SOCCORSI

NAIROBI — Un aereo «Hercules» da carico, affittato dalla compagnia di bandiera del Botswana e 2 «Antonov» dell'aviazione etiopica stanno trasportando 3 volte al giorno tonnellate di viveri dai porti di Assab e Azzab, sul Mar Rosso, a Makalle ed Axum nella zona settentrionale del Tigrè, colpita da una siccità che sta uccidendo, ogni settimana, migliaia di persone per fame.

Il ponte aereo si svolge parallelamente al trasporto di viveri via terra dai porti del Mar Rosso, dove sbarcano le navi con i soccorsi alimentari dei paesi donatori.

Il capo dei servizi di emergenza del governo etiopico, Dawitt Wolde Giorgis, ha preannunciato a breve scadenza una «catastrofe colossale» e chiesto viveri — per via aerea — per i 6,4 milioni di etiopici che stanno morendo di fame.

La Cee si riunirà a Bruxelles il 5 novembre per approvare l'invio di 25 mila tonnellate di viveri.

Il segretario dell'Onu, De Cuellar, ha rivolto un appello ai governi, alle organizzazioni e a chiunque sia disposto a fornire aiuti ad agire «per evitare una tragedia umana». «La critica mancanza di viveri in Etiopia e la prospettiva che un gran numero di persone possa morire richiedono che la comunità internazionale agisca prontamente».

Secondo quanto ha reso noto questo ente, la situazione è talmente grave che la gente, in certi casi, si nutre di semi ed in altri smonta la propria casa per scambiare legno con un po' di cibo.

KOREM. In questo campo nella regione di Wollo, muoiono centinaia di persone al giorno

Secondo gli studi di esperti di quindici Paesi

I PESTICIDI MINACCIANO IL MONDO 370 MILA AVVELENATI OGNI ANNO

NAIROBI — La produzione annuale nel mondo di sostanze chimiche tossiche è salita negli ultimi 30 anni da un milione di tonnellate l'anno a centinaia di milioni di tonnellate e pesticidi, fertilizzanti, additivi alimentari e solventi costituiscono ora una grave minaccia per l'ecologia del pianeta e per i suoi abitanti.

Questa è la conclusione raggiunta a Nairobi da chimici di quindici paesi, nel quadro della conferenza che si è svolta sul «programma internazionale per controlli di sicurezza sulle sostanze chimiche» e che è stata indetta congiuntamente dalle Nazioni Unite, l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Ilo (Organizzazione internazionale del lavoro).

Il dottor Waldemar Almeida, direttore per la medicina preventiva e sociale dell'università statale di Campinas, in Brasile, ha rivelato che ogni anno si registrano nei paesi del Terzo Mondo 375 mila casi di avvelenamenti per pesticidi, 10 mila dei quali mortali.

Il territorio maggiormente colpito è quello del Brasile

Si registrano inoltre duecentotrentotto casi di avvelenamento da pesticidi che sono stati riscontrati in test condotti recentemente in Brasile su 3006 persone, per lo più agricoltori.

Il Brasile è il quarto paese nel mondo nella graduatoria dei grandi consumatori di pesticidi.

Almeida ha affermato inoltre che i più recenti controlli effettuati sul latte materno hanno mostrato una percentuale di «ddt» almeno quattro volte superiore al limite massimo di sicurezza fissato dall'Organizzazione mondiale per la sanità.

Grano e farina contaminati durante il trasporto da pesticidi altamente tossici hanno causato gravissimi avvelenamenti su larga scala in Brasile, Colombia, Giamaica e Messico.

Una epidemia di encefalite, registrata alcuni anni fa in Guatemala, è stata attribuita a farina ricavata da grano «trattato» con pesticidi che erano a base di mercurio e metile.

Una nuova grande ricerca effettuata 30 anni dopo il rapporto Kinsey

INCHIESTA SUL SESSO NEGLI STATI UNITI QUASI NULLI I RAPPORTI EXTRACONIUGALI

NEW YORK — Il sesso senza amore è duro da accettare più per le donne che per gli uomini. L'erotismo è importante più per gli uomini che per le donne. Quali che siano le loro preferenze sessuali, le coppie americane hanno una media di sei rapporti al mese.

A trent'anni dall'esplosivo «Rapporto Kinsey», sono queste alcune delle risultanze di un nuovo approfondito sondaggio condotto dalla Marck Clement Research per la rivista «Parade». Lo studio ha diviso la popolazione degli Stati Uniti in otto «stili» di comportamento sessuale, distribuiti quasi uniformemente, in modo tale che «non c'è uno stile che possa ritenersi normale rispetto agli altri».

«Le domande che vengono in mente a chiunque sono: ma io, sono normale? E come faccio a confrontarmi con gli altri?» riferisce la dottoressa Carol Flax, una ricercatrice dell'università di Columbia che ha steso il questionario. Questo è stato compilato, a casa propria, da un campione di 1.123 uomini e donne, sposati, «single» e divorziati, dai 18 ai 60 anni, perfettamente rappresentativo della popolazione globale.

Le coppie Usa fanno l'amore in media sei volte al mese

L'area nella quale uomini e donne sono più diversi tra loro è quella che i ricercatori definiscono «erotismo»: apprezzamento delle fantasie sessuali, pratiche orali, masturbazione, e altre pratiche. Il 68 per cento degli uomini apprezza molto questo tipo di cose, contro il 44 per cento delle donne.

Un altro divario tra uomini e donne è il sesso senza amore. Contro l'86 per cento delle donne, il 59 per cento degli uomini afferma di trovare difficile avere dei rapporti sessuali con un/una partner che non si ama.

Altri risultati del sondaggio:

— Il sesso è importante per il 77 per cento degli uomini e il 66 delle donne.

— L'orgasmo è importante per l'81 per cento degli uomini e il 60 delle donne.

— 56 per cento degli uomini e 44 delle donne sono soddisfatti del proprio corpo.

— Uomini e donne, sia eterosessuali che omosessuali, hanno una media di sei rapporti sessuali al mese.

— Il 7 per cento degli uomini e il 5 delle donne hanno ammesso di aver avuto rapporti extraconiugali. Ma i ricercatori avvertono che questo dato può essere falsato dal fatto che alcuni intervistati hanno compilato il questionario alla presenza del coniuge.

— 66 per cento degli uomini e 71 per cento delle donne si autodefiniscono amanti «eccellenti».

— Rispetto al famosissimo rapporto del dottor Kinsey (1953) si è avuto un balzo soprattutto in un dato apparentemente marginale: oggi l'87 per cento degli uomini e il 93 delle donne preferiscono avere rapporti sessuali nudi anziché vestiti.

Lo sciopero della fame del presidente Siles Zuazo

DEMOCRAZIA SENZA PACE IN BOLIVIA TRA GOLPE E TRAFFICO DI DROGA

LA PAZ — L'annuncio dello sciopero della fame del presidente Siles Zuazo, accusato di aver avuto contatti con i trafficanti di droga, ha destato enorme impressione in Bolivia e ha rimesso in discussione la reale possibilità di sopravvivenza del primo governo civile degli ultimi due decenni che sembrava avesse qualche possibilità concreta di lasciare una traccia positiva nella storia del Paese.

Devastata economicamente, lacerata nella sua vita politica, la Bolivia ha infatti appena festeggiato un gran primato, quello di essere riuscita a mantenere per due anni consecutivi un governo democratico dopo diciotto anni di regime autoritario, in cui si sono succeduti una dozzina di governi militari golpisti, interrotti solo da precari governi civili e democratici, che non hanno mai raggiunto i dodici mesi di vita.

E' stato tuttavia un trionfo relativo, che ha invitato le classi dirigenti boliviane alla riflessione più che alla celebrazione, di fronte ai problemi apparentemente insolubili che affronta questa piccola repubblica andina: la crisi politica che minaccia la stabilità di Hernan Siles Zuazo (e della quale lo sciopero della fame è solo l'ultimo atto), la carestia che attanaglia la maggioranza del popolo boliviano e i problemi economici emergenti dalla peggiore crisi della storia di questo Paese.

Alla vigilia di questo secondo anniversario, il presidente Siles Zuazo era impegnato in una delicata ricomposizione del governo dopo le dimissioni collettive presentate dal suo gabinetto ministeriale.

In questi due anni, Siles Zuazo ha già affrontato cinque crisi di governo, con una durata media di quattro mesi per ogni nuova compagine amministrativa.

Dopo l'abbandono del governo e il successivo rientro, a distanza di un anno, di uno dei partiti della coalizione «Unità democratica e popolare» (Udp), adesso un altro partito della coalizione condiziona la sua permanenza nel governo all'adozione di un programma economico sociale di taglio «popolare e democratico».

In questo clima di instabilità ai vertici del potere, le lotte interne fra il movimento nazionalista rivoluzionario di sinistra (che continua ad essere diviso), il movimento della sinistra rivoluzionaria e il partito comunista boliviano (le cui basi esigono l'abbandono del governo), non sono state ancora superate e la minaccia di crisi e di divisioni rimane latente.

A questa instabilità interna si è aggiunta l'attività cospirativa contro le istituzioni democratiche di molti settori avversari di Siles Zuazo.

Il governo ha denunciato una mezza dozzina di tentativi golpisti, sollevazioni, attività di gruppi eversivi di destra, senza contare il sequestro del presidente Siles Zuazo del 30 giugno scorso, che avrebbe dovuto fare il via ad un nuovo sanguinoso colpo di Stato.

Per fortuna, in questi due anni di tribolata democrazia, l'unica istituzione che ha spalleggiato la Costituzione e il governo, è stata quella delle Forze Armate (salvo qualche eccezione), mentre governo e Parlamento si sono affrontati in più di una occasione.

L'importante, affermano i dirigenti boliviani, è che la democrazia, nonostante tutto, resiste ai tentativi golpisti.

Nelle settimane scorse si era rafforzata nell'opinione pubblica la convinzione che, questa volta, Hernan Siles Zuazo sarebbe riuscito ad arrivare alla scadenza del suo mandato. Adesso, la vicenda delle accuse mosse con insistenza in Parlamento e del conseguente sciopero della fame deciso dal presidente, hanno rimesso di nuovo tutto in discussione.

CONGRATULATIONS
from the
Cambridge Centre
to the following students
on their success in the
Cambridge University Exams,
accademic year 1983/84

PREPARAZIONE PER GLI ESAMI DI:
TRINITY COLLEGE, LONDON
First Certificate, proficiency. CAMBRIDGE UNIVERSITY

ATTIVITA' SOCIALE
Mercoledì e venerdì per conferenze, dibattiti, dettati, parole incrociate, uso cassette, video films, ecc.

CORSI INTENSIVI
Lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 11.45 6 ore di insegnamento settimanali

First Certificate Results

Grade A:
Lirosa Cristiana
Ruffino Ilaria

Grade B:
Alunni Roberta
Coha Maria Elena
Donadio Marina
Prat Andrea
Rario Isabella

Grade C:
Amalfi Anna
Appiano Mario
Ardiii Marzia
Asterita Laura
Bosa Lucia
Castagneri Giovanni
Cerulli Elisabetta
Ciattaglia Patrizia
Cirio Cristina
Ciaramino Susanna
Coda Tiziana
Cora Simona
Escard Maria Giulia
Fochi Maria Giovanna
Foglizzo Anna Maria
Fossati Monica
Galetti Paola
Gergo Roberto
Giorlo Daniela
Guglielmetti Monica
Lojacono Francesca
Loseno Fiorello
Mare Graziella
Peretti Maria Antonia
Piersini Susanna
Sartorio Grazia
Tedeschi Emanuela
Tommei Roberta
Traverso Claudia
Volpe Enrica

Proficiency Results

Grade A:
Foglizzo Paolo

Grade B:
Combe Mario
Fasano Piera
Paletta Paola
Piccoli Roberta
Spada Fiammetta

Grade C:
Andersson Carina
Bottero Andrea
Campo Renato
Cascone Gabriele
Cera Clara
Cerrato Gabriella
Fasano Elisabetta
Gambaro Joelle
Garosci Alessandra
Picco Maria Beatrice
Pintor Paola
Prato Roberto
Rivalta Alessandra
Silipo Raffaella

THE CAMBRIDGE CENTRE
VIA PONZA 4 - TORINO - TEL. 544.288

La tecnica di costruzione di strumenti antichi

IN VIAGGIO FRA I LIUTAI MAESTRI DEI SUONI

Una suonatrice di liuto in un quadro del 600

Tra i molti ritorni — o revival, se inglesismo usare uno dei termini di moda di cui la sorte, o la necessità, ha gratificato l'uomo d'oggi — il più tipico e forse quello della musica classica o addirittura antica.

«Dal rock a *Vivaldi* il passo è breve», ci diceva in tono scherzoso ma con sincera convinzione un giovane che ha attraversato proprio questa esperienza.

Tra gli strumenti che nel passato erano fondamentali, certamente i più diffusi e importanti, erano e sono rimasti quelli a corda, che fanno parte della nobile famiglia dei liuti: violini, viole, violoncelli, cembali, clavicembali, spinette, colascioni... Strumenti la cui perfezione, raggiunta tra il Cinquecento e il Settecento, rende insuperabili, immutabili: un violino costruito oggi tende disperatamente a eguagliare quelli di due, tre secoli fa, e non per ragioni estetiche o sentimentali, ma per motivi tecnici.

Risorgono così, come evocati da un passato dove arte, mistero, passione si intrecciano in trama affascinante, i «maestri liutai».

Un breve viaggio tra questi personaggi è come l'esplorazione di un paesaggio che rivela nell'apparenza immediata la calda bellezza dell'arte come ragione di vita, il gusto quasi sportivo per la scoperta, la tensione verso il traguardo, ma anche scopre nell'intrico dei sentimenti, l'eterno tormento di chi soffre la ricerca della perfezione assoluta.

Non esistono, oggi, i padreterni del liuto. Esistono invece dei tenaci, coraggiosi, appassionati ricercatori di forme e formule che il tempo ha talvolta coperto d'una patina di leggenda.

Il mestiere — anzi l'arte, perché non d'artigiano ma di autentico artista si tratta — del liutaio nasce oggi non tanto da motivi sentimentali quanto da una precisa richiesta di mercato.

Collocate in una fascia anagrafica che spazia dai venti ai settant'anni, il liutaio non è soltanto un personaggio antico che carezza con esperti polpastrelli il legno d'una cassa armonica, ma un uomo moderno intento a scoprire, attraverso il collaudo dei secoli, quei segreti, quelle tecniche che permisero la perfezione agli Amato, ai Guarneri, agli Stradivari della scuola cremonese, ai Bertolotti, ai Maggini della scuola bresciana, e che possono oggi trovare un posto altamente qualificato tra i prodotti più moderni della tecnica.

Per due secoli la liuteria è vissuta, si può dire, di rendita, sulla scia degli inarrivabili maestri del Cinquecento, del Seicento. Data la perfezione di quella produzione, la scelta scrupolosa dei materiali, l'applicazione dell'esecuzione, uno strumento viveva per decine e decine d'anni, e molti ancora vibrano sotto le mani dei musicisti d'oggi.

Ute Ughi una uno Stradivari, lo stesso che usò nell'800 il famoso Kreuzer a cui Beethoven dedicò la «Sonata» che ispirò poi a Tolstoj il celebre racconto. Il violoncellista Rostropovic possiede e usa uno Stradivari. L'armatore Costa ha presentato poco tempo fa a Torino un complesso di quindici strumenti d'epoca. Strumenti che spesso hanno un nome, come il violoncello Davidoff, il Bonjour, o il celebre Cannone di Paganini, costruito da Guarneri del Gesù nel 1742, che contribuì alla magica leggenda del diabolico violinista genovese.

Ma anche la perfezione è soggetta, prima o poi, all'usura del tempo. Dall'intensa attività di riparazione o restauro dei passati decenni si è arrivati oggi alla necessità di una più vasta produzione. Rinascono così i maestri liutai.

«*Molti i giovani* — dice il pittore Davide Pairetti, noto appassionato di storia della liuteria — *che da un'esperienza artistica musicale, o magari nel campo della musica più moderna, approdano per necessità, per curiosità, per romanticismo a volte, all'arte del liutaio. Allievi della scuola di Cremona, ma più spesso autodidatti. E' un mestiere fatto da gente nuova: la "bottega" non esiste più, non si tramandano più i "segreti" che tanto fecero impazzire i liutai dell'Ottocento. A proposito di segreti, in questo campo, non ne esistono: le famose vernici di Stradivari non erano misture diaboliche ottenute in fumosi antri d'alchimisti, ma il frutto di studi, di ricerche, di prove magari fortunate, che certamente il liutaio non spifferava ai quattro venti, ma che quasi sempre tramandava ai successori. Si capisce che, interrompendosi la catena della bottega, le tecniche diventassero "segreti"*». E, naturalmente, il sogno del liutaio d'oggi è di riscoprire questi segreti. E forse questo è uno degli aspetti che più appassionano i giovani liutai.

Un liutaio olandese, Yvon Baarspuul, nega l'esistenza del «segreto».

MA C'E' CHI CREDE DI CONOSCERE LA VERNICE SEGRETA DI STRADIVARI

Il trentenne Giovanni Giannotti è uno di questi. Viene dalla musica rock. «Ma non mi bastava», sorride tra la folta barba.

Nella piccola bottega di via Baretti si entra in un mondo irreale: forme di strumenti antichi, attrezzi di cui non si sospettava l'esistenza, maschere di casse armoniche che hanno l'invitante profilo di un corpo di donna. La riproduzione d'una viella — l'antenata del violino — del 1130, conservata nella cattedrale di Amiens.

Giannotti riproduce strumenti antichi, e le sue opere sono frutto di lunghe, scrupolose ricerche, condotte negli archivi, sui quadri antichi. La sua specialità è la «viola da gamba», uno strumento scomparso verso la metà del 1700.

Il liutaio è, prima di tutto, uno scultore in legno. Il liuto — violino, viola, violoncello — è tutto un susseguirsi di superfici curve, di grazie, di volute.

Non esistono macchine per fabbricarli, e gli stessi attrezzi sono quelli antichi, rudimentali. E' la mano dell'uomo che dalla tavola grezza estrae la forma perfetta, come lo scultore dal marmo.

Ma prima dell'atto creativo esiste un tormento forse più grande: la ricerca del materiale. Sembra una favola antica, dove anche le cose sono vive, parlano, si muovono. L'acero di montagna, a cui il vento abbia dato il tormento della «fiammatura», cioè il un'ulteriore venatura perpendicolare alla venatura regolare dell'albero, quando sarà invecchiato (e i tempi sono lunghi come una generazione), in alcuni casi come una vita: gli Amati, gli Stradivari usavano legna stagionata di ottant'anni, altri si contentavano di venticinque), servirà a ricavarne col bulino la cassa armonica.

Un particolare tipo di abete, detto abete armonico, esposto al Nord, cresciuto lentamente, stentatamente, soffocato se possibile da alti faggi in modo da acquistare fibre molto strette e impasto compatto, servirà per le fasce, il fondo, il manico degli strumenti.

Poi, la lunga pazienza dell'artista: la fattura di un violino richiede dalle 150 alle 200 ore. Il prezzo varia da 1 milione e mezzo a 10 milioni.

Osservando il lavoro del liutaio, dove l'infinita cura si alterna ai continui sprazzi dell'intuito e il rapporto uomo-materia assume spesso aspetti difficili, si capisce come molti tra i celebri liutai d'un tempo siano passati dalla storia alla leggenda, come quel grande Giuseppe Guarneri, detto «del Gesù» perché marchiava le sue etichette con il simbolo eucaristico IHS, il quale, a dispetto del nome, era un tipaccio torvo, cattivo, chiuso, spesso in preda a furibondi eccessi di collera, e che scontò parecchi anni di carcere per aver ucciso un amico durante una di tali crisi.

Veramente, in tale arte, dove il millimetro di spessore, il disegno della voluta, l'inclinazione del ponticello, assumono un valore assoluto, la pazienza dell'uomo è messa a dura prova. E non sempre l'esercizio della pazienza genera le funeste conseguenze che commentarono il povero Guarneri del Gesù e soprattutto i suoi vicini.

Sereno, felice del suo lavoro è il decano dei maestri liutai, Arnaldo Morano, torinese che vive e lavora a Rosignano Monferrato. Settantatré anni saldi e tranquilli, e nella voce la calma sicurezza di chi è ripagato dall'arte.

Affronta con serena competenza uno degli argomenti che più affascinano gli appassionati di liuteria e più tormentano i maestri liutai: le vernici.

«*La verniciatura di quel violino l'ho iniziata a fine marzo* — dice soppesando contro luce la brillante superficie dello strumento per constatarne il grado di secca-tura —. *Essendo trascorsa l'estate dovrebbe essere quasi a punto. In effetti, bisognerebbe sempre verniciare in primavera, specie se, come me, si usano vernici a olio, più lente a ossidarsi, ma che danno un suono migliore*».

Un noto liutaio olandese, di 66 anni, che lavora nella piccola città di Witten, nella Ruhr, Yvon Baarspuul, si è dato un gran da fare a negare decisamente l'esistenza del famoso «segreto» di Stradivari.

«*Gli elementi con cui Stradivari fabbricava le sue vernici li conosciamo* — afferma il liutaio olandese —. *Non si conosceva invece l'arte di mescolarli per ottenere le tradizionali vernici di Cremona. Sono fatti di varie resine, soprattutto di trementina veneziana e di propoli, una gomma rossastra che le api raccolgono sulle scaglie delle gemme degli alberi. Nella lacca degli strumenti fabbricati a Cremona talora si vedono perfino zampe di api. Occorre inoltre una preparazione della lacca colorata. Materia prima è la robbia, pianta erbacea delle zone calde e temperate, la cui radice fornisce un colorante che dà tinte rosse agli Stradivari. Occorrono poi sostanze di amico, alluminio e ferro. L'arte, non il segreto, consiste nel dosare le componenti in modo da farne una vernice perfettamente trasparente*».

Sembra facile. Ma il più grande esperto di Stradivari, Simone Federico Sacconi, morto nel 1973, autore della più importante opera moderna sui liutai di Cremona, non riuscì mai a realizzare la vernice: non era più trasparente.

C'è chi, come il liutaio Baarspuul, sta cercando l'aiuto della chimica moderna.

Arnaldo Morano sorride: «*Vera, questa storia dei segreti. Le vernici ce le fabbrichiamo noi, come faceva Stradivari. Non esistono segreti. E' l'accordo, l'amore quasi, tra legno e vernice, che crea il suono. La forma, lo spessore, la curvatura dello strumento sono ormai stabiliti da canoni antichi, tanto perfetti da non essere più modificati di miglioramento. La vernice no. La vernice è per il liutaio una continua creazione, un'eterna ricerca di perfezione. Sì, perché il proprio dall'accordo che nasce l'armonia*».

E' per questa sua convinzione che Morano, anch'egli autodidatta, arrivato alla liuteria «*perché un giorno, quando ero giovane, mi occorreva un violino e me lo sono fabbricato*», pur non avendo allievi, raramente lavora solo.

Lavora col cliente. Anche il cliente, come lui, è un artista: le esigenze della sua personalità devono trasfondersi allo strumento, per farlo vibrare con l'anima.

«Dall'accordo nasce l'armonia». E magari il motto di Maestro Arnaldo potesse diventare quello di tutti.

Nevio Boni

Scacchi

AL MEMORIAL STEJN 38 SQUADRE IN GIOCO LA STAMPA AL COMANDO

In un clima improntato ad un vivace agonismo, il Centro Culturale di Orbassano sta vivendo, con il Campionato provinciale a squadre, il suo momento più bello. 38 formazioni, espressione del meglio dei circoli torinesi, si stanno dando battaglia per decidere a chi andranno i titoli '84 di campione provinciale nelle diverse categorie. Sono sette le squadre che si contendono la vittoria, in un girone all'italiana, nel torneo principale del Memorial Stejn. Dopo il forfait all'ultimo momento della Scacchistica Torinese, di cui non si conoscono le ragioni, troviamo in lizza due formazioni del *Fiat*, composte da Molina, Buriando, D'Agostino, Pettarini e da Settis, Monceilli, Fernia, Barabani, la squadra di casa, il *Circolo Zona 34*, formata da Stolza, Ferrero, Molinaro, Rinaudo; Alba (Giordanino, Vacchetti, Racioppo, Giraudi); *La Stampa* (Sarno, Mo, Lionetti, Rinaudo); Pinerolo (Barosso, Martin, Ferrero, Ferrua) e, infine, la *Ex allievi S.G.* (Musso, Pettarusso, Serra, Rosa). La presenza di numerosi candidati maestri conferisce al «Master» un livello tecnico di tutto rispetto.

Nel torneo Open e Club troviamo 21 squadre. Nel primo evidenziereì, nel ruolo di favorite al successo finale, *Nichelino, Ciriè* e la formazione di Alemanni e Bigando. Nella gara «Club» *Fiat* e Ciriè hanno, sulla carta le maggiori chances.

Dopo i primi 2 turni, nel Master è sola al comando la squadra de *La Stampa*, con punti 3, seguita da Fiat A e B, a 1,5; Alba 1 e, ancora a quota 0, Zona 34, Pinerolo ed Ex All.

Dal turno disputatosi giovedì scorso vi propongo la seguente partita: Stein-Sarno (Caro-Kann): 1. e4,c6 2. d4,d5 3. Cd2,dxe4 4. Cxe4,Af5 5. Cg3,Ag6 6. h4,h6 7. f4,e6 8. h5,Ah7 9. Cf3,Cf6 10. Ad3,Axd3 11. Dxd3,c5 12. Db5,Dd7 13. Dd1,Cc6 14. Cg3,Ce4 15. Cxd4,Ac5 16. c3,0-0 17. Th4,e5 18. fxe5,Tfe8 19. Af4,Cg4 20. e6,Txe6 21. Rf1,Tf6 22. g3,Te6 23. Te1,Txe1 24. Rxe1,Axd4 25. Cxd4,Txf4 26. gxf4,De7 27. Rd1,Cf2+ Il Bianco abbandona.

Domani, organizzato dall'Accademia Braidese, si terrà l'Open semilampo (30 minuti) «Torneo d'autunno» con 7 turni di gioco. La gara si disputerà, a partire dalle ore 9, presso la Trattoria Pizzeria dei Fiori. Dall'1 al 4 novembre, presso il Cral Cogne di Aosta, l'Unione sportiva Acli indice il 1° Campionato valdostano semilampo Enars. Sono previsti 7 turni di gioco, sistema italo-svizzero.

Campionato del mondo — Continua la serie di pareggi (sono ormai 9 consecutivi) mentre divampa la polemica alimentata dal sospetto che il match sia in qualche modo «truccato».

Kasparov-Karpov (18ª partita): 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,b6 4. g3,Ab7 5. b3,Ab4+ 6. Ad2,Ae7 7. Ag2,c6 8. Ac3,d5 9. Cd2,Ab7 10. Ce5,0-0 11. e4,Ca6 12. 0-0,c5 13. exd5,exd5 14. Te1,cxd4 15. Axd4,Cc5 16. Cg4,dxc4 17. Cxc4,Axg2 18. Rxg2,Cxg4 19. Dxg4,Af6 20. Tad1,Axd4 21. Txd4,De7 22. Cd6,Ce6 23. Txe6,h5 24. De4,fxe6 25. Dxe6+,Rh7 26. Td5,g6 27. Ce4,Tad8 28. Cg5+,Rg7 29. De4,Tfe8 30. Dd4+,Rg8 31. Txd8,Txd8 32. Df6,Td6 33. Df4,De6+ 34. Rh3,Dd7+ 35. Rg2,De6+ 36. Rh3,Dd7+ 37. Rg2, patta.

A cura di
Ferruccio Ferrato

Bridge

IDEE SEMPLICI E IL GIOCO DIVENTA MACHIAVELLICO

I giochi ingannatori, quando siano spinti al massimo della raffinatezza, portano spesso a situazioni estremamente complicate nelle quali colui che subodora d'essere ingannato deve suo malgrado fare buon viso a cattivo gioco per non doversi cospargere con le proprie mani altre trappole da cui non potrebbe poi proprio più uscire. A tale scopo è bene sapere alcune cose.

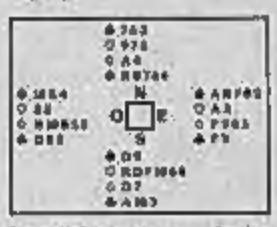
Le carte ingannatrici sono più spesso fornite nei colori attaccati dal dichiarante che non dalla difesa.

Prendete la classica situazione in cui siete tre piccole di fronte ad A, J, 10 terzi. Se attaccate quel colore e che il 10 sia preso dal Re, non potrete dedurre niente. I giocatori più deboli sanno benissimo prendere di Re con Re e Donna in questi frangenti. Invece, se è l'avversario seduto davanti al morto che s'attacca a quel colore, spesso il Re sarà una carta «sonora» che non presuppone l'esistenza della Donna.

Perché questa differenza? Perché quando attaccate il colore in questione avete intenzione di lavorarvelo. L'avversario vuole incitarvi a continuare... a perdere prese nel colore.

Al contrario, se la difesa ha giocato quel colore, il partner avendo Re, Donna, dietro Asso e Fante non oserà scoraggiare il compagno dalla sua linea di gioco.

Dopo quest'esempio terra terra vi proponiamo un colpo carinissimo raccontato sul *Figaro* da José Le Dentu



La dichiarazione: Ovest —; Nord passo; Est 1 picche; Sud 2 Cuori, Ovest passo; Nord 3 Cuori Est passo; Sud 4 Cuori...

Sud non avrebbe dovuto dire 4 Cuori, perché la Donna di Picche non valeva probabilmente nulla e, se Nord fosse stato più bello avrebbe fatto un cue-bid a 2 Picche.

Come Sud ha potuto giocare questo contratto di QUATTRO CUORI evidentemente infattibile?

Come avreste continuato e giocato voi?

A cura di
Paolo Brunati

Non è mai in ritardo

GALOPPO

SABATO 27 OTTOBRE

Prima corsa ore 14,30
PREMIO ASSICURAZIONI GENERALI
L. 10.000.000
m [illegible] (pista interna)

1. [illegible] (G. Frontini kg 58) 3 2 4 3
2. Sci-Munito (V. [illegible] 53) 0 3 0 3
3. Sanctus Brook (N. Mulas 52½) 0 0 0 0
4. [illegible] (V. [illegible]) 0 4 3 0

Favoriti: Gipodue, Conan

[illegible] ore 14,60
[illegible] S. MARIA DEL [illegible]
L. 5.000.000
m 1100 (pista interna)

1. Silver [illegible] (E. [illegible] kg 55½) 0 4 1 3
2. Saggio (G. Frontini 54) 2 3 4 0
3. Lima Romeo (C. Castaldi 51½) 0 0 4 0
4. Stadolina (M. [illegible] 51) 4 0 0 2
5. Sir Ghigo [illegible] (A. Marcialis 51½) 4 4 0 0

Favoriti: Sir Ghigo [illegible], Silver Stand

Terza corsa ore 15,15
PREMIO STAMPA SERA
L. 4.000.000 - Corsa Trio
(Gentlemen)

1. Swingman (C. Ghirardi kg 76½) 0 4 2 0
2. Beggar's Bridge (M. Chiesi 73½) 1 1 0 3
3. Maria Gloria (C. Guadagnino 72½) 1 3 4 1
4. Blow The Trumpet (A.Cipriani 72½) 0 2 3 0
5. Jo (P. Farioli 72) 1 0 0 0
6. Dalendar (S. Rossi 71½) 3 0 4 0
7. Longano (G. Bianchetti 71½) 0 0 3 0
8. Rattusky (M. Gelso 67½) 2 2 0 0
9. Devil's Ditch (J. Morra 67) 0 0 2 0
10. Ramset (M. Masaro 66) 0 0 0 0
11. Mamada (G. Correnti 65) 0 4 2 0

Favoriti: Maria Gloria, Dalendar, [illegible]

Quarta corsa [illegible]
PREMIO M[illegible]BOLO
L. 9.000.000 - Corsa Trio
m 1450 (pista interna)

1. Gesseo (V. Bartolotta kg 56) ..... debut.
2. Ethel (C. Bertolini 54½) ..... - - - 0
3. Barbidola (F. Fiorilla 56) ..... - - - 0
4. Sword of Toledo (N. Mulas 56) ..... - 4 4 0
5. Nadia (O. Pastore 56) ..... - - 0 0
6. Shopping Paradise (E. Tesende 56) ..... - - - 0
7. Guardias (C. Castaldi 54½) 0 0 0 0
8. Selva (F. Ligas 54½) ..... debut.
9. Mad Rula (G. Frontini 54½) ..... - - - 0
10. Vezza d'Oglio (G. Dotori 54½) ..... - - - 4
11. Grinzane (A. Marcialis 56) ..... debut.
12. Musicante (A. Parravani 56) ..... - 3 2 0
13. Roviano (V. Panici 53) ..... - - - 4
14. Walk (L. Manzo 56) 0 0 0 0

Favoriti: Musicante, Vezza d'Oglio, Shopping Paradise

Quinta corsa ore 16,10
PREMIO OMNIUM SUBALPINO
L. [illegible] - [illegible] Trio
m 2200 (pista interna)

1. Dulcu (C. Bertolini kg 55) 0 1 0 3
2. Montaluna (L. Sorrentino 53) 0 1 0 2
3. Green Ray (V. Panici 53) 0 4 2 1
4. Soulira d'ete (V. Bartolotta 53) 1 1 3 1
5. Accoglio (O. Pastore 51½) 1 2 3 1
6. Tom Oliver (G. Dettori 51½) 0 0 0 3
7. Star Powerful (N. Mulas 51½) 4 4 0 2
8. Jus De Pomme (M. Sacco 49) 4 1 0 0
9. [illegible] Castellana (M. Zini 47) 0 3 3 2
10. Mar y sol (C. Castaldi 46½) 4 1 1 4

[illegible] Tom Oliver, [illegible] Green

Sesta corsa ore 16,40
PREMIO DEL BALON
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 1450 (pista interna)

1. Omeggio (L. Sorrentino kg 57½) 4 4 4 0
2. Oudry (G. Dettori 57) 1 3 0 4
3. Nardone (A. Loi 56) 0 4 0 3
4. Mimì Pinson (A. Lamparelli 53½) 0 4 1 3
5. Betulla (F. Ligas 53) 4 1 0 0
6. La Marinella (M. Sacco 50½) 3 0 0 4
7. Oscar Del Rosso (G. Frontini 50) 0 0 3 0
8. Emblema Luciano (O. Pastore 49) 0 1 4 0
9. Insieme (C. Castaldi 48) 0 0 0 0
10. Bisturi (E. Lisa 48) 0 0 3 4
11. Colbeck (N. Mulas 48) 4 0 4 4
11. Pittoresca (M. Zini 48) 0 0 0 0

Favoriti: Oudry, La Marinella, Nardone

[illegible] corsa [illegible] 17,10
PREMIO NEGARVILLE
L. 5.000.000 - [illegible] Trio
m 2200 (pista interna)

1. Quix (V. Bartolotta kg 56) 0 0 0 0
2. Sarah Kay (E. Tesende 56½) 0 3 1 0
3. Salmaggia (C. Castaldi 56½) 3 3 2 4
4. Lola's Wing (M. Sacco 54) 4 3 2 0
5. William Maxabey (O. Pastore 49) 0 0 0 0
6. Luxemburg (A. Lamparelli 50) 3 3 0 2
7. Borgosesso (N. Mulas 48½) 3 4 3 3
8. Principino (M. Zini 46½) 0 3 4 0
9. Francesco Di Maxi (F. Ligas 46) 0 0 0 0

Favoriti: Quix, Salmaggia

La novese Alessandra Coscia, «leader» del trotto

L'AMAZZONE SI LAMENTA GLI APPLAUSI VENGONO SOLAMENTE DAL SUD

«Per una amazzone del trotto correre sugli ippodromi meridionali è una gioia. Alla Favorita di Palermo, al "Paolo VI" di Taranto, ad Agnano, al "Cirigliano" di Aversa ti accolgono come una regina. Il pubblico ti applaude quando scendi in pista, quando [illegible] sulla sgambatura, quando corri, quando arrivi, quando vinci. Da [illegible] in su, invece, la folla è ripida, ti sopporta [illegible] al Nord siamo alla fo[illegible] totale, al gelo».

Chi si sfoga così è Alessandra Coscia, amazzone trentenne di Neal Li[illegible], campionessa d'Italia in carica.

«Ho vinto il titolo — dice — nell'82, l'ultima volta che si è disputato il Campionato. Da allora il cielo delle corse [illegible] pate alle amazzoni è stato soppresso. Solo qualche ippodromo del Sud continua a programmare gare per dilettant[illegible] donne. Quelli del Nord, [illegible], le hanno abolite».

Restano le prove «gentlemen» aperte sia agli uomini che alle donne. L'equiparazione fra i [illegible] ha fatto il suo ingresso anche nell'ippica.

«Giusto — dice Alessandra — ma in realtà per una amazzone trovare un cavallo da guidare in corse "gentlemen" diventa un'impresa. I proprietari non sono disponibili e offrirti i loro portacolori è, quando ne trovi uno che ti presta il cavallo vai incontro all'ostilità palese o occulta dei guidatori maschi che ti vedono come polvere negli occhi».

Una soddisfazione, però, la Coscia [illegible] l'è presa, e [illegible] l'altr'anno a S. Siro in sedicesima Barresi [illegible] mezzo in fila ban dodici «amatori» rivali che non la degnavano di un pizzico di probabilità di vittoria. La sorpresa, sottolineata da un silenzio glaciale sugli spalti dell'ippodromo, è stata sensibilizzata al totalizzatore da una quota super, 1238 lire [illegible] ogni 10 giocate, 123 mila per mille, un [illegible] e [illegible] fino per la posi[illegible] «deca».

[illegible] corse «gentlemen» la Coscia ha colto finora due successi, nei confronti con le colleghe ha vinto quattro volte in Italia e due all'estero. In 6 anni di attività (ha la patente di guida dal 1978) Alessandra Coscia ha gareggiato 36 volte, troppo poche per una appassionata come lei.

Alessandra ha una bionda chioma fluente, gli occhi celesti, bocca e labbra aggraziate, un fisico da atleta e uno spirito battagliero.

«Ho praticato diversi sport — conferma — tennis, nuoto, basket, [illegible]. Nessuno però, mi dà soddisfazione come guidare un trottatore. Ho cominciato [illegible] i cavalli da sella, [illegible], ho galoppato a pelo nelle selezioni per il Palio di Asti, ho gareggiato nei concorsi ippici che si disputavano al "Corrado Romanengo" di Nizza Ligure, la prima volta all'età di 11 anni. Poi ho smesso perché mio padre mi [illegible] portato sul "paddock", sempre [illegible] "Romagnano". Da allora, siamo nel '70-'71, il mio entusiasmo per i trottatori è sempre aumentato».

Questa passione l'ha portata in breve tempo al vertice della graduatoria delle amazzoni italiane e l'altr'anno si è [illegible] terza al Campionato Europeo svoltosi in Danimarca.

«Un'esperienza bellissima — dice — di fronte a un pubblico molto competente, straordinariamente entusiasta, sia a Skive che a Billund, i due ippodromi sui quali ci siamo esibite in 12 amazzoni, in rappresentanza di 12 Paesi europei. Al termine [illegible] quattro prove in cui si articolava il Campionato [illegible] sono classificata al terzo posto guadagnando la medaglia di bronzo».

Il [illegible] posto Alessandra lo ha conquistato, [illegible] fa anche al [illegible] a Vienna in un incontro quadrangolare amichevole fra le rappresentanti d'Italia, Francia, Austria e Germania.

«Mi sono qualificata per il quadrangolare — spiega — vincendo la classifica nelle due giornate svoltesi a Taranto alla fine di agosto. Al Prater ho avuto in sorteggio Bastian e sono partita col numero 12. Sono riuscita a rimontare dal gruppo solo nella fase conclusiva e non ho potuto [illegible] rimontare due concorrenti tedeschi. Un terzo posto alla mi[illegible].

Ma Alessandra non [illegible] raggia. Il prossimo anno in Fr[illegible] si disputerà nuovamente il Campionato Europeo Amazzoni. Lei è ancora in possesso del titolo italiano, perciò difenderà i colori nazionali al cospetto delle rivali degli altri Paesi. «Conto di vincere — dice — arrivare terza non mi soddisfa».

Alessandro Debernardi

SUSSURRI E GRIDA... DIETRO LE QUINTE

★ Gli effettivi della scuderia Floridia, della quale sono titolari Gaetano, Antoni[illegible] e Mimmo Correnti, sono aumentati in questi giorni: sono arrivati, infatti, a Vinovo i cavalli Maldonado e Mahogany, che hanno già «indossato» i colori della formazione torinese. Il risultato, finora, non è stato esaltante ma, dopo un periodo di ambientamento, i due purosangue, che si erano messi in luce a [illegible] dovrebbero [illegible] il segno [illegible] al «Federico Tesio».

★ Tra una recita teatrale (agli Introdossi) e un impegno agonistico in Toscana, il gentleman [illegible] Guadagnino, che a Vinovo è soprannominato «Lester» (dal [illegible] di battesimo del celeberrimo fantino inglese Piggott) ha avuto modo di fare spettacolo anche domenica scorsa nel convegno di galoppo. Il «Lester» torinese, infatti, ha condotto al successo i cavalli La Masera e Yellowstone, facendo pagare quote allettanti dal totalizzatore.

★ Lamberto Gussinati, giovane guidatore, figlio d'arte (suo padre Vittorio [illegible] lo zio Giuseppe [illegible] due [illegible] i più famosi driver italiani) ha entusiasmato i [illegible] sostenitori sabato scorso. Su quattro cavalli affidatigli, ne ha portati tre alla vittoria e il quarto a un [illegible] posto. Il [illegible] coefficiente di rendimento, quindi, [illegible] da alta classifica.

★ Il computer nell'ippica, ovvero il «pick-el», nuovo strumento elettronico per gli allibratori. E' stato messo a punto, già da alcuni mesi, e farebbe la gioia del ministro delle Finanze, un sistema computerizzato per la raccolta e la gestione delle scommesse a quota fissa. Alisa del bookmaker. Gli inventori, Ruggero Mazzini, Bruno Spataro e Luca Merani, contitolari della società Dimensione Zero di Torino, costruttrice del «pick-el», hanno suscitato un piccolo terremoto tra gli [illegible] italiani, gelosi del loro mestiere. Ma i vantaggi (allettante novità per gli scommettitori, quota sempre rimunerativa, lotta al gioco clandestino, aumento [illegible] volume delle scommesse) dovr[illegible] indurre l'Unire a dare il [illegible] all'esperimento. A questo proposito lunedì prossimo, a Milano, è in programma [illegible] riunione tra alcuni allibratori e gli inventori del «pick-el». Il bookmaker elettronico [illegible] debuttare all'ippodromo di Vinovo entro il mese di novembre.

★ Il trottatore Darica, autore di [illegible] magnifica prova a [illegible] la settimana [illegible] è rientrato nel suo box a Vinovo. Il suo guidatore-allenatore Giuseppe Guzzinati è tornato dall'ippodromo di Vincennes con il rammarico di non avere potuto ottenere di più del terzo posto nel campionato dei tre anni. «Senza alcuni intoppi durante la corsa — [illegible] Guzzinati — [illegible] anche potuto vin[illegible]».

★ Esito insoddisfacente anche per il [illegible] Cremagio nel premio Città di Padova. L'allievo di Simone Varallo, che era partito con i favori del pronostico, si è fatto sorprendere dai coetanei Cebion e Cilesia e ha dovuto contentarsi del terzo posto. Cromyko, che foneticamente assomiglia al famoso ministro degli Esteri russo, ha detto «niet» a quanti avevano puntato sulla sua vittoria.

★ Il fantino argentino Ernesto Tassada, che attualmente si trova a Vinovo, alle dipendenze dell'allenatore connazionale Osvaldo Santucho, dovrà essere operato per una deviazione [illegible] setto nasale. Il bravo jockey di Buenos Aires, che in corsa monta [illegible] ammirabile freddezza e [illegible]imo senso del traguardo, ha prenotato il letto alla clinica Universitaria di otorinolaringoiatria.

★ Il [illegible] veloce puledro di due anni d'Europa vive a Vinovo. Il suo nome è Edyx, ed è allenato e guidato da Giuseppe Guzzinati. Edyx, che appartiene alla scuderia mitanese Gianila Frar ha il re[illegible] di 1'16"4 [illegible] chilometro, che risulta il miglior tempo per un trottatore di due anni del vecchio continente.

★ Il signor Luigi Grassini [illegible] proprietario, tra gli altri, [illegible] cavallo Saggio, un [illegible] di [illegible] che, nonostante l'età avanzata per un purosangue, continua a correre con buoni risultati. Ma a far compagnia a Saggio è arrivat[illegible] purtroppo. Sci-munito, che alterna buone prestazioni a prove incolori. Dopo l'ennesimo insuccesso, a Sci-munito, la grazia del quale potrebbe fare pensare a uno provvisto di sci, è stata tolta... la lineetta.

Omloron

TROTTO

DOMENICA 28 OTTOBRE

Prima corsa ore 14,30
PREMIO AGROPOLI
L. 11.000.000 - m 1600

1. Elshalfy (R. Giordani) 1 1 3 19.8
2. Eccezionale (S. Ascadu) 4 2 4 22.9
3. Ellanax (L. Guzzinati) ..... - - 3 20.4
4. Eror (G. Guzzinati) ..... - - 1 —
5. Embassy Lp (L. Gennaro) ..... debutta —
6. El Saluzzo (A. Pascolini) 4 4 3 22.8

[illegible] Eros, Elshalfy

[illegible] corsa [illegible] 14,55
PREMIO PALINURO (Gentlemen)
L. 5.250.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ciana di Valle (G. Rovida) 1 1 0 22.9
2. Cascio (P. Proli) ..... R 5 6 —
3. Cabreuva (R. Montaldo) ..... 0 0 R 23.3
4. Chilometro (T. Lanzanova) 3 0 0 22.2
5. Corner O'Ascio (R. Scapolo) 2 5 0 31
6. Garula (F. Trivelli) 5 0 3 24.4
7. Chiacchiera (L. Caiorio) 0 0 0 21.7
8. [illegible]gà (R. Polento) 0 4 0 21.5

[illegible]ri Ciana di Valle, Cascio

Terza corsa [illegible] 15,25
PREMIO AMALFI
L. 4.[illegible] Corsa Trio - m 1600

1. Durus (L. Guzzinati) ..... - - 0 22.3
2. Dakota Lp (L. Gennaro) ..... - 0 5 28.1
3. Destropur (E. Demuru) 5 3 3 23.6
4. Devbusa Mo (F. P. Violante) ..... 5 5 5 —
5. Diadema (M. Rin[illegible]) ..... rientra —
6. Digby (L. Cesetti) 0 2 4 22.2
7. Dadala Ea (P. Demuru) ..... debutta —
8. Dama (A. Milani) 0 5 3 23.6
9. Dejusca (V. Torrente) ..... - - 0 23.6
10. Django Orn (R. Ciano) ..... rientra —
11. Galaide (R. Donati) ..... rientra —

Favoriti: Digby, Dakota Lp

Quarta corsa ore 15,55
[illegible] [illegible]LI
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Dantesque (S. Milani) 5 5 6 20.2
2. Domenicos (L. Guzzinati) ..... 3 2 1 —
3. Denina (S. Ascadu) 1 4 4 22.4
4. Dolopez Lp (C. Bosco) ..... 2 1 2 —
5. Delcog (L. Guzzinati) 2 1 1 21.8
6. Dolstar Ringo (P. Demuru) 3 5 3 23.4
7. Dal di Pavone (G. Fulci) ..... R 1 0 21.5
8. Detestone (A. Pascolini) ..... 0 0 5 —

Favoriti: Delcog, Domenicos

Quinta corsa ore 16,25
[illegible]
L. [illegible] Corsa [illegible] - m [illegible]

1. Beduino (M. Sinanovic) 4 0 3 20.5
2. Deci (E. Nava) 4 2 1 19.2
3. Brikey (G. B. Montaldo) 3 2 3 20.1
4. Bistagui Orn (R. Ciano) ..... 1 8 R 20
5. Berrpanio (N. Salsedine) 1 0 0 19.9
6. Bonaghino (S. Ascadu) 0 4 1 19.5
7. Bier (V. D'Angelo) ..... rientra —
8. Nivolet Va (E. Demuru) 5 5 0 21
9. Abrantes (A. Pascolini) 0 8 0 19.7

Favoriti: Deci, Bier

Sesta corsa ore 16,50
PREMIO SALERNO
L. 14.700.000 - m 1600

1. Clasmut (L. Guzzinati) 1 0 1 18.4
2. Capobanda (M. Saronchi) 2 1 2 18.4
3. Champoluc (L. Berlini) 1 3 1 18.1
4. Contento (V. D'Angelo) ..... rientra —
5. Contumace (M. [illegible] 1 0 0 21

Favoriti: Capo[illegible], [illegible]

Settima corsa ore 17,20
PREMIO PRAIANO
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Blenheim (S. Milani) 4 0 0 22.8
2. Blesmol (L. Guzzinati) ..... R 5 1 20.1
3. Belsasko (A. Milani) 4 4 2 21.5
4. Abbuono (R. Valsaranghi) 4 2 1 20.1

m 2080

5 [illegible] (V. Torrente) 4 0 1 22.4
6 Bongal (V. D'Angelo) ..... [illegible] —

m 2100

7 Zimo (G. Fulci) 2 4 2 18.9
8. Ceca (M. Saronchi) 4 2 2 19.4

Favoriti: Ceca, Abbuono

Ottava corsa [illegible] 17,50
[illegible] SAPRI
[illegible]0 [illegible] Corsa Trio - m [illegible]

1. Boschino (C. Grimaldi) ..... rientra —
2. Bernota (V. Torrente) 0 0 5 21.4
3. Belzebù (S. Milani) ..... rientra —
4. Bertag (G. Pierro) 2 0 0 21.8
5. Hallinge (N. Salsedine) 0 0 0 22.6
6. Mary (A. D'Agostino) 1 2 0 21.8
7. Quilcras (S. Castiglioni) 3 0 4 21.6
8. Baseur di Noè (A. Pascolini) 0 4 0 21.4
9. Allonaro (E. Demuru) 0 0 4 21.9
10. Biotco (D. Garigiolo) 0 0 0 21.9

m 1620

11. Abaco (G. D'Amore) 3 0 2 21.4
12. Stolberg (L. Cesetti) 0 1 3 21.5
13. Galego (A. Milani) ..... rientra —
14. Stabbug (S. Ascadu) ..... rientra —

Favoriti: Baseur di Noè, Mary, Allonaro

GALOPPO CAMPIONI PER DIECI

Week-end ippico ricco di partenti a Vinovo coi galoppo articolato al sabato per evitare sovraffollamento domenica con S. Siro. Dieci purosangue di 3 anni ed oltre [illegible] candidati ai 20 milioni dell'Omnium Subalpino, una delle gare più amate di Torino.

Il gioco dei pesi molto su un piano di parità i diversi contendenti, tutti in grado di legittimare l'eventuale successo, dal «top-weight» Dulcu alla puledra toscana Mar y Sol, quattro volte a segno nelle ultime sei corse disputate tra Livorno, Firenze e Vinovo. Toscano è pure Green Ray che alla Cascina ha fatto centro nell'ultima edizione. In sella a Tom Oliver [illegible] Dettori fa il suo ritorno a Vinovo dopo l'incidente di [illegible] capitolegli la estate. L'alessandrino Maria Sacco con Jus de Pomme cerca di bissare il [illegible] colto nella Tris milanese di metà settembre. Stessa ambizione per l'altra donna fantino in [illegible], Marzella Zini su La Castellana. Il giovane Sorrentino con [illegible] sua gran parte delle simpatie del pubblico.

I fans «locali» puntano sicuramente sui tre rappresentanti delle scuderie torinesi: Sourire d'Eté, Accoglio e Star Powerful. Del mese di settembre Sourire d'Eté ha collezionato tre vittorie e un terzo posto. Accoglio dell'Allevamento Alpi Cozie è il vincitore del Premio Regione Piemonte sulla stessa distanza dell'Omnium. Star Powerful, ritirato meno giovane di peso, punta alla sorpresa.

TROTTO MIGLIORI IN [illegible]

Tre corse superiori ai 10 milioni di distanza per il trotto lestro. Nella prima, il Premio Agropoli di 11 milioni, è prevedibile un «match» incerto fra Eror e Elshalfy, due puledri migliori del lotto. Tra gli anziani impegnati sul doppio giro di pista del Premio Praiano (12 milioni in palio) i cavalli schierati al primo nastro sono in grado di rendere vano l'ingaggiamento di Zimo e Ceca penalizzati di 40 metri.

Cinque valevoli al voglio si contendono i 14 milioni del Premio Salerno, «clou» della riunione. Dieci giorni fa a S. Siro Capobanda, giunto secondo, ha corso la distanza del miglio alla media di 1' 14"4, molto vicina al vertice della generazione. Se la velocità continua qualcosa fi nuocerà al Capobanda dovrebbe essere una formalità.

Ovviamente non sono di questo avviso gli avversari. Clasmut, nella sua risalita verso il Nord (ha corso in agosto a Follonica, poi a Cesena, Padova e Bologna) è la novità dello schieramento e può riservare la sorpresa. Champoluc ha un rapporto vincente con la pista torinese. Contento rientra dopo una pausa ed è interessante a ben figurare. Il solo Contumace fa un salto di categoria. Un rischio calcolato da parte del bravo driver jugoslavo Milan Sinkovic.

VINOVO [illegible] DI [illegible]

IPPODROMO «F. TESIO»:

1.000.000 di metri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - sfilata di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di [illegible]mento, con gare regionali e promozionali, di BMX.

IPPODROMO «STUPINIGI»:

[illegible] diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ri[illegible]rante panoramico - tavola calda - [illegible] riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ricezione elettronica [illegible] [illegible] 60 terminali - Parcheggio auto interno.

Come [illegible] all'Ippodromo?

— Un pullman [illegible]te da Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermata intermedia (corso Lione 63) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, sino ai 14 anni, entrano gratis.

BINGO 2
STAMPA SERA
LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

250 milion

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

81 MILIONI
ACQUISTO

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

1 LANCIA Y10 LX/FIRE 1000

Aut. Min

Il gioco del BINGO è il gioco della tombola
Lunedì 5 novembre parte BINGO 2, la tombola di Stampa Sera con 250 milioni di premi
Si può giocare ogni settimana, per ventiquattro settimane, con una cartolina o più cartoline per più probabilità di
In ogni cartolina sono stampate le cartelle corrispondenti alle 24 settimane del BINGO
Le cartoline si possono ritirare gratuitamente

- **i giornalai**
- **La Torino**
- **presso i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**

Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni Stampa pubblicherà i numeri estratti via computer
Se li trovate sulla cartolina relativa alla settimana di gioco, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa
Se alla fine della settimana vi risulteranno tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto BINGO, cioè tombola (non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina)
Telefonate subito 011/6965272 perché potreste aver vinto uno di questi premi

- **una Junior**
- **un buono acquisto** — **La Rinascente da L. 1.000.000**
- **un buono acquisto** — **La Rinascente da L. 400.000**
- **due buoni acquisto** — **La Rinascente da L.**
- **dieci buoni acquisto** — **La 100.000**

I premi assegnati ai numeri delle cartelle, considerati in ordine crescente oppure decrescente, alternativamente settimana per settimana
Sarete perciò chiamati telefonicamente per il premio vinto
Natale, Epifania e Pasqua i premi saranno

- **un acquisto** — **La Rinascente da L. 2.000.000**
- **acquisto** — **La da L.**
- **buoni acquisto** — **La Rinascente da L. 500.000**
- **dieci acquisto** — **La Rinascente da L. 100.000**

Al termine delle settimane di BINGO, tutte le cartoline parteciperanno a una grandiosa estrazione finale

- **gettoni d'oro per un valore di L. 5.000.000**
- **un buono acquisto La Rinascente da L.**

...i di premi!

Torino e provincia

AUTOGRUP
TORINO - c.so G. Cesare 334
a. Racconigi 26

GAIDANO di Gaidano e C.
TORINO - via Ventimiglia 186

LANCAR
TORINO - c.so . Margherita 270

LINCIAUTO
TORINO - c.so P. Oddone 68
c. Orbassano

SAVEA
TORINO - c.so Francia

S.V.A.T.
Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 12

AUTO PO
di Barbiero
Valentino e Giuliano
CHIVASSO - via

AUTO
S. SECONDO DI
via Valpelice 71

ELLEAUTO
- strada

VENCAR Mario e C.
- Susa

e C.
- c. Indipendenza 98

del F.lli Bensi G., Romeo e C.
VENARIA - via Gen. Medici del Vascello 14

OCLEPPO GIOVANNI e C.
IVREA - c.so Vercelli 115

d'Aosta

MEAUTO
S. CHRISTOPHE
loc. Le Grand Chemin

OCLEPPO GIOVANNI e C.
AOSTA - s. Ivrea 43

LANCIA
AUTOBIANCHI

e provincia

AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
Della Maranzana,
zona Artigianale 03

R
ALESSANDRIA - via Marengo

CESTINO TERESIO e C.
NOVI - v. De Amicis

GAINO e
ACQUI TERME - via 5

PRETE FRATELLI
CASALE M.TO - strada Valenza 1

Asti e provincia

F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino 220

TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI - via Sant'Evasio 16/a

Provincia di Cuneo

LUX AUTO
di e C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 90

VAL AU
MONDOVI - via Inghilterra 1/b

BELTRANDI e C.
SALUZZO - p.zza XX Settembre 3

ALBA - c.so

RONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Fiume 62-70

MATTIOLO LUIGINO
BORGOSESIA - via Montrigone 125

BOCCA FRANCO
di Canepero Franco
e Sorba Pier Paolo
BIELLA - via Torino 53

Novara e provincia

BORGOMANERO - c.so Sempione 56

e
NOVARA - via Biandrate 63 ang. v. Curie

OSSOLCAR
di Agnesina e C.
DOMODOSSOLA - p.zza M. Orsi 4

Genova e provincia

CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano 189/r

DOLCI CARLO
GENOVA - via Cecchi 103/111 r.

e C.
- Brigate Partigiane 4

- c.so 51/r

L'AUTO
GENOVA - c.so Europa

DRAGO
CHIAVARI - via Jacopo Ruffini 72/a

Imperia e provincia

MAGICAR
IMPERIA - via Berrati 6

GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO - via N. Bixio 27

Savona e provincia

NI e C.
SAVONA - c.so Ricci 42

ADRECA
FINALE LIGURE (SV) - via Torino

la **Rinascente**
torino
VIA LAGRANGE 15

Le si possono gratuitamente La Rinascente-Torino presso i concessionari di Piemonte, Liguria, d'Aosta e dal 29 ottobre presso i giornalai

SE HAI QUALCHE DUBBIO TELEFONA AL 011/6965272

Per superare la Sampdoria, cioè la sua rivale di sempre

MARTINA CHIEDE AIUTO AI GENOANI

Dice il portiere del Torino: «Sono convinto che saranno molti gli sportivi rossoblù a tifare per noi». «Abbiamo un potenziale notevole, come dimostra il nostro posto in classifica»

che il quinto posto ... giusto. ... po' di fortuna ... posto ... questo forse ... stato ... di là delle possibilità della squadra, visto che chi c'è riuscito ha sicuramente una potenzialità superiore».

Così il neo-acquisto Silvano Martina valutava ... giugno ... il piazzamento del Torino a ... campionato.

Ora, la maglia granata ... sulle spalle ... il Torino si trova al secondo posto in classifica.

E c'è addirittura chi dice che «non disogna ... farsi della Uefa».

Una importante verifica delle concrete aspirazioni e possibilità la si avrà già domani contro la Sampdoria, su quel campo di Marassi che dalle imprese sportive di Martina è stato per quattro anni palcoscenico.

«In effetti, tornare a Genova mi dà una certa emozione — ammette il portiere granata —. Niente di particolare, però, perché la Samp non è stata la mia squadra. Certamente a livello ... sarà ... partita leggermente diversa ... altre. Sono convinto ... Marassi non saremo soli ma avremo l'aiuto dei tifosi genoani. E non solo perché ... io, ma anche per gli ottimi rapporti che ci ... sempre stati fra le due ...

Problemi «sentimentali» a parte, comunque, si ... che l'incontro di domani rappresenta ... particolarmente significativo, ... Il Torino ... potenziale diretto concorrente per il ruolo di *outsider*.

Un ... quinto posto? «E' ... complesso — premette Martina — La squadra ... un po' rinforzata, c'è stato l'ingaggio di qualcuno come Francini e Serena: attualmente valiamo più del quinto ... sto, come del resto dimostra ... classifica. Quando ... qualche squadrone troverà la sistemazione giusta magari le cose andranno poi diversamente».

Molto realismo, ma dalle parole di Martina sembra di poter intuire che la sua fiducia nel Torino è cresciuta rispetto a quando giocava nel Genoa e della squadra granata aveva ... tramite giornali, televisione o chiacchiere di amici. «Effettivamente sono stato piacevolmente sorpreso — conferma —. Soprattutto da alcuni giocatori come Danova o Zaccarelli che ho scoperto molto più forti di quanto credessi. Uomini che pur non essendo più giovanissimi hanno ancora un entusiasmo eccezionale e garantiscono un rendimento di altissimo livello».

E che stanno fornendo un perfetto esempio di integrazione con i giovani: anche da questa derivano i buoni risultati che hanno portato il Torino al secondo posto della classifica.

Meritato? «Non sono all'altezza di valutare — sinceramente precisa Martina —. Io ho sempre giocato in piccole squadre, mai in una squadra così forte. Certo che se continuiamo così saremo un brutto cliente per chiunque. Posso dire che i presupposti per fare bene ci sono: si lavora seriamente, con entusiasmo. L'ambiente è buono: sereno e compatto, si scherza e si va d'accordo. Dopodiché fin dove possiamo arrivare non lo sappiamo neanche noi».

Una prima seria risposta la si avrà domani dalla Samp... «Certamente sarà di... — conferma ... —. La Samp è ... squadra ben ... postata ... fatto una campagna acquisti ... In casa ha sempre vinto quindi ...sarebbe ora che lasciasse qualche ... anche ... altri. Sicuramente ... faticare e da soffrire, ma penso che un risultato utile sia alla nostra portata».

Giorgio Destefanis

...: Bordon; Mannini, ...lia; Pari, Vierchowod, Renica; Scanziani, Souness, Francis, Baccalossi Mancini.

TORINO: Martina; Danova, Francini; Galbiati, Junior, Ferri; Zaccarelli, Sclosa, Schachner, Dossena, Serena.

Martina torna a Marassi da grande protagonista

Sarà il giovane Vialli a lasciargli il posto

TORNA TREVOR FRANCIS E BERSELLINI TENTA DI FARE IL SORPASSO

Francis (destra) ... Sampdoria ... Il Torino

... — Non è ..., in quanto ... renderà nota le sua ... nella tarda ... di oggi, dopo la rifinitura ... Marassi, ma è sicuro: ...ro il Torino rientra ... squadra Trevor Francis, ... farà posto il giovane Vialli.

... partita di ... «primavera», infatti, il ... titolare è ... in buone condizioni, si ... ed è andato ... quattro volte, e anche nell'allenamento di ... Francis ha ... vedere di essere ormai pronto al rientro, ... se, ... parte ..., ha ... che preferirebbe ... ... la successiva ... Como. «Comunque — ha aggiunto Francis — spetta al tecnico decidere. Io posso dire che mi sento ...

E allora, Bersellini? «Francis — dice l'allenatore — mi sembra a posto. ... anche il tipo ... avversario che affronteremo domani, penso che l'inglese ... prezioso ... Sampdoria, in questa circostanza».

Francis così tornerà a fare coppia con Mancini, che, dopo un incerto avvio di stagione, è in netta ripresa. E Mancini scalpita dalla voglia di andare finalmente in gol, «anche perché domani — spiega — mi troverò nuovamente di fronte Martina, un portiere ... mi sopporta bruno. ... ho ...li segnato ... poi, ... quando ... nel Bologna e due negli ultimi derbies genovesi».

In ... campionato Mancini è ancora a ... di gol, ma è sicuro che la prima segnatura non ... ... domani contro il Torino, quindi, anche grazie al rientro di Francis, potrebbe ... l'occasione buona, visto ... l'inglese è molto abile nell'aprire varchi al centro della retroguardia avversaria, varchi nei quali Mancini è sempre pronto ad inserirsi.

Ma la partita di domani non sarà solo una partita d'attacco, per la Sampdoria. Il Torino (e questo i blucerchiati lo sanno bene) è avversario temibile, forte in difesa, forte a centrocampo, pericoloso in attacco. ... quindi ... questo sì, come è ... quindici giorni fa contro la Fiorentina, ... tenendo ben presente che i granata, rispetto ... sono, ... di una ... decisamente superiore e sono molto abili nel contropiede. Adelante, quindi, ma con una ... dose di ...zo, come avverte Bersellini, che pure, contro la sua ... squadra», ci terrebbe parecchio a vincere, ... per spirito di vendetta, per carità, in quanto i rapporti tra il tecnico e la società granata ... ottimi, ma perché questa, per la Sampdoria, è una partita ... importante: il Torino precede i blucerchiati di un punto in classifica e, se la Sampdoria lo batterà, il sorpasso ... fatto.

«Comunque — dice capitan Scanziani — tutte le domeniche, in questo campionato, la Sampdoria dovrà superare un ... È logico che sia così, del resto, per una squadra come ... nostra che ... condurre un campionato di alta classifica e conquistare un posto nelle coppe europee. Il Torino è secondo in ...ca, e non c'è per ... Già ... forte lo ... anno, ... in più ... due elementi da guardare con ... ... è Serena, pericolosissimo in area di rigore, l'altro è Junior, che si è inserito molto bene e che è un giocatore di grande classe. ... anche la Sampdoria ha le sue carte da giocare: rientra Francis, e a centrocampo ... Souness ... è una ... garanzia. E poi, tutti vogliamo far bene, e ... dimentichiamo ... giocherà davanti ... nostro pubblico. Insomma, ... proprio ... ne speranze di farcela».

Giorgio Bidone

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
AUMENTO...

°MA C'È SEMPRE°
MENO TEMPO!

FINO AL 31 OTTOBRE
TUTTE LE FIAT A PREZZO BLOCCATO

OFFERTA VALIDA SU TUTTI I MODELLI, PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE DI VENDITA

LE NOSTRE SEDI SONO APERTE ANCHE OGGI E DOMANI

E' un iniziativa delle Concessionarie e Succursali
FIAT
del Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

Discussioni sulla formula del pallone elastico

LA FEDERAZIONE VUOLE I PLAYOFF MA LE SOCIETA' NON ACCETTANO

... stagione del pallone ela... volge al termine ... gli ultimi confronti tra i big prima ... riposo invernale. Do... Santo Stefano ... (ore 14) saranno di fronte per ... di ..., il Trofeo Augusto Manzo, Balocco e Berruti. Quest'ultimo, rimessosi ormai dallo stiramento alla gamba ... lo ha costretto al forfait nelle ultime tre ... di campionato, punta a conquistare il prestigioso Trofeo, ma anche Balocco ha la stessa ambizione: sarà certamente ... bella ... interessante anche a Cuneo tra Bertola (re... vincitore ... Alba) di fronte a Berruti ... torneo messo in palio ... ... sponsor) e Alcardi, ... gran ... in questo finale di stagione dopo le delusioni ... campio...

Dal pallone giocato a quello parlato. L'argomento è sempre la nuova formula del campionato. Tutti d'accordo, federazione e società, di ritornare al girone unico possibilmente a dodici squadre. Le opinioni divergono invece sui cosiddetti playoff. La commissione tecnica, che si riunirà lunedì 6 novembre ad Alba, ... sulla proposta avanzata dalle società dopo una ... presenti dieci ... ... eccezione ... Andora e della ... Mondovì).

Dice Gino Asselino, direttore sportivo della Sanstefanese-Agrifull: «La formula proposta dalla Fipe ci sembra un po' complessa, troppo studiata ... proponiamo, ... girone eliminatorio, finali ... sei con ... andato e ritorno, ... quest'anno». Quello che propongono le ... è un campionato ... lungo, ... 32 giornate, ... girone ... eliminatorio, ... la ... lo scudetto. Se ... giocasse solo alla ... sarebbe ... per finire ... di ottobre, ... mai ... plastico.

Le società, sempre ... pe... con problemi finanziari, cercano di sumer... gli incassi delle gare di campionato, visto che i tornei in not... ... per lo scarso impegno dei ... che ... di risparmiare le forze e conservarle per le gare ... per il titolo. Tutto sommato ... si può ... tornare a ... se ... questa tattica che li ha portato allo scudetto.

Al posto dei tornei, i club propongono di giocare in settimana qualche gara per accorciare il torneo. La Federazione è d'accordo ma ritiene che 32 giornate siano troppe: e poi si tratta di un vero campionato nel campionato. E allora la commissione tecnica propone i playoff come nel basket: dopo le eliminatorie, le prime otto verrebbero accoppiate con il seguente schema: la prima contro l'ot..., ... contro ... settima, la terza contro la sesta e così via. Dopo le gare di andata e ritorno, le quattro migliori disputerebbero il gi... finale all'italiana ... designare la vincente. Fatti i ... le ... 30 giornate, con la proposta di giocarne cinque o sei ... la settimana.

Lunedì 6 novembre la com... tecnica, dopo aver vagliato anche lo spinoso ... giornento ... classifiche ... giocatori, farà conoscere le sue decisioni. Ma l'ultima parola spetta al consiglio federale, sempre molto attento alle richieste delle società.

Piero Galasco

Trapattoni parla di classifica bugiarda e di una «classica»

«QUESTA JUVE COMINCIA PROPRIO A PIACERMI E LA ROMA E' SEMPRE UNA GRANDE»

Segno dei tempi: tempi «duri», per i troppo gallonati. Un anno fa, alla vigilia di Juventus-Roma, il campo di allenamento Combi era vestito da gran festa, gremivano le tribune e fiorivano i commerci ambulanti all'ombra del Comunale.

Persino i bianconeri rompevano un poco il cerimoniale, uscivano dal luogo comune del «una partita vale l'altra» per preannunciare lotta dura. E quest'anno?

«E sì, quest'anno il clima è ben diverso, ben minore è la tensione intorno alla partita e le due squadre — afferma Giovanni Trapattoni sospirando appena — *D'altra parte domani si gioca una partita fra due club a metà classifica, nuovi sono i protagonisti, nuove le situazioni*».

Ma davvero crede, Trapattoni, che si siano mescolate le carte sul tavolino della storia calcistica? Davvero pensa che Juventus-Roma altro non sia se non l'incontro-scontro tra due collettivi di metà classifica, e che altre squadre siano le protagoniste?

«*Protagoniste lo sono sul serio, soprattutto il Verona. Ma sono sicuro che sia la Juventus che la Roma recupereranno il terreno perso. Anzi, entrambe hanno già cominciato: la Roma con il Verona, la Juve a Cremona e in Coppa*».

Dunque lei a questa classifica non crede molto...

«*E no che non ci credo, abbiamo grandi ambizioni anche per questo campionato. Vedremo in primavera come arriveranno tutte le altre*».

In campo domani la stessa Juventus ribattezzata «osé»?

«*Sì la stessa Juve di mercoledì, ma non mi piace la definizione. Qui è questione di osare o no, sia tutto forza di volontà della squadra, che deve riuscire a migliorare alcuni equilibri. Le capacità ci sono e la buona volontà anche: quest'anno abbiamo trovato una squadra disponibile a qualsiasi cambiamento tattico, quindi non mi preoccupo. I limiti che abbiamo oggi sono quelli che vedete, ma ormai le risposte positive arrivano*».

L'allenatore bianconero ammette che alla vigilia di match così importante il clima sia diverso da quello di dodici mesi fa «perché sono cambiati i protagonisti e la graduatoria è diversa»

Trapattoni

Se Trapattoni creda poco alla classifica, Cabrini ci crede ancor meno: «*Non siamo che all'inizio. A me fa piacere che altre squadre si siano unite al gruppo delle grandi, però Juventus-Roma rimane per me una partita carica degli stessi significati dello scorso anno, e credo sia così anche per i miei colleghi e per la Roma. La Juve è sempre protagonista e candidata allo scudetto; non so cosa ne pensino fuori, ma noi in campo sentiamo che è così*».

Cosa ne pensa, Cabrini, di Tardelli edizione «terzino»?

«*Tardelli non è un problema in nessun ruolo, e infatti anche come terzino ha funzionato bene. Se c'è un giocatore capace di inserirsi in qualsiasi gioco, quello è proprio Marco*».

E della Juventus ultima edizione?

«*Se per Juve "osé" si intende una squadra offensiva, allora non c'è proprio niente da scoprire: siamo portati all'attacco, e sappiamo che per attaccare bisogna saper difendere*».

Infine, Vignola, fatta della «Juventus momento», soprattutto ragazzo orgoglioso e caparbio, mai ammalato di false modestie, pronto a dimostrare che dentro una Juventus a sua misura: «*Nel calcio tutto è casuale e ricercato al tempo stesso* — dice Beniamino — *è casuale il mio rientro perché avvenuto in seguito a crisi ed infortuni altrui; ma il ricercato mi penso alla grinta e alla sofferenza con la quale ho lavorato negli ultimi tempi*».

Miretti

JUVENTUS: Tacconi; Tardelli, Cabrini; Bonini, Favero, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Boniek.
ROMA: Tancredi; Oddi, Bonetti; Righetti, Falcao, Nela; Di Carlo, Cerezo, Pruzzo, Buriani, Iorio.
Arbitro: Casarin.

Vignola si identifica con il momento positivo della Juventus

ERIKSSON REPLICA DA ROMA «L'EUROPA NON HA SQUADRA MIGLIORE»

E aggiunge: «La Coppa dei Campioni sarà loro». Falcao è ancora dolorante ma domani sarà in campo

Falcao è ancora dolorante. Sino all'ultimo momento ci sarà il dubbio della sua comparsa, ma le preghiere rivolte a Paulo Roberto affinché si sacrifichi per la patria giallorossa, sono tali e tante che la «frenata» della [illegible] in campo nella sfida che, tanto per cambiare, inalbera l'etichetta di «partita della verità».

Eriksson ripete: «*Con lui in campo cambia tutto, tutto è ipotizzabile e, di conseguenza, si può escludere una vittoria anche se vincere contro la Juventus è il massimo, è cosa più importante che a una squadra possa capitare*». E a questo punto il giovane, bello distinto e refrigerato tecnico svedese si abbandona a un prolungato elogio dei campioni d'Italia affermando che «sono in grado di conquistare quello che vogliono. *Sarà loro la Coppa dei campioni, non ho dubbi. La Juventus, se si concentra, si impegna non ha rivali in Europa. E' un concerto di campioni e di personalità. Sento che attraversa o ha attraversato crisi. L'ho vista giocare male di in Coppa. Metterei la firma ad attraversare crisi di quel genere. La Juventus ha un allenatore di qualità eccellente, di sicuro il più bravo che sieda su una panchina italiana. Lo dimostrano e lo confermano i risultati. Possiede carattere, intelligenza, duttilità*».

Che cos'è questa suonata a doppio violino, un preavviso di enormi difficoltà da affrontare? Eriksson vuol mettere le mani avanti? Precisa: «*Devo chiarire: la Juventus è una grandissima e proprio per questo ha bisogno di avere l'aiuto di Falcao. Con la Roma è in grado di ripararsi da qualsiasi tipo di offesa e di reagire in modo adeguato alla forza di quelli che sono capaci di concedere nulla. Senza sarebbe stato un problema puntare a un pareggio. Adesso abbiamo l'obbligo di in alto. Io credo che la Roma al completo abbia i numeri per giocarsi seriamente il*».

Ma proprio al completo la Roma non è. Se Falcao è una presenza determinante, stata il buco aperto di Conti, che a contro i rossoneri, sino al momento dell'espulsione, è stato il migliore tra i giallorossi. Conti sarà sostituito da Di Carlo, ventidue anni, coraggioso, veemente, con un sinistro da bombardamento. Manca di esperienza, difetto però mascherato con una formidabile faccia tosta. Il rivale di ruolo è Chierico che vanta buone prove contro la Juve (ai tempi di Liedholm, s'intenda), ma che ha fallito nella presente stagione tutte le [illegible]. Manca anche Maldera e quindi rivedremo sulle fasce la coppia Oddi-Bonetti. Sappiamo che Bonetti dà il meglio di sé (e non è che sia molto) se utilizzato come terzino d'area: egli, purtroppo, ha i piedi fatati, anzi è teso affermare che se usasse una vanga per calciare, la precisione del tiro non peggiorerebbe poi di tanto. Le sue avanzate avvengono all'insegna del brivido, i suoi cross raggiungono la meta soltanto per intervento della provvidenza. Oddi fa quello che riesce a fare, con preoccupante scarsezza di mezzi tecnici ma con assoluta dedizione. E allora perché Nela centrale accanto a Righetti? Perché, dice Eriksson, è indispensabile che al centro ci sia un elemento veloce. Davanti a Rossi l'accoppiata Righetti-Bonetti, corsa ha il ritmo della rapidità, combinerebbe [illegible].

L'attacco vive anche di Iorio e di Pruzzo. La Roma aspetta analogamente che Iorio si manifesti, gli è fino ad ha avuto la sua irrequieta controfigura. Pruzzo garantisce peso e esperienza. I ritornimenti alle punte che, mancando Falcao, esistono perché il centrocampo è nutrito di ottime gambe ma privo di cervello, dovrebbero riprendere con sufficiente predazione e continuità sotto la guida del brasiliano di talento. Accanto al quale esulta i nuovi Cerezo.

Pruzzo è un giocatore raramente sfiorato dal dubbio e, infatti, eccolo dichiarare che «*la Roma vincerà. dovuto vincere contro il Verona che [illegible]. Batteremo la Juventus perché siamo più forti. Stiamo in una posizione di classifica modesta, ma il motivo è noto: infortuni e assenze ci hanno costretto a rallentare l'inizio del campionato. Ora la Roma è pronta a far vedere chi è*». E' anche il parere di Cerezo, che attraversa un dirompente periodo di forma [illegible]: «*Se siamo calmi prendiamo i due punti. Convinciamoci: è la Juventus che deve aver paura di noi*».

Renzori

MATTREL GIOCA 4° TURNO

Con Michelin Stura e Santarello alla guida dei due giorni, si disputa oggi il quarto turno del torneo di calcio Carlo Mattrel. Le due capolista sabato scorso hanno avuto ragione rispettivamente della Vitaloni per 2 a 0 e della Michelin Dora per 2 a 1.

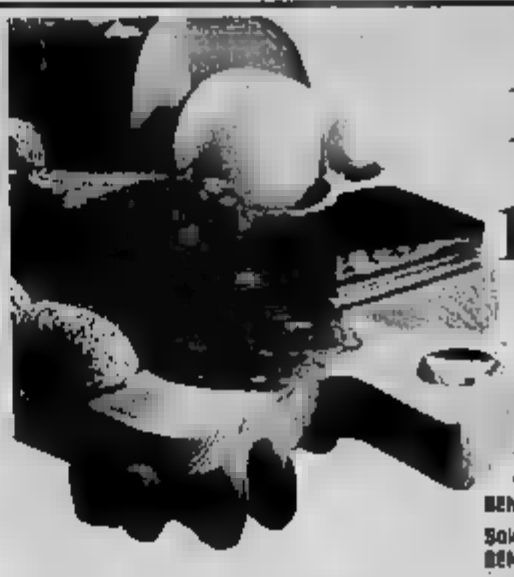
Nel girone A la Finlarina ha ripreso il cammino verso il vertice della classifica, battendo di misura (1 a 0) la Fiat Fiater, fanalino di coda. La Giorgioni ha mantenuto il secondo posto sconfiggendo per 2 a 0 la Cbr in una partita dove forse le decisioni arbitrali hanno pesato oltre misura in favore del bottino dei vincitori. E la Giorgioni non ha certo bisogno di aiuti esterni.

Nel girone B, l'Itca, priva dell'infortunato ex-granata Santin, ha battuto per 1 a 0 la Colombo.

Classifica: Girone A: Michelin Stura punti 6; Giorgioni, Finlarina 5; Saima, Space 4; Vitaloni 3; Fiat Avigliana 2; Cbr, Accessory Line 1; Fiat Fiater 0.

Girone B: Sandretto punti 6; Itca 5; Csa, Elma 4; Foredil, Iveco 3; Tai 1; Michelin Dora, Colombo e Fiat Mirafiori 0.

Nel turno odierno giocano le partite Giorgioni-Space e [illegible].



Fontebianca e Benson: la freschezza è servita.

Dal 29 ottobre al 10 novembre

Grana padano FONTEBIANCA, all'etto	L. 1.520
10 fettine [illegible] gr. [illegible]	L. 1.040
Parmaggio [illegible] confezionato FONTEBIANCA, all'etto	L. 760
Latte Intera [illegible] ml. 1000	L. 820
Fontal Danese FONTEBIANCA all'etto	L. 590
Emmental Bavarese confezionato FONTEBIANCA, all'etto	L. 760

Coppa Parma BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 1.380
Salame Milano BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 1.340
Prosciutto crudo tranciato BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 1.980
Wurstel grigio BENSON IL SALUMAIO, gr. 250	L. 1.580
Pancetta affumicata tranciata BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 1.140
[illegible] cotta sgrassata BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 740
Prosciutto San Daniele BENSON IL SALUMAIO, all'etto	L. 2.540

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

ALCUNI ESEMPI DAL NOSTRO ASSORTIMENTO AUTO USATE

126 del '79	L. 2.950.000	TREVI 2000 I.E. '83	L. 8.450.000
PANDA 45 dell'80	L. 4.200.000	ALFETTA 2.0 Quadrif. '83	L. 12.800.000
127 del '77	L. 2.200.000	MERCEDES 200 D. blu	L. 4[illegible]
128 C.L. del '76	L. [illegible]	VOLKSWAGEN [illegible]	L. 5[illegible]
RITMO Diesel CL '82	L. [illegible]	FIESTA tetto apribile	L. 4[illegible]
RITMO CL Bz, [illegible]	L. [illegible]	LADA NIVA del '79	L. 7[illegible]
131 1300 dell'81	L. 6.480.000	RENAULT 5 dell'80	L. 4.750.000
MINI del '78	L. 2.850.000	ASCONA D. Metallizzata	L. 7.700.000
[illegible] 1500 del '79	L. 6.900.000	GOLF GTI nero	L. 8[illegible]
112 Abarth del '79	L. 3.950.000	RENAULT 4 dell'81	L. 4[illegible]
ALFETTA G.T. 1600 '80	L. 6.850.000	MATRA MURENA 3 posti	L. 10.700.000
GIULIETTA 1600 '80	L. 7.250.000	VW POLO 1100	L. 6.450.000
A 112 Elite '82	L. 5.950.000	BMW 315 metallizzato	L. 9.700.000
		LAND-ROVER Torpedo	L. 10.700.000

Le auto esposte sono state tutte controllate e collaudate e in più garanzia Fiat di un anno fino a L. 5.000.000 valida in tutta Europa.

Automotor concessionaria [illegible]
alla Crocetta - via Cass[illegible]
TORINO - Tel. 505.858

Casarin di Torino

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (14,30)

SERIE A

Atalanta-N[illegible]	Lanese
Avellino-Udinese	Pairetto
Como-Ascoli	Redini
Juventus-Roma	Casarin
Lazio-Cremonese	D'Elia
Milan-Inter	Bergamo
Sampdoria-Torino	Paparesta
Verona-Fiorentina	Ciulli

Paparesta a Genova

Domani [illegible] «ex» pericoloso contro i torinesi

LA BERLONI PENSA AL TITOLO MA ANCHE A SACCHETTI

Finalmente, dopo il trionfo [illegible] Granarolo Bologna, Guerrieri è uscito allo scoperto. Fino [illegible] giorno, infatti, di fronte alla critica che [illegible] sede di «totoscudetto», giudicandola chiaramente indebolita dalla cessione di Sacchetti, il coach dei torinesi si era limitato a rassicurare la sua fede nei suoi ragazzi e la convinzione che un secondo americano più consistente di [illegible] potuto [illegible] perdita di «Magic Meo».

Adesso, avuta [illegible] conferma del valore di Gibson e dei progressi di Della Valle e di tutta la rosa a sua disposizione, il «prof.» non ha esitato a proclamare che le [illegible] della sua [illegible] tricolori e che, anzi, [illegible] crede nelle possibilità di [illegible] questa squadra più fermamente di un anno fa. Domani, le giuste (alla luce delle prove contro i campioni d'Italia [illegible] ambizioni [illegible] al via [illegible] Ciaocrem [illegible], altra squadra con pretesi di scudetto, quella, anzi, che [illegible] pronostici è subentrata alla Berloni, quasi che il tra[illegible] dall'una all'altra di Sacchetti s[illegible] rappresentato [illegible] il [illegible] saggio del testimone nella corsa per il titolo.

Che cosa Varese ha rappresen[illegible] per il basket è [illegible] troppo noto: una squadra irripetibile, un agglomerato di assi quale mai prima [illegible] stato possibile [illegible] insieme e [illegible] più possibile ripetere. Ma il mito [illegible] ormai tramontato, Varese stessa vi aveva abdicato rinunciando a Meneghin, ultimo dei suoi grandi, in favore dell'acerrima rivale di un tempo, Milano.

Il tecnico Guerrieri [illegible] nasconde più le ambizioni della sua squadra, che contro la Ciaocrem sosterrà un'importante verifica. Tra i lombardi [illegible] sarà anche «Meo», tra i più forti giocatori italiani.

Ora, grazie ad una rinnovata struttura societaria e ad uno sponsor ambizioso, Varese è tornata, di colpo, a quotarsi alla borsa scudetto, con [illegible] serie ed [illegible] come queste prime giornate di campionato hanno dimostrato, [illegible] una sola sconfitta, e fil di sirena, contro la co-pretendente Jollycolombani. La chiave: l'acquisto di Sacchetti, il miglior giocatore italiano, il più duttile, [illegible] tra i pochissimi a poter fare la differenza in campo. Accanto a lui Sales ha posto due americani di valore e sostanza, anche se non [illegible] grosso nome, [illegible] Thompson e Deveraux, un pacchetto di «guardie» con [illegible]ate doti offensive, come Boselli, Montesti [illegible] Anchisi e qualche giovane in [illegible], [illegible] Vescovi, creando [illegible] squadra, [illegible] alta, [illegible] veloce e spettacolare: che [illegible] [illegible] un [illegible] regista.

Proprio sulla maggior stat[illegible] e [illegible] imprevedibili invenzioni del suo «play» puristico ed in gran forma, Cagliaris, la [illegible] dovrà puntare [illegible] sbancare Masnago, [illegible]tando non [illegible] rivali sul piano del ritmo e della velocità.

Il [illegible] chiave, anche sotto il profilo emotivo, sarà quello [illegible] Meo contro tutto degli ex compagni, [illegible] i gesti istintivi; Charly, ancora [illegible] in [illegible] dovrà [illegible] per [illegible] scatenare [illegible] in contropiede, anche Morandotti, in un gesto [illegible] anni memorizzato e [illegible] role!

Se il compito di affrontarlo toccherà al giovane Morandotti, sarà arduo davvero per lui che di Sacchetti è considerato l'erede sia a Torino, sia [illegible]: [illegible] potrà essere confronto sul piano dell'esperienza e del «sapere [illegible] in campo»; Ryky potrà contare [illegible] [illegible] spregiudicatezza e sulla grande agilità e rapidità. Se il predestinato sarà, invece, May, il giocatore più simile a Meo, sarà [illegible] scontro spettacolare a tutto [illegible] fra colossi, ma Guerrieri può permettersi [illegible] sacrificare il suo giocatore più forte [illegible] un compito così ingrato?

Enrico Ianardi

[illegible] quando [illegible] la maglia [illegible] Berloni

Basket di C1 stasera [illegible] Alba

IL GIORNALINO ALLA VERIFICA DEL DUGAN RHO

Il piatto forte [illegible] programma cestistico [illegible] serie minori viene servito questa [illegible] Alba (Palazzetto corso [illegible]ghe. Inizio ore [illegible] protagonista il locale Giornalino, [illegible]tata imbattuta e solitaria [illegible]la «01». [illegible] Il [illegible] Rho, [illegible] vero la squadra da battere del girone, [illegible] di due punti, quelli [illegible] sabato scorso al Vaporella Lucca.

Il campionato è [illegible] lungo e tutto da giocare ma è innegabile [illegible] un successo [illegible] langaroli [illegible] in particolarissima [illegible] questa sera, [illegible] un solco di quattro lunghezze tra loro ed il Dugan Rho, darebbe [illegible] prima impronta [illegible] torneo, ben lungi, comunque, dall'aver trovato [illegible] sua definitiva [illegible]fisionomia.

Delle tre squadre [illegible] [illegible] compagnia al Dugan nell'inseguimento al Giornalino, soltanto il [illegible] [illegible] domenica [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]. Inaldose aspettano l'Idromarket Livorno impegnato a [illegible] nel derby con la Vaporella, e lo JJ-V2 Oremona, di scena a [illegible] Serenza.

La Guarnero Casale, inizia (domani pomeriggio, ore 17,30 alla Leardi) contro il [illegible] Spezia un doppio impegno casalingo (domenica prossima nel Monferrato arriverà l'Aresport) che potrebbe riportarla fuori dalle ultime posizioni: per Guglardi Acosta e Derthona, che finora hanno vinto solo in casa (sempre i vallegiani, due volte su tre incontri i tortonesi) questa sera c'è l'opportunità di raccogliere i primi punti in trasferta, rispettivamente ad Arese e Legnano.

SERIE C2 - Giocano in trasferta le [illegible] capoclassifica: il compito più difficile tocca all'Asterope, [illegible] dell'Ibro-Unipol [illegible] (domani, ore 17,30) riduce [illegible] sconfitta sul campo [illegible] Cus Torino, ma per [illegible] universitari la visita al Nida [illegible]lieri è un impegno da non sottovalutare: [illegible] squadra di Artoli è ultima in classifica e non ha [illegible] vinto e alcuna[illegible] ci [illegible] l'animo per non [illegible] ancora [illegible] volta [illegible].

La [illegible] Biella gioca a [illegible] (il match è anticipato a questa sera ore 21) [illegible] disal[illegible]. I dubbi sulla [illegible] consistenza [illegible] sorti dopo [illegible] prima deludenti prestazioni, la disfatta di Asti (in casa della Perlino) e la rocambolesca vittoria interna [illegible] l'Intermarine La Spezia.

[illegible] hanno giocato bene solo i lunghi Corsa e D'Amico, [illegible] [illegible] una [illegible] d'appello per i «piccoli» (e intanto l'allenatore Benatti ha chiesto due rinforzi, un playmaker [illegible] esterno).

Lo Stringa Valchisa, ringalluzzito dalla vittoria [illegible] Loano, [illegible] (domani ore [illegible] i primi punti casalinghi, [illegible] gli [illegible]ggirono beffardamente nei match [illegible] [illegible] il Cus Torino. Le altre partite sono Perlino Asti-First, Loano, Intermarine La Spezia-Dima Alessandria, Mondial Rapallo-De [illegible] Pino.

[illegible] D - Excel [illegible] Torino-Abet Bra, [illegible] Torino-RBM Ivrea ed il derby Univer Borgomanero-Novara spiccano [illegible] programma [illegible] turno, completato [illegible] Istituto Bancario S. Paolo-Omegna, Agnelli-Albadaro e Crocetta-ABC Casale [illegible] il Jumbo Sport Carmagnola).

[illegible] **Bo[illegible]**

La conclusione domani pomeriggio al Monviso

AI CAMPIONATI PIEMONTESI INDOOR DI TENNIS VICINI HA SCONFITTO [illegible]INO

Al [illegible] Club [illegible]o è in corso di svolgimento la prima edizione dei campionati piemontesi indoor, ai quali partecipano quasi tutti i migliori giocatori regionali, dalla categoria «non classificati» alla B. Le gare si concluderanno domani.

Si sono già verificate numerose sorprese. Nel singolare maschile cat. B Vicini (nella foto a fianco) è riuscito a sconfiggere Brino, uno dei favoriti, con il punteggio di 6/3, 4/6, 6/3. Assieme a Vicini hanno superato il turno Lacchatti (che ha superato Durando per 3/6, 6/4, 6/2, ed è stata un'altra sorpresa), Priotti (6/0, 6/2 contro Bertino) e Bouzous (6/4, 4/6, 6/3 contro [illegible]turo).

Fra gli altri risultati da segnalare la vittoria di Arbino su Pe[illegible] (cat. C). Nel singolare femminile le f[illegible] sono la Beltramini e la Canciani. Il giudice [illegible] [illegible] ga, [illegible] di gara [illegible] Bonalli.

REDMOND BATTE TUTTI A CASALE ANCHE LA RIVELAZIONE TEDESCHI

Anche nella seconda puntata dei campionati regionali riservati ai quarta categoria non classificati il concorso delle sale d'armi del Piemonte non ha raggiunto punte elevate, specie nella sci[illegible] che continua a far pochi [illegible] [illegible] i giovani.

[illegible] venti i partecipanti, d[illegible] il favorito locale Andrea [illegible] non è riuscito a dare il cam[illegible] al [illegible] [illegible] lotta in famiglia con l'irriduc[illegible] [illegible] Blunda, dopo [illegible] respinto in semifinale l'attacco degli capiti[illegible]fa del[illegible]n e Bernardi della «Marchesa».

Il [illegible] finale si è protratto [illegible] limite estremo (12 a 11), quando Blunda ha dato il colpo [illegible] gr[illegible] [illegible].

Nei «quarti» [illegible] erano [illegible] i loro due [illegible] del Club [illegible] Triacluoglio e Oliveri, tra i quali si è inserito Pani (Michelin), e seguiti da Marzi (Pro Vercelli).

Scarsa la partecipazione alle gare di sciabola svoltesi al club scherma di Villa Glicini. Sofferto [illegible] finale di Blunda su Andrea Geuna dopo un'accanita battaglia (12-11).

Spostato a Casale il più affollato torneo di spada (38 concorrenti) ha portato [illegible] ribalta un altro componente della prolifica [illegible] di Ivrea, l'allante Francesco Bermond, il quale ha arrestato in finale (10-6) la marcia della rivelazione della gara, il novarese Tedeschi.

Tedeschi aveva infatti [illegible] valicato l'ostacolo del capofila del tabellone, Sergio Randazzo (12-10), ripetendosi contro l'altro vercellese Garibaldi (11-8) che aveva eliminato l'astigiano Vogliolo, per poi farsi raddoppiare (10-5) dal casalese Morando nell'assalto per il terzo posto.

Merlo andata in scalata al vertice di Bermond, opposto al canavese Barrel, campione del «giovanissimi» (10-7), dopo aver superato in semifinale Morando (10-8), provato dal precedente [illegible]fronto col più esperto compagno Carpegna.

c. f.

tecnica 84
34° salone della
torino esposizioni
26 ottobre 4 novembre
orario: feriali 9.30-12.30 15-23
sabato e festivi 9.30-23
[illegible] utensili e [illegible] meccanica generale e di [illegible] elettrotecnica, elettronica, informatica
movimentazione e magazzinaggio [illegible] edilcantieristica
[illegible] 84 - sicurezza antincendio
e contemporaneamente
expoenergia
tradizionale
nucleare
solica
geotermica
[illegible]
risparmio energetico

Oggi e domani, gare promozionali libere [illegible] tutti

MINICAMPIONI [illegible] LIZZA ALLA PELLERINA NEL GRAN TROFEO UISP-BMX

Appuntamento, [illegible] a [illegible] mani, a Torino per [illegible] appassionati di [illegible]: [illegible] corre il «1° Gran Trofeo Uisp-Bmx», articolato su due gare a carattere promozionale, la cui partecipazione è libera (e gratuita) a tutti i ragazzi dai 6 anni in su.

Il Gran Trofeo Uisp-Bmx è organizzato dalla Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) in collaborazione con la Promo Show Sport e si svolgerà sul modernissimo «Bmx-Circuit» realizzato recentemente alla Pellerina, a fianco dei campi di calcio. La partecipazione a questa manifestazione di Bmx è veramente [illegible] a [illegible] poiché [illegible] forniranno gra[illegible] [illegible] partecipanti le [illegible]er Stars), i caschi, i guanti e naturalmente l'assicurazione.

Premi, coppe e trofei sono previsti per i migliori classificati di tutte le classi (una per età dai 6 agli oltre 14 anni), e numerosi altri premi verranno sorteggiati tra tutti i concorrenti.

Il [illegible] Trofeo Uisp-Bmx è la [illegible] di una lunga serie di iniziative ed attività sportive legate al mondo del Bmx che la Uisp ha in programma a Torino sulla nuova pista della Pellerina. Infatti dalla prossima primavera, su questo impianto opportunamente trasformato ed ulteriormente migliorato, funzionerà una vera e propria scuola di Bmx alla quale potranno partecipare tutti gli studenti torinesi

Un quartiere ormai considerato semicentrale

OTTANTAMILA ABITANTI

SANTA RITA E' QUASI UNA CITTA'

La chiesa di Santa Rita, simbolo [illegible] quartiere

Dove solo una trentina di anni fa c'era una distesa di prati, ora si estende il quartiere più popo- [illegible] Torino. E' Santa Rita, con i suoi 80 mila abitanti e 3600 nuclei familiari, [illegible] quartiere considerato ormai semicentrale — e i prezzi degli [illegible] 1.100.000-1.200.000 al [illegible] quadro. Lo confermano. *«E anche dove i problemi sociali non sono esasperati come in altre zone e dove sono stati risolti i grossi problemi infrastrutturali»*, precisa Raffaele Giangrande, presidente dell'81 del consiglio di quartiere (maggioranza pci-psi-psdi-pri).

Questo non [illegible] Santa Rita vive [illegible] letargo. Anzi, al [illegible] che le idee e le iniziative non mancano: c'è infatti in cantiere, e non solo in senso metaforico, più di un progetto, che andrà a incidere profondamente nella vita del quartiere. Lo si scopre parlando con il giovanissimo presidente [illegible] Giangrande.

Sa fino a qualche anno fa il traffico, e quindi i trasporti, costituivano un problema rilevante per un quartiere cresciuto troppo in fretta, oggi gli abitanti di Santa Rita non sembrano avere di che lamentarsi [illegible] sui collegamenti pubblici. Semmai le carenze sono state soprattutto quelle relative ad alcuni importanti [illegible] sociali, [illegible] l'asilo-nido — manco l'ombra in tutto il [illegible] — e quelli sanitari, dispersi qua e là nel quartiere e [illegible] in locali di fortuna. Questa situazione non [illegible] durare a lungo. Entro Natale s'inizia- [illegible] i [illegible] per il primo asilo nido del quartiere, certo un bel regalo per molti genitori. Dovrebbe entrare in funzione dopo circa un anno: costo, un miliardo e 900 milioni. Bisognerà invece aspettare almeno due anni perché Santa Rita possa usufruire del nuovo centro sanitario in cui troveranno posto tutti i servizi [illegible] ora sparsi un po' ovunque. Sorgerà nell'area [illegible] tra le vie Barletta, [illegible]rista, Benevagienna, Lesegno.

L'inesorabile cammino del tempo [illegible] quella [illegible] [illegible] l'ultima [illegible] di una vita passata di questo quartiere. Un pezzo della sua storia, la cascina "La Grangia", salvatasi per miracolo dalla speculazione selvaggia degli Anni Sessanta — ha un'aia che risale al Cinquecento e tuttora stanno in piedi arcate pregevoli — sta per passare a nuova vita, o meglio a nuova destinazione. La fattoria, che sorge in via Ricaldone angolo via Caprera, fino a sei mesi fa ospitava un mezzadro e una ventina di mucche. Poi hanno cominciato a cadere tegole e coralcioni ed è arrivato l'atto di sgombero. A Santa Rita è così finito il rito delle cinque con la lunga coda di gente che aspettava di comprare il latte appena munto e i prodotti freschi della cascina. Ma per "La Grangia" si prepara un degno avvenire. C'[illegible] è [illegible] pronto l'esproprio e il progetto [illegible] di ristrutturazione. Un progetto ambizioso: nell'86, come annuncia Giangrande, più della metà dell'area della cascina (tra via Caprera, Ga- [illegible], Tirreno e Ricaldone) ospiterà [illegible] alberghier o "più moderno d'Europa"; costo previsto di circa 13 miliardi e una struttura in grado di ospitare duemila studenti, [illegible] *da fuori Torino e questo creerà positive ripercussioni per Santa Rita, riqualificando un'area non indifferente»*, afferma il presidente del quartiere. Non basta. La cascina diventerà anche un centro culturale polivalente: nel cortile sorgerà un'area-spettacoli, con un anfiteatro di [illegible] posti a sedere. All'interno, sarà creato un vero e proprio laboratorio artigianale di quartiere dove maestri artigiani trasmetteranno le loro conoscenze ai giovani che lo desiderino. Sempre nell'area della cascina sono previste diverse strutture sportive.

Santa Rita sembra dunque confermare la sua voglia di cultura. Con una punta di orgoglio Giangrande ricorda che Villa Rignon (attuale sede del consiglio di quartiere) ospita la biblioteca decentrata più importante della città con i [illegible] 50 [illegible] volumi: nella [illegible] sala lettura si affollano ogni [illegible] cinquemila persone. Un altro record per Santa Rita, e [illegible] è sicuramente positivo.

Stefanella Campana

CON I PREZZI CONCORRENZIALI IL MERCATO DIVENTA UN CALMIERE

Una vita non facile per il mercato di Santa Rita. Certamente un rapporto conflittuale con gli abitanti di corso Sebastopoli dove ogni mattina si allineano le bancarelle con ogni genere di prodotti e mercanzia.

Si può dire che fin da quando è nato — circa vent'anni fa — si è subito cominciato a parlare di spostarlo. «Ci *esce dagli occhi e dalle orecchie*», è lo sfogo raccolto dieci anni fa da un cronista. Oggi, chi ha la casa che si affaccia sul mercato continua a ripetere lo stesso ritornello. Certo, anche per gli automobilisti quel tratto mette a dura prova la pazienza.

Comunque, il mercato c'è e ci resterà. [illegible] quattro anni fa una delibera ha deciso che [illegible] venga spostato in via Barletta, come molti chiedono, ma solamente [illegible] strutturato.

[illegible] per [illegible] si prevede che venga collocato [illegible] entro strada di corso Sebastopoli, nel tratto che va da corso [illegible] IV Novembre a corso Orbassano.

Questo significa più spazio per le bancarelle e più scorribilità per gli automezzi. Per agevolare ulteriormente il traffico sarà però richiesta una modifica per il tram numero 13 (ex 9) che dovrebbe fare lo stesso percorso del 10.

«*Un mercato con prezzi concorrenziali. Di sicuro poi ha un effetto di calmiere anche per gli altri negozi*», è il commento di molti che si destreggiano fra i 176 banchi [illegible] per corso [illegible] [illegible] parti[illegible] a [illegible] avrà ripercussioni anche per questo mercato. Come annunciano in quartiere, partirà un questionario-referendum per [illegible] migliore [illegible] dell'enorme [illegible] d'Armi. Si parla non [illegible] di [illegible] altrettale per bimbi, ragazzi e adulti, ma anche della creazione di un enorme parcheggio sotterraneo di quattro piani attraverso un intervento misto, pubblico-privato, in grado di contenere 3000-3500 auto. Ma c'è di più. Si sta infatti pensando anche a un quinto piano in cui potrebbero trovare posto le [illegible] del dopo mercato e celle frigo[illegible] per la conservazione di prodotti alimentari. Un importante progetto che potrebbe cambiare profondamente quell'area.

A [illegible]to di progetti, non è invece andato in porto quello portato avanti da una grossa mobilitazione del '78 per la trasformazione della cascina «La Orangia» in centro commerciale, bocciato nell'80 dalla maggioranza degli abitanti del quartiere.

Basta guardarsi intorno per rendersi conto che Santa Rita, quanto a negozi e grandi magazzini, non ha proprio nulla da invidiare al centro [illegible] Torino.

Si nota subito il notevole sforzo di [illegible]mento e ristrutturazione realizzato dai negozianti del quartiere, soprattutto in questi ultimi cinque anni.

«Eppure c'è ancora l'abitudine a [illegible] in centro per [illegible] acquisti, dimenticando *che proprio sotto casa, solo girando un po', si può trovare qualunque marca, da Versace in avanti*», commenta il presidente [illegible] quartiere Giangrande.

E per far [illegible] questa mentalità dura a morire, il [illegible] di quartiere ha deciso una serie [illegible] «in[illegible]vepromotion». La sperimentazione partirà a Natale: i commercianti di via Tripoli, via Barletta e piazza Montanari si costituiranno in associazione per promuovere una serie di iniziative: [illegible], ma anche concerti e manifestazioni culturali.

In questa zona spunteranno 400 panchine e 200 fioriere (via Garibaldi insegna!) e molte più luci. Insomma, tanti modi per rendere di nuovo gradevole passeg[illegible] per le strade del quartiere e ovviamente per fermarsi anche a comprare qualcheccosa.

[illegible] questa sperimentazione funzionerà, l'iniziativa si estenderà anche ad altre zone commerciali [illegible] Santa [illegible].

[illegible] in quartiere non mancano le idee, anche quelle che spezzano abitudini consolidate. Nella prossima estate partirà un'altra sperimentazione, e cioè la diversificazione degli orari [illegible] negozi, [illegible] un prolungamento verso [illegible] addirittura fin verso le 23.

Il [illegible] sarà sempre più lontano?

a.t. c.

CASA 80
Studio d'interni
Arredamenti
Ristrutture
Tessuti esclusivi
Oggettistica
Liste nozze
[illegible] Sebastopoli 226
Tel. 323.129

DIVISIONE SEDIE
Produzione sedie in tondino d'acciaio realizzate [illegible] nostri esclusivi disegni - Seduta in tessuto sfoderabile - alcantara - cuoio - legno - paglia - tamierino
Corso Sebastopoli [illegible]
10138 TORINO
011 323.981
CASA 80

Abbigliamento
Ghisio & C.
Uomo - Donna
Camiceria - Maglieria
[illegible] *Tripoli 34 - Tel. 324.400 - Torino*

ABBIGLIAMENTO
VESTIRE
C.so Sebastopoli 247
Tel. 355.154
TORINO

Mariateresa Bona
BOUTIQUE
C.so [illegible] [illegible] P
Tel. 365.418 - Torino

il glicine
BAR
RISTORANTE
cucina marinara
10137 TORINO
Via Filadelfia, 222
Tel. (011) 359286
MARTEDI CHIUSO

BÔNPAT
ABBIGLIAMENTO Uomo, Donna [illegible] Bambino
TORINO
Corso [illegible] 128
Tel. [illegible]
Corso Vercelli 134
Tel. 205.3400
[illegible] BÔNPAT BÔNPAT BÔNPAT
regala... conviene... ti tratta bene!

Per un regalo...
gioielleria A. Comotto
Corso Sebastopoli 166 - Tel. [illegible] - [illegible] TORINO

NUOVA GR
L'IMMOBILIARE
PROMOZIONE ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI
[illegible] - Corso Orbassano 213, tel. 011/320.524-329.04.21
FROSSASCO - Via DEVITIS 15, [illegible] 0121/52.210

FENDI
LA BOUTIQUE FENDI A TORINO
VIA ROMA

MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149 - 983.3489
Specialità
PESCE FRESCO
di mare
tutti i giorni
- BANCHETTI
- CERIMONIE
- COLAZIONI
- RINFRESCHI
Attrezzato fino a 2000 coperti
(chiuso il martedì)

Molte zone non lavorano come vorrebbero

CANAVESE DISERTATO

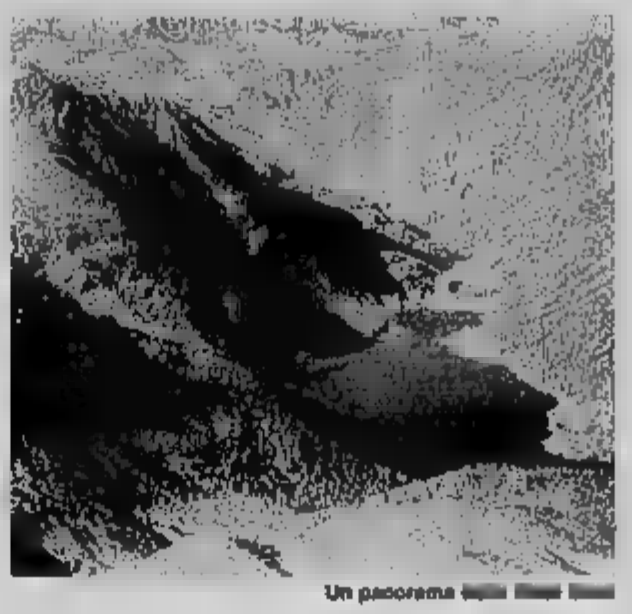
I TURISTI LASCIANO LE SUE VALLI

Malgrado molti abbiano speso parole di sincera ammirazione per le sue bellezze naturali e paesaggistiche, il «verde Canavese soffre di una cronica povertà turistica che ne ha fortemente negli anni lo sviluppo e demografico.

Le sue valli principali infatti di questi tempi dal villeggianti. Né per ora si intravedono grosse prospettive per il futuro, di infrastrutture.

su è il caso Il paese è situato a 1600 metri di altitudine, con un mento che dura da novembre a marzo inoltrato e garantire la pratica sci alpino ai molti appassionati della zona. In più il paese è raggiungibile da Torino un'ora e mezzo, meno di quanto impieghi per le freq della Eppure: «Eppure non riusciamo a mettere in funzione lo skilift — spiega Cicelo, assessore al turismo — e quindi creare un turismo stabile. Ne mo frazione Chiappili, ma territorio del Parco e non possiamo più quella zona. Gli altri progetti sono per ora sulla carta».

infatti la proposta nuovo impianto più a valle, località Prese. Ma molti si oppositi, sicché l'amministrazione per il momento preso decisioni definitive. Il territorio Ceresole è «mangiato» per due terzi dal Parco. I rapporti tra ente sono di piuttosto tesi: a momentanee schiarite costruzione una pista in collaborazione) si alternano polemiche e denunce, che ovviamente non giovano no, la situazione è cosi difficile — sostiene anche Cicelo — tanta colpa è anche nostra. Non siamo riusciti a sviluppare una mentalità imprenditoriale, la gente si accontenta posto all'Azienda elettrica, in pratica è garantito per generazioni intere».



Un panorama

E' così ora decisa a centralizzare risorse un qualche chilometro più a il pendolarismo ne deriverà poconsigliare a trasferirsi, impoverendo ulteriormente il paese. Di questi tempi gli alberghi sono quasi deserti: tra qualche settimana le presenze aumenteranno ma non modo sensibile. «Si lavora d'estate, quando richieste superano grandemente l'offerta. inverno è una dicono gli albergatori. Si pensi tra luglio e agosto la popolazione di Ceresole passa 200 alle 5 mila unità, un incremento del quattromila per cento che crea anche non pochi scompensi che il comune deve

Non va meglio in Val Soana: qui l'handicap è rappresentato da una strada non ancora ottimale, anche se già più scorrevole rispetto al passato, e dall'innevamento assai meno precoce. Ronco e Valprato, i due principali (anch'essi ai confine del Parco), hanno subito modo feroce spopolamento che ha privato la valle per cento dei suoi emigrazione si è rivolta principalmente alla Francia e più namente a Parigi. soanini hanno fortuna come artigiani del salvare valle non certo pur lodevoli delle Pro loco, né i progetti dal Parco per il futuro più o meno immediato. Qualche chance in più ce l'ha la cooperativa nata gli abitanti che sembrano decisa a sfruttare la zona Piamprato, in- rispetto a Ceresole, anche più al riparo «pericoli» derivanti dall'Ente pa- I lavori quanto prima a porsi alla un impianto finalmente razionale e completo.

Indubbiamente la Sacra, la zona più bella punto di paesaggistico, sfruttata. L'economia valsata i stanziamenti povera, legata all'agricoltura ed all'allevamento. La della popolazione, negli ultimi anni, nasce dall'accentuato pendolarismo tra le vicine Cuorgnè e Castellamonte, non certo dalla presenza di importanti iniziative turistiche o commerciali. C'è comunque un risveglio in queettore, a lungo penalizzato. Lo dimostrano l'«Autunno in Valle Sacra», una manifestazione che ha visto coinvolti i paesi con diverse, e le attche amatori, particolare, per la creazione aree verdi attrezzate. tutto, mente, rivolto perché d'inverno la neve è fenomeno piuttosto e comunque a giustificare una particolare parte operatori tici.

Quella invece pare poter tutto le esigenze la Valchiusella, che prende il nome dall'omonimo torrente. Qui c'è di tutto: i più a valle, il tipico torrente di montagna, paesaggistiche e perfino archeologiche, anche impianti di risalita Punta Palit, dove l'innevamento è garantito a lungo. Malgrado ciò il turismo stenta a decollare, in particolare per la carenza di ricettività degli alberghi (a Traversella, il centro a monte, esiste soltanto uno) ma anche per la scarsa reclamizzazione. handicap più grave e finora irrisolto, problema che Comunità Montana dovrà prima o poi risolvere in modo efficace.

Gianpiero Pavlolo

FINO AL 27 NOVEMBRE
DIAMO UN TAGLIO AGLI INTERESSI.
2.000.000* IN MENO SU CORSA.
UN TAGLIO FINO A 2.0 SUL PAGAMENTO RA
Solo il 10% di anticipo. 18 trimestralità senza interessi. L'assicurazione, una straordinaria scelta degli italiani. Un "taglio" che vi farà innamorare la bellezza di 2.400.000 di lire che la nuova Corsa offre già a € modello 1300 TR berlina* o 1.972.400 lire se desiderate per la Corsa 1200 SR. E naturalmente lo sterzo confort, nella stessa percentuale, per tutti gli altri modelli.
UN TAGLIO DI 800.000 SUL PAGAMENTO IN CONTANTI.
Ecco un'altra grande offerta dei Concessionari Opel, pronti sulla ricevuta a dir poco invitante. Il "taglio" è di 800.000 lire, un'occasione davvero unica per acquistare la Corsa che fa per voi. La nuovissima Corsa 1200 per fare bene 21 km con un litro a 90 km/h. L'elegante berlina TR da vivere con 5 comodi posti e un bagagliaio con una capacità di 430 litri. Non si rende che vedrete di persona. I Concessionari Opel vi aspettano. Fino al 27 ottobre.
VIENI A SENTIRE LE PROPOSTE DEL CONCESSIONARIO OPEL:
Auto
Lago di Viverone 226
- IVREA
- 577.480
OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

QUANDO I RIBELLI TUCHINI ATTACCAVANO I FEUDATARI

Qualche tempo fa si è parlato possibile istituzione di provincia del Canavese, ne diin qualche convegno e alla fine si è tutto a tempo. Forse in attesa di mettersi d'accordo su che cosa si intenda per «Canavese»: Il che non è poi tanto facile. Vi è sostanziale tra storico e Canageografico. Il primo molto più ristretto, e comprende solo, almeno nella prima epoca in cui compare il suo nome, la zona tra Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte. Poi rapidamente essa si amplia, ma ancora nel 1500 non ne faceva parte Ivrea, che oggi ne è considerata la capitale. Sotto l'aspetto geografico si dice in genere che è Canavese la fascia compresa fra Dora Baltea e Stura di Lanzo, ma vi è la tendenza a spostare i confini territorio più a Levante, portandoli sino alla Serra, che certamente le caratteristiche

Confini storici e geografici del Canavese sono difficili da definire.

saporità costituisce un confine preciso e trovertibile. Ad il confine determinato dalla Stura pare troppo lontano, e si tende a trasformare quest'area da torinese; dall'altra per la zona di pianura, ove canavesità di centri come Volpiano e attualmente dubbia, i confini sono quindi labili, sia l'aspetto geografico l'aspetto storico. La cosa è poi complicata dal fatto che il territorio oltre mille anni è diviso in metà dal confine delle due diocesi di Torino e Ivrea, confine che, salvo brevissimi periodi in cui venne spostato Malone, è da sempre do-

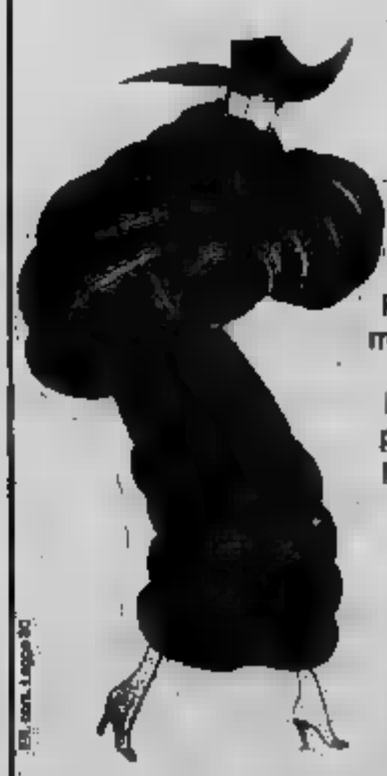
terminato all'incirca dal del torrente Orco, con alcune zioni (per esempio Rivache appartiene ad Ivrea) e con la stranezza di Cuorgnè, divisa in tre parrocchie: due appartenenti Ivrea una a Torino.

Eppure il delle peculiarità ed i canavesani si sentono tali, con una forma «nazionalistica» che non certo legami nella lingua (che differenza tra le parlate di Boschonero e Bonigno e quella di Ceresole!) e che anche nella storia ha momenti così diversi: nel Medioevo presentava sudditi papalini a Feletto, fedeli sabaudi a Rivarolo, monferrini a Valperga, vescovili Ivrea, vercellesi a Piverone e via. Eppure i canavesani tutti, senza differenze, si facenti un'unica quando sentono Balaisi che combattono i romani, Arduino che contro gli imperatori germanici, dai Tuchini che ribellano ai feudatari, gli che opposi a poleone, del che fomentano le 1821 e dei partigiani che la dittatura.

A ricordi questa plurimillenaria lotta per la libertà di e di castelli, gli abitati di ricetti ili, le strade di lapidi recenti. E intanto i canavesani scoprono di più «antichi» di sassero; le ultime archeologiche hanno che oltre diecimila anni quando i ghiacciai occupavano parte delle uomini provedove cominciavano a le pendici meglio esposte, a combattere con tenacia la battaglia per sopravvivere. Erano uomini giunti dal Nord, biondi o con occhi azzurri, come se ne molti oggi, in quelle terre che solo 1100 anni documento prezioso «Canava».

non vendiamo solo mobili...

ma anche:
- qualità
- cortesia
- esperienza
- 6000 mq di esposizione
- prezzi fissi ed esposti
- iva trasporto
piazzamento compresi
sicheri mobili
borgofranco d'Ivrea - Tel. 751368/751261

pelliccerie SCARDONI
confezioni pronte e su misura
servizio custodia e pulitura
riparazioni e trasformazioni

Prosegue nei mesi di ottobre e novembre campagna promozionale per il rinnovo dei locali
12
Tel. (0125) 44.235

Henry Winkler, un per i giovanissimi che ha preso

Videocassette per «salvare» i piccoli dagli «sconosciuti»

FONZIE E I BIMBI

«Happy days» resta la più popolare serie televisiva per ragazzi ed il suo eroe, Henry Winkler, alias Fonzie, il modello cui ispirarsi, il «grande saggio», il punto fermo nei momenti difficili.

Della sua popolarità e del suo ruolo è sempre consapevole ed ogni tanto decide di metterli a frutto per un problema di drammatica attualità negli Stati Uniti e nel mondo: la violenza sui minori, soprattutto sessuale.

«Non ascolteranno i genitori, forse ascolteranno me» si è detto Henry Winkler dopo essere rimasto turbato da un episodio che ha toccato come padre.

Era convinto che la più piccola dei suoi figli, Zoe, una splendida bambina di 8 anni, non avrebbe mai accettato di salire in macchina con uno sconosciuto. Ha voluto metterla alla prova e giocando le ha detto che su un parcheggiata fuori un bel gattino.

Ha dimenticato di una di quanto Fonzie-padre pensava di averle inoculato ed è letteralmente volata fuori di casa suo gr.

E' nata così l'idea di proporre il popolare in veste nuove, protagonista di un programma in video cassette dedicate ai bambini, che insegni loro a saperai guardare e difendere in situazioni di pericolo; a guardarsi dalle advances di un bruto a diffidare di chi esibendo false tessere si spacci per poliziotto.

«Strong kids, safe kids» (bambini forti, bambini sicuri) è il titolo della «lezioni» di videocassette: un programma che Winkler ha ideato e prodotto e che conta di diffondere in modo capillare in tutti

«Ai bambini la tv piace, spesso con i personaggi preferiti si crea un legame affettivo. Se possiamo insegnare la strada, lavarsi i denti, possiamo in guardia da altri e ben più gravi pericoli e contare sulla persuasiva televisivo» spiega Winkler.

«Ho pensato alle videocassette piuttosto che ad un normale special televisivo perché voglio coinvolgere e genitori. In ogni casa dovrà esserci insieme al dizionario questo nastro e quanti non hanno un videoregistratore potranno visionare gli episodi di "Strong kids, safe kinds", nelle biblioteche comunali o p le scuole».

Per rendere più scorrevole il e per non annoiare i ragazzi pur trattando temi difficili e gli episodi narrati videocassette si avvalgono di attori John Ritter e Marietta Hartley e di personaggi popolarissimi cartoon quali Gli Antenati (Flintstone).

Henry Winkler, alias Fonzie riesca vincente non ci sono dubbi. Esiste riguardo un episodio illuminante ed legato alla più recente serie di «Happy days». Basta vedere una volta sul piccolo schermo, il popolare e carismatico Fonzarelli, di proprio lui, abbonarsi ad una biblioteca comunale con tanto di tessera perché il giorno dopo centinaia di ragazzi cominciassero ad emularlo mettendo in crisi le autorità scolastiche colte decisamente alla sprovvista.

Se poche le richieste di tessere per frequentare le biblioteche aumentarono del cinquecento per cento. Nessun provveditore agli studi riuscito a

Ieri sera per «Il gesto e l'anima» al Nuovo

I MISTERI DI BALI

LE LEGGENDE METAFISICHE DELL'ORIENTE

Lo spettacolo *Riti, gesti e leggende dell'isola di Bali*, andato in scena ieri sera al Teatro nell'ambito del Internazionale *Il e l'Anima*, può ce- fregiarsi il titolo di balletto.

È piuttosto un mistico concerto di danze cerimoniali, sino a non molti anni fa esclusivo appannaggio di ralizzazioni religiose riser- i templi della tradizione induista. Senza le lontane origini comuni, i legami che uniscono l'Europa all'India risalgono ad Alessandro Magno, a Luciano Samosata e alle migrazioni persiane o gitane.

In tempi più recenti la danza indù, rivelata all'Occidente da alcuni dei suoi più prestigiosi (Shankar, bal, Ram Gopal, Indrani) ha conquistato un suo pubblico sempre più sensibile all'incorruttibilità di questo ancestrali r.

L'arte orientale possiede infatti un singolare potere sugli occidentali: one alla meditata lentezza, alla rarefazione del gesto, alla rigorosa definizione, al suo va- simbolico e metafisico. Passare dalla nostra profusione gestuale e sonora coscienza dell'unicità, è che un più mezzo per partecipare all'armonia cosmica della creazione.

E ben lo ha compreso recentemente Carolyn Carlson il cui *Solo*, inteso alla della filosofia zen lo ha ispirato, ha forse molti più punti di contatto di recital di ieri sera di quanto non a prima vista.

di qualità rare, rispettoso del passato, e prestigioso custode di un f di grande autenticità, I Made Djimat ha interpretato il primo spettacolo in programma: *Re, Principi, Buffoni*, di cui è stato anche unico attore.

Avvalendosi tecnica *topeng-padjegan* (una rappresentazione rituale durante la quale una sola

interpreta tutti i caratteri balinesi), I Made Djimat con fervore religioso, e movimenti minuziosi te regolati da secoli concentrati sulla purezza del madras, ha fatto rivivere una per leggende della mitologia indiana. ella magnanimo Beda-Hulu che, eccolo nella meditazione, al reca con la sola testa a colloquio col dio Shiva abbandonando nella r il corpo privo del capo.

Preoccupato per il regno rimasto senza guida, il primo ministro reintegra il tronco regale con la testa recisa di un cinghiale. Questo re-cinghiale è però tirannico e malvagio, e chiunque ardisca guardarlo. Ma saggio e astuto dignitario fatto venire da Gi forte dell'immunità agli ospiti, riesce a stratagemma a guardare negli occhi il novello

Questi, da incontrollabile furore, finisce incendiarsi e perire, il re Beda-Hulu assurge al razione è preceduta da di danze variate, differenti maschere che servono a caratterizzare tipi e personaggi.

È proprio in caratterizzazione dei ruoli (ministro, vecchio, ex. servi) che è rifulsa l'arte eccelsa di I Djimat. In un sontuoso costume di broccato ha rapicambiato viso, di maschera e di re, assumendo con inesauribile fantasia, tutti i ruoli codificati dalla tradizione. Dall'austero ministro al vecchio bofonchiante, dallo stonato servo illigioso all'istrione meccanomorfo. simili alle maschere della Commedia dell'Arte. Dalla grottesca sfilata dell'ubriacone, del sordo, della leziosa civetta alle ieratiche pose regali di Beda-Hulu, e alle bellutino escande- di re-cinghiale, questo grande danzatore alcuni doti mimetiche ha dominato il palcoscenico per ol- un'ora e mezzo.

In un'atmosfera raccoglimento quasi claustrale la sua esibizione plasticamente deastisima ha soggiogato il pubblico, purtroppo ma attentissimo, che si è sentito immerso un clima de concentrazione e partecipe di quella magnetica da tanta comunicativa spiritualità e così alto virtuosismo, i presenti hanno il benedicente commiato protagonista coprendolo di ripetute acclamazioni.

Per lo spettacolo di domani *Il dono degli dei*, dedicato a diverse danze di stile *legong-kebyar*, formuliamo l'invito ad una ben più folta partecipazione.

Gianni Secondo

Il film la Deneuve e Trintignant in prima in questi giorni

CHE SCANDALO DOLCE CATHERINE!

SCANDALO A PALAZZO di Francis Catherine Deneuve, Jean-Louis Michel Auclair. Drammatico francese a colori. (Ci- Rita).

Marin Karmitz prod a palazzo (*«Le pinaisir»*) nel '68 ritirò ta il film *Sept jours* solidarietà i colleghi italiani considerati vittime del sistema. Oggi ha sposato la figlia di Françoise Giroud, donna alla m nell'industria culturale e brica opere d'intrattenimento non di rado ispirate dalla polemica scrittura della suocera. finito, sessantottino, e chi se fin da allora ha reso un servizio chiarezza e dei fatti.

Trama — Il presidente della repubblica sembrerebbe un uomo arido. batte ciglio quando viene a sapere che una compromettente di dieci anni prima è stata da un ignoto ladro con la borsetta della compagnia amante d'un tempo. Tuttavia b una linea difensiva e b il rapinatore come se si d'una spia a livello «007».

Poiché però nel petto di tutti gli uomini batte un re, vuole conoscere il bambi che ha avuto dalla donna e che al contrario nella lettera chiedeva di con

Un primo piano di Catherine bella e interprete del film in programma al Fitz'

semplice . Ne qualche commosso, si perde con lui e sciocchezze, certamente dei suo caratterino.

Infine scatena l'amico e critico personale Pollux, il ministro dell'Interno, prontissimo nell'identificare il giovinastro autore del . Il giovinastro tra l'altro si comporta da ava persona restituendo la lettera alla signora e barcamenandosi nell'amicizia con un paterno omosessuale. Però la politica, la cosiddetta mentalità del palazzo, impe dice ala il lieto fine ala la libertà dei pesci piccoli.

Finale con primo piano della signora pensierosa al mare battuto dalla risacca. Sarà vero, come insinua già la stampa d'opposizione, che il presidente della repubblica è un triste personaggio che non ama i bambini?

Giudizio — Francis Girod e Françoise Giroud, regista e soggettista che per l'allitterazione dei nomi rischiano di confondersi a vicenda, firmano una sorta di poli quinato dalla politica che ha il torto di non presentare sfumature nei caratteri e nelle sorprese. Il più intelligente degli attori, Michel Serrault nei panni di Pollux, rimedia alla caduta di tensione con impennate sarcastiche e ricordi balzani: davvero una bella prova che, se ce ne ancora bisogno, tana definitivamente il ricordo de *Il vizietto* che rischiava d'imprigionarlo.

e nulla più, alla stregua dell'andamento Scandalo a palazzo, si dimostrano il presidente Trintignant, l'amante Deneuve e l' Auclair. Fantastico e breve l'amaro sfogo della «presidentessa» Claude Winler.

p. per.

CABARET VOLTAIRE
stagione 1984/85
BENIL, BECKETT, BRECHT, BUZZATI, CECHOV, DE BERARDINIS, JARRY, PERLINI, PONCIONI, SORAVIA/SICILIANO, SCHNITZLER, LA GAIA SCIENZA
SPECIALE THEODORAKIS
Abbonati a di sconto sul prezzo speciali. Studenti e lavoratori L. 30 000 la seconda persona
Cabaret Voltaire, Salone La Stampa, Libreria Campus.
Per informazioni telefonare al 41.60.48
Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, CRUT, RAI Sede Regionale per il Piemonte

Teatro COLOSSEO Teatro
COMPAGNIA STABILE «L'OPERETTA»
ore 21.15
LA DANZA LIBELLULE
Prev. C ore 15-19
v. Madama Cristina 71 - Tel. 65.36.34

TEATRO REGIO TORINO
Stagione lirica 1984/85
23 Novembre 1984
30 Giugno 1985
I DUE FOSCARI di G. Verdi
MADAMA BUTTERFLY di G.P. Puccini
BALLET THEATRE FRANÇAIS DE NANCY
SIMON LEDUC di G. Puccini
LA CHOVANSCHINA
IL FLAUTO MAGICO di W.A. Mozart
MADAMA BUTTERFLY di G. Puccini
(Turni speciali e Non accompagnati)
BALLETTO DEL XX SECOLO DI MAURICE BEJART
(Turni abbonamento)
Prelazioni passate la Segreteria dalla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ring of it annuncio
Prelazioni presso la Biglietteria del Teatro Regio
Turni A/B 23-24-25 ott.
Turni C/E 26-27-28 ott.
Turni D/E 30-31 ott. 2 nov
Turni A/B/C 6-8-10-11 nov.
Turni D/E/F 13-14-15-16 nov.
Inizio Biglietteria Tel. 548.200
Uff. Ass. promozionali Tel. 548.128

Haertelt
Stagione di concerti 84-85
Auditorium RAI
Sabato 27 ottobre
FILARMONICA DI BUCAREST
Martedì 30 ottobre
MONTSERRAT CABALLE'
Abbonamenti ai 20 concerti L. 45.000 - 35.000 - 25.000
Int. e Pren. Telef. 83.52.10
Via XX Settembre 2

DANCE DECADE
Questa sera dalle 22
VIDEO FROM LONDON
JULIEN LENNON + PAUL YOUNG
D. J. Mixo e Claudio Manzoni
Ingresso 5000 dopo le 23
THE BIG CLUB
Corso Brescia 28 - Telef. 85.04.63

RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
NUOVO - SALA VALENTINO
«L'ANYEMATO»
di O. Vannicelli
Prov. C. M. d'Angelo 17 - Tel. 650 552

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme
Spettacolo con i meravigliosi delfini Florida.
Feriali: ore 11-16-18
Festivi e prefestivi: ore 11-15-17-21
Prezzi speciali per scuole e gruppi organizzati
Locale riscaldato
Ampio parcheggio

Haertelt»: all'Auditorium 17 concerti per interessante stagione stasera al 23 aprile

RAPPRESENTANZA DI PAESI DELL'EST

Fatto alquanto singolare, la stagione i concerti dell'associazione Riki Haertelt — 17 concerti a partire da q sera e fino al 23 aprile — ha l'aspetto quasi di rappresentanza musical-diplomatica della vita musicale dei dell'Est, ma le scelte geografiche non incidono sulla qualità degli interpreti e dei programmi che in numerosi indubbio interesse.

Per cominciare arriva l'Orchestra filarmonica Enescu» di Bucarest col e gli ospiti romeni offrono un prodi tutto rispettò con il poema sinfonico di Musorgskij *Una notte sul Monte Calvo*, Sinfonia di e i Kindertotenlieder dei quali sarà protagonista la di un soprano torinese — Giovanna De Liso — che ha conquistato recentemente grandi affermazioni internazionali.

Martedì 30 la Riki calbisce il suo fiore all'occhiello con il recital del soprano Ca- che tanti anni si il piacere di ascoltare a Torino. Seguiranno due martedì successivi i recital di due giovani e promettenti pianisti, Gualtiero Togliatti e Fabio Luz, primo dei quali abbiamo già avuto occasione di ammirare le eccellenti qualità.

Togliatti, un musicista torinese uscito dalla di gran parte del suo programma a Scriabin, un li q ha rivelato congenialità. Attenta agli sviluppi energie il cittadino Haertelt ha impegnato per il l'Orchestra da Torino, formazione di giovani strumentisti ad arco che sotto la guida Enzo ha stata una delle più sorprese stagione musicale dell'anno.

Il programma questi giovani torinesi non si di Pergolesi, , e sconfina brillantemente in e Ciaikovskij. Ancora una formazione nel del 5 dicembre e si trat sinfonica che autorizza pagine di Schubert. I concerti successivi si spostano invece sul dell'Est europeo con il Quartetto d'archi di Zagabria, con i Solisti della Filarmonica, ceca impegnati in bel programma che oltre opere classiche Corelli e Boccherini presenterà quelle cecoslovacchi Martinu quindi con l'Orchestra filarmonica che devolve l'incasso di un fatto di valzer, polke, mazurche altro a beneficio della Croce Verde.

rassegna dei quindi un poco più a Sud presenta l'eccellente Quartetto di Budapest del quale partecipa clarinettista tre capolavori della letteratura come i quintetti di Mozart, e

Al della nascita di Bach e Haendel è dedicato il Concerto dell'Orchestra da camera di Budapest che eseguirà alcuni concerti dei due autori. Si torna quindi alla musica da camera con il Trio che dedica il concerto (musica propio paese, ovvero ad opere celebri il *Dumky trio* di Dvorak ed il Trio op. 15 di Smetana.

Tra gli altri concerti segnaliamo ancora il recital del pianista Marco Fumo, un celebre specialista del Rag Time che sa far rivivere vecchia America con straordinaria abilità valendosi perfino di un pianino verticale d'epoca fornito di e penetrante.

Sono anche degni di menzione il concerto dell'Ensemble instrumental de Paris, dedicato a Haendel, Boccherini, Mozart e Grieg, ed il concerto che sarà tenuto il 23 aprile dal celebre Coro madrigalistico di Bucarest.

Segnaliamo che tutti i concerti della Haertelt si terranno all'Auditorium della

e. re.

AMERICAN DOLPHIN SHOW
Per la prima volta a Torino C. Vittorio (Foro Boario)
Spettacolo con i meravigliosi delfini Florida.
Feriali: ore 11-16-18
Festivi e prefestivi: ore 11-15-17-21
Prezzi speciali per scuole e gruppi organizzati
Locale riscaldato
Ampio parcheggio

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

I PROMESSI SPOSI
ringraziano e se ne vanno

Teatro

Piemonte. Al cinema Teatro Massaua, oggi e domani, alle 18,15 e 21,15, Clara Gallo e Giorgio Molino presentano «E dopo il cinema c'è L'AVANSPETTACOLO». **Cadigamo.** Oggi alle ore 20,30, abbonati (ultimo spettacolo) alle ore 16,30, per il cartellone in abbonamento del teatro Stabile. La Cooperativa Franco Parenti presenta «I promessi Sposi alla prova». Di Giovanni Testori, con la regia di Andrée Ruth Shammah. Milluzzo Schmidt. — *I Promessi Sposi alla prova un possibile trasferimento teatrale dell'Opera manzoniana e un'operazione fantastico-drammaturgica, condotta da un Maestro e dai suoi allievi-attori ai quali spetta il compito di verificare le possibilità della loro sensibilità di oggi, di interpretare i grandi personaggi manzoniani per il recupero della «parola» teatrale e per una messa in prova della vita che corrisponde a quella di fine Il secolo. I giovani attori agitano quel "mondo" del lago di Como — l'amore, il peccato, l'ingiustizia, il male, la fiducia e la speranza — cresce l'attorale famiglia in un grande affresco popolare che vorrebbe parlare a noi, uomini di sempre.* (Ultimo spettacolo domenica 28 ottobre alle ore 15,30). Prezzo unico, lire 16 mila.

Teatro Alfieri. Oggi alle ore 21, domani alle ore 16,30, Giorgio Gaber in «Io se fossi Gaber», di Gaber-Luporini. Prezzi: poltrone lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila; poltrone galleria, lire 9 mila.

Torino. Continua presso la biglietteria del Teatro Stabile e presso l'ufficio abbonamenti di piazza Carlo Felice la vendita degli abbonamenti per la stagione 1984-85 (tagliandi a scelta tra 11 spettacoli).

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Per la VII Rassegna regionale di teatro e cultura popolare. Oggi, alle ore 20,30, domani, alle ore 16, la Filodrammatica di Trofarello presenta «L'antenato», tre atti di C. Veneziani. Regia di Sergio Ferrero. Unico spettacolo, lire 7 mila; ridotti, lire 5 mila.

Juvenilia. Oggi, alle ore 16, sotto i portici del Teatro Regio in piazza Castello, il gruppo teatrale torinese *Ufficio Oggetti Smarriti* presenta lo spettacolo «Oggetti Smarriti», con Emilio Vitali, Giorgio Papeln, Maurizio Mirdie, Lucio Testa, Testa e regia a cura dell'Ufficio Oggetti Smarriti con la collaborazione artistica di Beppe Rosso — *il gruppo, nato nel 1983, segue una ricerca di spettacolarità sul teatro di strada, cercando un linguaggio proprio quotidiano e [illegible] gli aspetti di questo quotidiano per rappresentarne l'assurdo e il comico.*

Accade

Club Amici della Stampa. Domani si svolge la 2ª edizione della «Torino-La Mandria», grande pedalata non competitiva aperta a tutti e a tutti i tipi di bicicletta, su un percorso di 10 chilometri. La partenza sarà data dal corso Botzano alle ore 9,15. Per ulteriori informazioni, tel. 553.305.

Palazzina di caccia di Stupinigi. Prosegue la mostra «Laboratorio» realizzata dalla Rai Italia e organizzata in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura della Città di Torino e Nichelino e con l'Ordine Mauriziano. L'esposizione si protrarrà fino al 25 novembre con i seguenti orari: 9-12/14-17 dal martedì al venerdì; 9-12/14-18, sabato e domenica.

Teatro Nuovo Torino. Oggi, alle ore 20,30, I Made Djinai (danze e teatro classico balinese) presentano «Il dono degli dei». Prezzi unico, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

Teatro Regio. Alle ore 20,30, domani (ultima recita) alle ore 15, appuntamento con il ballo flamenco. La Compagnia di Antonio Madrides, con Manuela Hoyos, presenta «Carmen», balletto ispirato alla Carmen di Prosper Merimée, musica di Georges Bizet e musiche tradizionali spagnole. Posto unico numerato lire 16 mila presso la biglietteria del Teatro in piazza Castello (tel. 511.240). Per informazioni Ufficio Stampa Promozionali (tel. 649.126).

Teatro Nuovo Torino. Oggi, alle ore 20,30, I Made Djinai (danze e teatro classico balinese) presentano «Il dono degli dei». Prezzi unico, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

Alliance Française. All'Auditorium Rai (in abbonamento serale), domani, alle ore 17 precise, *Les Percussions de Strasbourg*. In programma brani di De Pablo (*Wallachi*) e Varèse (*Ffifdace*). Ingresso non abbonati; poltrone di platea, lire 10 mila; poltrone di balconata, lire 10 mila (ridotti ingresso), lire 6 mila.

Concerti

Musicale Rita Hoertel. Oggi, alle ore 21, all'Auditorium Rai, l'Orchestra Filarmonica di Bucarest G. Enescu esegue brani di Moussorgsky (*Una notte sul Monte Calvo*), Mahler (*Kindertotenlieder*), Bruckner (*Sinfonia n. 6*). Giovanna De Liso Valo, mezzosoprano; Mihai Brediceanu, direttore. Prezzi: poltrona, lire 6 mila; ingresso, lire 5 mila.

All'Auditorium Rai (in abbonamento), domani, alle ore 17 precise, *Les Percussions de Strasbourg*. In programma brani di De Pablo (*Wallachi*) e Varèse (*Ffifdace*). Ingresso non abbonati; poltrone di platea, lire 10 mila; poltrone di balconata, lire 10 mila (ridotti ingresso), lire 6 mila.

Balletto

Teatro Regio. Alle ore 20,30, domani (ultima recita) alle ore 15, appuntamento con il ballo flamenco. La Compagnia di Antonio Madrides, con Manuela Hoyos, presenta «Carmen», balletto ispirato alla Carmen di Prosper Merimée, musica di Georges Bizet e musiche tradizionali spagnole. Posto unico numerato lire 16 mila presso la biglietteria del Teatro in piazza Castello (tel. 511.240). Per informazioni Ufficio Stampa Promozionali (tel. 649.126).

Teatro Nuovo Torino. Oggi, alle ore 20,30, I Made Djinai (danze e teatro classico balinese) presentano «Il dono degli dei». Prezzi unico, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

In poltrona davanti alla TV

TRIP A TORINO
Come si divertono i giovani

Raitre

Sabato Ore 20,30: Trip, inchiesta. [illegible] Alla domanda, [illegible] in qualche modo ci riguarda da vicino, tenta di rispondere la seconda puntata del «viaggio nel divertimento» presentato da Raitre sulla falsariga di un'inchiesta analoga condotta anni fa dalla Tv svizzera. Il regista Daniele Segre ha compiuto una sorta di ricognizione in alcuni ambienti della capitale piemontese per sondare impressioni ed umori, sottolineando come la città, che oppone ogni giorno le tradizioni e i ricordi del [illegible] con la presenza pieno di nuovi e angosciantl problemi da risolvere, vede [illegible] questo condizionamento fonti e le forme del divertimento.

Il trasmissione registra fra il [illegible] punta [illegible] con i loro discorsi in [illegible] dell'apertura di una discoteca, un barbiere in periferia che [illegible] i [illegible] trionfi, un'osteria, luogo di [illegible] fra [illegible] vogliono giocare a carte, [illegible] private di [illegible] impegnati in discorsi e giochi da salotto, un night-club dove si svolge l'elezione di «Miss Piemonte», un bar, [illegible] sito di aggregazione per tiratori, e [illegible] giochi dove i giovani [illegible] i problemi della droga con i videogames.

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prisma, attualità. L'attore Vittorio Gassman, star in serata a Premiatissima '84, compare anche nel pomeriggio nel settimanale di Raiuno assieme al cantautore Francesco Guccini. L'attore parlerà del suo spettacolo «Non essere» attualmente in scena a Genova, mentre il musicista bolognese presenterà il suo ultimo Lp «Dalla via Emilia al Far West».

Fra gli altri servizi presentati della rubrica uno giunge da New York e riguarda «Rap master Ronnie», spettacolo satirico dedicato a Ronald Ragan, mentre un secondo «speciale» riguarderà il balletto «Dance Theatre Of Harlem».

Raidue

Sabato — Ore 15,15: Sereno variabile, varietà. Nino Manfredi è l'ospite d'onore della puntata di oggi della «trasmissione di turismo, sport, spettacolo e tempo libero» condotta da Osvaldo Bevilacqua, Maria Teresa Ruta e Maria Giovanna Elmi. In un filmato girato nella grotte di Pastena Manfredi ricorda la sua infanzia assieme al fratello, il chirurgo Dante Cruciani. Per la prima volta l'attore parla — nell'intervista e [illegible] i suoi giochi di bambino — della sua infanzia, dei suoi sogni e delle sue aspirazioni in un una sorta di gioco-verità. Altri ospiti [illegible] tre medaglie d'oro delle [illegible] Olimpiadi Cecca, Daniela [illegible] Mauro Numa.

Canale 5

[illegible] Gassman, che con Johnny Dorelli è una giovane allieva della sua «Bottega» teatrale, si esibirà in uno sketch comico [illegible], sarà l'ospite d'onore della [illegible]

La gara canora di questa settimana vedrà in pista Patty Pravo [illegible] «Tra le rose», Orietta Berti, [illegible] «Io che solo te», [illegible] Minnola [illegible] «Il bello» e [illegible] Ferri con «La sera dei miracoli».

Numerose le scene comiche di contorno alla gara musicale. Gigi Sabani finalmente è tempo pieno nei casi della trasmissione dopo l'influenza diplomatica che lo ha tenuto lontano dagli studi per la prima puntata, si esibirà nelle sue imitazioni. Il duo comico Gigi e Andrea ritornerà ancora, oltre che con i pezzi di cabaret, con un nuovo sketch dedicato alla mamma.

Ornella Muti si esibirà assieme al corpo di ballo in forza alla [illegible] e aiuterà Dorelli nella conduzione della gara canora. Miguel Bosé, oltre che nelle sigle «Miraggi», comparirà nel corso del programma per presentare al pubblico una canzone tratta dal suo ultimo Lp «Bandido».

[illegible] giorni questa settimana si trovano presso i [illegible] «La Stampa», «Bergamo oggi», «La Provincia».

Domenica — Ore 12,15: Punto sette, attualità. Arrigo [illegible] la nuova [illegible] di [illegible] e conduttore terrà a battesimo i programmi giornalistici di Canale 5. «Punto 7», che andrà in onda ogni domenica per circa 40 settimane nel primo ciclo, dà il [illegible] una [illegible] di [illegible] giornalistici [illegible] di cui [illegible] ranno protagonisti [illegible] gli [illegible] Giorgio Bocca, Guglielmo Zucconi e Peter Nichols.

Il programma [illegible] formula del [illegible] «question-time»: un argomento [illegible] settimane con uno o due [illegible] interrogati da quindici [illegible] provenienti da [illegible] diverse città italiane, in maniera [illegible] da [illegible] un campione grosso modo attendibile [illegible] sopra [illegible] punteta ospiti saranno il [illegible] per le politiche [illegible] Francesco Forte e il segretario generale della Cgil [illegible] Lama, che risponderà alle [illegible] di quindici. Bart. Argomento [illegible] sotto il [illegible] canto. La [illegible] un'ora circa e, [illegible] il suggerito lo stesso Levi, «sarà [illegible] domande e risposte, tale da non configurare una tavola [illegible].

Giancarlo Innocenzi, [illegible] responsabile dei [illegible] programmi giornalistici [illegible] ha annunciato [illegible] questi giorni [illegible] subito dopo «Punto 7» prenderanno il via [illegible] due nuove rubriche: «Prima Pagina», condotta a turno da Giorgio Bocca e Peter Nichols e «Monitors», condotta da Guglielmo Zucconi.

«Prima Pagina» (20 minuti in onda ogni lunedì alle 23) [illegible] la prima decade di novembre. Bocca e Nichols vi condurranno un «faccia a faccia» con un personaggio alla volta. Il primo occuperà di problemi nazionali, il secondo di temi di politica estera. «Monitors» sarà invece un vero e proprio [illegible] di informazione, cultura [illegible] taglio popolare.

[illegible] è in preparando [illegible] un [illegible] scientifico [illegible] concorrenza [illegible] Angela e al suo [illegible].

Raiuno

Heather Parisi alle 20,30

12,30 [illegible], documenti. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
13,55 [illegible] minuti di...
14 — **Prisma**, settimanale di verità e spettacolo
FILM 14,30 **Acque** [illegible] di Howard [illegible], con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walter Brennan, [illegible] Moran. *Usa avventuroso. 1945 — Un americano fa servizio [illegible] un vaporetto nella [illegible] acque territoriali [illegible] Martinica. Scoppia [illegible] seconda guerra mondiale e i suoi clienti [illegible] più contrabbandieri [illegible] quinte colonne naziste. [illegible] più famosa che riuscito*
16,05 **L'orsacchiotto Gipsy**, cartoni [illegible]
16,30 [illegible]
17 — **Tg1 flash**
17,05 **L'uccello di fuoco spaziale**, cartoni [illegible]
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **O. E. D.**, telefilm
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Fantastico II**, spettacolo musicale abbinato [illegible] Lotto Italia. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Eleonora Brigliadori
[illegible] **Tramonto di un impero**, documenti. Terza parte
23,30 **A tu per tu con l'opera d'arte**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13 — [illegible] ore [illegible]
13,25 [illegible] I consigli [illegible]
13,30 [illegible] Sulle ali italia, attualità
14 — **Scuola** [illegible] documenti
14,30 [illegible] flash
14,35 [illegible] Lotto
14,40 **Sabato sport**
16,15 [illegible], turismo, spettacolo e **Calcissimo** [illegible] Maria Giovanna Elmi e [illegible] Teresa [illegible]
17,30 [illegible]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 [illegible] **Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **L'inseguito**, [illegible] Howard Zieff, con James Caan, Peter Boyle, Sally Kellerman. *Usa commedia [illegible] — Garbata [illegible] in giro del poliziesch con tutti gli ingredienti del genere opportunamente rimescolati. Henry e Richard, reduci [illegible] carcere, incappano in [illegible] agguato e prima di morire Henry salva il compagno dicendogli anche come [illegible] tolte le mani su [illegible] mila [illegible] una frenetica caccia al grurrolo. [illegible] parte [illegible] Henry aiutato da Kitty, squinternata ripetitrice alcolizzata e dalla strana coppia [illegible] dagli [illegible] Mary e Berry*
22,05 [illegible]
22,15 **Una moglie e il suo** [illegible] co, [illegible]. Con [illegible] Andersson. Terza ed ultima parte
0,05 **Tg2** [illegible]

Sally Kellerman alle 20,30

Raitre

15,15 **Cosenografia**, documenti
15,45 [illegible]. con Lampo, Tuono e Arcobaleno, documentario
FILM [illegible] [illegible] **peccatrice**, di Amleto Palermi, [illegible] Vittorio [illegible] Sica, Gino Cervi. Italia drammatico [illegible] — *Una ragazza di provincia viene sedotta e abbandonata quando [illegible] per partorire. Il bambino [illegible] e [illegible] fugge lontano. Un giovane contadino vorrebbe sposarla, ma l'abbandona quando conosce la sua storia. La ragazza fugge in città, ma qui è facile preda di loschi individui che attentano [illegible] alla sua dignità morale*
18,15 [illegible] tempo [illegible] [illegible] **pallacanestro di campionato**
19 — **Tg3**
19,05 **Geo enciclopedia**, [illegible] [illegible] Quilici
20,30 **Trip, viaggio** [illegible] [illegible] Genova, rito [illegible]. Documenti
21,20 **Tg3**
21,55 **Pasolini**, documenti
23,30 **Concerto del Jordan Colours Quintet**

Montecarlo

17 — **Scusami genio**, telefilm — [illegible] *modernizzata [illegible] la [illegible] di [illegible] genio, che ora non [illegible] più in una lampada [illegible] in un vecchio annaffiatoio*
17,30 **Discoring**, musica [illegible]
18,15 **Ellery Queen**, telefilm
19,10 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash** — **Bollettino metereologico**
19,55 **Saturnino Farandola**, sceneggiato. Con [illegible] Rigillo. Regia di [illegible] Scaglione
FILM 20,25 **Ludwig**, di Luchino Visconti, [illegible] Helmut Berger, Romy Schneider, Trevor Howard, Silvana Mangano. [illegible] - Germania storico 1973 — *A diciotto anni Ludwig sale sul trono di Baviera, [illegible] romantico, appassionato d'arte e delle cose belle, in un'epoca in cui le [illegible] cominciano a cadere. Innamorato [illegible] cugina [illegible] Austria, ma non corrisposto, si rivolge a passioni particolari. Coinvolto in guerre perdute, circondato [illegible] cortigiani infidi, Ludwig viene emarginato, dichiarato pazzo e ucciso in circostanze misteriose*
22,15 **Il poeta e il contadino**, varietà. Con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Enzo Jannacci — [illegible] termine: [illegible] — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Musica à**, musicale
18,40 **Variety**, musicale
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Hazzard**, telefilm
22,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 — **Dee Jay** [illegible], musicale con Claudio Cecchetto

Claudio Cecchetto alle 23,30

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Vivo le donne**, replica della puntata del 19 ottobre
FILM 15,30 **Il vedovo**, di Dino Risi, [illegible] Alberto Sordi, Franca [illegible] ri. Italia [illegible] 1959 — *Una donna [illegible]sima borghesia milanese ha sposato un uomo mediocre e un po' incapace a cui ha affidato una ditta di ascensori che la acqua [illegible] tutte le parti. L'uomo per equivoco pensa di essere divenuto vedovo e folleggia per un po'. Quando la moglie torna viva e vegeta pensa di uccider[illegible]*
17,30 **Il mondo** [illegible] **animali**, documenti
18 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Premiatissima** [illegible] [illegible] Johnny Dorelli, Ornella [illegible]
FILM 22,50 **Destinazione Mongolia**, di Robert Wise, con Richard Widmark, Don Taylor. *Usa avventuroso 1952 — Durante la seconda guerra mondiale un reparto americano di stanza nel [illegible] si [illegible] con una [illegible]truglia [illegible] giapponesi. Gli americani si alleano ad una tribù di mongoli e [illegible] salvano marciando a piedi verso il mare*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,50 **Caccia al tradici**, sport
15,30 **Ballo** [illegible]
16 — **Casablanca**, telefilm
17 — **La regina** [illegible] [illegible] Anni, cartoni animati
17,20 [illegible]ra, cartoni animati
17,50 [illegible] d'amore, sceneggiato
18,45 **Sambe d'amore**, sceneggiato
19,30 **New York** [illegible] **York**, telefilm
FILM [illegible] [illegible] [illegible] Vanzina, con i [illegible] di Vicolo Miracoli, Jerry Calà, Diego Abatantuono. [illegible] commedia [illegible] — *Un gruppo di turisti italiani viene turlupinato dall'agenzia di viaggi «Via [illegible] lanta tours» e si ritrova in un [illegible] mediorientale [illegible] un soldo [illegible]*
FILM 22,15 **La** [illegible] **barone, della** [illegible] **e del fico Fiorello** [illegible] di Pupi [illegible] Paolo Villaggio, Ugo Tognazzi. [illegible] la commedia 1975 — *Il barone Anteo ha un conto aperto con una grossa pianta di fico da cui era caduto il giorno in cui festeggiava una [illegible] sportiva. Essendo [illegible] convinto della [illegible] pianta anche perché [illegible] al culto di una santa. Il giorno in cui vede una ragazza [illegible] fico, la scambia per la santa [illegible] converte [illegible] tutti i suoi [illegible] a [illegible] istituto religioso.*
0,15 **Madigan**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,10 L'usignolo di Lucca: Tito Schipa. 13ª puntata di Tito Schipa jr.
15 — Varietà, varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Luccio
19,20 Di anche noi. Programma di Paola Scarabello
Cara ego. Prima di Roberto
21,30 sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 Teatrino. Vedo le mura e gli archi. Varietà radiofonico di Gaio Fratini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti... Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — Stereosera

(FM 95,6)

15 — Favolose sorelle Marchisio. Originale radiofonico di Balsamo Randone
15,45 Hit Parade. Presenta Fabrizio Doni
16,37 Agri- a cura di Antonio Tomassini
17,32 Invito a tavola: La signora è vacca di Pa-
18,50 Eri forte, . Canzoni e ieri riscoperti ragazzi di oggi
21 — Concerto sinfonico diretto da Peter Maag. Violinista Salvatore Accardo

RAISTEREODUE

15 — Stadiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici Di Hit Parade
F. M. Musica. zia a successo per i momenti
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musica- Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
16,30 Spazio Tre. Musica attualità culturali Guerricchio
21,10 Radio Stoccarda Festival di Ludwigsburg 1984
Un racconto di Ignio Ugo Tarchetti spirito in un lampone
23 — Il jazz. Presenta Fabrizio Bagatti

RAISTEREONOTTE

a notizie per chi e notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — lo della
15,30 Family Hour Festival, telefilm
16,30 Uuul, cartoni animati
17 —
— —
18,05 La spia dell'Imperatore, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Swing, musicale
20 — The doctors, telefilm
FILM 20,30 A cavallo della tigre, di Luigi Comencini, Nino Maria Volontè, Valeria Moriconi. Italia commedia 1961 — *Un poveraccio galera per una truffa viene coinvolto in un da parte di pericoloso gangster. Durante la fuga tenta separarsi poco simpatica pagnia, ma non riesce.*
22,15 Il terzo invitato,
23,15 Le della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano, attualità
0,15

Svizzera R1 tv

15,40 Per i ragazzi
17 — Quincy, telefilm
17,50 Music Mag, musicale
18,40 schermo
19 — Telegiornale
19,20 In concerto, cartoni animati
19,55 Il Regionale - Telegiornale
FILM 20,40 Italo press, con Nino Manfredi, Vittorio Caprioli, Celi. Italia commedia 1980
22,25 Sabato sport — Telegiornale

Capodistria

16,55 Basket: Bosan - Campionato jugoslavo
18,30 pressione,
19,50 Zoomate mondo, docu-
20,20 Calcio: - Hajduk
21,50 Telegiornale
22 — Mondi affascinanti, docu-
FILM 23,40 ordina, Italia poli-

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Incontri di
14,40
15 — Rombo tv, automobilismo
16 — Catalogo tv — Vendita promozionale di gioielli
19 — Grp flash
19,50 Tutto cinema
FILM Truck Drivers, Peter Carter, con Peter , Jerry Road. Canada drammatico 1978 — *Rane è uno sperimentatore cinematografico. giorno a sapere che il suo de amico Duke, di professione camionista, è ossessionato una banda che coglie tutti i camionisti indipendenti e si rifiuta di dargli una mano*
FILM L'inquilino del piano di Ferdinando Tolfolo, Silvia nisio. Italia commedia 1977 — *Gli incontri amorosi della signorina Aurora con il marfidanzato sono rumorosi disturbano tutto il caseggiato. Gli inquilini incaricano il professor Arturo di cacciarla via, lui ne innamora*
FILM 1 — Cosa vogliono da ste ragazze?, con Hahn, Snyder. Germania sexy 1972 — *vari episodi: alpini vengono sedotti gitanti; della pratica una aperta educazione sentimentale ad un amico del figli; scoprono i vizi segreti del padre ro; giovane inventa ingegnoso espediente per amoreggiare con un vicino*
FILM 2,30 Razza padrona, di Roland Klick, con Walter Knoll. drammatico 1974 — *Un giovane ballerina. ricco padre anche. i due. Lei muore e padre e figlio si accordano per soffocare lo scandalo*

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto della settimana
14,30 Aggiudicato a, asta tv
18,30 Auto show
18,45 Cronache del Piemonte
20 — Cartoni
FILM 20,20 Sequestro a di Guy , Alice Arno, Oliver Oll. Italia - Francia erotico 1977
— settimana
Karino, telefilm
23 —
24 — Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film, titolo parvenuto tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Dodes ka den, di Akira Kurosawa, Zu-. Giappone drammatico 70
17 — bala di Ritter, telefilm
17,30 Dottor telefilm
18 — Selvaggio West.
19,20 Conoscere i Sardi, attualità
FILM 20,30 La sfida infernale, di John , con Henry Fonda, Dahl, Victor Mature. Usa western 1946
FILM 23 — Il pellegrino - Rocco , con Charlie Chaplin. Usa documentario

Rete A Canali 31-62-33

FILM 14,30 La montagna del perdono, di Leonard Horn, Parker, Mary Dusay. Usa western 1972 — *Uno scarto dei e polizioto di New York debbono collaborare ricerca un pericoloso indiano. I due però litigano continuamente poiché uno comprendere il pellerossa tra l'altro vorrebbe ucciderlo complimenti*
17 — Credimi, con Deborah Kerr, Robert Walker. Usa dia — inglese è in viaggio per il W ha ereditato una vasta agricola. Lungo il tragitto conoscenza un ricco industriale, il legato a un giocatore indebitato. Tutti e cercano conquistare il suo cuore
FILM 20,25 Qui comincia l'avventura, di Carlo Monica Vitti, Cardinale. Italia commedia — *Una giovane donna in giro per l' a bordo di una moto si ferma in una cittadina del Meridione suscitando l'ammirazione di una stratrice*
23,30 Superproposte

Telecity Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III,
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — I boss del dollaro, telefilm
14,30 Mama Linda, telefilm
15,15 Black Star, animati
15,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
16,45 Viva, per i ragazzi: , cartoni animati — , cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,15 Mama Linda, sceneggiato
FILM 20,15 L'inquilina del piano di sopra, Ferdinando Baldi, Lino Toffolo, Silvia Dionisio. commedia 1977 — *Gli incontri amorosi della signorina Aurora il cheano suo fidanzato estremamente rumorosi e disturbano tutto il caseggiato. Inquilini incaricano il professor Arturo di cacciarla via, ma lui se ne innamora*
22,20
23,20 Un gioiello per voi, promozionale

Telecupole Canali 64-57; 21

— Fantasia Disney, cartoni animati
19 — sport
19,30
19,40 Sabato sport, seconda parte
20 — Andrea Celeste, telefilm
FILM 21 — Violenza in campo, di Jerold Freedman, Ben Johnson, Gary Busey. Usa drammatico 1973
23 — Notiziario - Abel Jour
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — Sette di giorno moglie di notte, di Rossati, con Eva Czemerys, Lee Banner. Italia drammatico 1971

Lisa Gastoni per Tele Malta

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
15 — Il passo dell'assassino, di Sidney Hayers, Joan Collins, James Booth. Gran Bretagna drammatico 1977
19,05 dopo giorno, almanacco
19,15 Canarese oggi
FILM 20,15 I den Nussbaum, Levi. Germania avventuroso 1960
24 — Sua maestà non concilia, di Eric Morecambe e . commedia

Canale 68 Canali 68-57

14,30 Promovideo, promozionale
18 — Magic Circus, varietà
16,30 Il grande sperone, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Usa
18 — Cartoni animati
19,05 Uomini telefilm
20 — Il Gabriel, varietà
Capitan Uragano, avventuroso
22 — Calcio primavera
23,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
1 — Rouge

Videouno Canali 53-39-26

13,30 - Torino scooters
14 — Ni telefilm
14,50 Il delitto Dupré, Bourvil, Viady, Vima Lisi
16,45 Notizie flash
— Cartoni animati
18,30 Lavoro e città, attualità
19 — Tele camera, cronache parlamentari
19,20 Notiziario
20 — Cartoni animati
21 — J Piccadilly, telefilm
22,30 Il pelo belva, Francis Blanche

Telemalta Canali 41-60-37

13 — Le auto della settimana
13,30 Telefilm
14,30 Basket Sorvolini
16,15 spose, telefilm
17,30
FILM 18 — Lo stregone, drammatico
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Arrivano le spose, telefilm
21,30 L'amica, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni. Italia drammatico 1969
23 — Auto Show
23,10 Basket

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
14,30 L'auto della settimana
15 — La e Adams, telefilm
Commercial; promozionale
15,45
17 — Palcoscenico, telefilm
18 — La costa dei barbari, telefilm
19 — L'auto della settimana
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — Heidi, telefilm
20,30 Payton Place, telefilm
I consiglieri, con Ed Nelson, Nimoy. Usa film drammatico per la tv — *Scoppia una misteriosa e terribile epidemia che in pochi giorni fa una strage. Un medico forse ha intuito il sipur fermarla. Nel cast anche il principale interprete del serial televisivo «Star Trek»*
24 — Squadra speciale ne, telefilm
0,30 Playboy di sera, varietà
FILM 1,30 Il computer dell'Eros Club, con Myrna Loy. Usa film giallo per la tv — *Cinque vecchiette organizzano uno scherzo ai danni di un'agenzia matrimoniale.*

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La lunghe navi, di Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rossana Schiaffino. Usa avventuroso 1963
14,45 Cara sceneggiato
15,30 I love
16 — , cartoni animati
18,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Più le dei cartoni animati
19 — Gol, domenica è calcio, sport
19,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Uccidete il padrino, di Burt Topper, con Christopher George. Usa drammatico 1975 — *Un agente Fbi vuole a tutti i costi sgominare gang di un imprendibile boss della droga*
22,15 La prima notte di nozze, di Corrado Prisco, con Lionello, Anna Mazzamuro, 1976
FILM 23,45 Gordon, Ziham, con Williams, Suzanne Fields. Usa commedia 1974

Nilus

Oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'agitazione cresce, ma è dovuta a positivi in amore e all'originalità di una domenica diversa dal solito. Si maggiore tendenza al romanticismo, unita a senso pratico. Vi comporterete nel modo giusto, ma in vi sentirete malinconici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La troppa razionalità impedisce di trascorrere una domenica spensierata. Soltanto verso sera, qualcuno vi farà balenare nuove interessanti opportunità e voi vi lascerete trascinare in una impresa positiva. Gentile autorità e maggiore disponibilità alla gioia della vita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ancora complicazioni autocreate durante il giorno. Ma verso sera, la prontezza di spirito e l'abilità pirotecnica nell'uscire da eventuali guai saranno vincenti sugli lati negativi della domenica. Ma se siete tra due fuochi, non buttatevi a caso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Domenica positiva durante la quale affronterete con rigore di giudizio anche il semplice svago e quindi non commetterete errori di comportamento. Le cose cambieranno in serata, perché un repentino cambiamento di umore sarà causa di una gaffe.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata felice, un nuovo amore che sembra offrire prestigio e vantaggi. Ma in serata, valutatele con freddezza la nuova situazione che si è creata e non vi sentirete per nulla contenti di voi stessi. Vitalità in calo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Cattivo umore al risveglio e pensieri morbosi dettati dalla crisi in atto in campo sentimentale. Nel pomeriggio vertete coinvolti in un programma di vostro gradimento ed è consigliabile accettare di partecipavi, perché potrebbe nascere qualcosa di

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Serenità sentimentale e vantaggi piacevoli dalla prima parte della domenica. Poi l'irrequietudine avrà il sopravvento e spingerà a comportamenti superficiali e a errori di giudizio che potrebbero costare cari in campo sociale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La domenica non sarà una giornata dedicata allo svago puro e semplice, ma servirà per chiedere appoggi a persone influenti che avrete l'opportunità di frequentare e per fare un bilancio lucido e freddo della situazione in cui vi trovate.

(23 nov. - 21 dic.)
Ancora giornata festiva sulla all'insegna della fortuna in amore e in ogni cidecisioni, tranne mattinata e, nel pomeriggio, acconsentitevi di lasciarvi vivere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ogni cosa andrà per il giusto verso e i programmi verranno svolti esattamente come erano stati programmati. Ma la consueta impassibilità sembra scioglierai nel pomeriggio vi dimostrerete più disponibili al dialogo e, quindi, più simpatici.

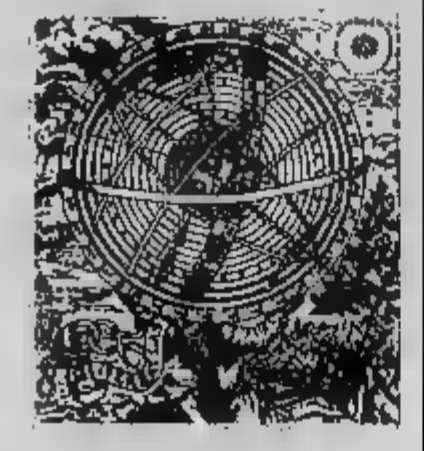
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Una notizia poco piacevole manderà all'aria un programma e voi dovrete assumervi una seccante responsabilità. Ciò non toglie che la giornata di domani riservi dei momenti di piacevole animazione e di totale serenità in compagnia del partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Segni morbosi e menzognieri ai quali non bisogna dare credito. Il risveglio sarà un po' triste perché il pensiero correrà subito ai recenti disinganni in amore, ma poi riceverete un invito che dovrete accettare accantonando la voglia di rimanervi.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zenos



LEONE IN AMORE E' SEGNO FELICE

ARIETE — I giudizi dell'Ariete di ribellioni e difficoltà, specialmente nati il 28-29. Nasce all'improvviso per i nati primi cinque giorni di Aprile ricchi di slanci sentimentali, mentre per tutti gli altri impera il nervosismo.

TORO — Vitalità in calo, realizzazione speranze per il Toro di Aprile. I in Maggio possono superare con buona volontà attiva, unita a pazienza e costanza, un mento campo economico

— E' giunto probabilmente il momento di scrivere la parola fine ad una storia sentimentale dei nati tra il 27 Maggio e l'8 Giugno, ma l'amore è in crisi un po' per tutti. I nati negli ultimi giorni del Segno evitino compe in avventure costruito.

— Sperpero energie eccessi ed esagerazioni per il Cancro di Giugno che si impunta preconcetti e denota spirito di contraddizione. zionalità, giudizio e rigore logico aiutano i nati in Luglio nella scalata al successo.

LEONE — Manca il calore umano e traspare una noncuranza per le genze del prossimo che crea intralcisti. Amori falliti primo piano per i nati tra il 31 Luglio e il 9 agosto; rischio spese eccessive per i nati tra il 6 e il 18 Agosto.

VERGINE — Settimana positiva possibilità di colpi di fortuna per la Vergine di e cassi personali per i nati tra il 7 e il Settembre. Ma per i nati tra il 30 Agosto e il 9 Settembre finisce un amore o, almeno, subisce una crisi.

BILANCIA — Comportamenti incoerenti, mancanza di sistema e decisioni precipitose rovinano una settimana che potrebbe essere e gradevole in campo sociale, costruttiva per la professione molto nei rapporti sentimentali. Siate più razionali e meno permalosi.

SCORPIONE — Novità positive nella professione o in campo sociale per ogni nato nel Segno, che sfrutta abilmente proprie doti e riesce a farsi valere. I giudizi rigorosi e una logica stringente, uniti a fredda razionalità, aiutano i nati l'8-9-10 Novembre ad affrontare un problema difficile.

SAGITTARIO — Nuovi entusiasmi e rinnovati slanci danno il via a bellissima storia d'amore, che riguarda soprattutto i nati tra il Novembre e il 9 Dicembre. Ma tutti possono contare su piacevoli e dell'opportunità nei rapporti sentimentali.

CAPRICORNO — Ancora fortune immediate per pricorno di Dicembre e ancora progetti a lunga scadenza, elaborati con lucidità di giudizio e rigore logico, dai nati in Gennaio che non commettono errori. I nati nel Segno sono più implacabili che mai nel perseguire il successo.

ACQUARIO — nuove, po sociale per l'Acquario di Gennaio. Freddezza nei rapporti con amici e con i colleghi per i nati in Febbraio, che accarezzano propositi sbagliati, si rivelano ranti e rischiano di perdere del danaro o etto.

— Settimana piacevolmente attiva per i Pesci di Febbraio; diamanti in amore per i nati nei primi otto giorni di Marzo, successi importanti in ogni sfera della vita per i nati tra il 4 e il 16 Marzo che ricevono buona notizia e consolidano le situazioni incer.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscano l'arco di una settimana o poco più, capricciosa, Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli mini ad azioni... appunto , dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e le conseguenze.

— La transita in Sagittario da 6° a 29° rendendo euforico, spensierato e fortunatissimo in amore il sabato dei nati tra il novembre e il 14 dicembre. Gianet entusiastici in campo sentimentale per l'Ariete nato tra il 28 marzo e il 12 aprile; prestigio nella sfera affettiva pure per i Leone tra il 31 luglio e il 14 agosto.

Crisi nei rapporti con il sesso opposto per i Gemelli nati tra il 25 maggio e il 12 giugno; morbosità e romanticismo sterile per la vergine nata tra il 31 agosto e il settembre; nostalgie e malinconie i pesci il tra la fine di febbraio e il 12 marzo.

DOME 28 — La Luna transita da 22° in Sagittario e 5° in Capricorno: il Sagittario nato dopo il 14 esterna i suoi entusiasmi, il Capricorno nato prima del 28 dicembre gestisce con sobrietà la sua intima soddisfazione. L'Ariete nato dopo il 12 aprile coinvolge altri nei propri e proprio buon umore; il Leone dopo il 14 agosto esibisce platealmente i propri successi personali, ma mantiene le distanze. Il Toro e la Vergine nati primi cinque giorni del Segno mirano concretezza e i loro risultati e pratico.

LUNEDI' OTTOBRE — La Luna transita in Capricorno da a 19° e premia la cocciutaggine dei nati tra il 28 dicembre e il 10 gennaio, nonché la costanza del Toro nato tra il 25 aprile e il 12 maggio e la precisione Vergine tra e il 26 agosto e l'11 settembre risultati tangibili.

Si comporta laterico il Cancro nato tra il 25 giugno e il 10 luglio; diventa invadente e impiccione l'Ariete nato tra il 25 marzo e il 9 aprile; si rivela vendicativa e suscettibile la Bilancia nata il 28 e il 14 ottobre.

MARTEDI' 30 — La Luna transita Capricorno 19° poi e sono ancora oculati Segni di terra a trarre benefici concreti, pratiche, dunque, i Capricorno nato dopo il 10 gennaio, per il Toro nato dopo il 9 maggio e per la Vergine nata dopo l'11 settembre.

Il Cancro dopo il 10 luglio soffre di larvate ma e di segrete nostalgie; l'Ariete nato dopo il 9 aprile si dispera per inezie; la Bilancia nata dopo l'11 annoia e diventa irritabile.

MERCOLEDI' 31 — La Luna transita in Acquario fino a 14° e sono i nati nella prima metà dei Segni d'aria a sentirsi gratificati e a ben le loro doti intellettuali: l'anticonformista Acquario nato prima del 4 febbraio si ammirare per il duttile senso del relativo che nei suoi giudizi; gli originali Gemelli nati prima 4 giugno brillano per la pirotecnica dialettica; la soffi Bilancia affascina per la elegante diplomazia.

Il Leone nato prima del 6 agosto, sempre alla prestigio, si sente ferito nell'orgoglio; il Toro nato prima del 6 maggio, lineare prima del 6 novembre, contorto e autolesionista, si complicazioni

GIOVEDI' 1° NOVEMBRE — La Luna transita in Acquario da 14° a 28° e sono i nati tra il 4 e il 15 febbraio affrontare gli aspetti più contrastanti problemi e a trarre vantaggi questa loro capacità. Un bluff riesce ai Gemelli nati il 4 e il giugno che diventano euforici per personale; la diplomazia e la furbizia consentono alla Bilancia nata tra il 6 e il 19 ottobre di vivere come preferisce evitando spiegazioni increscios.

Il sfinge menomato nel proprio prestigio l'orgoglioso Leone nato tra il 6 e il 19 agosto: si ritiene offeso senso altrui il Toro tra il e il 16 maggio manca totalmente di spirito;

VENERDI' 2 — La transita da 28° in Acquario a 8° in , gratificando i nati tra il 15 e il febbraio: l'Acottiene il successo per merito delle cerebrali. I Pesci per merito delle psichiche. I Gemelli e nati negli ultimi cinque giorni Segno si sentono euforici:

Il lavoro

Mercurio e Saturno in sestile e con e Giove in trigono, la Vergine viene stimolata nelle attività, piccole sorprese miglioreranno la sfera lavorativa e. la Vergine non rinuncia all'accurata preparazi di ogni impresa, né al proprio senso ganizzativo, di fronte alle novità possono le quotidiane. diventa più allegra e disponibile ai rapporti con gli altri, accantonando quella timidezza e quell troversione che spesso vengono confuse l'egocentrismo. poi la Vergine durante il weekend, si trovasse lontano da casa, allora le giornate sarebbero addirittura galvanizzanti e sarebbe proprio la Vergine a organizzare un programma, magari amministrando volentieri e con scrupolosa precisione la cassa comune.

L'amore

Con Venere trigono il Leone, è uno dei Segni più dello Zodiaco per ciò che riguarda il campo affettivo. Ciò vuol dire un rapporto platealo e prestigioso gratifica l'orgoglio del re della «foresta metropolitana». Possiamo immaginare che l'uomo-Leone spenda capogiro pigli una specie di principe a cui fiori esotici e regali «mille e notte», a costo di indebitarsi ha la possibilità finanziaria. E che donna-Leone incontra quel partner plutocratico, quel personaggio che conta e che ella la sua Il tutto, in un contesto di abitudinaria, tendente alla mondanità. Che poi il rapporto a due venga tenuto in considerazione e che l'atto considerato come una pratica igienica, non più stimolante della ginnastica mattutina, sta al partner se accettare o meno un fatto che è soltanto ovvio per il temperamento del magnifico Leone.

Raiuno

10 — **Secret Valley**, telefilm
10,25 **Nilla Holgersson**, cartoni animati
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**
12,15 verde
13 — l'una, quasi rotocalco per la domenica
13,30 t notizie
14 — **Domenica in**, varietà da Pippo Baudo
14,20 **Notizie sportive** — In la da studio
15,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,40 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Michelotti, Mancinelli
16,25 **Notizie sportive** — diretta da
17,15 **Fantastico Bis**, anteprima Fantastico 5
registrata di tempo partita di rie A
20 — **Telegiornale**
20,30 **Progetto Atlantide**, sceneggiato. Con Gélin, De Sapio, Angela Goodwin, Mita Medici, Paolo Bonacelli. Regia di Gianni Serra
22,25 **Telegiornale**
22,35 **domenica sportiva**, cronache filmate e commenti principali avvenimenti della giornata sportiva
Tg1

Daniel 20,30

Raitre

12,15 grandes, , danza e folklore della tradizione latino-americana
12,45 **Cantamare**, musicale
13,50 **Un paese, una musica**, musicale
14,40 **Aureliano** una voce, mito, documenti
15,10 sportiva: Teramo **Ginnastica femminile**: Internazionale Italia, — Ungheria — Misano **Automobilismo**: campionato italiano Formula 3.
FILM 17,05 n. di Bill W. L. Norton, Candy Clark, Bo Hopkins, Ron Howard, Cindy Williams commedia 1979 — *Ritornano gli eroi di Graffiti, tranne Richard Dreyfuss. Il campione di automobilismo vince una conquista e travolto un'auto pirata. Il piccoletto bruttino va Vietnam, ne tutti i colori e diserta. Il biondino sposa la ragazza lo contesta e si unisce agli studenti '68 in rivolta.*
19 — **Tg3**
Sport regione
19,40 **In tournée**: Stadio in concerto, musicale
20,30 **gol**, cronache, commenti, inchieste
21,30 **sì, perché no**, documenti
Tg3
22,30 **Campionato di calcio**
23,15 **Rockconcerto**, musicale

Raidue

Laura Tavanti alle 14,30

più impensate nasconde nel gruppo un'autentica bella umana pensa solo a compiere strage per vendetta. Charlie Chan, chiamato a indagare dopo il primo delitto, vaga nel buio. Un piccolo dettaglio però gli permette di indirizzare le indagini l'uomo giusto

10 — **Musiche del nostro secolo**, musicale
11 — **Più sani, più** saluta estetica
13,30 **Simpatiche canaglie**, comiche
FILM 11,50 **Charlie Chan e la maledetta**, di Eugene Forde, con Sidney Toler, Lionel Atwill. Usa giallo — *crociera intorno al mondo riunisce un gruppo di ricconi il cui solo scopo vita sembra questo divertirsi tutti i costi. Ma sotto le apparenze*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **La donna moda**, docu-
14,30 prosa. Di Agatha Christie. Con Antonio Piovanelli, Tavanti, Giselle Sofio, Brizio Montinaro, Paolo Ferrari, Vittorio Congia, Marina Confalone. Regia di Lorenzo Salveti
16,10 **Diretta sport**: Bologna Pallacanestro: Granarolo — Jolly Colombani
17,50 **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Odissea**, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irene Papas
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi giornata sportiva
20,30 programma e realizz da Sordi
21,35 **Per amore e per onore**, telefilm. Con Cliff Potts, Rachel Ticotin, Gary Grubbs
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 tremistri**, medicina
23,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
stanotte
23,35 pensa, documenti

Montecarlo

17 — **La Bettina**, prosa. Con Renzo Montagnani, Claudia Giannotti, Michela Marini. Regia di Luca Ronconi. seconda parte
18,50 **Telemenù**, ricetta giorno utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angelis — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,55 **Saturnino Farandola**, sceneggiato. Con Mariano Rigillo. Regia di Scaglione
20,25 **Cinquant'anni d'amore**, commedia musicale. Con Ombretta Colli. Seconda parte: *Continua il viaggio nella di Eduardo che dopo cinquant'anni di ricorda i momenti più significativi loro vita in comune*
21,25 e York, film
22,15 **Discoestate**, musicale — Notiziario — Oroscopo — **Bollettino** rologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Sim Sum Sam**
FILM 10,15 selvaggi, John Ford, con Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood. Usa western 1956 — *Un cowboy che odia gli Indiani si lancia alla ricerca di due ragazzine rapite da una banda di Comanches. Lo aiuta un mezzosangue cresciuto in una fattoria assieme alle piccole sequestrate*
12 — **Angeli volanti**,
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Jay Television**, Video music con Claudio Cecchetto
16,40 , telefilm
17,40 **Supercar**, telefilm
18,40 **A-Team**, telefilm
19,50 **Tom & Jerry**, cartoni animati
Drive in, varietà
Manhattan Baby, di Lucio Fulci, con Martha Taylor, Christopher Connelly. Italia horror 1982 — *Una bimba americana va in vacanza in Africa assieme alla mamma giornalista e al papà archeologo. Tornando a New York si rivela portatrice suo malgrado di poteri malefici acquisiti in vacanza*
FILM 24 — **Il richiamo**, di H Falk, con Robert Wagner, Lloyd Nolan, Martha Scott. Usa film giallo per la tv 1975 — *Un clinico detective e un vescovo tedesco assieme di «rapire» una religiosa dotata di poteri paranormali*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 9,30 regina piramidi, di Howard Hawks, Joan Collins, Jack Hawkins, Sidney Chaplin, Usa avventuroso 1955 — *Un costruire un'immensa piramide, ma appena questa completata ucciso dalla perfida moglie. fedele sacerdote lo vendica entrare la donna nella tomba e rinchiudendovela per sempre*
11,30 **Football americano**
12,30 **Punto** settimanale d' informazioni Arrigo Levi
13,30 **Superclassifica show**, musicale
Kojak,
15,30 **Superflash**, replica puntata del 18
FILM 17,30 **La pista degli elefanti**, Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Usa avventuroso 1954 — *La moglie inglese di un ricco piantatore di Ceylon non sopporta più Ceylon, il marito e le piantagioni. Vorrebbe andarsene con un altro, ma viene bloccata da un branco di elefanti in fuga vendendo indotta a tornare indietro*
19,30 **Dallas**, telefilm
20,25 **V - Visitors**, telefilm
22,25 **Punto sette**, settimanale d' informazioni condotto da Arrigo Levi. Replica
FILM 0,25 **Anche gli uccelli uccidono**, di Robert Altman, con Bud Cort, Sally Kellerman. Usa commedia 1971

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

Fulmine nero, di Louis King, con Cochran, Ray Teal. Usa avventuroso 1953
FILM 10 — **Il segno di Zorro**, Don McDougall, con Frank Langella. Usa film avventuroso la tv 1974 — *La famosissima vicenda di Zorro rifatta la televisione. Protagonista sempre il fuorilegge che i deboli dai soprusi del governatore della California*
11,30 **Tre cuori in** telefilm
12 — **Corsa per la sopravvivenza**, documentario Walt sney
13 — **Una famiglia americana**, telefilm
14 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
15 — **La perla nera**, di Saul Swimmer, con Roland, Carl sori. Usa film avventuroso per tv 1977 — *Un gruppo di bambini messicani cerca di recuperare una splendida perla sorvegliata da uno strano e pericolosissimo*
17,20 **Vegas**, telefilm
18,15 **Quo Vadis**, varietà. Replica
19,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 20,25 **pagina**, Billy Wilder, Jack Lemmon, Walter , Sarandon, David Wayne, Vincent Gardenia. commedia 1974
22,30 **Casablanca**, telefilm
FILM 23,30 **Inno di battaglia**, di Douglas Sirk, Rock Hudson, Martha Hyer, Dan Duryea.

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 [illegible]
10,15 [illegible] varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — La piace la radio?
13,35 La parta. Presenta S. Carnì
14,30 Carta bianca stereo. Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica stereo, curiosità, dagli stadi [illegible] e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
[illegible] GR1 Sport - Tuttobasket
19,26 Punto d'incontro
20 — Stagione [illegible] di Radiouno La Wally. Musica di Alfredo Catalani

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bi[illegible] stereo - Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereosera
22 — [illegible]

DUE (FM 95,6)

9,35 L'arte [illegible] dra. Testi di Ciarlotti, [illegible]na, Roderi e Starace
11 — L'uomo [illegible] domestico: [illegible] Arpino
12,15 Mille e [illegible]
14,30 [illegible] sport (1ª parte)
15,20 Domenica con noi condotta [illegible] Francesco Lombardi
20 — [illegible] Soprano preferito [illegible] il classico
21 — Le [illegible] del [illegible]lo
22,50 Buonanotte Europa. Una scrittrice e le [illegible]

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. [illegible] Nolli[illegible] e [illegible] di successo
21,30 Discoverità

TRE (FM 98,2)

10,30 [illegible] [illegible] [illegible]ne
12 — Uomini e profeti
14 — Antologia di Radiotre
17 — [illegible] Opera [illegible] tre atti di [illegible]lchi. Musica di Georg Friedrich Haendel
20,20 [illegible] concerto barocco
21,10 [illegible] [illegible] Grande [illegible] Conservatorio [illegible]. [illegible] Concerto sinfonico. Direttore Günter Neuhold
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 11 — Altre bandiere, di Lewis Seiler, con Cornel Wilde, Phillis Thaxter. Usa spionaggio 1952 — *In un tribunale si cerca di chiarire il mistero sull'uccisione di un partigiano. [illegible] giocano a scarica[illegible] sulle [illegible] di un partigiano [illegible] e forse morto. Ma questo, [illegible] è vivo e vegeto. [illegible] in tempo per [illegible] la colpevole e dimostrare [illegible] innocenza*
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato. Replica [illegible] puntate della settimana
19 — Presa diretta, attualità
20 — The doctors, [illegible]
FILM 20,30 [illegible] Il grande, di Clive Donner, con David [illegible]mmings, Michael York, P[illegible] R[illegible] Peter Vaughan. Gran B[illegible] storico [illegible]
22,15 Il [illegible] invitato, telefilm
23,15 Le auto della [illegible]
23,45 Presa diretta, rep[illegible]
FILM 0,15 Il sorriso della Gioconda, di [illegible] Korda, con Charles Boyer, Ann Blyth, Jessica Tandy. Usa drammatico [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

9,30 Catalogo tv, promozionale
12 — L'Ape Maya, [illegible] animati — La principessa Zaffiro, cartoni animati
14 — Peyton Place, telefilm
15 — Shane, telefilm
16 — Telefilm
17 — Candy Candy — Zorro — Yattaman, cartoni animati
18,30 Tatori, telefilm
20,20 L'allaiena, gioco a premi condotto da Jerry Bruno. Regia di Beppe Recchia
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
24 — Telefilm
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 4 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telly Savalas alle 23,20 per Telecity

Telecity Canali 63-38-36

8,30 Doraemon, [illegible]
FILM 9,45 Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]
12 — Star Trek, telefilm
13 — Superclassifica show, musicale
14 — Catch
18 — Domenica alle grande, varietà presentato da Dino Crocco
19,30 Mama Linda, sceneggiato
[illegible] Il fidanzamento, di Gianni Grimaldi, con Didi Perego. Italia commedia 1975 — *Mirella e Luigi sono fidanzati da anni, ma lui non parla mai di matrimonio. La madre per affrettare le cose li lascia soli in casa per sorprenderli in pieno «fattaccio».*
FILM 23,20 Il piccione d'argilla, di Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn, John Marley. Usa poliziesco 1973 — *Un reduce dalla guerra del Vietnam disadattato come molti altri viene plagiato da un poliziotto che dà la caccia ad uno speculatore di droga. Nonostante il suo rifiuto a collaborare, lo speculatore se la prende col reduce*

Svizzera R1 tv

13,30 [illegible]
13,50 [illegible]lo [illegible] musicale
16,10 Per i ragazzi
17 — Trovarsi [illegible]a, attualità
19 — Telegiornale
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Regionale - Telegiornale
20,35 Chi ha visto Daniela?, sceneggiato
21,30 Domenica sport — [illegible] giornale

Primantenna Canali 21-37

11 — Telemarket, promozionale
11,45 [illegible]
12 — Bazar [illegible] promozionale
19,30 Rotocalco spo[illegible] domenica, tutti i risultati sportivi [illegible] Piemonte

Rete A Canali 31-62-33

13,30 Cartoni animati
[illegible] 14,30 I pirati della croce del Sud, di Jerry Hopper, con Yvon[illegible] De Carlo, [illegible] Craig. Usa avventuroso 1953 — [illegible] amici [illegible] nei mari [illegible] Sud [illegible] [illegible] di un [illegible] *Dopo moltissime peripezie la loro impresa va inaspettatamente in porto*
[illegible] 16 — Il crepuscolo della scienza, con John Ashley, Pat Woodell. Usa fa[illegible]71 — *Un uomo viene rapito da un ex [illegible] delle [illegible] che [illegible] porta [illegible] uno [illegible]o. Questo [illegible] identificato in lui il prototipo [illegible] [illegible] perverso [illegible]a e [illegible]o parare [illegible] dominare [illegible] Terra, e [illegible] di sottoporlo a folli esperimenti*
[illegible] — [illegible] Il diritto di [illegible]re, sceneggiato
20,25 [illegible]ttaccio, gioco a premi presentato [illegible] Ettore [illegible]
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

[illegible] 12,15 Addio cicogna [illegible] con Maria [illegible] Alvarez, Francisco Villa. Spagna commedia 1971
14 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
14,30 Le sute [illegible] settimane
15 — [illegible] [illegible] Addams, [illegible]film
15,30 Commercial
15,45 Psicoscenico, telefilm
17 — [illegible]
18 — Barbary Coast, telefilm
19 — La sula della sett[illegible]
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — Quiking, [illegible] [illegible]il
20,30 [illegible]o, telefilm
FILM 21,30 Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]
23 — [illegible]to novità
[illegible] La valle del diavolo, telefilm
24 — [illegible]
FILM 1 — A [illegible] [illegible] Roma, [illegible]lano, Torino, la spirale [illegible] la violenza, [illegible] Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna [illegible] poliziesco [illegible]

Capodistria

17 — Video, giochi, quiz e musica
17,30 Le [illegible] di Bailey, telefilm
19,30 La lunga ricerca, documenti
[illegible] 20,20 I fanciulli del W[illegible] [illegible] Stanlio e Ollio. Usa comico 1939
21,15 Sintesi di un [illegible] di [illegible] [illegible] campionato jugoslavo
21,45 [illegible] Lescaut, opera

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles.
FILM 15,15 Il gatto con gli stivali, Giappone film d'animazione
[illegible] 18,30 Il pellegrino — Ecco Charlot, con Charlie Chaplin. Usa documentario 1960
FILM 20 — La sfida infernale, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature. Usa western 1946
FILM 22,30 Dodes ka den, di Akira Kurosawa, con Yoshitaka Zushi. Giappone drammatico

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — La [illegible] [illegible] ricordi, [illegible]rietà piemontese [illegible] [illegible] Farassino
16 — Lassie, telefilm
16,30 [illegible]der 67, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jane e [illegible] cartoni [illegible]mati
[illegible] [illegible] — Il giro [illegible] [illegible] degli innamorati di Peynet, di Ca[illegible] Perfetto. Film a cartoni animati, Italia [illegible]
20 — Trailers, attualità [illegible] gi[illegible]
[illegible] Ho sposato un demonio, di John Farrow, [illegible] Betty Hutton, Victor Mature. [illegible] commedia 1949
23 — [illegible] valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — La battaglia del Danubio, di Litvin Ciulei, [illegible] Frina Petersen, Lazzaro Varalli. Romania guerra 1969

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — I sette dannati, di Rafael Nussbaum, [illegible] Daliah Lavi. Germania avventuroso 1960
19,15 Selvaggio West, telefilm
[illegible] 20,15 Sua maestà non concilia, di Cliff Owen, [illegible] Eric More[illegible] e [illegible]se. Gran [illegible]gia commedia 1966
22,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
FILM 24 — Il territorio del fuorilegge, di John Sealand, con John Sealand, Macdonald Carey. Usa western 1953

Canale 68 Canali 68-57

16,30 Calcio primavera
12,15 Il pranzetto, gioco a premi
13 — Proposte d'oro
FILM 17,30 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
[illegible] — Cartoni animati
19,50 Il fazzone, sceneggiato
[illegible] 20,30 Il figlio della giungla, di Ford Beebs, con Johnny Sheffield, Peggy Ann Garner. [illegible] [illegible] [illegible]
22,05 Ritmo, musicale
23 — Il fazzone, telefilm
FILM 23,30 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Quinta [illegible] Canale 47

FILM 13 — [illegible] in Italy, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Virna Lisi, Anna Magnani,
14,45 Polvere di stelle, telefilm
16 — Transeortive, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 [illegible] battaglie dei pianeti, cartoni animati
[illegible] — Pat la ragazza del baseball, [illegible] animati
18,30 [illegible] Center, telefilm
19,30 [illegible] di gioia, sceneggiato
FILM [illegible] [illegible] due [illegible] meglira cosa, di [illegible] Edwards, con Bing Crosby, Tuesday Weld, Fa[illegible] [illegible] commedia [illegible]
FILM 22,15 La prefenzione, di Tiziano Longo, con Jean Sorel, Simonetta Stefanelli. Italia drammatico 1974 — *Un affermato medico ama la suocera [illegible]lo [illegible] in ospedale. [illegible] ricambia, rinuncia ai voti [illegible] [illegible] Succede però che [illegible] moglie [illegible] troppo inibita. Dopo un po' però marito e moglie [illegible] suora trovano un accordo*
23,45 Talbot, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Pattinaggio
[illegible] 15 — Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]
17 — Telefilm
17,30 Sul [illegible] varietà
19 — Videomusic
20 — Cartoni animati
20,20 Fuoricampo, sport
FILM 21 — Appuntamento per uccidere, [illegible] [illegible]ré Versini, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. [illegible]
FILM 22,30 Film, [illegible] non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

12,30 The doctors, telefilm
13 — La [illegible] [illegible] [illegible]
13,30 E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo, vi[illegible]
16,15 Arrivano le spose, telefilm
FILM 18 — Le comiche [illegible] [illegible] e Ollio
19,45 [illegible] doctors
FILM 21,30 Azzardo, [illegible] commedia 1948
24 — Telefilm

Nilus

Carlo Quartucci e Carla Tatò: un corso in Università

LAUREA IN REGIA

Il regista Carlo Quartucci e l'attrice Carla Tatò hanno iniziato presso l'Università una serie di lezioni sceniche dal titolo «*L'attore e il personaggio drammaturgico: una ricerca inquieta dall'attore/personaggio al personaggio/attore*» con scene da *Didone*, *Passione d'amore*, *Pentesilea*, *Norma Helmer* e altri brani.

Le lezioni sono organizzate a Magistero dalla cattedra di Storia e Critica del cinema di Liborio Termine in collaborazione con la Compagnia di «Carrion». Il corso, che ha caratteristiche di laboratorio-spettacolo, è aperto anche a non studenti che abbiano interessi specifici in campo cinematografico e teatrale. Nel corso di sei giornate fino a mercoledì 31 (con orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19) si esaminerà il ruolo dell'interprete, cioè il suo senso oggi, la sua professionalità alla luce dei nuovi linguaggi espressivi, i rapporti con le moderne tecnologie.

Non mancheranno alcuni passi intitolati con malignità. Per la Nora Ibseniana di *Casa di bambola* lo «svelamento» dello spazio drammaturgico come spazio di produzione porterà «*dall'utopia alla porta dello studio 2 della Rai di Torino*»; per un progetto sul Robinson Crusoe si partirà dall'ardua domanda «*Che cos'è un naufragio?*» con esplicito riferimento a fatti avvenuti nel mondo dello spettacolo negli ultimi quindici anni.

Temperatura a Torino ore 8 +9

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso, da sereno, a poco nuvoloso. VENTI: [illegible] variabili. VISIBILITA': ridotta per foschie e banchi di nebbia. TEMPERATURA: in progressivo aumento

Regioni ore 8

Aosta	+ 1
Alessandria	+10
Asti	+11
Cuneo	np
Novara	+10
Vercelli	+11
Genova	+18
Imperia	+18
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0

Venezia	+16
Milano	+14
Bologna	+16
Ancona	+15
Roma	+18
Napoli	+14
Bari	+15
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+18

[illegible] ieri

Atene	+13	+26
Berlino	+ 9	+16
Bruxelles	+ 4	+18
Buenos Aires	+13	+23
Ginevra	+10	+20
Lisbona	+12	+25
Londra	+12	+15
[illegible]	+ 8	+13
New York	+11	+14
Parigi	+13	+16
Tokyo	+16	+20

In [illegible] (delusi) al Palasport per il concerto dei «Talk Talk»

SENZA LE ZEBRE

In un Palasport intristito e mortificato [illegible] chiuso e dai prezzi non certo popolari, poco più di 3 mila persone si [illegible] ritrovate ieri [illegible] per [illegible] il gruppo [illegible] Talk.

Qualcuno degli estimatori di questo trio che sta andando per la maggiore in Italia [illegible] è rimasto deluso. Invece nel loro [illegible] pronosticato [illegible] zebre, struzzi e [illegible] bestiole più o meno feroci ne compaiono a bizzeffe. [illegible] in questo [illegible] niente, [illegible] che meno l'ombra dei filmati suggestivi che hanno avuto una parte predominante nell'affermazione in alcuni [illegible] d'Europa del cantante [illegible] Hollis, e dei suoi due compagni [illegible] successo, il bassista Paul Webb e il [illegible] Lee Harris.

[illegible] curata e luci calibrate in un giusto equilibrio [illegible] però dopo la prima mezz'ora hanno [illegible] appiattito il [illegible] spettacolare. L'entusiasmo è tutti i costi e qualcuno deve [illegible] venuto poi al pensiero di avere pagato 14 mila lire [illegible] vederli.

Nessuno è profeta in patria dicono e giustificano in molti, e a questa regola neppure il complesso britannico pare sfuggire. Inutile cercarli nelle zone [illegible] in Inghilterra. La giustificazione arriva prontamente [illegible] Nika [illegible] americana che [illegible] seguito. «*In Inghilterra vi sono migliaia di gruppi che nascono e scompaiono in breve tempo. Questo non è il loro caso visto che sono insieme* [illegible]. *Epoi sono* [illegible] *giovani, con un'età media di 23* [illegible]. *C'è tempo quindi. Però ora la loro musica piace in Germania, Olanda e Francia. Chissà, e volte basta azzeccare il posto giusto nel momento giusto*». Come tutti [illegible]. Nessuno stupore allora se fra poche settimane andranno ani[illegible] in [illegible] dove il rock [illegible] che propongono [illegible] che [illegible] estremamente gradito.

Comunque non si pensi alla solita calata dei conquistatori. Mark, voce solista, ha una voce davvero interessante che piace a cattura anche [illegible] supporto visivo a cui ci ha abituato nel video musicali. Canzoni come [illegible] Talk, [illegible] *Friend, It's* [illegible] *Life, Such a Shame, Renee, Does Caroline Know,* [illegible] *Oh!* risultano tutte [illegible] fresche, [illegible] gli inserimenti elettronici [illegible] in sottofondo, con basso e batteria bene amalgamate [illegible] i suoni [illegible] altri [illegible] capiti: le [illegible] di [illegible] Reise e [illegible] Curnow, [illegible] chitarra [illegible] Hook e [illegible] percussioni [illegible] Ramocon.

«*Sapere quanto dureranno? E' più facile azzeccare un terno al Lotto* — [illegible] ancora Nika con disarmante sincerità —. *I presupposti ci sono*». [illegible] questo [illegible] dubbio. A partire [illegible] ragazzine sognanti (un po' [illegible] di quelle viste [illegible] prima al concerto dei Pooh) e dal nu[illegible] dei manager. Ieri [illegible] quattro, quello [illegible] dell'agenzia, il tour manag[illegible] [illegible] quello che li accompagna nella tournée. Il manager di produzione e infine quello personale.

Ivano Barbiero

La giovane attrice morta per collasso cardiaco

DOLCE PASCALE OGIER

DOPO NOVE MESI NACQUE UNA DIVA...

Dovrebbe [illegible] vietato morire giovani quando si hanno tante cose da dire e da comunicare agli altri.

Pascale Ogier scomparsa nell'anno [illegible] della sua al[illegible]. A Venezia una sera di settembre ci eravamo trovati, [illegible] presi di sorpresa, a fare i conti [illegible] soffi di luna piena di Eric Rohmer questa ragazza praticamente sconosciuta concludeva con [illegible] sorrisino di sfida la bella serie di «Commedie e proverbi» immaginata dall'autore [illegible] *La marchesa Von O.*

Pascale rappresentava un tipo originale di ventenne, che non vuole assolutamente [illegible] essere preda della [illegible] sessualità altrui e perciò [illegible] nega [illegible] relazioni coloddette serie senza tuttavia negarsi l'analisi [illegible] un'attesa, la gioia di un'illusione. Sullo [illegible] diretta con sofisticata lene[illegible] parlava e parlava: [illegible] piccole cose, ripetendo intorno [illegible] vagamente querimonie [illegible] e atteggiamenti [illegible] stranamente aggressivi.

All'incontro con [illegible] stampa [illegible] appariva troppo diversa dalla protagonista de *Le notti di luna piena*. Magra magra, [illegible] occhi troppo grossi, capelli troppo coiffés, aveva perduto l'affascinante sfumatura corvina del film e acquistato forse una maggiore prudenza. La prudenza e la modestia erano venute alla [illegible] insensibilmente durante [illegible] riprese secondo [illegible] probabilmente unico nella storia del cinema.

«*Io* — specificava agl'incredu[illegible] Pascale — [illegible] *stata scritturata come costumista e scenografa affinché gli abiti della protagonista, Louise,* [illegible] *rispecchiassero l'umore e il temperamento. Per* [illegible] *concentrata* [illegible] *particolari dell'alloggio e alla fine della pellicola sono nata io come diva*».

Naturalmente la bizzarra situazione valeva per stuzzicare la pettegola disposizione [illegible] giornalisti i quali si massaio avvicinavano il suo nome a quello di Bulle Ogier, [illegible] biondina che [illegible] piaciuta [illegible] francese degli Anni [illegible] 2 di Bulle la discreta. Pascale era figlia, una figlia per una mamma giovane, entrambe allevate con affetto dalla nonna. Le [illegible] e i ricordi venivano distillati [illegible] vocina tuttora lamentevole sia pure con un maggiore carico d'ironia.

Con la mamma Pascale aveva recitato nell'82 per Pierre Zucca nel film *Le pont du Nord*. Nell'83 era stata comprotagonista di *Signes extérieurs de* [illegible] diretto [illegible] Jacques Monnet. Più [illegible] [illegible] l'esperienza [illegible] sempre [illegible] Rohmer. [illegible] *Heilbronn* [illegible] Kleist. Da ra[illegible] [illegible] sostenuto una particina in *Perceval* [illegible] *Gallois* [illegible] a fianco di Fabrice Luchini [illegible] antagonista in *Le* [illegible] [illegible] piena.

[illegible] Ogier non finiva l'incontro tra le convenzionalità [illegible] rito. Nella presentazione del film la facevano dire che Rohmer l'aveva scelta [illegible] perché, seguendo il consiglio del vecchio saggio giapponese [illegible] [illegible] grado di ascoltare [illegible] [illegible].

Al di là della [illegible] riteneva di essersi personalmente [illegible] a [illegible] con Rohmer [illegible] quanto, [illegible] finalmente certe prevenzioni del [illegible] d'autore, [illegible] *emergevano l'idea del piacere e del sorriso*».

Riconosceva che, anche [illegible] tipo impaziente e disinvolto come si riteneva, [illegible] razionalmente [illegible] le pareva troppo dissimile [illegible] Pascale: «*Anch'io non amo la solitudine e* [illegible] *libertà. Soprattutto* [illegible] *mi piace moltissimo sentirmi amata*».

Ci lascia a 26 anni per una crisi cardiaca.

Piero Perona

FARO
San Massimo 1 ang. via Po
Ore 15.30
GRAN MATINEE
Ore 21
SPETTACOLARE

2 RITMI
Bl. Giovanni S. Gillo
[illegible]

le roi
Stasera ore 21
domani
[illegible] PIGNATARO

GARDEN
Valsalice 41/A - Tel. 655.860
OGGI E DOMANI 15.30
[illegible]

ALFIERI Ore 21
ULTIMI 2 GIORNI
IO SE [illegible]
GABER

K 11 Venaria (To)
ore 21 NOVELLI FOLK
domani sera
SOUVENIRS

SMERALDO Chivasso
ore 21 BALLO LISCIO
GLI ELEGANT
domani ore 15
DISCOTECA

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

(Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione [illegible] 50% agli anziani e dei [illegible] enti dopolavoristici, circoli, Mille, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 63 — Tel. 547.097

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, legnati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non visi — Commedia
15; 16.50; 18.30; 20.10; 22,20 — ★★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 657.190

Cuori nella tormenta, [illegible] Didoni, con Carlo Vanzina, Lello Arena, Marina [illegible] (Italia-Color) — Storia allegra di due mamme e una [illegible] che non sa decidersi e a entrambi preferisce [illegible] diventando attrice. Non visi
15; 16.55; 18.45; 20.25; 22,30 — ★★/★★

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.885

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim [illegible], Michael Winslow (Usa-Color) — Prosecuzione garantita di raccolente [illegible] scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori — Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 — ★★/★★★★

[illegible] — via C. Alberto 37 — Tel. 546.116

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ken Ogata, Aki Takejo (Giappone-Color) — La povertà e la perversione esplose in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'[illegible] Cannes 83. Vist. 14 — Drammatico
18,40; 18; 20,20; 22,30 — [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.945

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con gli attori e con l'altro [illegible] amore della sua vita. Non visto
14,45; 18,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40 — ★★★★★/★★★

[illegible] CHAPLIN 2 — via [illegible] 32/B — Tel. 545.945

[illegible] a New York (Moscow on the Hudson), di Paul Mazursky, con [illegible] (Usa-Color) — La società americana vista dallo sguardo ironico di un emigrato russo, che [illegible] gigantesco delle mille possibilità. Non visi. [illegible]
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ult. 3 giorni — ★★/★★

CRISTALLO — via Cuneo 9 — Tel. 540.71.80

Chewingum, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro (Italia-Color) — Flirt, corna, lo in famiglia di un gruppo di studentesse di una terza classe di un liceo romano. Non visi.
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Commedia — ★/★★

DORIA — via Ormea 2 — Tel. 543.422

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che vuole essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non visi.
16,15; 17,40; 20,05; 22,30 — Commedia — ★★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.5241

Uno scandalo per bene, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Bruneri e Camilla, il noto innamorato di Collegno? Un fatto di cronaca che molta loca parlare negli Anni Venti e Trenta. Non visi — Drammatico
15,30; 18,30; 20,[illegible] — ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241

Il futuro è donna, di Marco [illegible], con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Nicla Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la graziosa storia di [illegible] «lotta» di una coppia sposata. V 14 — Dramm.
16,30; 18,30; [illegible]30 — ★★/★★★

[illegible] ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241

[illegible], di Francesco Rosi, [illegible] Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, [illegible] (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'affa[illegible] protagonista dell'opera di George Bizet, trasposta sullo schermo. Non visi. — Opera lirica
16; 16.45; 21,30 — ★★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Maria's lovers, di Andrei Konchalovsky, con [illegible] Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Vist. 14 — Commedia
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 — ★★/★★★

GIONELLO — via C. [illegible] 31 — Tel. 508.780

[illegible], di Dino Risi, con Celentano, M. Serrault, U. Tognazzi, C. Bouquet (It.-Fr.-Col.) — Il governo dei Franchi (629-639 d.C.), intimorito dall'ira divina, parte alla volta di Roma per sapere i suoi peccati davanti al Papa. Non visi. — Commedia
18,30; 18,30; 20,30, 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 541.533

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — [illegible] in una nuova e spettacolare avventura [illegible] predatori dell'Arca perduta». [illegible] 18.
16,15: [illegible] 20,20; 22,30 — Avventuroso — ★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 1[illegible] — Tel. 837.180

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e parecchio di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a [illegible] non poco. Non visi.
18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia — ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Greystoke la leggenda di [illegible]. Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph [illegible] (Usa-Color) — L[illegible] mandula figura dell'uomo scimmia», deviso [illegible] mondi, in un mirabile del regista di «Momenti di gloria». Non visi.
14,45; 17,20; 19,50; 22,30 — [illegible]

[illegible] — via Pavia 7 — Tel. 518.000

Non c'è due senza quattro, [illegible] E. B. Clucher, con Terence [illegible], Bud Spencer (Italia-Color) — Bi-coli[illegible] comica coppia in un film interamente girato in Brasile e pieno di avventure e delle consuete divertenti gags. Non visi.
14,45; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 832.448

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, cilli da [illegible] visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non visi.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — [illegible]

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 831.400

[illegible] scatenato, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth (Usa-Color) — Il protagonista di «Rocky» e «Rambo», trova questa volta pane per i suoi denti in una bella e scatenata banda. Non visi.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — ★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 810.146

Dagobert, di Dino Risi, con [illegible], M. Serrault, U. Tognazzi, C. Bouquet (It.-Fr.-Col.) — Il governo dei Franchi (629-639 d.C.), intimorito dall'ira divina, parte alla volta di Roma per [illegible] i suoi peccati davanti al Papa. Non visi.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.631

Scandalo a Palazzo, (Le bon plaisir) di Francis Girod, con Catherine Deneuve, Michel Serrault, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Il Presidente ha un amore extraconiugale. Da una lettera misteriosa un ricatto satirico. Non visi. — Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★

VITTORIA — via Roma 389 — Tel. 51.796

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Trilla affresco di Leone sulla vita di un malfattore sono *Parabola* sull'amicizia firmata dal regista di *C'era una volta il West*. Non visi. — Drammatico
15; 21 - L. 10.000. Ventenni L. 7000 — ★★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via [illegible] — Tel. 697.197

Conan il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan, in [illegible] dell'amata, è costretto da perfida regina a compiere una disperata impresa. Non visi. — Avventuroso
16,30; 17,30; Ore 21 Teatro — ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — [illegible] 832.314 - Lire 3500

[illegible]

MASSAUA — Tel. [illegible] Maroncelli 9 - Lire 3000

Due cassa nel, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un rapinatore de [illegible] e una [illegible] non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «[illegible] del genere umano. Non visi.
16, 17,[illegible]; 19,15; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 459.580) — Chiuso

[illegible] MAGAZZINI (c. Belgio 53, telefono 874.171) — Mary Poppins, di Walt Disney. Ore 15; 17 — Commedia

[illegible] d'oro (c. Belgio 53, telefono 874.171) — I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Non visi (Alice Age L. 2000). Ore 20,30; 22,30. — Avventuroso

[illegible] MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.027) — Omaggio ad Antonio Gades Sedas de sangre (v., it.), di Carlos Saura. Ore 18,30; 20,30; 22,30; Film di mezzanotte Tempo di assassini, di Lucio Fulci, con Franco Nero. Ore 0,15. SALA VIDEO: Nemiche in New York con Arnold «Conan» Schwarzenegger. Ore 18,30; 20,30; [illegible],30. Ingresso soci. — Rassegna

[illegible] (via Venaria 8, telefono 749 [illegible]) — La zan[illegible] di Stephen King's, con Myron Breen, Tom Skerritt. Ore 20; 22,20 — Fantascienza

[illegible] STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 788.723) — Breakdown, con Lucinda Dickey. Non visi. Col. Ore 20,30; 22,30 — Musicale

[illegible] (via Mazzini 36, tel. 847.668) — I film di successo da rivedere: La [illegible] sul cielo, con James Stewart, Grace Kelly. Ore 16, 18; 20; 22,15 Commedia

ARMELLI (v. P. Borgo 117, tel. 812.136) — Oggi chiuso - Domani Bobby e il segreto di lodi

[illegible] (via Taranto 30, tel. 382.16.86) — Ope[illegible], con Terence Hill. Non visi. — Avventuroso

[illegible] CITTA' — [illegible]

LUX: La casa vist. 14.
MARGHERITA: Nick la leggenda non vist.

CUNEO
PERONI: Splash una sirena a Manhattan.
[illegible] Ciao una volta [illegible]

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 858.334) — La [illegible] di Josephine, con Sandra Nova, Eleonora Meyer. Ap. 14,30, ult. 22,30

MANON (largo M. Casale 105, t. 267.974) — Mentiti in amore. Apertura 15; ult. 22,30. Color.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) — Fantasy [illegible] Bella, Georgina Spelvin. Color) Apertura 14,30; ultimo 22,30

[illegible] COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.258) — [illegible] stop dalle ore 10, ult. 22,30.

[illegible] (v. pr. d'Acaja 48, t. 749.665) — Cheyenne [illegible] Las Vegas gira a Porno nude wedding (2 hard core 2). Novità Ap. 15; ult. 22,30 L. 4000

CHIERI
MUOVO CINEMA: Chewingum.
SPLENDOR: La corsa più pazza d'Amerika n. 2.

CHIVASSO
CINECITTA': Amarsi un po'.
MODERNO: Delitto al Blue Gay.
POLITEAMA: Maria's Lovers.

CIRIE'
CATALANO: Splash una sirena a Manhattan.
ITALIA: Amarsi un po' Claudio Amendola, Yankee Welch col. non vist.
NUOVO: Delitto al Blue Gay, di Bruno Corbucci con Thomas Milian, Bombolo. Col. Non vist

IVREA
POLITEAMA: Chewingum.

MONTANARO
VITTORIA: Amarsi a Padova, lo dispiace del glissare. Vist. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Delitto al golfista.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Non c'è due senza quattro.
ITALIA: Indiana Jones e il tempio maledetto..
RITZ: Delitto al golfista.

POIRINO
S. GIORGIO: Arrivano.

RIVOLI
NUOVO: Non violentate Jennifer.

SETTIMO
SECCARDI: Conan il distruttore.

VALPERGA
ARENA: All'inseguimento della pietra verde.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.200) — Esperience perse, con Erika Boyer. Ore 14.06; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,30.

ARCO (c. P. Ostiense 31, tel. [illegible]21) — Dolce [illegible] vibrazioni e Trances sexuality. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotto 3000.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.082) — Dalle [illegible] alle 24 continuato Lady Milliliters. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.000) — Cornetti sexy nature e Les cochonnes Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingr. [illegible] Ridotto 3000.

[illegible] (v. P. Giuseppe 6, tel. 655.552) — La [illegible] di Josephine, con Sandra Nova, Eleonora Meyer. Ap. 14,30, ult. 22,30

MANON (largo M. Casale 105, t. 267.974) — Mentiti in amore. Apertura 15; ult. 22,30. Color.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) — Fantasy [illegible] Bella, Georgina Spelvin. Color) Apertura 14,30; ultimo 22,30

[illegible] COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.258) — [illegible] stop dalle ore 10, ult. 22,30.

[illegible] (v. pr. d'Acaja 48, t. 749.665) — Cheyenne [illegible] Las Vegas gira a Porno nude wedding (2 hard core 2). Novità Ap. 15; ult. 22,30 L. 4000

MOLFETTA
NUOVO: Delitto al golfista.

NOVA ELBE (v. S. Donato 40, t. 487.760) — La porno dennita, con Seka, Annette Haven, John Leslie, [illegible] 18; ult. [illegible] L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.3617) — Visto nella pelle. Novità Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.383) — [illegible] calda maliziosa, con Jamie Gillis, Sandy Fox. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Ve[illegible]) — Ragazze bagnate e Donne di velluto. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO ore 20,30 «Salon Arlecchino Gades», con Antonio Gades e Cristina Hoyos Campos.

TEATRO REGIO e ASTI - CHIESA DI S. PAOLO: ore 21 concerto [illegible] Sie[illegible], Musiche di Orott, [illegible]vin. Orchestra del Teatro Regio.

ALFIERI: stasera ore 21 le as teatri Gaber (domani ore 18.30 unico ed ultimo spettacolo). Ultimi due giorni Prati Chiesa Teatro (vt tel 538.44)

ASSIRÀ TEATRO: ore 21,30 il Gruppo Amici del Teatro presenta Mio magno la tempesta tanta in re sol di Alberto Rossini.

CARIGNANO: ore 20,30 la Cooperativa Teatro Franco Parenti presenta Franco Parenti e Lucilla Morlacchi in I promessi sposi alla prova, di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah, con Giovanni Crippa, Paola Pitagora, Gabriella Farinon, Celeste Shammah, Maurizio Schmidt, Bjørk. In abbon. Tel. 657.82.46.

COLOSSEO: questa sera ore 21,15 La danza della Gualada. Prev. ogni sabato ore 15-19. V. Madama Cristina, 71 - Tel. 651.034

INTRADODICI (via San Massimo, 21): 21,15 Teatro Zero in Omaggio di G. Pagliuca. Ingr. riservato ai soci

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE "IL GESTO E L'ANIMA" ore 20,30 mi, gesti e leggende nell'isola di Bali con I Made Djimat. Danze e tecnica classica balinese. Inf. tel. 668.053. Ultimo giorno.

NUOVO SALA VALENTINO: Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare - stasera ore 20,30 la Compagnia «La Filodrammatica» di Trofarello in L'imbroglio di C. Valentini (vt. tel 656.582

UNIVERSITA' DI TORINO - ISTITUTO DI STORIA DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO: alle ore 10 in Aula 3B di Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, lezione scenica di Carla Quartucci con la collaborazione di Carla Tatò.

TEATRO CLUB (via Sospino 9, t. 538.6534): spettacolo di J. Anouilh, ore 21. Ingresso riservato soci

TEATRO REGIO Presidente abbonamenti Stagione Lirica 1984/'85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino.

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
[illegible] è [illegible]
LE CUPOLE
questasera orch.
I MAYA
D. J. [illegible]
ballo! [illegible]

MULTICINE (c. Regina Margherita 106, t. 861.600) — Polizia [illegible] violenza e Trances sexuality. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ass 24). Ingresso 4000.

NUOVA ELBE (v. S. Donato 40, t. 487.760) — La porno dennita, con Seka, Annette Haven, John Leslie, [illegible] 18; ult. [illegible] L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.3617) — Visto nella pelle. Novità Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 530.383) — [illegible] calda maliziosa, con Jamie Gillis, Sandy Fox. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Ve[illegible]) — Ragazze bagnate e Donne di velluto. No stop dalle 14 alle 24

TEATRO REGIO: Stagione Lirica [illegible] 85. Prelazione turni C-F, [illegible] Teatro Regio, p.za Castello 215, tel 548.000

ADULTI: GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Proseguono le Campagne abbonamenti e spettacoli a posto intero L. 45.000, ridotto L. 30.000 (associazioni convenzionate con ulteriori promozioni giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000. Per informazioni (orgoni al Teatro Adua Tel. 274.3276.

C. & A. DANZA E GINNASTICA (Pombia 30) tel. tel. 537.8026 (16-20)

INTRADODICI (S. Massimo 21) Corsi di recitazione e dizione diretti da Pier Giorgio Gai (t. 871.008) ore 18-21.

INTRADODICI dal 7 novembre corsi di Tai-chi-chuan (t. 871.008) ore 18-21.

NUOVO: oggi ore 9 Le tre storie, corsi di corso ed espressione corporea per le scuole elementari. *Prove di colore*, spettacolo per le scuole e nelle scuole. Inf. tel. 660.660

TEATRO DUE MAGNA - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 579.373.

TEATRO DUE MAGNA: Nuovi corsi musicali: organo hammonica.

TEATRO DUE MAGNA: Sono aperte le iscrizioni ai corsi di trucco.

TEATRO DUE MAGNA: Iscrizioni alle scuole di danza e scuola di musica.

CINEMA TORINO (Palazzo, tel. 774.476): feriali ore 18 e 21, festivi ore 15-18-21. Visite ore dalle 10 alle 14

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 118 - NUMERO 299 LOTTO QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.641 - [illegible] NUMERI [illegible] R. [illegible] - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) [illegible] 27 ottobre 1984

A BORGARO NASCE «LA VIA MONARCHICA»
a pagina 3

Eccezionale intervento chirurgico in California

CUORE DI BABBUINO SALVA UNA BIMBA

SOPRAVVIVERA' CON IL TRAPIANTO?

Loma [illegible] (California): [illegible] I medici [illegible] mentre trapiantano il cuore di un babbuino a [illegible] bambina di 14 giorni

Il tribunale della libertà respinge il ricorso

RESTA IN CARCERE GENERALE MUSUMECI

Il [illegible] Musumeci

ROMA — Sono pienamente validi gli ordini di cattura con i quali il pubblico ministero Domenico Sica fece arrestare il generale Pietro Musumeci, il colonnello Giuseppe Belmonte e la dipendente dell'Italcable Adriana Avico, coinvolti nell'inchiesta giudiziaria sulle presunte deviazioni del Sismi. Lo ha stabilito il Tribunale della libertà respingendo i ricorsi che contro il provvedimento erano stati presentati dai tre imputati. Con le loro impugnazioni i penalisti avevano sostenuto, in particolare, che le motivazioni addotte dal giudice a sostegno del reato di associazione per delinquere, peculato, interesse privato, non erano sufficienti. Di conseguenza ciò, a giudizio, rendeva inefficace il provvedimento che non era previsto obbligatoriamente dalla legge.

Intanto il consigliere Vincenzo [illegible] e il procuratore della Repubblica Marino [illegible] rientrati a Bologna, dopo [illegible] incontrati [illegible] con il procuratore Domenico [illegible] Nella capitale si [illegible] trattenuti i giudici istruttori Sergio Castaldo e Vito Zincani e il procuratore della Repubblica Mancuso hanno interrogato per circa due ore Francesca Mambro, accusata di concorso nella [illegible] alla stazione di Bologna. La Mambro, che era assistita dall'avvocato Adriano Cerquetti, ha nuovamente [illegible] che il 2 agosto non era a Bologna come [illegible] sostenuto il «pentito» Franco Sparti.

LOMA LINDA (CALIFORNIA) — [illegible] intervento [illegible] di Loma Linda, in [illegible]nia. Il cuore di un giovane [illegible] è stato trapiantato nell'organismo di «baby Fae», una [illegible]ta di quattordici giorni affetta da una grave malformazione cardiaca che l'avrebbe sicuramente uccisa.

E' la prima volta che un trapianto del [illegible] viene effettuato su un paziente in così giovane età. In passato cuori di babbuino o scimpanzè erano stati trapiantati a quattro adulti, [illegible] questi [illegible] stati effettuati in Sud [illegible] Barnard, il pioniere della cardiochirurgia. [illegible] i due pazienti operati [illegible] ci fu una giovane donna italiana [illegible] ventisei [illegible] Marilena Mattiuzzo Portello, che sopravvisse [illegible] poche ore.

[illegible] l'équipe guidata dal professor Leonard Bailey è stata un'autentica corsa contro il tempo. Quando i medici dell'«University Medical Center» di Loma Linda si [illegible] non [illegible] potuto reperire un cuore [illegible] per procedere al trapianto, [illegible], hanno [illegible] all'organo di un babbuino giovane.

L'operazione effettuata sulla neonata dal professor Bailey che ha al suo attivo [illegible] di trapianti cardiaci [illegible] su capre e pecore è durata tre ore. Nelle condizioni di «baby Fae» siano [illegible] «critiche» (come sempre [illegible] in casi di interventi a cuore aperto, n.d.r.) i medici si sono dichiarati soddisfatti del decorso postoperatorio.

A distanza di [illegible] ore dal trapianto «baby Fae» ha ripreso già [illegible] il che è [illegible] valutato dai medici come un sintomo incoraggiante.

«La piccola ha iniziato a muoversi e si è risvegliata [illegible] alcuna. Il solo fatto di essere riusciti a farla uscire dalla sala operatoria viva e a metterla nel suo letto è già un grosso passo. "baby Fae" è bianca e rosa e sembra in salute» è commentato la dottoressa Cannarella, componente l'équipe del professor Bailey.

«Baby Fae», la cui [illegible] è stata [illegible] celata per volontà dei genitori, era affetta da sindrome ipoc[illegible] sinistra, una malformazione congenita che l'[illegible] uccisa [illegible] spazio di giorni o di [illegible] di qualche [illegible] deciso di ricorrere al cuore di un [illegible] perché siamo riusciti a trovare un [illegible] che ci [illegible] gli eventuali rigetti» ha spiegato il dottor [illegible] della clinica universitaria di Loma Linda.

Per i medici il momento della [illegible] che [illegible] vissuto con il fiato sospeso, in [illegible] grande [illegible] è stato quando il nuovo cuore di «baby Fae» ha co[illegible] a battere da solo senza stimoli artificiali. «Quando il cuore di "baby Fae" ha [illegible] alle [illegible] 11,35 [illegible] locale) l'equipe dell'équipe [illegible] Bailey [illegible] saputo trattenere le lacrime e si [illegible] abbracciati», ha [illegible] il dottor Schaefer.

[illegible]

dall'Associated Press

Popieluszko *Ne parla l'ex vice di Solidarnosc*

«L'ABATE E' PRIGIONIERO VOGLIONO PORTARLO IN URSS»

VARSAVIA — «La notizia più importante è quella che riferisce che lui è vivo, che si trova nelle mani dei servizi di sicurezza. Ma ciò non viene reso pubblico. [illegible] il pericolo [illegible] portato fuori dal [illegible]. Ovviamente non [illegible] la [illegible] perché questa persone [illegible] troverebbero in pericolo», ha [illegible] oggi Boweryn Jaworski, [illegible] presidente di «Solidarnosc» della regione di Varsavia, riferendosi al rapimento di padre Jerzy Popieluszko.

Il leader sindacale, [illegible] quindi appello [illegible] gente di buona volontà affinché rendano pubblici i dettagli e gli salvino la vita. Jaworski, [illegible] tono sempre più allarmato, ha chiesto che «[illegible] organizzino gruppi [illegible] persone [illegible] s'impegnino nel rive[illegible] tutti i delitti di coloro che vogliono lo spargimento di [illegible] in Polonia». [illegible]gli che tra queste persone c'è [illegible] famiglie — continua la [illegible]dono — nasca un movimento di protesta contro i delitti [illegible] avvengono o quelli [illegible] potrebbero avvenire. C'è un grande pericolo nel [illegible].

Subito dopo, la rivelazione: «I [illegible] dello [illegible] che hanno contribuito direttamente al rapimento di padre Jerzy Popieluszko sono quelli di alti [illegible] ministeri degli Interni... sono funzionari molto alti ed ho ragioni [illegible] più [illegible] to non solo all'apparato dei servizi di sicurezza ma anche a quello dello Stato».

«Tra le diverse informazioni che, date le fonti, sono tutte attendibili, quella che padre Popieluszko è vivo lo è più delle altre», ha detto ad un certo punto il leader sindacale. L'annuncio avviene in un momento in cui prevaleva il pessimismo per la sorte del giovane sacerdote e da fonti della Chiesa si era ieri appreso che era stato trovato il suo cadavere nel bacino idrico di Wloclawek.

Jaworski ha invitato alla calma tutti i simpatizzanti di [illegible]. «So che [illegible] rischio e per questo non ho paura», ha detto [illegible] prima di affermare: [illegible] uccidono gli [illegible] altri, [illegible] padre Popieluszko, [illegible] avrà [illegible] questo tutti i sacerdoti, tutti i polacchi che hanno seguito padre Popieluszko continueranno quest'attività basata su principi pacifici, per [illegible] possibilità a quei delinquenti [illegible] vorrebbero spargere [illegible] panico. Noi non porteremo mai la gente [illegible]».

Il card. Glemp ha celebrato una messa per l'abate rapito

TRENI SCIOPERO DOMANI

ROMA — La segreteria generale del sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs-Cisal (un solo sindacato, ma sufficiente per bloccare molti treni) ha confermato lo sciopero di 24 [illegible] di [illegible] attesa ora [illegible] lunedì 29. Lo sciopero è stato indetto per la riforma dell'azienda ferroviaria e per chiedere l'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto, oltre che per rivendicare la [illegible] progetto delle pensioni.

Il sindacato autonomo dei ferrovieri si dice infine «pronto ad avviare le trattative per il rinnovo del contratto senza peraltro avere ricevuto dalle controparti significativi e concreti segnali di buona [illegible]».

Lunedì i voli [illegible] regolari: gli assistenti di volo hanno [illegible] lo sciopero.

ROMITI: «TRE SASSI NEL MOTORE»

L'amministratore Fiat a un convegno: regole incerte, vincoli alle imprese, sindacato poco rappresentativo

[illegible], MARCHE[illegible] LIGURE — Siamo alle soglie della [illegible]rza rivoluzione industriale, che in certe [illegible] è già [illegible]. Il tempo dell[illegible] [illegible] tica, [illegible] [illegible] Il [illegible] del lavoro, con [illegible] suggestivi: [illegible] «fabbrica al buio» (Leontief), la microelettrica, il robot. E sono evidentemente novità a cambiare le relazioni industriali dell'impresa.

E' su questo tema che si è articolato stamane il [illegible] pali al [illegible] di Santa Margherita Ligure, autunnale meeting dei giovani industriali lombardi, liguri e piemontesi i quali propongono, non tanto la suggestione di mutamenti «fantascientifici», quanto la [illegible] di un' [illegible]del dal [illegible]; come cambia la [illegible] del lavoro e il ruolo che l'uomo vi deve [illegible]re.

Al [illegible] di boa degli [illegible] Ottanta si [illegible] di rinunciare a parlare di «crisi» per [illegible] in pieno il [illegible] di «cambiamento».

[illegible] Bertuzzi, leader dei giovani industriali lombardi, ha ricordato come la [illegible] industriali di [illegible] legale alla figura di un lavoratore dipendente [illegible] manualoni poco distin[illegible] e ancorate ad un p[illegible] meccanico di produzione; con un'identità collettiva «riconoscibile nell'etichetta di «operaio massa». «Oggi — ha proseguito Bertuzzi — si stanno affermando nelle imprese condizioni diverse, nuove linee di tendenza, nuove professionalità, culture più espanse. Si rafforza anche il rifiuto dei meccanismi egualitari e appiattenti». «E' diffusa convinzione — ha proseguito Bertuzzi — che le soglie minime garantite siano insufficienti a tutelare i più deboli e che si debbano invece aprire spazi e opportunità a coloro che più sono disposti ad investire negli apporti professionali».

Insomma, i giovani industriali del triangolo propongono: autonomia d'impresa, competitività, pre[illegible] del merito; e pretendono più flessibilità dal sindacato. Criticano duramente quello che è oggi il maggior datore di lavoro italiano: la pubblica amministra[illegible] alla quale si chiede di assumere comportamenti diversi dall'assistenzialismo e[illegible] giuoco perverso della clientela più o meno politiche, per affermare la validità di una cultura del lavoro, e non della cultura del [illegible]to. I giovani [illegible] si propongono di stimolare i «senior [illegible]» della Confindustria, e guardano lontano. Hanno discusso le riforme istituzionali, l'elezione diretta dei sindaci, la situazione sindacale.

[illegible] detto Mario Stratta, vicepresidente dei rapporti sindacali: [illegible] meno gli imprenditori costretti ad assumere e a pagare il prezzo dell'unitarietà sindacale, [illegible]ta solo e sempre nei momenti rivendicativi. Ora questo [illegible] può più funzionare».

«Ci sono tre sassi nell'ingranaggio delle relazioni industriali: l'incertezza delle regole, i vincoli sulle imprese e la carenza di rappresentatività del sindacato. Per disegnare

Guido Coppini

● SEGUE A PAG. 8

autopensionatevi

NOME [illegible]
COGNOME [illegible]
VIA [illegible]
CITTA' [illegible]
TEL [illegible]

FONDO INA
VALORE ATTIVO*

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi

Siamo aperti anche sabato mattina

sì [illegible] PIU'

TELEFONATE 011-511573

AGENZIA SPECIALE FONDO INA

C.SO VITTORIO EMANUELE, 72 10121 [illegible]

INA

NAF-NAF
SOULEIADO
NANCY HELLER
TEN BIG BOYS

Brinkmann sportwear

Corso Dante 125 - Tel. 650.5821 - TORINO

S. FRANCISCO COMPANY
MANUEL RITZ PIPO'
DAILY - MAN
AVIREX
U.S.A.

TECNICA ERIS
100.000
è il costo della RISMALTATURA
della vostra vasca da bagno!!!
Garanzia 5 anni Pagamento anche 12 mesi
Telefono 011 855.337 ore 15-19

Basile casa
prestigioso incontro con la biancheria della casa
dal 25 ottobre a Torino in via Rodi 2

BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigerie

CORSO STATI UNITI 39
vendiamo
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
liberi ed occupati di 194, 197 e 390 mq
Prezzi a partire da L. 1.856.000 al mq
Visite nei giorni feriali, ore 15-17
per appuntamento.
PILATO IMMOBILI
Tel. 011 841.020 - 840.873

SUCCESSO
DIECI CANI PER UN SOGNO
François Varigas
Jean-François Chalgneau
La straordinaria avventura artica di un uomo e dei suoi dieci cani.
Un'impresa di oggi raccontata con pagine degne di Jack London.
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

MERY BOUTIQUE
Via Nizza 57
Tel. 682.528
TORINO

Abbigliamento L'Uomo
Vetta
nuove collezioni
AUTUNNO INVERNO
Via Martorelli 1 (To)
Tel. 852.358
Effettuate comunicazione legge 80

Una proposta degli artigiani

«IL DECRETO VISENTINI VA CAMBIATO»

Sono d'accordo in linea di massima con lo spirito del piano-tasse, ma vogliono «che gli strumenti individuati per la lotta alle evasioni tengano presente la realtà peculiare della categoria»

Gli artigiani piemontesi sono d'accordo in linea di massima con lo spirito del piano-tasse Visentini, ma vogliono *«che gli strumenti individuati per far la lotta alla evasione tengano presente la realtà peculiare della categoria»*. Lo sostiene, in sintesi, Giuseppe Scaletti, presidente regionale della *Confartigianato*, il quale ha illustrato ieri un documento inviato ai parlamentari piemontesi ed alle segreterie regionali dei partiti politici, con proposte di emendamenti al disegno di legge del ministro delle Finanze.

«Osservazioni esclusivamente tecniche — tiene a precisare Scaletti — che non incidono sulla volontà politica del disegno, il quale ci trova pienamente concordi. Siamo i primi a sostenere che tutti debbono pagare le tasse. Vogliamo discutere sul come farle pagare. La Confartigianato — aggiunge in aperta polemica con la Confcommercio — non ha voluto, per il momento, mobilitare i propri iscritti. Crediamo ancora che con il dialogo fra le forze politiche si possano trovare le soluzioni per rivedere alcune parti del piano Visentini».

Con la sua battaglia, la Confartigianato vuol far capire che «gli artigiani debbono continuare ad essere tali e non possono trasformarsi in contabili o ragionieri. Non possono, cioè, sopportare il peso di una contabilità ordinaria o, peggio, essere alla mercè di accertamenti induttivi privi di ogni riferimento concreto alla reale capacità contributiva».

Non piace, perciò, la forfetizzazione dell'Iva e della imposta sul reddito, perché «non consente di considerare correttamente i costi specifici dei materiali impiegati e di tenere conto dell'Iva realmente incassata». Spiega Scaletti: *«L'artigianato è un mondo composito, formato da più di 200 mestieri. Non può essere confuso con la piccola, media o grande industria»*.

Alla Confartigianato, comunque, non sono piaciute le recenti denunce sulla evasione fiscale: *«Si è inteso sparare a zero e nel mucchio sulla piccola azienda autonoma, senza considerare quanti lavoratori dipendenti, terminato il normale orario, si improvvisano elettricisti, meccanici, falegnami, decoratori, eccetera, operando in regime di concorrenza sleale nei confronti dei veri artigiani e frodando il fisco»*.

Conclude il presidente regionale dell'organizzazione: *«Non ci piace scendere in piazza. Ma se le nostre giuste e razionali proposte non dovessero trovare la dovuta attenzione nelle opportune sedi, siamo pronti a dar vita a una manifestazione che sia il segno del malcontento della categoria, oggi a stento contenuto»*.

Per il 30 ottobre, intanto, è già convocata a Roma una assemblea.

Contributi della Regione per l'84

PER LA MUSICA 180 MILIONI

Serviranno a finanziare corsi di orientamento di corali e complessi bandistici. Un milione e mezzo a decine di enti, associazioni e amministrazioni per l'acquisto di strumenti, dischi, partiture e per pagare gli insegnanti

Educazione musicale nelle scuole

Centosettantotto milioni per la musica. Li ha stanziati la giunta regionale pochi giorni fa. Serviranno a finanziare corsi di formazione per chi nelle corali o nei complessi bandistici si perfeziona nelle note. Ci sono decine di iniziative in cantiere. Sono «firmate» da enti, associazioni, amministrazioni comunali. Molto spesso sopravvivono grazie al volontariato degli insegnanti e alla passione per la musica. Ma l'impegno non basta. Per garantire i corsi servono soldi per acquistare strumenti e partiture, e pagare i maestri.

La scure della crisi ha ridotto le disponibilità di Comuni e Regioni per gli interventi educativo-culturali. Così molti gruppi si sono dovuti cercare «sponsor» per poter sbarcare il lunario, altri hanno chiuso, altri stentano a chiudere i conti. L'intervento della Regione rappresenterà perciò la classica «boccata d'ossigeno». I corsi durano otto mesi e consistono in nove ore settimanali di lezione. Il contributo sarà per tutti i Comuni che lo hanno richiesto di 1.500.000 «per le spese relative all'insegnante, all'acquisto di strumenti, dischi e spartiti». Gli stanziamenti sono due.

Il primo riguarda i paesi dove si svolgeranno i corsi di orientamento musicale del secondo anno. Comprende, per i complessi bandistici, Nole, Riva di Chieri, Pavarolo, Almese, Bardonecchia, Bussoleno, Coassolo, Corio, Rivara, Crescentino, Verolengo, Germagnano, Pecetto, San Mauro, Mazzè, Brosso, Carema, Loranzè, San Giorgio e San Martino Canavese, Cavour, San Pietro Val Lemina, Pinerolo, Bricherasio, Zimone, Mottalciata, Ponderano, Borgosesia, Coggiola, Bellinzago, Suno, Veruno, Oigiome, Galaserà perciò la classica «boccata d'ossigeno». I corsi durano otto mesi e consistono in nove ore settimanali di lezione. Il contributo sarà per tutti i Comuni che lo hanno richiesto di 1.500.000 «per le spese relative all'insegnante, all'acquisto di strumenti, dischi e spartiti». Gli stanziamenti sono due.

Il primo riguarda i paesi dove si svolgeranno i corsi di orientamento musicale del secondo anno. Comprende, per i complessi bandistici, Nole, Riva di Chieri, Pavarolo, Almese, Bardonecchia, Bussoleno, Coassolo, Corio, Rivara, Crescentino, Verolengo, Germagnano, Pecetto, San Mauro, Mazzè, Brosso, Carema, Loranzè, San Giorgio e San Martino Canavese, Cavour, San Pietro Val Lemina, Pinerolo, Bricherasio, Zimone, Mottalciata, Ponderano, Borgosesia, Coggiola, Bellinzago, Suno, Veruno, Oigiome, Galaserà, Bannio Anzino, Robiante, Borgo San Dalmazzo, Balzuco, Barge, Alba, Cortemilia, Cravone, Neive, Magliano Alfieri, Canelli e Trino. Per le corali: Rivalta, Torino, Cuneo, Cantarana.

Il terzo anno si svolgerà, invece, a Rubiana, Avigliana, Val Della Torre, Givoletto, Venaria, Cirié, Rivarolo, Cassino, Chivasso, Castelnuovo Don Bosco, Pontanetto Po, Settimo, Nichelino, Chieri, Salbertrand, Torino, Borgofranco d'Ivrea, Lessolo, Vestignè, San Giusto, Tavagnasco, Pavone, Vigone, Villafranca, Cossato, Veglio, Cavaglià, Cagliarico, Invorio, Cameri, Crevoladossola, Quarna Sopra, Valstrona, Cannobio, Bernezzo, Moretta, Brossasco, Paesana, Frassino, Villafalletto, Sampeyre, Sommariva Perno, Mango, Santo Stefano Belbo, Carrù, Niella, Portacomaro, Castello d'Annone e altri.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	46	75	69	13	85
Cagliari	6	11	75	9	40
Firenze	19	31	65	7	8
Genova	77	55	29	69	85
Milano	88	53	10	1	42
Napoli	84	39	14	46	3
Palermo	75	55	83	78	46
Roma	71	3	81	64	27
Torino	39	41	71	33	39
Venezia	86	69	31	2	61

COLONNA VINCENTE DEL LOTTO

X11 22X 22X 2X1

I NUMERI RITARDATARI — Il 31 è uscito sulla ruota di Firenze dopo 39 settimane; a Genova è stato estratto il 29 dopo 68 settimane; il 26 è stato estratto a Torino dopo 44 settimane.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
PARCI: ore 15,30-21 Romy.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: oggi e domani ore 15,30 pomeriggi arricchiscimento vostri. Ore 21 serate/me con omaggi a tutti.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (s. Massimo, 14, 830.775): 21 M. Zaccaria, ingr. libero R.S.
MARABAJA: ore 21 Foto di Gruppo.
PRINCIPE: 21 Armandino e Rafaella.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.
AL CHICCO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea 1, tel. 600.5642 - 687.278).
FUTURA CLUB (c.so Sebastopoli 169).
HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE DONE - PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Piero, canta Silvana Del.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
PATIO CLUB: (tel. 806.5383) ore 21,30.
S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: arch. Vitale, canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 632.465): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia Discoteca R. S.
THE BIG CLUB (c. Brescia, 36, tel. 850.463): «Video from London» O. J. Milan e Manzoni.
NUOVO PERSONAL: discoteca - Orbassano: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
ARTE CLUB (via Brofferio, 3): V. Bari.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.054): personale Daniela Portaleone.
ARTENOVECENTO (Madama Cristina 67, 3° piano): Mariano Molle.
DAVICO: Enrico Allmendi.
HELICON (via Mazzini 20): Pino Mantovani. Ore 10-12; 15-19,30.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Personale di Michelangelo Camburzano.
LA LANTERNA di Moncalieri: Mostra di E. Menegola - F. Agnelli.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (c. Montegrappa 51): Insug. oggi ore 17,30 Leonardo Giuppa.
LA TELACCIA: Vittorio Colombo.
LOSANO - Pinerolo: L. Lazarus.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Annamaria Grisudo: 15,30; 19,30.
PORTICI: G. Carpanedo 15,30-19,30.
SCUOLA DI GIORNALISMO (c. Matteotti 36): personale del pittore Giuseppe Berardi. Fino al 31/10.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ROCCABIANCA: Anna [illegible].
SERMAN: personale Sergio Martinelli. Nuova monografia dell'artista. Ore 17 cocktail.
CAVOUR - Moncalieri: Ceramiche Marina Gurino, Martinella Martini, Paulina Violino. Inaugurazione ore 21.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Picelli.
FOGLIATO (Marzini 9): Pittori dell'800.
GRIMI (P.za Solferino, 2): personale Attilio Foglioli.
IL PONTICO - Pinerolo (via Buniva 28, tel. 0121 73.584): «Mostra del 900» fino al 4 novembre. Orario festivi e feriali 10-12, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): E. Fernazzi.
LA DOGANA: Arti: Sergio Unia.
LE TIMBRAIE: «Di tutti i colori».
NARCISO: [illegible].
PUMA (corso Cairoli 32, tel. 877.544): Max Jacob disegni e acquerelli.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Claudia Secondino.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.983): Grosz.
SPRIANO-Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.
VIOTTI: personale Luigi Rocca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceali).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Verande mobili «Sunroom»
pieghevoli, scorrevoli, completamente apribili, per balconi, terrazzi. Portello facilmente ispezion. Carrozzeria e controtelaio in alluminio anodizzato.
Corso Belgioioso - C. Monpellieri 464 - Tel. 858.513-858.864.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brumardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 941 DEL 30-10-1983

E' in ospedale dal 27 giugno

NARIA LASCIA OGGI TORINO PER PARMA

Sono arrivate le autorizzazioni della procura di Trani e del ministero. Vivrà in una stanza senza sbarre, sorvegliata all'esterno da un carabiniere

Giuliano Naria dovrebbe lasciare oggi il «repartino» detenuti delle Molinette. Ieri, infatti, sono arrivati i nullaosta della procura di Trani e del ministero per il suo trasferimento in un ospedale civile. Un trasferimento che i difensori di Naria avevano chiesto in subordine agli arresti domiciliari e che i giudici pugliesi hanno concesso, previo il piantonamento.

L'ex operaio dell'Ansaldo di Genova, in carcere dal luglio '78 con una sola condanna definitiva (partecipazione a banda armata, già scontata) e una ridda di imputazioni da cui è stato prosciolto, lascia dunque la piccola cella delle Molinette dopo quattro mesi esatti (vi era arrivato, da Rebibbia, il 27 giugno scorso, per le sue gravi condizioni di salute). Andrà all'ospedale civile di Parma, scelto dallo stesso detenuto per *«la profonda solidarietà»* che quella città gli ha dimostrato in passato. Lì, Naria avrà una stanza senza sbarre, ma rimarrà in regime carcerario, piantonato dai carabinieri. Quanti hanno seguito e seguono la sua odissea giudiziaria, si augurano adesso che il nuovo ambiente riesca a Giuliano Naria di guarire quell'anoressia mentale che, in otto anni di carcere, lo ha divorato nel fisico e nella mente.

Ieri pomeriggio, Naria ha ricevuto alle Molinette la visita del deputato regionale pdup Montefalchesi, di sua madre, Matilde, e della moglie Rosella Simone. *«Le condizioni di salute di Giuliano permangono critiche* — ha detto Montefalchesi uscendo dal «repartino» detenuti dell'ospedale — *e il secondo no di Trani agli arresti domiciliari lo ha prostrato. Ora, comunque, è sereno dal trasferimento a Parma»*.

Lezioni ridotte stamane in 15 scuole superiori

STUDENTI IN SCIOPERO UN CORTEO IN CENTRO

In concomitanza con le elezioni dei rappresentanti di classe negli organi collegiali, gruppi di studenti di una quindicina di scuole medie superiori si sono radunati stamane in piazza Arbarello, da dove hanno sfilato in corteo per le vie del centro sino al Provveditorato. Duemila in partenza, si sono ridotti strada facendo. L'iniziativa era stata promossa da un'assemblea di studenti organizzata da Lotta Continua.

Apriva il corteo uno striscione su cui campeggiava un *«no alla riforma della maturità e della secondaria superiore per un rapporto diverso tra studenti e cultura»*. In un volantino distribuito si è sottolineato *«l'aumento della repressione dei presidi, l'accentuarsi della selezione e la limitazione degli spazi autogestiti»*.

Sciopero anche all'Itis Avogadro per i ragazzi del biennio, appoggiati dalle famiglie: la protesta nasce dal disagio provocato dalla dislocazione di una parte delle attività didattiche nella succursale provvisoria di via Paolo Sarpi 117, a Mirafiori, dove le aule sono insufficienti per classi di 30 allievi. Dicono i ragazzi: *«Quando abbiamo 8 ore di lezione in un giorno dobbiamo trasferirci in succursale e perdere un'ora in tram, per finire alle 18,30. Tra noi c'è anche chi abita a San Mauro, Leinì, Gassino, San Benigno...Disagi che si potrebbero limitare cercando un'altra soluzione»*.

L'edificio centrale dell'Avogadro, in corso San Maurizio, è in ristrutturazione. Ridottisi gli spazi all'interno, si è dovuto cercare altrove un'alternativa. I genitori sostengono che in via Catalani, sono Bassi, c'è una scuola media libera: *«Il Comune si è detto d'accordo, ma il preside Rattazzi non si rende disponibile a riaverci»*.

CANI I furti si moltiplicano anche a Torino

VENGONO RIVENDUTI O RESTITUITI DIETRO RISCATTO

Il fenomeno dei furti di cani sta conoscendo a Torino una dimensione che, se non è ancora preoccupante, assume giorno dopo giorno connotati più vasti. I metodi seguiti dai ladri sono diversi e spesso imprevedibili: si va dallo «scippo» vero e proprio, con l'animale strappato via con tutto il guinzaglio dalle mani del padrone, al «prelievo» da un'auto in sosta, alla fulminea «cattura» del cane che trotterella, momentaneamente libero, sul marciapiede qualche metro più avanti o più indietro del proprietario.

Accade poi, ed è il caso di qualche giorno fa, che il cane venga rubato «involontariamente» insieme alla macchina nella quale sta scorrazzando tranquillamente. E' successo in corso Einaudi, all'altezza del numero 18, dove un *hovawart* femmina di grossa taglia, dal lungo pelo biondo, è sparito insieme con la «Golf» della sua padrona alla quale, ora, non resta che offrire la solita «lautissima mancia». Si tratta, in questo caso, di un cane abbastanza raro, gli *hovawart* a Torino si contano sulle dita di una mano, la cui rivendita è estremamente difficile proprio per questo motivo. E' perciò che la proprietaria prega chi ne abbia notizie di mettersi in contatto con lei al 682.069 oppure 531.414.

Ma il furto di cani è redditizio? Lo è soprattutto quando l'animale viene «rivenduto» al suo stesso padrone, il quale è ovviamente disposto a pagarlo più di qualsiasi altro cliente. Ma lo è anche in linea generale e con meccanismi ben noti. Spiega un frequentatore assiduo di Porta Palazzo: «*Gli animali rubati a Torino difficilmente vengono rivenduti su piazza. Fa genere finiscono ad Alessandria, Asti o addirittura a Genova. Qui da noi arrivano cani da Milano o dalla stessa Genova. Gli animali di Asti o Alessandria vanno a finire a Cuneo o Novara. Insomma, un gioco intrecciato di scambi che rende difficilissimo rintracciarli o rintracciarne i padroni*».

Il fenomeno dei furti sta conoscendo a Torino una dimensione che, se non è ancora preoccupante, assume giorno dopo giorno connotati più vasti. I metodi sono diversi e spesso imprevedibili: si va dallo «scippo» vero e proprio, al «prelievo» da un'auto in sosta, alla fulminea «cattura» sul marciapiede

Un esemplare di hovawart

Poi ci sono gli sciacalli, esattamente come nel caso di sequestri di persone. Un esempio: il telefono di una persona alla quale è stato rubato il cane suona alle due di notte. Dice una voce di uomo: «*Il cane lo abbiamo noi, lo abbiamo trovato in due: se lo volete indietro la richiesta è di due milioni*». Per quanto assonnato, il padrone del cane chiede: «*Di che colore è il collare?*». «*Marrone*», è — poniamo — la risposta. Il cane in questione aveva un collare bianco, si deduce con chiarezza il «piano» degli sciacalli: attirare una persona, naturalmente sola, con due milioni in tasca e portarglieli via sotto la minaccia di armi o semplicemente riempiendola di botte.

Ma non c'è niente da fare per limitare il fenomeno? «*La marcatura indolore delle orecchie dei cani, con la loro conseguente catalogazione negli archivi dell'Enpa, potrebbe essere un primo passo. Renderebbe più difficile il commercio e limiterebbe fortemente i furti a scopo di rivendita*». Lo dice Silvano Traisci, presidente dell'Enpa di Torino, ricordando che l'Ente è attrezzato per questa operazione che richiede pochi minuti e pochissimi soldi, che è compiuta in anestesia locale e che può evitare l'esborso di altri soldi.

La marcatura delle orecchie, però, non potrebbe fronteggiare il fenomeno degli estorsori. A Torino esso non è ancora vastissimo. A Roma, in Villa Borghese, esistono bande attrezzatissime: agiscono in due o tre persone. Seguono la loro «vittima», stabiliscono dove sta e come si chiama. Poi, mentre uno o due rubano il cane, un altro deposita nella cassetta delle lettere del padrone la richiesta e le modalità del «riscatto». Quando il proprietario, disperato, torna a casa, trova il biglietto. In poche ore il colpo è compiuto. Sono «sequestri lampo», magari neanche denunciati.

Il «vento del nord», come l'hanno definito, è soffiato sull'assemblea costituente dei monarchici riuniti a Borgaro. L'effetto-Torino, in questa seconda giornata dei lavori, pare aver «cancellato», secondo non pochi delegati, il congresso di luglio, a Roma. Mozioni d'ordine sono infatti giunte da varie regioni e i delegati che le hanno presentate si stanno consultando per unificarle ed esprimerne una sola. Tutte, con toni diversi, dichiarano: «*Il congresso di Roma, indetto da una fazione, fu illegittimo. L'Unione monarchica siamo noi e gli scissionisti sono loro*».

Numerosi gli interventi sulla relazione politica dell'ing. Carlo Gallimberti, che ha documentato il travaglio susseguirsi degli eventi che hanno portato all'attuale costituente. Giulio De Renoche, medico chirurgo, presidente regionale dell'Umi per il Veneto, ha svolto una relazione sull'istituto monarchico oggi, sulla funzione della scuola nel preparare e informare i giovani. Giulio Soici Scarpi, prescelto con altri esponenti

Sconfessata l'assemblea di Roma

RADUNO MONARCHICO, VENTO DEL NORD

L'effetto torinese, in questa seconda giornata dei lavori, pare aver «cancellato», secondo non pochi delegati, il congresso di luglio. Intervento dell'on. Geuna, che fu processato dai nazifascisti a Torino con il gen. Perotti e gli altri esponenti del Cln, poi fucilati al Martinetto

a dirigere il dibattito come vicepresidenti dell'assemblea, ha letto i messaggi.

Tra i molti, quelli dell'on. Raffaele Costa e del senatore Giuseppe Fassio, sottosegretari agli Interni e alla Pubblica Istruzione, dell'on. Luigi Rossi di Montelera, del senatore Vittore Catella, oltre a quelli di Ludovico Boetti (Destra nazionale) e Cordero di Montezemolo, presidente delle guardie d'onore al Pantheon. Trattenuto a Roma, ha aderito per lettera. Un messaggio anche dell'on. Alfredo Covelli, già leader del disciolto partito monarchico, il quale aveva anche partecipato al contestato congresso romano.

Interrotto da frequenti applausi, l'on. Silvio Geuna, che fu processato dai nazifascisti a Torino con il gen. Perotti e gli altri esponenti del Cln, poi fucilati al Martinetto. Egli ha espresso alla costituente «una adesione totale». Un'ovazione si è levata quando ha ricordato i «fascicoli azzurri» della resistenza, le lotte, i sacrifici, «*i miei alpini, i ragazzi di allora, legati al giuramento al re e alla patria*». Geuna ha esortato: «*I dissidenti rientrino nei ranghi, tornino alla casa madre senza giocare su contrapposizioni assurde*». Appello accolto? Incredibilmente stamattina, pochi minuti dopo le 10, è comparso in sala tra gli applausi l'on. Enzo Giacchero, il quale aveva avuto parte di primo piano nel congresso di Roma, l'aveva anzi presieduto. Si è seduto in prima fila ed è stato chiamato al tavolo della presidenza.

Pochi minuti dopo ha cominciato a parlare dando la sua adesione a questa assemblea. Nell'attesa dell'incontro di domani, a Chamonix, con Vittorio Emanuele, in serata verranno eletti i dirigenti ai quali toccherà il compito di indire un congresso in primavera. La nuova associazione monarchica sta nascendo. Anche oggi si è avuto un dibattito animato, talvolta pungente, passionale. Questo appuntamento di Torino è stato comunque considerato dai più «un ritorno alle radici sabaude».

Renzo Rossotti

Questa l'accusa, ma per la seconda volta invece della sentenza i giudici ordinano una nuova perizia

L'EX FUNZIONARIO DELLA PROVINCIA SOTTO ACCUSA HA FATTO INCETTA DI PROSCIUTTI E SALAMI?

Ancora un rinvio al processo contro un ex funzionario della Provincia accusato di concussione e truffa. Già una volta, un mese fa, dopo più di due ore di camera di consiglio, i giudici della seconda sezione penale (presidente Capirossi) non hanno emesso la sentenza — come ci si attendeva, avendo già parlato sia la pubblica accusa che gli avvocati difensori — ma deciso di aggiornare l'udienza. Il presidente Capirossi aveva stabilito con un'ordinanza di sentire due nuovi testimoni per riascoltarli ed approfondire alcune circostanze.

Ieri sembrava certo che si giungesse alla sentenza ed invece è stata emessa un'altra ordinanza che proroga di molto la conclusione del processo. I giudici hanno deciso di nominare un perito d'ufficio che avrà mesi di tempo per presentare le sue conclusioni.

Qual è la ragione tanto laboriosa? Il dibattimento è contro l'ex responsabile del servizio mensa — Torquato Benedetti, 49 anni — dell'amministrazione provinciale di Torino. Il Benedetti, difeso dagli avvocati Perga e Dal Piaz, è imputato di concussione e truffa perché negli anni '78 ed '80 era il funzionario preposto alla direzione ed al controllo della mensa riservata ai dipendenti della Provincia.

Secondo l'accusa Torquato Benedetti, forte della sua posizione, trovò prima il modo di farsi consegnare quantità di derrate alimentari — dalle carne ai formaggi agli insaccati — e poi di esigere del denaro. Il Benedetti (quando scoppiò lo scandalo fu sospeso dal servizio sei mesi e poi trasferito alla Provincia di Pesaro) avrebbe fatto pressione sul titolare della ditta con l'appalto della mensa, Renato Cagna, facendosi anche consegnare due milioni come tangente per riottenere l'appalto.

Sempre secondo l'accusa — il pubblico ministero dottor Fassio ha chiesto quattro anni di carcere per il Benedetti — l'ex funzionario avrebbe provocato un grave danno economico al Cagna facendogli credere che un controllo dei buoni mensa aveva evidenziato una fraudolenta falsificazione in più di circa 15 milioni. Per Torquato Benedetti la ditta appaltatrice aveva trovato il modo di far figurare più commensali. Proprio su questo punto dovrà pronunciarsi il perito appena riceverà l'incarico.

Il processo al racket dei Mercati Generali

UN PENTITO ACCUSA IL BOSS

Verbali d'interrogatorio finiti in macelleria

Francesco Bronte, presunto boss dei mercati generali

Al processo contro il racket che ha gli affari taglieggiato molti commercianti dei Mercati Generali l'atmosfera si è improvvisamente fatta elettrica. Lui è stato interrogato Francesco Bronte, secondo l'accusa presunto boss, e dopo due settimane di ordinaria amministrazione, fitte di obiezioni dei difensori e di imputati reticenti, si è verificato un colpo di scena. Durante l'interrogatorio è emerso che il Bronte aveva nella sua macelleria, situata a due passi dai Mercati Generali, la fotocopia dei verbali in cui veniva accusato dal pentito della banda, Antonino Federico, di essere il boss.

Come sono arrivati questi importantissimi verbali nella macelleria di un uomo accusato di estorsione e di associazione per delinquere di stampo mafioso? Secondo Francesco Bronte il fatto non deve essere spiegato da lui, che non c'entra niente. Il Bronte può solo immaginare che «*qualcuno abbia infilato i verbali sotto la serranda del negozio durante l'intervallo per il pranzo*». Il presidente della prima sezione penale del Tribunale, dottor Cirillo, ha chiesto se l'accusato aveva letto i verbali e si è sentito rispondere «*Uno scorza veloce, distrattamente. Non sapevo di che si trattava*».

Tra Francesco Bronte ed il suo grande accusatore, il pentito Antonino Federico, si è svolto un match senza esclusione di colpi ma a distanza. Quando il Bronte è stato interrogato il suo avvocato difensore, Gian Paolo Zancan, ha chiesto ed ottenuto che Antonino Federico fosse allontanato. Come dire: visto che le accuse contro Bronte arrivano da una fonte sola non è giusto che l'accusatore abbia il vantaggio di sentire come si difende l'accusato.

Francesco Bronte si è difeso a spada tratta. Ha rigettato alcune accuse: «*Mai possedato cavalli da corsa anche se di tanto in tanto andavo a Vinovo. La mia sola fonte di reddito è la macelleria. Non sono mafioso. Sapevo che ai Mercati Generali c'erano delle estorsioni, ma ne sono estraneo*». E per tutto il resto: «*Mi riservo di rispondere alle infami accuse di Antonino Federico dopo che sarà interrogato lui*». La gran giornata è martedì prossimo. Cosa accadrà?

«Stampa Subalpina»

EDITORIA FUTURO INCERTO

Questa mattina nella sede dell'Associazione Stampa Subalpina si è svolta una conferenza stampa sui temi dell'editoria e dell'informazione, con riferimento anche, ma non soltanto, alla sospensione delle pubblicazioni della Gazzetta del Popolo, alla quale hanno partecipato il presidente dell'Associazione, Carcano, e, per la Cgil, Cisl e Uil, Pellegrino, Baratta e Bartolazzi. Ha aderito l'assessore regionale al Lavoro Tapparo.

Gazzetta del Popolo chiusa, dunque, e prospettive fumose per il futuro. Progetto della direzione Rai di smantellare importanti segmenti produttivi a Torino. Progetto di cessione della Eri e dei Radiocorriere a editori privati con possibili tagli all'occupazione. Chiusura dell'edizione interregionale Piemonte-Valle d'Aosta de L'Unità. Piano di ristrutturazione della Sitc. Riduzione degli spazi per la piccola emittenza radiotelevisiva. Crisi acuta nelle tipografie commerciali e nelle cartiere. Insomma, una situazione non certo incoraggiante che è necessario affrontare per evitare ulteriori impoverimenti.

La Nuova Enciclopedia Universale Garzanti

oggi a scuola col vocabolario

1528 pagine · due milioni e mezzo di parole
5000 illustrazioni · 330 cartine geografiche e storiche · 26.500 lire

sotto la MOLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PELLE
FABBRICA
Scarpino
SCONTI dal 10 al 60%

IL TAPPETO
TAPPETI ORIENTALI
Via Cavour Viberti 1 ang. c.so Peschiera 241
Tel. (011) 37.27.34
Dal 24 ottobre settimana del
TAPPETO CINESE ANTICO
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
TEL. 644.658
RISTAGNO

oggi corse al galoppo

inizio ore 14,30
IPPODROMO DI TORINO

Lettera al Direttore

I TABACCAI CON L'ASCOM

Egr. Direttore,

Prendiamo lo spunto dal servizio apparso in prima pagina su Stampa Sera il 23 ottobre, riguardo alla serrata per protesta effettuata dai commercianti italiani.

Come già in altre occasioni, notiamo con disappunto che «Stampa Sera» non brilla per obiettività nelle notizie riguardanti la categoria dei tabaccai. Nella fattispecie, infatti da voi riportata la notizia secondo la quale alla massiccia adesione registrata alla chiusura, si riscontra una «... unica eccezione, quella delle tabaccherie che in maggioranza hanno lavorato regolarmente...».

Tale affermazione è smentita oltre che dai dati in possesso alla scrivente che, detto per inciso è l'Organizzazione Sindacale maggioritaria della categoria sia sul piano nazionale che locale, anche dai dati pubblicati in data odierna da «La Stampa» laddove si parla di «... scioperi tabaccai» e di «... qualche defezione si è registrata tra tabaccherie...».

Quanto precede ad ulteriore dimostrazione che la realtà dei fatti dovrebbe essere uguale per tutti ma troppe volte, è condizionata dall'ottica di chi ai medesimi guarda e l'ottica usata da Stampa Sera non sembra essere quella corrente ad un quotidiano impegnato a riportare i fatti nudi e crudi, in modo obiettivo e senza offrire appigli diretti a favorire o screditare chicchessia.

Per il Sindacato Provinciale Tabaccai
A. Goitre

Il giorno della chiusura sin dalle prime ore della mattinata è risultato massiccio e rispettato il numero delle tabaccherie tornate in servizio. A questo punto, visto che il Sindacato di categoria è in possesso di dati contrastanti con la versione riferita e di altri colleghi presenti, è un vero peccato abbia dimenticato di fornirli.

Da parte nostra, una sola precisazione. Stupiti di questa defezione, ci siamo informati presso un portavoce ed un membro di direzione dell'Ascom. Ci hanno risposto che molti tabaccai aderiscono alla Confesercenti, e che l'apertura di tanti altri era un segno di indifferenza nei confronti del sindacato e la sua «protesa di guidare per un giorno una categoria altrimenti lasciata a se stessa».

L. P.

Aperto l'anno accademico alla presenza del generale Cappuzzo

L'UNIVERSITA' DELL'ESERCITO

A Torino tanti allievi anche dai Paesi africani

Il generale Cappuzzo passa in rivista i reparti schierati

Si è svolta stamane nella storica sede del Palazzo dell'Arsenale, nella via omonima, la solenne cerimonia d'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 1984/85, alla presenza del capo di Stato Maggiore dell'esercito generale Umberto Cappuzzo. Dopo aver passato in rassegna alcune centinaia di ufficiali che frequentano i diversi corsi, provenienti anche da paesi africani, il generale Cappuzzo ha partecipato nell'aula magna alla cerimonia, presenti le maggiori autorità cittadine, da Novelli al prefetto Sparano, esponenti del mondo politico, e tutte le più alte rappresentanze militari.

Il comandante la Scuola di Applicazione, generale Nicola Dodoli, ha illustrato la storia e le finalità della scuola, mentre il capo di Stato Maggiore ha parlato dei maggiori problemi dell'esercito anche in rapporto alle questioni internazionali.

3 - INCHIESTA / Come la «base» vive lo strappo fra Cgil Cisl Uil

LE TRE «ERRE» CHE IN PIEMONTE DIVIDONO IL SINDACATO

Milano sciopera il 30 ottobre «per lo sviluppo e l'occupazione». Una agitazione unitaria, la prima dalla rottura del 14 febbraio scorso, promossa da Cgil Cisl Uil. A Torino la Cgil sollecita uno sciopero generale. Genova è sempre sul piede di guerra e lamenta la crisi generale dell'economia cittadina e ligure: crisi della cantieristica, della marineria, della siderurgia. I problemi quotidiani, insomma, prendono il sopravvento su quelli politici e costringono il sindacato a misurarsi con questi e ritrovare una intesa, anche se di breve respiro. La base soffre lo «strappo», ma i tempi della nuova unità non sembrano immediati.

TORINO — A muoversi, a tentare cento strade per riallacciare il dialogo con la gente in fabbrica (con gli operai, è vero; ma, attenzione, anche con impiegati e «quadri») sono soprattutto i metalmeccanici.

Lo «strappo» del 14 febbraio ha messo il dito sulla piaga: la difficoltà di rapporti con la base, la crisi di identità del movimento alle prese con i problemi della recessione della evoluzione tecnologica, la disoccupazione reale o mascherata che proprio a Torino ed in Piemonte fa sentire il suo peso.

Osserva Cesare Damiano, segretario regionale Fiom: «*Cambia la fabbrica, cambia la composizione professionale. Il declino del sindacato continuerà se non siamo capaci di un impegno straordinario in un momento straordinario. Abbiamo la necessità di volare alto, ma di coniugare questa scelta con i problemi quotidiani dei lavoratori*».

A nove mesi di distanza da quel traumatico San Valentino, le tre componenti della Fim si danno un gran da fare per riallacciare il dialogo con i lavoratori, prima ancora che fra loro. La Fiom ha concluso, con il seminario sulla strategia Olivetti, il suo ciclo di incontri dedicati ai problemi più vivi sul tappeto: la democrazia sindacale, la riforma dell'orario, l'automazione, la siderurgia, la Fiat e l'indotto auto, gli impiegati ed i tecnici. E si prepara all'appuntamento clou: la conferenza del 7-8-9 novembre, dal tema che è un programma: «*Rappresentare il lavoro, contrattare il cambiamento*».

La Uilm sta elaborando il suo questionario distribuito a cinquemila lavoratori di Mirafiori per conoscere il loro giudizio sulla attività (e sugli errori) del sindacato nell'ultimo decennio e le aspirazioni per l'avvenire. «*Il futuro dell'organizzazione* — dice Corrado Scapino, della segreteria regionale — *va costruito in stretta relazione con la base e le sue esigenze. Non è più tempo di delega totale. E occorre anche dar voce a quelle figure professionali che, sinora, sono rimaste un po' nell'angolo*».

La Fim — come del resto tutta la Cisl — punta forte sulla proposta di riduzione dell'orario, per creare nuove occasioni di lavoro a chi è a casa in cassa, o il lavoro non sa ancora cosa sia perché è sempre alla ricerca della prima occupazione.

E, nelle febbrili iniziative dei sindacati metalmeccanici, si leggono tutti i problemi, tutti gli interrogativi, tutte le preoccupazioni che agitano l'intero mondo delle confederazioni. Fiom, Fim, Uilm (e, con loro, Cgil, Cisl, Uil) vivono la fase delle «*tre erre*» che ancora dividono il sindacato, a Torino, come a livello nazionale: *erre* come *rappresentatività*, *erre* come *ripresa della contrattazione*, *erre* come *redistribuzione* delle occasioni di lavoro. Senza contare quella *erre* che sta per *referendum*; che tutte sovrasta e pesa come spada di Damocle sul dialogo fra sindacati e con gli imprenditori.

La settimana scorsa, si è riunita la segreteria Fim di Torino e Piemonte. Primo incontro dopo mesi di silenzio, prima decisioni unitarie: il via ad un piano di assemblee unitarie su fisco, prezzi, occupazione, vertenze, tesseramento. Ma sui grossi problemi l'accordo sembra lontano. Primo fra tutti: quale proposta avanzare per affrontare e risolvere il problema di chi è in cassa, e a fine giugno rischia di passare a reddito zero.

La Cgil ha lanciato tempo fa la sua ipotesi-Bertinotti: prepensionamento a 50 anni, per far posto ai cassintegrati ed ai giovani. La Cisl non è d'accordo e il segretario regionale Avonto propone, in alternativa, «*la progressiva diffusione dei contratti di solidarietà e dell'orario del part-time anche per le fasce anziane, in combinazione con elementi di incentivo e di sostegno pubblico*».

La Uil vuole che le aziende «*siano coinvolte con finanziamenti propri*». E, come ricorda ancora Scapino, chiede «*una legge che preveda l'obbligo per i prepensionati a prestarsi per lavori socialmente utili presso gli enti pubblici, fino al maturamento della pensione normale*».

Poi, c'è il nodo della democrazia nel sindacato e in fabbrica. Come eleggere i delegati; come utilizzare gli strumenti delle assemblee o del referendum. Anche qui, le confederazioni non hanno ancora una linea comune e non sembra facile trovarla. Dice Damiano: «*Bisogna privilegiare la ricerca d'una mediazione unitaria nel sindacato. Fare di tutto al nostro interno, prima di chiedere il giudizio dei lavoratori*». E, a suggerire la ricerca di regole nuove prima ancora d'una intesa a lungo termine, a stimolare la ripresa del confronto sulle cose concrete prima del dialogo sulla filosofia sui rapporti, resta sempre la realtà: le migliaia di cassaintegrati che temono il giugno nero, le decine di migliaia di disoccupati, per lo più giovani in cerca di primo impiego.

(3 - Fine)

m. lor.

LA SETTIMANA IN BORSA: CONTRATTAZIONI SOTTO LA MEDIA

TORINO — La settimana borsistica ha visto diminuire notevolmente il volume di affari con le contrattazioni che sono scese di molto sotto la media delle precedenti giornate anche se la variazione dell'indice generale Comit dei valori azionari è stata contenuta nell'ordine dello 0,5 per cento che conclude questo ciclo di sedute a quota 311 contro 212 di quello precedente.

Si nota una certa rotazione dei titoli che, anche se a fatica, si sforzano di sostenere il mercato che pare scarso di idee e di iniziative e quindi si limita a sviluppare un lavoro decisamente modesto.

I titoli del Gruppo Pesenti dopo alterni sbalzi hanno subito una pausa e cercano di consolidare le posizioni acquisite.

In evidenza nel corso di questo ciclo di sedute nuovamente le Fiat: infatti le azioni della Casa torinese, nell'imminenza della chiusura dell'opzione, hanno riacquistato elasticità e pur senza un eccezionale volume di affari sono risultate oggetto di attenzione da parte della clientela con beneficio per la quotazione, che per il titolo ordinario conclude a lire 1780 contro le 1718 della settimana precedente con un miglioramento del 3,7 per cento e per il titolo privilegiato a lire 1540 contro le 1480 con un avanzamento del 4 per cento.

Anche le Olivetti sembrano nuovamente essere al centro dell'attenzione, infatti il titolo ordinario conclude a lire 6060 contro le 5945 del ciclo precedente facendo iscrivere un progresso del 2 per cento.

Sempre trascurato il comparto dei titoli assicurativi con le Generali che seguono dimostrano una debolezza cronica e dopo essere scese nel corso della settimana fino a 29.600 lire concludono successivamente intorno alle 30.000 lire.

Fanno eccezione invece le Ras che mettono un valore di 53.000 del ciclo precedente concludono intorno alle 54.000 anche in relazione alle numerose voci che si sono raccolte su questo titolo e si ha la netta sensazione che stia maturando qualcosa di importante attorno ai destini del Gruppo Pesenti.

Le voci più insistenti riguardano un interessamento della compagnia tedesca Allianz, che possiede attualmente un'enorme disponibilità di mezzi liquidi, per la compagnia italiana anche se per il momento non vi sono state conferme ufficiali, ma piuttosto velate smentite da ambo le parti.

Ancora una seduta negativa per il mercato ristretto: esattamente quella di martedì scorso è stata l'ottava seduta sfavorevole consecutiva, infatti il flusso di realizzi, in questo mercato già di per sé ristretto, finisce col condizionare negativamente l'andamento dei prezzi.

Fra i valori locali da sottolineare il più regolare andamento della Schiapparelli che ha acquistato una maggiore stabilità intorno alle 340 lire dopo le impennate delle settimane precedenti. In ripresa il mercato delle obbligazioni convertibili che sta acquisendo sempre maggiore interesse anche verso quella clientela che vuole staccarsi dai soliti titoli di Stato.

m. c.

oggi e domani

FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO. Domani inaugurazione della nuova sede di via Avellino 6 a Torino.

• **FRANCOLI CENTER.** Rassegna enologico-culturale, presso il Francoli Center di Ghemme (Novara), domani. Presentazione e degustazione del vino «Rosso del diavolo» e tavola rotonda sul tema «*Alcol e sport*», presente il campione olimpionico Livio Berruti.

• **ENEA.** Per il ciclo di consultazioni sul progetto finalizzato «Energetica 1983-87», lunedì incontro all'Unione Industriale di Torino.

• **EXPOENERGIA '84.** Nell'ambito della rassegna aperta a Torino Esposizione, si tiene oggi (Sala Valentino) il convegno sul tema: «*Le nuove tecnologie per il sistema energetico metropolitano*».

• **RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO.** E' il tema del convegno, promosso da Fnae e Cna che si tiene oggi a Torexpo.

ALBA: SI PARLA DI DIETA MEDITERRANEA CON 16 MILIONI DI QUINTALI L'ANNO LA PASTA ITALIANA GODE BUONA SALUTE

ALBA — «Il punto sulla dieta mediterranea» è l'argomento di un incontro con pastai, giornalisti, gastronomi, dietologi ed esperti in programma per questa mattina alle ore 11 nel salone delle «Maschere» nel castello di Grinzane Cavour, già dimora dello statista conte Camillo Benso di Cavour. E' organizzato dal pastificio «Albadoro» con stabilimento alle porte di Alba, in località Vaccheria di Canale, in occasione del 25° anniversario di fondazione dell'azienda, una delle più note del settore.

Gli spaghetti, le tagliatelle, la pasta all'italiana, piatto base della gastronomia nazionale, dopo essere stati trascurati per anni, sono tornati di moda recentemente grazie alla «Dieta mediterranea» che li ha valorizzati come alimento genuino, dal basso costo e ricco dal punto di vista nutritivo. «*Le spaghettate sono ormai di moda in tutto il mondo, da New York a Tokyo*» commenta soddisfatto per il recente rilancio del prodotto, Florindo Revello, presidente dell'Albadoro.

L'incontro di oggi, presieduto da Riccardo Agnesi, presidente dell'Unione pastai italiani, offrirà anche l'occasione per fare il punto sulla situazione di uno dei settori più importanti dell'industria alimentare italiana (la produzione totale è di circa 16 milioni di quintali all'anno). Sono stati invitati a parlarne i giornalisti Vincenzo Buonassisi, Ernesto Fiore, gli scrittori Franco Piccinelli e Massimo Gerardi, Luca Di Schiena direttore del TG3, Giuseppe Menconi direttore Unione pastai italiani, René Buhler e Joseph Manser, rispettivamente presidente e direttore della fabbrica svizzera Buhler S. A. di Uzwill (produttrice di attrezzature per pastifici). Coordinatore Carlo Cerrato.

L'incontro è preceduto dall'inaugurazione di nuovi impianti all'Albadoro, sei linee che porteranno la produzione a 1500 quintali al giorno. Nel 1959 quando è nata, l'Albadoro produceva 72 quintali al giorno.

Il 70-75 per cento della produzione annua viene venduto sul mercato nazionale; il 25-30 per cento spedito all'estero in Europa (Francia, Inghilterra, Germania) e un po' in tutto il mondo persino in Giappone, Russia, Stati Uniti e Australia. Florindo Revello oltreché presidente dell'Albadoro, 75 dipendenti con un fatturato di circa 18 miliardi all'anno, è anche presidente del C.I.M. (Consorzio industriale meridionali S.p.A.) nato alcuni mesi fa per il salvataggio di tre pastifici del Sud in crisi (Padula, Quinto e Manfredi di Lecce e pastificio Lecce di Cosenza).

Il Consorzio con sede a Matera è stato costituito a Roma da nove industrie del settore paste alimentari tra le quali figurano oltre l'Albadoro, la Barilla e Agnesi. «*Il consorzio* — spiega Revello — *si propone di rilanciare i tre pastifici meridionali garantendo l'occupazione, senza tuttavia alterare l'equilibrio delle forze produttive del settore*». Revello, industriale pastaio è un sostenitore più che convinto della validità del suo prodotto. «*Questo piatto nazionale, giustamente rivalutato, può essere addirittura la soluzione della fame nel Terzo Mondo. Un piatto di spaghetti costa sui duecento lire, condimento compreso. Non è un buon argomento per diffondere maggiormente questo alimento nei Paesi del Terzo Mondo?*».

Gian Franco Fiori

IN 170 SI AUTORIDUCONO LO STIPENDIO D'ACCORDO CON L'AZIENDA

In provincia di Teramo: la ditta ritira 10 licenziamenti

TERAMO — Primo caso di «contratto di solidarietà» in Abruzzo. In provincia di Teramo, 170 operai di un'azienda alimentare del gruppo Amadori hanno accettato di autoridurre il salario portando l'orario settimanale da 42 a 32 ore.

L'azienda, in cambio, ha ritirato i dieci licenziamenti che aveva deciso e si è impegnata a diversificare e ampliare la produzione verso nuovi settori.

ALITALIA ORA SI VOLA DA ANCONA A ROMA

ROMA — Un collegamento diretto da Roma ad Ancona sarà inaugurato dall'Aeromediterranea (gruppo Alitalia) a partire da domenica 28.

Da lunedì 29 ottobre ne entrerà in vigore un altro da Ancona a Roma.

I voli verranno operati tutti i giorni con aerei «DC9/30s», che possono portare a pieno carico 115 passeggeri. Partenza da Falconara.

AUTUNNO FACIT

La FACIT con i suoi 8000 metri quadri di abbigliamento consente all'uomo, alla donna, ai bambini di scegliere liberamente risparmiando in un vasto assortimento di qualità completamente rinnovato per l'autunno a

prezzi d'ingrosso

Vieni... fa un salto al più grande Mercato della Confezione del Piemonte a Torino in via Stampini 46 - Inizio Strada Aeroporto

oppure in:

FACIT Mercato della Confezione

Via M. Pietà 2 — Via Nizza 368 — Corso Vigevano 26
Via Viotti 6 — Corso Spezia 22 — Corso Botta (Ivrea)
Biella - Centro Commerciale Coop — Rivalta - Maximercato Soledoro

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO

RETE A.B.C.

L'ABC DELLE RADIO

TELEFONO 011/530.595

Il pri chiede modifiche sostanziali

«TROPPI SCONTI PER IL CONDONO!»

ROMA — Il condono dell'abusivismo edilizio sta muovendo i suoi ennesimi primi passi a Montecitorio, ma il percorso è già difficile, e molto probabilmente non ce la farà a raggiungere il traguardo dell'approvazione definitiva entro la fine dell'anno, come sperava il governo.

Vita travagliata per questo provvedimento, che il governo insegue da più di un anno con l'obiettivo di far incassare al fisco almeno cinquemila miliardi. E ora, alle difficoltà oggettive della questione condono, si aggiungono quelle dell'asprezza politica, particolarmente avvelenata tra i partiti. Il condono edilizio che ora i deputati stanno esaminando per la terza volta (la prima fu sotto forma di decreto, che venne bocciato) dovrà dunque tornare quasi certamente al Senato che già lo aveva approvato.

Alla commissione Lavori pubblici della Camera sono già piovuti parecchi emendamenti al testo del condono rinviato dal Senato. E in prima fila a chiedere cambiamenti non sono soltanto i partiti d'opposizione, ma anche i repubblicani. «*Vogliamo contro questo condono* — annuncia il capogruppo del pri Battaglia — *se non saranno accolte almeno le nostre proposte principali, che giudichiamo irrinunciabili*».

Sono due le questioni sulle quali i repubblicani muovono il piede di guerra, ed esigono modifiche sostanziali. Innanzitutto i forti sconti sull'oblazione previsti dal Senato (su richiesta del pci e della dc) per l'abusivismo di necessità. Pur comprendendo le ragioni sociali delle grandi borgate cittadine e delle località meridionali — spiegano i repubblicani — non si capisce perché questi abusivi dovranno pagare meno di quanti, pur nelle loro stesse condizioni, a suo tempo rispettarono leggi e regolamenti. «*Chi ha commesso un abuso, non può essere privilegiato rispetto a chi ha rispettato la legge*». E su questa linea, il pri ha ricevuto ieri sera l'appoggio socialista. «*Occorre ristabilire* — ha dichiarato Martelli — *il principio morale dell'equità*».

> *«Gli abusivi per necessità pagano meno di chi ha rispettato la legge»*

L'altra «ingiustizia» che i repubblicani vogliono riparare riguarda la destinazione d'uso degli alloggi e degli edifici nei centri storici: il Senato ha infatti deciso piena libertà per i proprietari, senza alcun reale controllo, di modificare i contratti d'affitto da abitazione a ufficio e attività commerciale. Questa liberalizzazione selvaggia, argomentano i deputati repubblicani, rischia di sconvolgere l'assetto urbanistico e sociale delle città italiane; «*tale rottura, un sconquasso*».

Il pri ha già pronta la risposta. «*Sulla destinazione d'uso, come su tutti gli interventi che mirano alla tutela del patrimonio artistico e ambientale* — dice Libertini, responsabile comunista per la politica della casa — *il pri può essere certo che ci troveremo sullo stesso fronte. Ma se si tratta di far pagare di più agli abusivismi per necessità, il nostro no è chiaro e deciso; se qualcuno nella maggioranza vuol praticare questa strada, sappia che ciò comporterà l'affossamento definitivo di questo condono, che oltre tutto a noi non è mai piaciuto*».

Insomma, è già aria di guerra sul condono dell'abusivismo edilizio, e come andrà a finire lo si saprà la settimana prossima, quando la commissione Lavori pubblici di Montecitorio entrerà nel vivo dei problemi. Che alcune modifiche siano necessarie, lo afferma lo stesso relatore della legge, il socialista Piermartini: «*Occorre raggiungere una posizione univoca* — dice — *per introdurre norme che realmente difendano il territorio e diano la possibilità di programmazione*». I cambiamenti da apportare al testo riguardano la definizione di lottizzazione, la disciplina della destinazione d'uso, il regime dei vincoli, e i costi.

E se almeno tra i partiti della maggioranza, non si riuscirà a trovare l'accordo sugli emendamenti? «*Sarà bene approvare la legge così come è* — risponde il presidente della commissione, il democristiano Botta.

Gianni Pennacchi

In testa alla «hit parade» dei redditi la famiglia Branca (Fernet)

TUTTI GLI «UOMINI D'ORO» ALL'OMBRA DELLA MADONNINA

Seguono Levi (tessuti), Sugar (dischi) e Berlusconi (tv). Pirelli al nono posto. Tortora, Bongiorno e Pozzetto hanno guadagnato cento milioni. Craxi trentanove, Mazzotta 25

Piero Sugar

Silvio Berlusconi

Leopoldo Pirelli

Claudio Abbado

MILANO — L'amaro concilia la digestione, ma anche gli affari, almeno per chi lo produce. E infatti, al primo posto degli uomini d'oro di Milano figura la famiglia Branca, famosa in tutto il mondo per il noto Fernet. Il reddito maggiore, relativo al 1983, lo ha denunciato Giuseppe Branca, con un miliardo e 479 milioni, incalzato da Stefano con un miliardo 354 milioni e Pierluigi con un miliardo 15 milioni. I discendenti dell'antico casato industriale dei liquori sono dunque gli uomini più ricchi di Milano o semplicemente sono tra quelli che pagano le tasse? Il dubbio, quando si parla di fisco, è perlomeno doveroso.

E' ancora un industriale, chi detiene il quarto posto nell'«hit-parade» dei ricchi che pagano le tasse, ed è Ennio Levi, proprietario di un'industria di tessuti a Rho, con 721 milioni di reddito. Non stupisce certo di trovare al sesto posto Silvio Berlusconi, «l'uomo d'oro delle tv private», che già nell'80 può dichiarare un reddito di 603 milioni (l'anno prima 406). E' invece sceso il reddito del marito di Caterina Caselli, Piero Sugar, proprietario della Cgd (casa discografica), che pur attestandosi a un buon quinto posto, è passato dagli 846 milioni del '79 a poco più di 650 milioni nell'83. Il Gotha economico di Milano conferma la sua buona salute finanziaria: Leopoldo Pirelli (487 milioni, 78 in più dell'anno precedente), Giovanni Gabetti (488 milioni contro i 356 del'79), il defunto presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi 454 milioni.

Tra gli artisti, i più ricchi risultano essere quelli che operano in campo musicale (anche se molto differenti): il grande direttore d'orchestra Claudio Abbado denuncia 435 milioni di reddito, Adriano Celentano 316. Reddito molto più basso quello di Giorgio Strehler (136 milioni); sbarrano il funario sul filo dei cento milioni Enzo Tortora, Mike Bongiorno, Renato Pozzetto. Tra i professionisti, in testa il notaio Alfonso Ajello (330 milioni).

Le curiosità non mancano fra le 358 mila dichiarazioni del distretto milanese. I politici, ad esempio, sembra proprio che non se la passino troppo bene, ad eccezione di Giovanni Marcora, morto l'anno scorso, che nell'80 aveva guadagnato 300 milioni. Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha denunciato 39 milioni, il vice segretario della dc Roberto Mazzotta, 28 milioni, ma il sindaco di Milano, il socialista Carlo Tognoli solo sui dieci milioni; e non sta meglio il vicesindaco, il comunista Elio Quercioli, che supera appena i quindici milioni. Certo sta ancora peggio Juchniewicz Bolesław che pure riesce a sopravvivere con sole mille lire all'anno.

«SIAMO SCONTENTI DI TUTTO»

Spadolini dice di non poter fare previsioni sul futuro politico del Governo che superino il mese. Però non vuole la crisi

ROMA — Spadolini dice di non poter fare sul futuro politico previsioni che superino il mese: «Siamo scontenti di quasi tutto, ma dobbiamo stare attenti a non essere noi repubblicani a far cadere il governo a presidenza socialista».

Dal fronte dell'opposizione giunge l'invito di Natta a fare della questione morale «una questione politica e istituzionale».

Ma la dc, afferma ancora Natta, «è una realtà composita, non riducibile solo a tutela e conservazione».

Sul fronte dell'inflazione le notizie sembrano più tranquillizzanti.

Alla fine dell'anno sarà al di sotto del 10%, forse anche del 9.

Lo ha detto Craxi in Friuli, rilevando che quando ha assunto la guida del governo il tasso inflattivo era sul 13

Il ministro Giovanni Spadolini

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, al convegno di S. Margherita

«TRE SASSI NEL MOTORE»

(Segue dalla 1ª pagina)

nuove relazioni industriali dobbiamo anzitutto preoccuparci di rimuovere questi fattori di blocco». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, intervenendo al convegno.

Ma perché il meccanismo riprenda a funzionare occorre, secondo Romiti, «*che il sindacato ritrovi la sua rappresentatività*». «*Tuttavia* — ha proseguito l'amministratore della Fiat — *un sistema di relazioni industriali non si costruisce nello spazio di un mattino. Ma noi dobbiamo affrontare anche le urgenze del presente. E non possiamo rimanere aspettando l'alba di nuove relazioni industriali. Un'alba che a giudicare da quanto sta avvenendo in questi giorni non sembra poi così prossima a sorgere*».

Romiti ha quindi tracciato la questione del costo del lavoro: «*Non possiamo accettare oltre* — ha detto — *che il sindacato continui a rimandare l'appuntamento. Come non possiamo accettare più oltre che il governo si trinceri dietro la sua non competenza. Stanno venendo a scadenza questioni che erano state rinviate ma che arrivano ora al termine prefissato, come quella cosiddetta dei 'decimali di punto'*": una scadenza per la quale la Confindustria ha già dichiarato che ammetterà soltanto correttivi con la linea decisa a suo tempo e mai modificata».

Riferendosi alla questione dell'occupazione, Romiti ha proseguito: «*Una situazione di emergenza va affrontata con strumenti di emergenza. E questi non possono essere certo espedienti come quello della riduzione dell'orario di lavoro, che è solo un modo per ripartirsi il non sviluppo e rinunciare allo sviluppo futuro*».

«*Si tratta intanto di eliminare* — ha proseguito Romiti — *tutto ciò che frena le possibilità, anche se limitate, di accesso al lavoro: la liberalizzazione delle assunzioni non è certo una soluzione completa e definitiva, ma va in questa direzione*».

Ha concluso l'amministratore delegato della Fiat: «*Si tratta poi certamente di redistribuire i posti di lavoro disponibili ma attraverso un'azione oculata e attenta, indirizzata verso una diversa ripartizione per classi di età: dobbiamo in qualche modo aprire uno spiraglio ai giovani che oggi trovano le porte chiuse sul mercato del lavoro*».

Audi 80

nuova su tutta la linea

È nuova nella parte anteriore, per una migliore aerodinamica, e infatti il suo Cx è sceso da 0,42 a 0,38. È nuova nella coda: il cofano del baule scende fino al paraurti e caricare e scaricare i bagagli è molto più comodo. È nuova all'interno: il volante, la plancia, la disposizione degli strumenti e dei comandi, i tessuti di rivestimento. È nuova nell'offerta dei modelli: con motori a quattro cilindri di 1300cmc (60CV), di 1600cmc (75CV), di 1800cmc a carburatore (90CV) e a iniezione (112CV). Con il Diesel di 1600cmc in versione aspirata e in versione Turbo.

È nuova la Audi80 Quattro: ora con motore di 1900cmc a quattro cilindri e una velocità massima di 170km/h. Perché la sicurezza aggiuntiva della trazione integrale permanente non è utile soltanto alle vetture di elevate prestazioni, ma lo è soprattutto alla berlina di famiglia, nell'impiego di tutti i giorni.

Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen